



# CORTE DEI CONTI

SEZIONI RIUNITE IN SEDE DI CONTROLLO

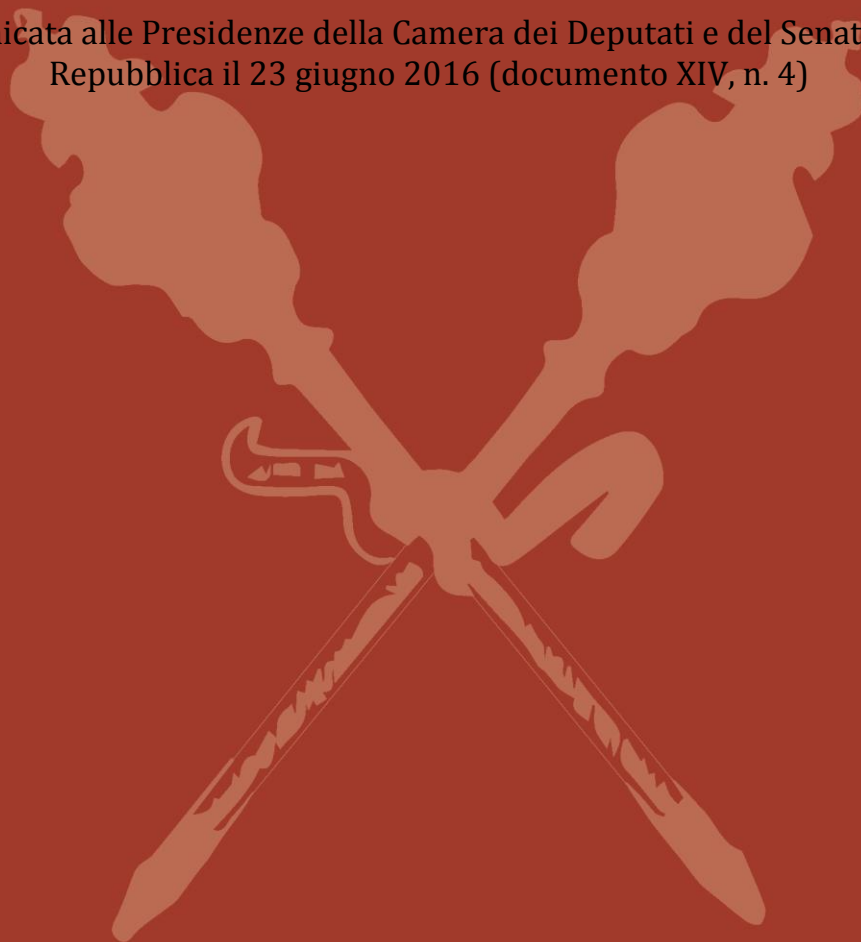
RELAZIONE

## SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015

VOLUME III

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Comunicata alle Presidenze della Camera dei Deputati e del Senato della  
Repubblica il 23 giugno 2016 (documento XIV, n. 4)







# **CORTE DEI CONTI**

---

SEZIONI RIUNITE IN SEDE DI CONTROLLO

RELAZIONE

SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015

VOLUME III

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Comunicata alle Presidenze della Camera dei Deputati e del Senato  
della Repubblica il 23 giugno 2016 (documento XIV, n. 4)

La presente relazione è stata elaborata sulla base dei dati di Sistema informativo integrato R.G.S. – Corte dei conti.

La mancata coincidenza di alcuni dati contabili con i corrispondenti dati ufficiali, può essere imputata agli effetti degli arrotondamenti, resi necessari per esigenze di chiara prospettazione.

## RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015

La decisione e la relazione deliberate dalle Sezioni riunite della Corte dei conti ai sensi dell'art. 41 del r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, si articolano nei seguenti volumi:

- **Decisione** sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2015
- **Dati di sintesi** sui risultati della gestione finanziaria e dell'attività amministrativa
- **Volume I - I CONTI DELLO STATO E LE POLITICHE DI BILANCIO**

Premessa

IL RENDICONTO DELLO STATO NEL QUADRO DI FINANZA PUBBLICA

I RISULTATI DELL'ESERCIZIO

- Le entrate dello Stato
- Le spese dello Stato
- La gestione del patrimonio

L'ORDINAMENTO CONTABILE

L'ORGANIZZAZIONE

I FONDI DI ROTAZIONE A SOSTEGNO DELLE POLITICHE PUBBLICHE

- **Volume II - LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO 2015 PER AMMINISTRAZIONE**
  - Presidenza del Consiglio dei Ministri
  - Ministero dell'economia e delle finanze
  - Ministero dello sviluppo economico
  - Ministero del lavoro e delle politiche sociali
  - Ministero della giustizia
  - Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale
  - Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
  - Ministero dell'interno
  - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
  - Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
  - Ministero della difesa

- Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali
- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
- Ministero della salute

- ***Volume III - ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI***

- Rendiconto dell'entrata
- Rendiconto della spesa

- ***Appendice statistica***

# INDICE

## Volume III

### Attendibilità delle scritture contabili

	<i>Pag.</i>
RENDICONTO DELL'ENTRATA	<i>1</i>
Premessa	1
Anomalie ed incongruenze delle contabilità delle Amministrazioni	2
Discordanze tra i dati del consuntivo e quelli corrispondenti delle contabilità delle Amministrazioni. Procedure e modalità di rettifica per la predisposizione del conto consuntivo 2015	6
Riaccertamenti ed insussistenze	17
Limiti di affidabilità degli accertamenti	21
Cumulo delle riscossioni in conto residui	22
Classificazione per grado di esigibilità dei resti da riscuotere	24
Determinazione dei resti da versare	29
RENDICONTO DELLA SPESA	33
Premessa	33
Metodologie di indagine adottate	34
Significatività del campione statistico	36
Attività istruttoria	36
Risultati dell'analisi	39
ALLEGATI	51
NOTAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE UNITÀ STATISTICHE ESAMINATE, DISTINTE PER MINISTERO	61
Ministero dell'economia e delle finanze	63
Ministero dello sviluppo economico	85
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	100
Ministero della giustizia	118
Ministero degli affari esteri	143
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	174
Ministero dell'interno	194
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	215
Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti	251
Ministero della difesa	288
Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali	309
Ministero per i beni e le attività culturali	330
Ministero della salute	366





NOTAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE UNITÀ STATISTICHE ESAMINATE PER LE  
QUALI L'ISTRUTTORIA SI È CONCLUSA SUCCESSIVAMENTE ALLA PARIFICA DEL  
RENDICONTO GENERALE DELLO STATO PER L'ESERCIZIO 2014, DISTINTE PER

MINISTERO	393
Ministero della giustizia	395
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	404
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	406
Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti	408
Ministero della difesa	410
Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali	416
Ministero della salute	418



## RENDICONTO DELL'ENTRATA

**Premessa**

- 1. Anomalie ed incongruenze delle contabilità delle Amministrazioni**
- 2. Discordanze tra i dati del consuntivo e quelli corrispondenti delle contabilità delle Amministrazioni. Procedure e modalità di rettifica per la predisposizione del conto consuntivo 2015**
- 3. Riaccertamenti e insussistenze**
- 4. Limiti di affidabilità degli accertamenti**
- 5. Cumulo delle riscossioni in conto residui**
- 6. Classificazione per grado di esigibilità dei resti da riscuotere**
- 7. Determinazione dei resti da versare**

**Premessa**

La verifica dell'attendibilità dei dati del Rendiconto, svolta con riguardo alle entrate finali, distinte per titoli, capitoli/articoli prende l'avvio dall'analisi dei dati riportati nei "conti periodici riassuntivi delle Amministrazioni" e dal successivo raffronto tra tali contabilità ed il consuntivo dell'entrata. Le analisi sono compiute inoltre sui dati del Rendiconto, ponendo in evidenza le anomalie e le incongruenze riscontrate<sup>1</sup>.

In primo luogo sono individuate le anomalie e le incongruenze nelle contabilità delle amministrazioni, costituite essenzialmente dalla rilevazione di capitoli che presentano valori negativi nel da riscuotere (somme accertate e non riscosse) e nel da versare (somme riscosse e non versate) sia del conto competenza che del conto residui (allegati A alla decisione).

Sono poi evidenziate le anomalie nell'ambito della costruzione del Rendiconto, in particolare le discordanze, in capitoli/articoli, tra i dati del consuntivo e quelli delle contabilità delle amministrazioni: in queste ultime, difatti, sono riscontrati importi di segno negativo, non rinvenibili a rendiconto in seguito alle procedure di rettifica, utilizzate dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (di seguito RGS) nella predisposizione del Rendiconto stesso (allegati B).

Sono, inoltre, estrapolate, ove riscontrate per capitoli/articoli, le minori entrate di competenza e di cassa rispetto sia alle previsioni iniziali che alle previsioni definitive. L'analisi pone in luce la sovrastima delle previsioni di bilancio per i capitoli/articoli nei quali si riscontra la criticità (allegati C).

Oltre alle anomalie rilevate nell'ambito della costruzione del Rendiconto, sono state individuate incongruenze contabili all'interno dello stesso Rendiconto: in tale ambito vengono riportati, aggregati in ordine di importo, per titoli, per tipologie e per capitoli, i riaccertamenti e le insussistenze. Si tratta di sopravvenienze passive o attive, dovute alla non corrispondenza fra

<sup>1</sup> In data 7 giugno 2016, la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato - Collegio di controllo sulle entrate - ha trasmesso le "Note sull'attendibilità e sull'affidabilità dei dati contabili del Rendiconto dell'entrata per il 2015".

l'importo dei residui contabilizzati al 31 dicembre 2015 e quello calcolabile tenendo conto delle variazioni verificatesi a seguito della gestione dell'anno, sottraendo dai residui iniziali i versamenti in conto residui ed aggiungendo i residui di competenza (allegati D ed E).

Anche nel Rendiconto 2015 si rileva la mancata esplicitazione delle componenti della riscossione e del versamento residui, ovvero la mancata evidenziazione delle riscossioni in conto residui, operate nell'esercizio di riferimento, e che si trovano, invece, cumulate con quelle operate in esercizi precedenti e rimaste da versare, incidendo negativamente sulla trasparenza di bilancio. In tale ambito, riguardante il calcolo delle riscossioni nette sui residui, sono stati rilevati alcuni capitoli/articoli, con importi negativi risultanti dalla differenza fra il totale dei residui riscossi e le somme rimaste da versare dell'esercizio precedente e pertanto già riscosse (allegato G).

Analoga problematica si rileva, ove si siano riscontrati valori negativi per capitoli/articoli, nei versamenti netti sui residui, che indicano che non è stato versato neppure ciò che restava da versare in totale nell'esercizio precedente. Non è ancora possibile, quindi, monitorare negli anni l'andamento reale dei resti da versare, perché i dati dovrebbero poter essere rilevati contabilmente, attraverso operazioni idonee a individuare direttamente gli importi che vengono versati a valere sulle somme che erano rimaste da versare e gli importi che vengono versati a seguito delle riscossioni operate nell'anno sui resti iniziali da riscuotere (allegato H).

Sono stati esaminati, infine, l'Allegato 23 e l'Allegato 24 al consuntivo, documenti nei quali sono riportati, rispettivamente, la determinazione dei resti da versare e delle somme da riscuotere alla chiusura dell'esercizio.

La determinazione dei resti da versare contiene la dimostrazione delle somme rimaste da versare a chiusura dell'esercizio, distinte per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome, da regolare a carico di appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

In riferimento alla determinazione dei resti da riscuotere, è stata osservata la classificazione degli stessi per grado di esigibilità operata dall'amministrazione, ponendo a raffronto tale classificazione con il grado di riscossione dei residui attivi.

Nella decisione di parifica del Rendiconto, in calce alla quale sono inseriti gli allegati citati nel presente documento, si è tenuto conto delle osservazioni sull'attendibilità dei dati.

## **1. Anomalie ed incongruenze delle contabilità delle Amministrazioni (allegati A alla decisione di parifica)**

La Corte ha ripetutamente prospettato rilievi in relazione alle modalità di rettifica delle anomalie e delle incongruenze contabili rilevate nelle contabilità delle Amministrazioni, tanto per il conto residui che per il conto di competenza: esse consistono nella presenza di voci con segno negativo tra i residui di riscossione (riconducibili a riscossioni superiori agli accertamenti, per il conto competenza, o al "*da riscuotere dell'esercizio precedente*", per il conto residui) e tra i residui di versamento (versato superiore al riscosso, sia per la competenza che per i residui).

Nella Tavola A.1 sono riportati il numero e il relativo importo dei capitoli/articoli per i quali, nei conti delle Amministrazioni degli ultimi cinque esercizi finanziari, risultano importi negativi per le quattro diverse tipologie di residui. Per l'anno 2015 si osserva che:

- in ordine al da riscuotere di competenza l'importo negativo, pari a poco più di -2 milioni, con n. 15 capitoli interessati, raggiunge il livello minimo del quinquennio 2011–2015, sia in termini finanziari sia per il numero dei capitoli/articoli;
- continua la crescita in termini finanziari, già verificatasi nel 2014 degli importi negativi per il da versare di competenza, facendo rilevare l'importo di circa -296 milioni a fronte dei -210 e -124 milioni rispettivamente del 2014 e 2013; in diminuzione, invece il numero di capitoli interessati (182 rispetto ai 205 del 2014);
- in lieve diminuzione anche l'importo del da riscuotere residui, negativo per 693 milioni con n. 124 capitoli interessati (erano -731 milioni e 136 capitoli nel 2014);
- per il da versare residui, si registra una netta inversione di tendenza con il dimezzamento degli importi negativi che sono passati dai -2.098 milioni del 2014 agli attuali -1.061, in diminuzione anche il numero dei capitoli (350 anziché 414).

Se si osserva l'andamento del fenomeno del 2015 rispetto alla media degli ultimi cinque esercizi si rileva la diminuzione degli importi, per tutte le tipologie di residui, con l'unica eccezione dell'ammontare negativo dei resti da versare del conto competenza, pari a -296 milioni a fronte della media nel quinquennio di -240.

TAVOLA A.1

## CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI: CAP./ART. CON SEGNO NEGATIVO

in milioni)

	Titoli	2011		2012		2013		2014		2015		Media 2011 - 2015	
		n. dei cap/art	milioni	n. dei cap/art	milioni	n. dei cap/art	milioni	n. dei cap/art	milioni	n. dei cap/art	milioni	n. dei cap/art	milioni
Da riscuotere competenza	I	7	-2,74	6	-18,08	11	-2,18	7	-17,67	7	-2,25	8	-8,58
	II	20	-8,27	13	-6,75	17	-10,13	9	-0,12	7	-0,09	13	-5,07
	III	0	0,00	1	-0,24	0	0,00	1	-0,04	1	0,00	1	-0,06
	<b>TOT.</b>	<b>27</b>	<b>-11,01</b>	<b>20</b>	<b>-25,07</b>	<b>28</b>	<b>-12,31</b>	<b>17</b>	<b>-17,83</b>	<b>15</b>	<b>-2,34</b>	<b>21</b>	<b>-13,71</b>
Da riscuotere residui	I	30	-716,91	30	-718,86	32	-719,75	34	-708,58	30	-668,86	31	-706,59
	II	68	-85,46	90	-90,20	100	-95,26	100	-22,55	92	-24,11	90	-63,51
	III	2	-0,03	3	-0,01	3	-0,01	2	-0,03	2	-0,03	2	-0,02
	<b>TOT.</b>	<b>100</b>	<b>-802,40</b>	<b>123</b>	<b>-809,06</b>	<b>135</b>	<b>-815,02</b>	<b>136</b>	<b>-731,16</b>	<b>124</b>	<b>-693,00</b>	<b>124</b>	<b>-770,13</b>
Da versare competenza	I	45	-24,60	50	-495,00	39	-32,17	52	-134,74	54	-210,27	48	-179,36
	II	141	-16,85	124	-31,75	161	-88,77	143	-74,96	119	-85,27	138	-59,52
	III	5	0,00	7	-0,19	8	-3,06	10	-0,19	9	-0,06	8	-0,70
	<b>TOT.</b>	<b>191</b>	<b>-41,46</b>	<b>181</b>	<b>-526,93</b>	<b>208</b>	<b>-124,00</b>	<b>205</b>	<b>-209,90</b>	<b>182</b>	<b>-295,60</b>	<b>193</b>	<b>-239,58</b>
Da versare residui	I	139	-748,77	138	-811,82	144	-1.339,68	152	-1.829,07	128	-825,87	140	-1.111,04
	II	173	-124,15	216	-145,88	221	-207,05	251	-251,71	212	-218,57	215	-189,47
	III	9	-12,96	10	-13,32	11	-13,91	11	-17,10	10	-16,74	10	-14,81
	<b>TOT.</b>	<b>321</b>	<b>-885,88</b>	<b>364</b>	<b>-971,02</b>	<b>376</b>	<b>-1.560,64</b>	<b>414</b>	<b>-2.097,88</b>	<b>350</b>	<b>-1.061,19</b>	<b>365</b>	<b>-1.315,32</b>

Fonte: elaborazioni Corte dei conti (Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato – Collegio di controllo sulle entrate) su dati RGS

Per approfondire l'analisi del fenomeno dei dati negativi nei conti periodici, nella tavola A.2 è stata calcolata la variazione percentuale di ciascun anno rispetto al precedente sia con riguardo al numero dei capitoli/articoli che all'entità degli importi: nell'esercizio in consuntivazione le analisi effettuate nel tempo mostrano che è ripresa la tendenza alla riduzione del fenomeno già in atto prima del 2014. Fanno eccezione unicamente i resti da versare in conto competenza con l'importante concentrazione nel titolo I.

CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI: CAP./ART. CON SEGNO NEGATIVO  
 VARIAZIONI PERCENTUALI DI CIASCUN ANNO RISPETTO AL PRECEDENTE

	Titoli	Variaz. % 2011 su 2010		Variaz. % 2012 su 2011		Variaz. % 2013 su 2012		Variaz. % 2014 su 2013		Variaz. % 2015 su 2014	
		n. dei cap/art.	Importi	n. dei cap/art.	Importi	n. dei cap/art.	Importi	n. dei cap/art.	Importi	n. dei cap/art.	Importi
Da riscuotere competenza	I	-30,0	-47,6	-14,3	559,6	83,3	-87,9	-36,4	710,5	0,0	-87,3
	II	-4,8	-28,1	-35,0	-18,4	30,8	50,1	-47,1	-98,8	-22,2	-22,1
	III	0,0	0,0	0,0	0,0	-100,0	-100,0	0,0	0,0	0,0	-97,4
	<b>TOT.</b>	<b>-12,9</b>	<b>-34,2</b>	<b>-25,9</b>	<b>127,6</b>	<b>40,0</b>	<b>-50,9</b>	<b>-39,3</b>	<b>44,8</b>	<b>-11,8</b>	<b>-86,9</b>
Da riscuotere residui	I	15,4	0,6	0,0	0,3	6,7	0,1	6,3	-1,6	-11,8	-5,6
	II	9,7	474,4	32,4	5,5	11,1	5,6	0,0	-76,3	-8,0	6,9
	III	100,0	16,6	50,0	-73,4	0,0	0,0	-33,3	283,1	0,0	0,0
	<b>TOT.</b>	<b>12,4</b>	<b>10,3</b>	<b>23,0</b>	<b>0,8</b>	<b>9,8</b>	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>	<b>-10,3</b>	<b>-8,8</b>	<b>-5,2</b>
Da versare competenza	I	-10,0	-23,6	11,1	1.911,8	-22,0	-93,5	33,3	318,9	3,8	56,0
	II	13,7	-80,5	-12,1	88,4	29,8	179,6	-11,2	-15,6	-16,8	13,8
	III	-28,6	-99,2	40,0	5.088,4	14,3	1.547,9	25,0	-93,7	-10,0	-67,1
	<b>TOT.</b>	<b>5,5</b>	<b>-65,2</b>	<b>-5,2</b>	<b>1.170,9</b>	<b>14,9</b>	<b>-76,5</b>	<b>-1,4</b>	<b>69,3</b>	<b>-11,2</b>	<b>40,8</b>
Da versare residui	I	-3,5	-23,0	-0,7	8,4	4,3	65,0	5,6	36,5	-15,8	-54,8
	II	4,8	-48,3	24,9	17,5	2,3	41,9	13,6	21,6	-15,5	-13,2
	III	-10,0	7,4	11,1	2,8	10,0	4,4	0,0	23,0	-9,1	-2,1
	<b>TOT.</b>	<b>0,6</b>	<b>-27,6</b>	<b>13,4</b>	<b>9,6</b>	<b>3,3</b>	<b>60,7</b>	<b>10,1</b>	<b>34,4</b>	<b>-15,5</b>	<b>-49,4</b>

Fonte: elaborazioni Corte dei conti (Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato – Collegio di controllo sulle entrate) su dati RGS

Sulla base dell'analisi della serie storica completa decennale, di cui la Corte è in possesso, e che è illustrata dall'esercizio finanziario 2005 (tavola A.3 e grafici 1 e 2), continua, nel 2015, il ridimensionamento complessivo degli importi negativi ad eccezione che per il *da riscuotere* del conto competenza. Tale andamento, tuttavia, riguarda in parte il numero dei capitoli/articoli interessati al fenomeno che nel 2015, rispetto al 2005, risultano in aumento per il *da riscuotere* ed il *da versare* del conto residui.

CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI: CAP./ART. CON SEGNO NEGATIVO  
 VARIAZIONE PERCENTUALE DEL FENOMENO TRA IL 2015 ED IL 2015

(in milioni)

	Titoli	2015 rispetto al 2005	
		n. dei cap/art.	milioni
Da riscuotere competenza	I	-30,0	68,1
	II	-46,2	-78,9
	III	0,0	137,0
	<b>TOT.</b>	<b>-76,2</b>	<b>126,3</b>
Da riscuotere residui	I	-21,1	-13,2
	II	70,4	-91,3
	III	100,0	38,1
	<b>TOT.</b>	<b>149,3</b>	<b>-66,4</b>
Da versare competenza	I	-43,2	-92,6
	II	-19,0	-91,7
	III	0,0	-98,4
	<b>TOT.</b>	<b>-62,2</b>	<b>-282,8</b>
Da versare residui	I	16,4	-69,4
	II	116,3	-46,0
	III	66,7	101,4
	<b>TOT.</b>	<b>199,4</b>	<b>-14,0</b>

Fonte: elaborazioni Corte dei conti (Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato – Collegio di controllo sulle entrate) su dati RGS

GRAFICO A.1

NUMERO DEI CAPITOLI/ARTICOLI CON IMPORTI NEGATIVI NEI CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI DAL 2006 AL 2015

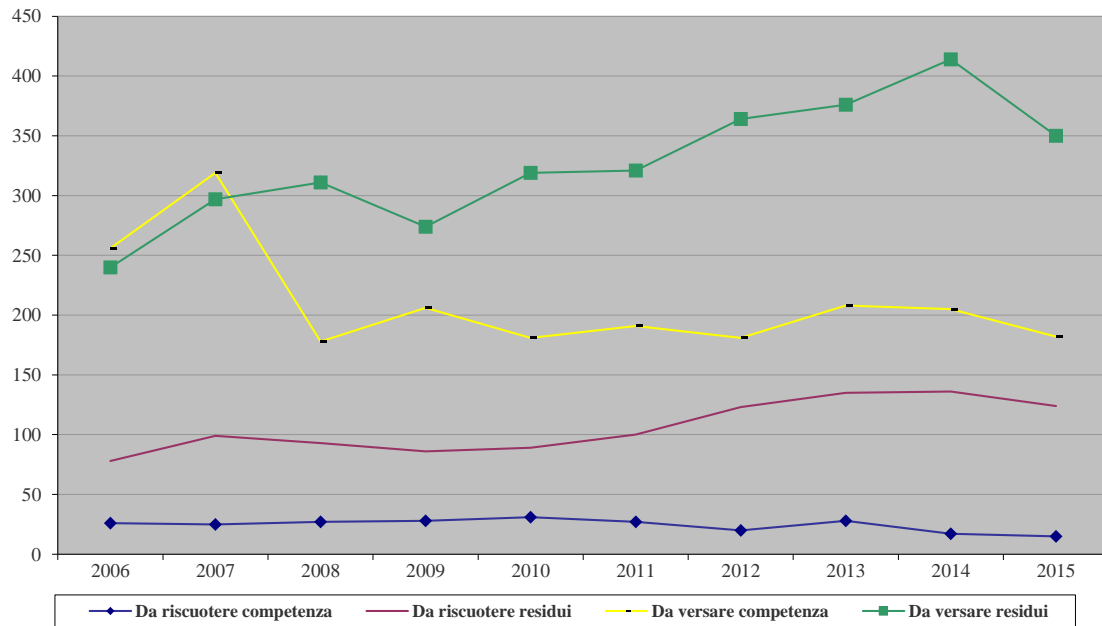
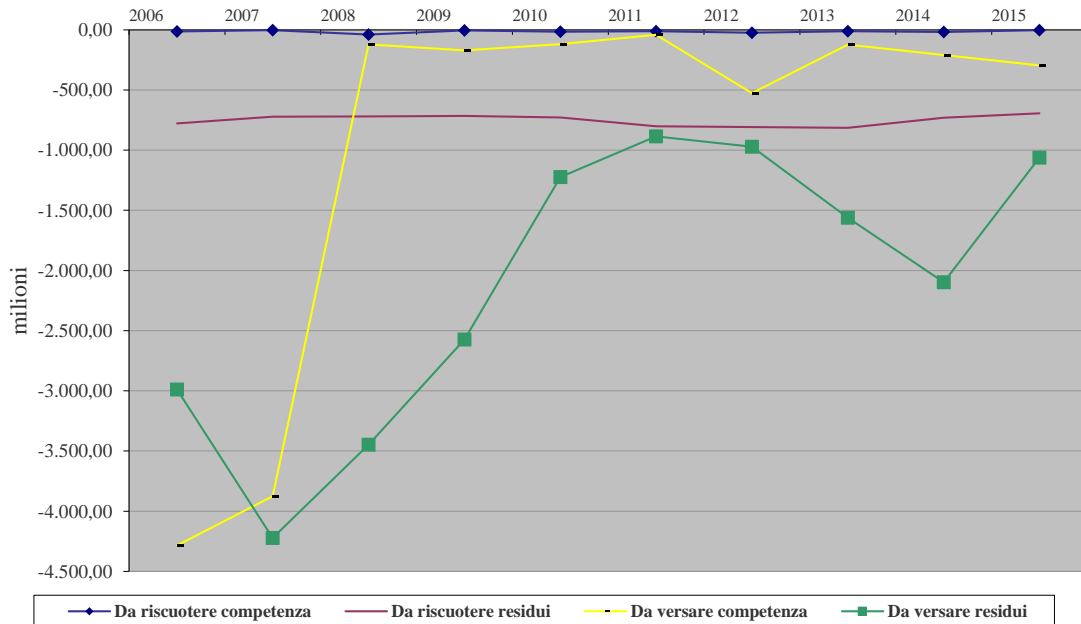


GRAFICO A.2

IMPORTI NEGATIVI RILEVATI NEI CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI DAL 2006 AL 2015



L'onerosa e complessa analisi effettuata annualmente ai fini della verifica di attendibilità dei dati del Rendiconto non è riuscita finora a far superare le anomalie e le criticità segnalate

relativamente alle contabilità delle Amministrazioni<sup>2</sup>. Negli anni la RGS è stata sollecitata a fornire notizie sulle misure eventualmente adottate dopo i rilievi mossi nelle “note sull’attendibilità e sull’affidabilità dei dati contabili del rendiconto dell’entrata”.

I rappresentanti della RGS, pur riconoscendo la fondatezza delle osservazioni che la Corte muove ormai da anni, hanno sottolineato la difficoltà a superare le problematiche riscontrate, a causa dei limiti delle procedure contabili attualmente adottate. In sostanza, a giudizio dell’Amministrazione, per impedire il verificarsi del fenomeno dei valori negativi occorrerebbero nuove procedure informatico-amministrative tali da prevenire il formarsi delle numerosissime discordanze constatate.

Pur non essendo pervenuti da parte della RGS riscontri in merito a precisi interventi, di cui si ribadisce la necessità per salvaguardare la significatività delle risultanze del rendiconto, nell’esercizio in consuntivazione si deve riconoscere un deciso ridimensionamento del fenomeno degli importi negativi. In particolare risultano dimezzati gli importi relativi ai *resti da versare* che dall’ammontare di -2.098 milioni del 2014 si riducono a -1.061 nel 2015 con una diminuzione del 49,4 per cento. Si ritiene che l’attenzione posta dall’Amministrazione sui residui di versamenti dell’esercizio 2014, oggetto di indagine da parte di questa Corte<sup>3</sup>, e la conseguente regolazione contabile degli importi riportati nell’Allegato 23 al Rendiconto, si sia riflessa sull’individuazione di problematiche di cui si dirà al successivo punto 7, che pur non esplicitate, hanno avuto come conseguenza la riduzione dell’anomalia degli importi negativi.

## **2. Discordanze tra i dati del consuntivo e quelli corrispondenti delle contabilità delle Amministrazioni (allegati B alla decisione di parifica). Procedure e modalità di rettifica per la predisposizione del conto consuntivo 2015**

Le anomalie relative alla sussistenza nei conti periodici riassuntivi di importi con segno negativo per il *da riscuotere* e per il *da versare*, sia in competenza che nei residui, illustrate nella tavola A.1, vengono corrette dal Sistema Informativo Controllo e Referto (Sicr) in sede di formazione del conto consuntivo, utilizzando la c.d. “procedura di compensazione” che, secondo quanto fatto presente dalla Ragioneria generale dello Stato nell’esame del Rendiconto degli esercizi precedenti, provvede a rettificare i dati delle contabilità delle Amministrazioni dalle anomalie registrate partendo dall’assunto che per le entrate non possano rilevarsi dati minori di zero. A tal proposito in tutte le note di risposta alle richieste istruttorie formulate nel corso degli anni non sono mai stati forniti specifici chiarimenti, né sono stati indicati omissioni ed errori, o quanto meno si è dato conto di averli ricercati: gli importi negativi vengono semplicemente azzerati. La spiegazione fornita è, infatti, di carattere generale e richiama quella, già prodotta sin dal lontano 1995, secondo cui la procedura di compensazione in questione farebbe sì che «una anomala situazione contabile, caratterizzata da un determinato ammontare di versamenti e da accertamenti di importo nullo o comunque inferiore ai versamenti medesimi, con conseguenti segni negativi per “somme rimaste da versare” e “somme rimaste da riscuotere”, sia ricondotta automaticamente dal sistema informativo ad una situazione

<sup>2</sup> Così come per le criticità rilevate sulle discordanze tra Rendiconto e contabilità delle Amministrazioni, sulle anomalie in materia di riaccertamenti e insussistenze, ecc., di cui si dirà nei successivi paragrafi.

<sup>3</sup> Indagine programmata dalla Sezione centrale di controllo sulla gestione I.2/2015 - I residui di versamento nel rendiconto generale dello Stato: formazione e modalità di contabilizzazione dei resti da versare che sono annualmente riportati nell’allegato n. 23 al consuntivo.



*contabile più realistica e veritiera assumendosi che l'importo accertato sia almeno pari a quello versato»<sup>4</sup>.*

Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha, negli anni, rappresentato che, durante l'iter di composizione del Rendiconto dell'entrata dello Stato, la prima operazione di rettifica è rappresentata dalla cosiddetta "procedura di compensazione", atta ad eliminare i segni negativi per ricondurre i dati gestionali ad una più realistica situazione contabile, ribadendo che i risultati delle contabilità non vengono corrispondentemente modificati. La procedura applica precisi criteri di modifica e agisce in modo da riallineare le tre fasi dell'entrata (accertamento-riscossione-versamento), generando una contestualità che, secondo la RGS, è venuta a mancare nel corso della gestione.

In altri termini «l'unica procedura di compensazione che viene posta in essere, per esigenze meccanografiche, è quella che ha luogo dopo l'acquisizione dei dati delle contabilità e prima dell'effettuazione delle rettifiche manuali». Oltre alla detta procedura automatizzata, intervengono, infatti, anche rettifiche manualmente introdotte in sede di costruzione del conto consuntivo, sulla base di informazioni ritardatarie acquisite sui resti della competenza rimasti riscuotere e da versare e che vanno a positivizzare una base in partenza negativa ed automaticamente azzerata, senza che, peraltro, venga condotta alcuna analisi o svolta alcuna considerazione sulle ragioni e sui fattori che la determinavano.

In merito al rischio, da sempre paventato dalla Corte, che la procedura di compensazione possa cancellare anomalie che successivamente sarebbe stato possibile sanare attraverso l'inserimento delle informazioni ritardatarie comunicate sui resti da versare<sup>5</sup>, la RGS ha recentemente convenuto che, in linea di principio, questo possa accadere, dato che la procedura di compensazione opera automaticamente su tutti gli importi di segno negativo. Tuttavia, proprio al fine di evitare l'eventuale duplicazione di variazioni mirate a correggere il medesimo errore, prima di operare gli inserimenti delle rettifiche ritardatarie comunicate dagli Uffici centrali di bilancio (secondo quanto riferito in numero, in genere, piuttosto contenuto), viene effettuato un attento confronto tra le imputazioni di bilancio relativamente alle quali la procedura di compensazione ha corretto i segni negativi e le sopracitate rettifiche comunicate. L'eventualità di questa sovrapposizione, ha assicurato la RGS, non si è mai verificata; ad ogni modo, qualora ciò dovesse accadere, al fine di evitare la citata duplicazione, i valori rettificati con la procedura di compensazione verrebbero riportati al loro valore iniziale, quello risultante alla chiusura delle contabilità, per essere successivamente modificati con le variazioni contenute nelle informazioni ritardatarie.

Dopo la procedura di compensazione ha luogo anche l'abbattimento dei resti da riscuotere, sulla scorta della classificazione dei residui in base al loro grado di esigibilità, comunicata dall'Agenzia delle entrate e di cui l'Allegato 24 al consuntivo contiene il dettaglio.

Riepilogando, si può, quindi, ribadire, sulla base dei risultati delle analisi svolte e delle conferme pervenute dalla RGS, che la procedura di compensazione opera in due tempi: 1) nel momento dell'acquisizione dei dati dei conti periodici riassuntivi, che, proprio in virtù dei correttivi automatici introdotti dalla procedura di compensazione, assume la natura di "preconsuntivo"; 2) nella successiva fase di costruzione del consuntivo finale che comporta,

<sup>4</sup> Nota n. 29865 del 5 maggio 1995.

<sup>5</sup> Mediante modello IPO2.

altresì, una serie di aggiustamenti progressivi, anche manuali, sulla scorta anche degli ulteriori elementi informativi tardivamente acquisiti.

Finora non sembra che sia stata esaminata la questione con tutta la necessaria attenzione al fine di comprendere l'origine dei dati negativi, la loro natura e le conseguenze delle distorsioni: la RGS reputa sinteticamente che, trattandosi per lo più di errori commessi nella gestione delle contabilità, la procedura di compensazione operata per il Rendiconto consenta di correggere le anomalie anche considerato che le comunicazioni ritardatarie da parte degli uffici competenti e dell'Agenzia delle entrate pervengono a ridosso della scadenza per l'invio del rendiconto alla Corte.

A seguito dei contatti intervenuti con i rappresentanti della RGS negli scorsi anni è stata data assicurazione che tali questioni potranno trovare adeguata risposta nel quadro di una rivisitazione dell'ordinamento e delle procedure contabili, sulla base degli approfondimenti che appositi gruppi di lavoro dovrebbero effettuare.

Nella Tavola A.4 si fornisce il riepilogo del numero e dei relativi importi dei capitoli con segno negativo nelle contabilità delle Amministrazioni e che nel consuntivo fanno registrare importi azzerati, distinti da quelli che fanno, invece, registrare importi positivi, talora di rilevante entità.

Il fenomeno riguarda principalmente i residui di versamento, soprattutto per le modalità con le quali vengono corretti gli importi negativi presenti nei conti periodici. Infatti, i dati negativi presenti nei *resti da riscuotere* risultano tutti azzerati nel consuntivo. Per la competenza si tratta di soli 15 capitoli/articoli per -2,34 milioni e per il conto residui di 124 capitoli/articoli per -693 milioni.

Per i residui di versamento, le situazioni di importi negativi nei conti periodici sui quali vengono effettuati interventi sia di azzeramento automatico che di correzione manuale che conducono alla positivizzazione del dato sono prevalentemente in diminuzione rispetto al 2014. Cresciuta, ma solo in termini di importi, è la situazione del "*da versare competenza*", che fa registrare discordanze per 182 capitoli articoli cui corrispondono importi negativi per circa -296 milioni; viene azzerato l'importo negativo di 105 cap/art. per circa 80 milioni, mentre diventa positivo il dato in consuntivo per 2.602 milioni riguardanti 77 cap/art.

Il *da versare residui* negativo, pressoché dimezzato rispetto al 2014, riguarda 350 capitoli/articoli per -1.061 milioni, per circa il 93 per cento azzerati in consuntivo (324 cap/art. per -743 milioni).

TAVOLA A.4

RETTIFICHE RISULTANTI NEL RENDICONTO 2015 PER I CAPITOLI /ARTICOLI DEL CONTO RESIDUI DELLE  
CONTABILITÀ DELLE AMMINISTRAZIONI CON SEGNO NEGATIVO

(in milioni)

	Titoli	Conti periodici riassuntivi		Consuntivo					Differenza complessiva della positivizzazione
		Cap/art. con importi negativi		Cap/art. con importi azzerati		Cap/art. con importi positivizzati			
		n. dei cap/art	Importi in milioni	n. dei cap/art	Importi in milioni	n. dei cap/art	Importi in milioni da a		
Da riscuotere competenza	I	7	-2,25	7	-2,25	0	0,00	0,00	0,00
	II	7	-0,09	7	-0,09	0	0,00	0,00	0,00
	III	1	0,00	1	0,00	0	0,00	0,00	0,00
	<b>TOT.</b>	<b>15</b>	<b>-2,34</b>	<b>15</b>	<b>-2,34</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Da riscuotere residui	I	30	-668,86	30	-668,86	0	0,00	0,00	0,00
	II	92	-24,11	92	-24,11	0	0,00	0,00	0,00
	III	2	-0,03	2	-0,03	0	0,00	0,00	0,00
	<b>TOT.</b>	<b>124</b>	<b>-693,00</b>	<b>124</b>	<b>-693,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Da versare competenza	I	54	-210,27	9	-1,65	45	-208,62	2.582,70	2.791,31
	II	119	-85,27	89	-78,09	30	-7,18	19,12	26,29
	III	9	-0,06	7	-0,06	2	0,00	0,00	0,00
	<b>TOT.</b>	<b>182</b>	<b>-295,60</b>	<b>105</b>	<b>-79,81</b>	<b>77</b>	<b>-215,79</b>	<b>2.601,81</b>	<b>2.817,61</b>
Da versare residui	I	128	-825,87	106	-566,91	22	-258,96	43,29	302,25
	II	212	-218,57	208	-159,80	4	-58,77	4,06	62,83
	III	10	-16,74	10	-16,74	0	0,00	0,00	0,00
	<b>TOT.</b>	<b>350</b>	<b>-1.061,19</b>	<b>324</b>	<b>-743,46</b>	<b>26</b>	<b>-317,73</b>	<b>47,35</b>	<b>365,08</b>

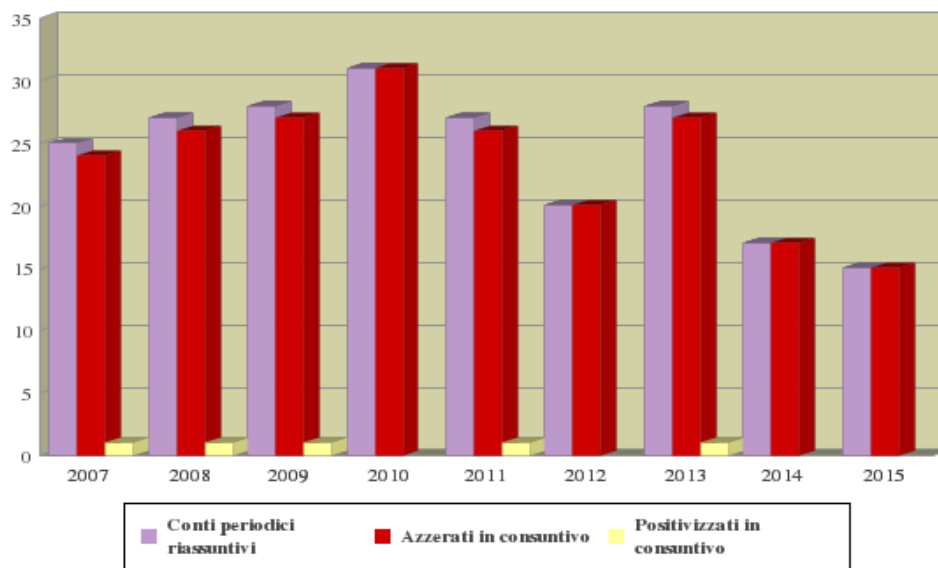
Fonte: elaborazione Corte dei conti (Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato – Collegio di controllo sulle entrate) su dati RGS

Si riporta di seguito la serie storica dello sviluppo che, negli anni, ha avuto la “sistemazione” in consuntivo dei dati negativi rilevati nei conti periodici delle Amministrazioni, sia in termini di numero dei capitoli e/o articoli interessati, sia in termini di importi.

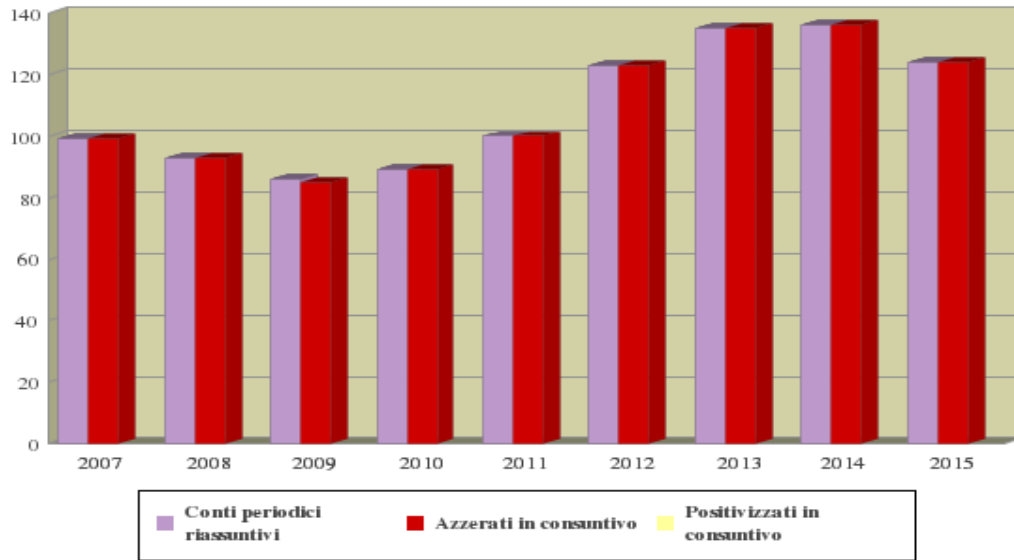
GRAFICO A.3

NUMERO DEI CAP/ART CHE PRESENTANO DATI NEGATIVI NEI CONTI PERIODICI E LORO EVOLUZIONE  
DAL 2007 AL 2015

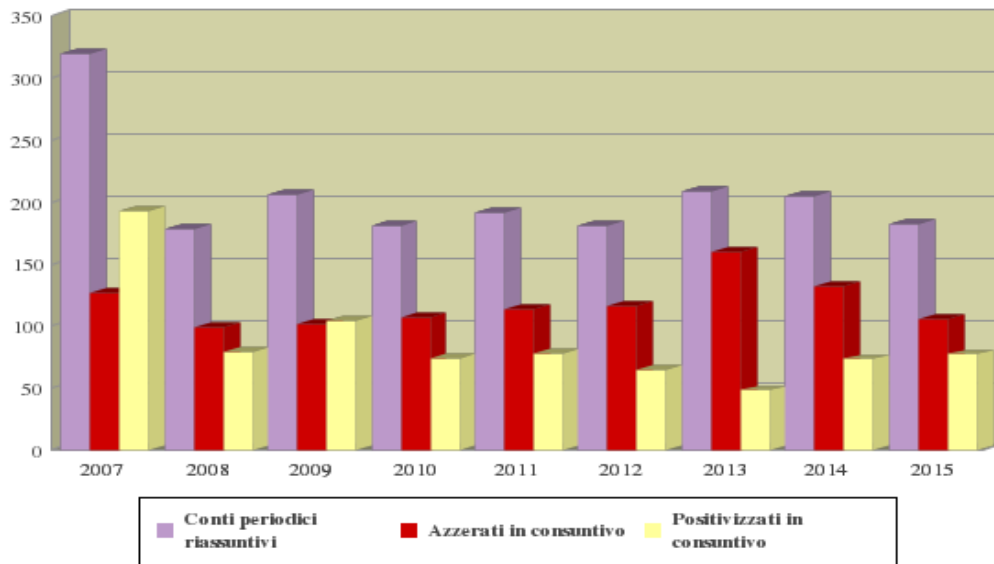
DA RISCUOTERE COMPETENZA



DA RISCOUTERE RESIDUI



DA VERSARE COMPETENZA



DA VERSARE RESIDUI

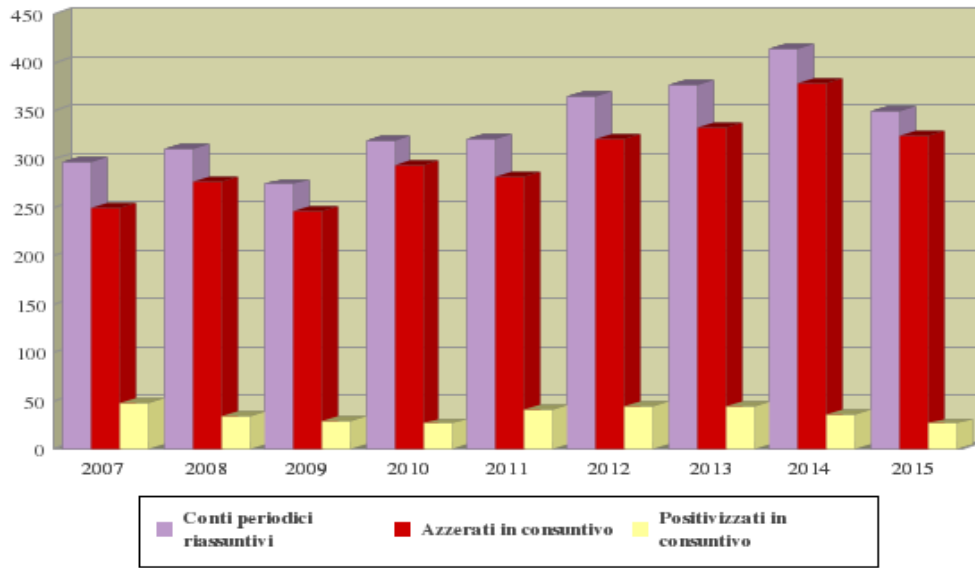
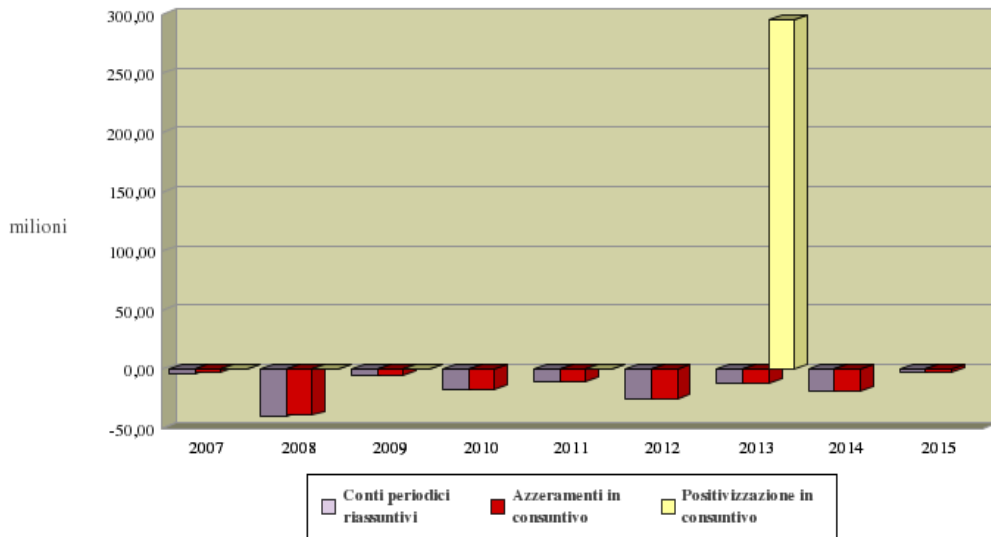


GRAFICO A.4

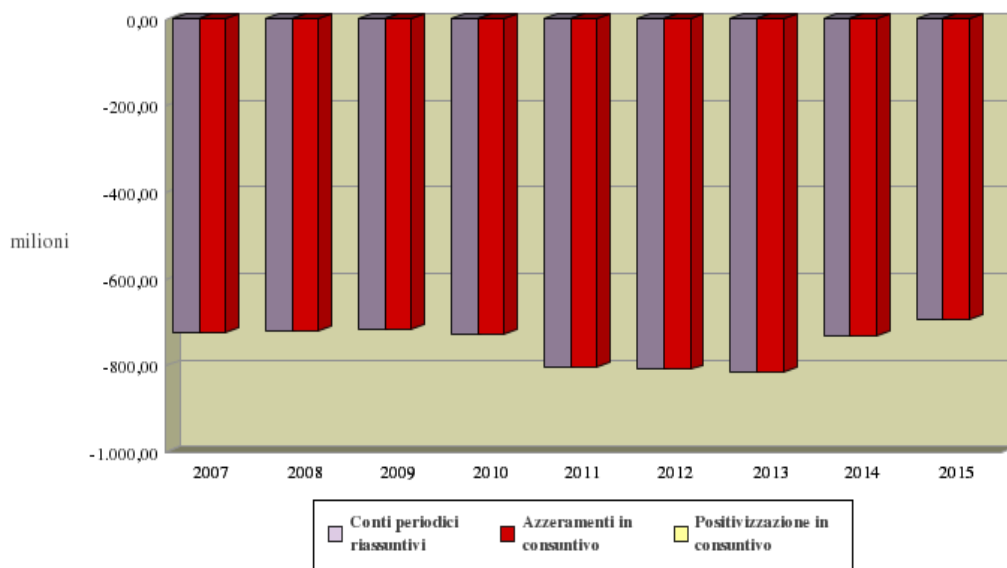
IMPORTI NEGATIVI NEI CONTI PERIODICI E LORO EVOLUZIONE NEI CONSUNTIVI  
DAL 2007 AL 2015

(in milioni)

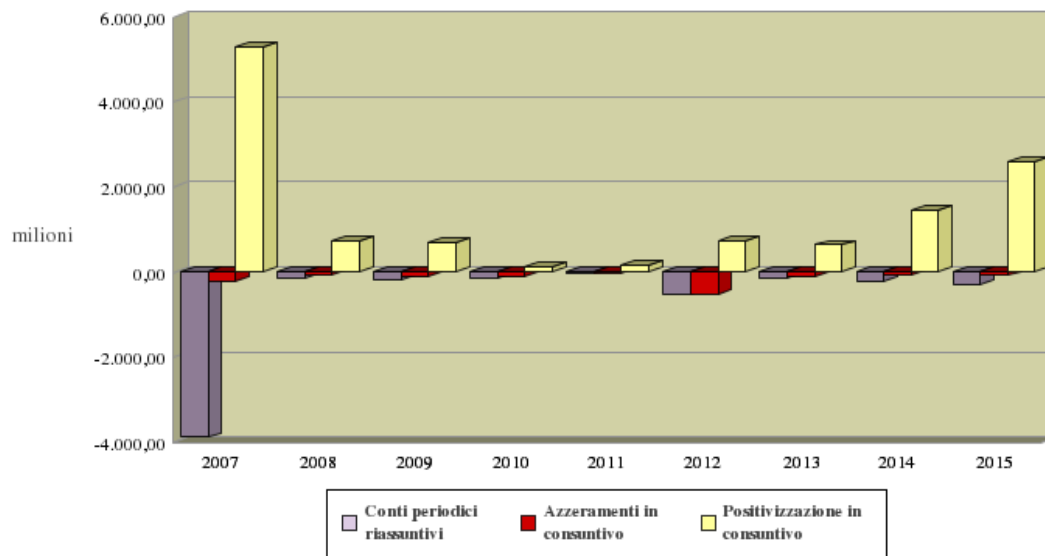
DA RISCOUTERE COMPETENZA

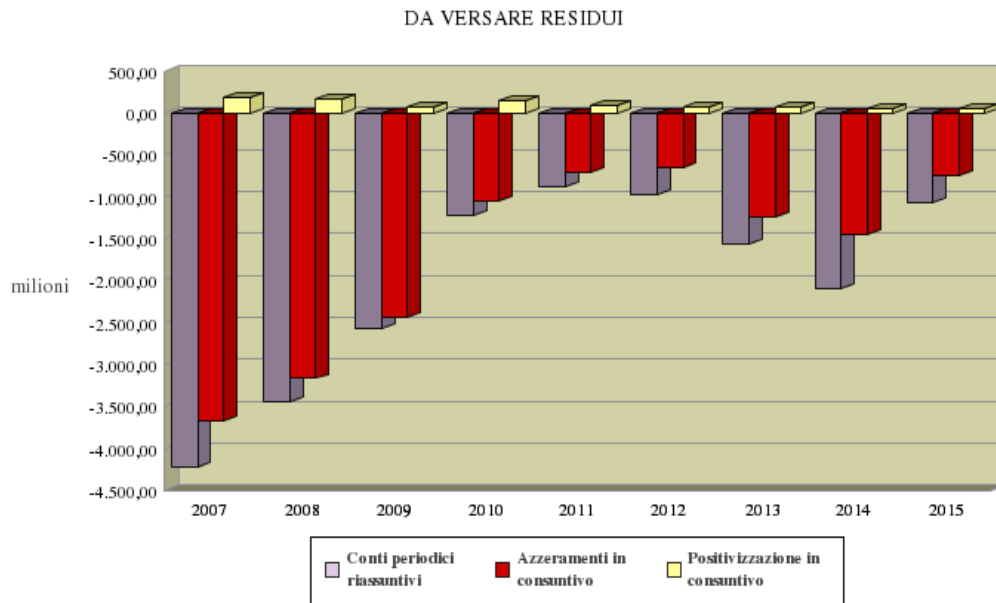


DA RISCUOTERE RESIDUI



DA VERSARE COMPETENZA





Su richiesta della Corte, la RGS ha fatto pervenire un prospetto (Tavola A.5), di seguito riportato, riassuntivo degli interventi operati automaticamente dal Sistema informativo e manualmente dall'I.G.P.B. ai fini della predisposizione del conto consuntivo 2015.

## DETERMINAZIONE DEI RESIDUI RISULTANTI AL 31/12/2015

(in euro)

RESIDUI RISULTANTI AL 31/12/2015			
TITOLO I	SOMME RIMASTE DA VERSARE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE
Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa del 4/5/2016	<b>31.829.653.468,28</b>	<b>394.131.189.503,36</b>	<b>425.960.842.971,64</b>
- Procedura di compensazione	+ 941.693.907,54	+ 670.428.992,58	+ 1.612.122.900,12
Dati rilevati dalla stampa del 5/5/2016	<b>32.771.347.375,82</b>	<b>394.801.618.495,94</b>	<b>427.572.965.871,76</b>
- Variazioni generate dal caricamento "Allegati 23 e 24"	-	- 24.836.131,23	- 24.836.131,23
Dati rilevati dalla stampa del 12/5/2016	<b>32.771.347.375,82</b>	<b>394.776.782.364,71</b>	<b>427.548.129.740,53</b>
- CONDONO e IVA Napoli	-	- 46.245.493.923,32	- 46.245.493.923,32
- Variazioni da Dipartimento Finanze	+ 1.475.000.000,00	- 2.260.755.556,57	- 785.755.556,57
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie "All. 23"	+ 64.612.528,38	-	+ 64.612.528,38
- IPO2 segni negativi generati caricamento "Allegati 23 e 24"	+ 35.742.537,35	+ 269,39	+ 35.742.806,74
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie	+ 1.029.685,24	-	+ 1.029.685,24
<b>TOTALE PARZIALE alla data del 18/05/2016</b>	<b>34.347.732.126,79</b>	<b>346.270.533.154,21</b>	<b>380.618.265.281,00</b>
- Agenzia delle Entrate - Riduzioni "Allegato 24"	-	- 272.512.483.759,57	- 272.512.483.759,57
<b>Residui al 31/12/2015 (stampa del 19/5/2016)</b>	<b>34.347.732.126,79</b>	<b>73.758.049.394,64</b>	<b>108.105.781.521,43</b>
<b>TITOLO II</b>			
Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa del 4/5/2016	<b>2.647.795.000,51</b>	<b>368.306.540.349,77</b>	<b>370.954.335.350,28</b>
- Procedura di compensazione	+ 284.320.790,45	+ 43.438.717,51	+ 327.759.507,96
Dati rilevati dalla stampa del 5/5/2016	<b>2.932.115.790,96</b>	<b>368.263.101.632,26</b>	<b>371.195.217.423,22</b>
- Variazioni generate dal caricamento "Allegati 23 e 24"	-	- 7.949.998,35	- 7.949.998,35
Dati rilevati dalla stampa del 12/5/2016	<b>2.932.115.790,96</b>	<b>368.255.151.633,91</b>	<b>371.187.267.424,87</b>
- CONDONO	-	- 9.897.380.014,14	- 9.897.380.014,14
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie "All. 23"	- 139.769,94	+ 27.942.274,62	+ 27.802.504,68
- IPO2 informazioni contabili Equitalia - Giustizia	- 237.182,18	-	- 237.182,18
- IPO2 segni negativi generati caricamento "All. 23 e 24"	+ 9.351.033,40	+ 41,39	+ 9.351.074,79
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie	+ 46.256,66	-	+ 46.256,66
<b>TOTALE PARZIALE alla data del 18/05/2016</b>	<b>2.941.136.128,90</b>	<b>358.385.713.935,78</b>	<b>361.326.850.064,68</b>
- Agenzia delle Entrate - Riduzioni "Allegato 24"	-	- 261.683.017.948,31	- 261.683.017.948,31
<b>Residui al 31/12/2015 (stampa del 19/5/2016)</b>	<b>2.941.136.128,90</b>	<b>96.702.695.987,47</b>	<b>99.643.832.116,37</b>
<b>TITOLO III</b>			
Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa del 4/5/2016	<b>- 16.297.624,68</b>	<b>509.308.028,70</b>	<b>493.010.404,02</b>
- Procedura di compensazione	+ 16.922.271,25	- 3.760,69	+ 16.918.510,56
<b>Residui al 31/12/2015 (stampa del 19/5/2016)</b>	<b>624.646,57</b>	<b>509.304.268,01</b>	<b>509.928.914,58</b>
<b>ENTRATE FINALI</b>			
Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa del 4/5/2016	<b>34.461.150.844,11</b>	<b>762.947.037.881,83</b>	<b>797.408.188.725,94</b>
- Procedura di compensazione	+ 1.242.936.969,24	+ 713.863.949,40	+ 1.956.800.918,64
Dati rilevati dalla stampa del 5/5/2016	<b>35.704.087.813,35</b>	<b>763.574.024.396,21</b>	<b>799.278.112.209,56</b>
- Variazioni generate dal caricamento "Allegati 23 e 24"	-	- 32.786.129,58	- 32.786.129,58
Dati rilevati dalla stampa del 12/5/2016	<b>35.704.087.813,35</b>	<b>763.541.238.266,63</b>	<b>799.245.326.079,98</b>
- CONDONO e IVA Napoli	-	- 56.142.873.937,46	- 56.142.873.937,46
- Variazioni da Dipartimento Finanze	+ 1.475.000.000,00	- 2.260.755.556,57	- 785.755.556,57
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie "All. 23"	+ 64.472.758,44	+ 27.942.274,62	+ 92.415.033,06
- IPO2 informazioni contabili Equitalia - Giustizia	- 237.182,18	-	- 237.182,18
- IPO2 segni negativi generati caricamento "All. 23 e 24"	+ 45.093.570,75	+ 310,78	+ 45.093.881,53
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie	+ 1.075.941,90	-	+ 1.075.941,90
<b>TOTALE PARZIALE alla data del 18/05/2016</b>	<b>37.289.492.902,26</b>	<b>705.165.551.358,00</b>	<b>742.455.044.260,26</b>
- Agenzia delle Entrate - Riduzioni "Allegato 24"	-	- 534.195.501.707,88	- 534.195.501.707,88
<b>Residui al 31/12/2015 (stampa del 19/5/2016)</b>	<b>37.289.492.902,26</b>	<b>170.970.049.650,12</b>	<b>208.259.542.552,38</b>

Fonte: Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato



Con riferimento alle entrate finali, da tale prospetto si evidenzia innanzi tutto che i conti delle Amministrazioni vengono assunti come preconsuntivo, dopo che sono già state operate le compensazioni necessarie per eliminare automaticamente tutte quelle che vengono ritenute anomalie ed incongruenze di partenza.

Al fine di poter procedere ad un più efficace esame del consuntivo ed un puntuale contraddittorio sulla natura e sulle conseguenze delle rettifiche apportate, sarebbe auspicabile che i dati del SICR siano resi disponibili alla Corte con congruo anticipo rispetto alla data prevista per la trasmissione ufficiale del rendiconto generale alla Corte dei conti per la parificazione (31 maggio), così come, peraltro, avveniva in anni addietro.

Ritornando alla precedente Tavola A.5, la RGS assicura che viene posta in essere una sola procedura di compensazione per l'eliminazione dei segni negativi – quella che ha luogo dopo l'acquisizione dei dati delle contabilità e prima dell'effettuazione delle modifiche manuali – e che per il 2015 ha inciso per un totale di +1.957 milioni, di cui +1.243 per i *resti da versare* e +714 per i *resti da riscuotere*; tali rettifiche risultano inferiori a quelle registrate nel triennio precedente, tornando all'incirca ai valori del 2011.

Il prospetto merita, comunque, di essere più puntualmente esaminato, in quanto dà conto, nell'aggregato delle entrate finali e per ciascuno dei tre titoli, dei successivi passaggi attraverso i quali si è pervenuti alla costruzione del rendiconto finale. Esso consente, infatti, di comprendere attraverso quali passaggi, partendo da un importo totale di residui rilevato in 797.408 milioni in data 4 maggio 2016, si sia arrivati a determinare l'importo da iscrivere nel Rendiconto in 208.260 milioni.

Un primo ordine di interventi è avvenuto, tra il 4 e il 5 maggio 2016, a cura del SICR, che, applicando la procedura di compensazione, ha incrementato, come già detto, la cifra di partenza di circa 1.957 milioni.

E' intervenuta successivamente la riduzione dei *resti da riscuotere*, pari a circa 33 milioni per il caricamento dell'allegato 24.

Successivamente al 12 maggio 2016, sono seguite le rettifiche in diminuzione, apportate dall'I.G.P.B., relative alla cancellazione di *resti da riscuotere* per i ruoli attinenti ad accertamenti per i quali erano intervenuti i condoni fiscali precedenti l'ultimo del 2003-2004 e ad accertamenti dell'Ufficio Iva Napoli risultati inesigibili (-56.143 milioni).

Le variazioni effettuate dal Dipartimento delle Finanze hanno comportato una diminuzione dei residui di riscossione per -2.261 milioni ed un aumento dei *resti da versare* per 1.475 milioni; rettifiche in aumento dei *resti da versare* e *da riscuotere* rispettivamente per +64 e +28 milioni si riferiscono, inoltre, al caricamento delle informazioni contabili ritardatarie contenute negli allegati 23 (somme rimaste da versare) e 24 (somme rimaste da riscuotere), mentre 45 milioni si aggiungono ai residui di versamento e soli 311 euro a quelli di riscossione a seguito della rilevazione di segni negativi generati dal caricamento dei citati allegati 23 e 24; ulteriori informazioni contabili ritardatarie hanno comportato un aumento di 1.076 milioni delle somme rimaste da versare. Viene segnalata, inoltre, la riduzione per -237.182 euro delle somme rimaste da versare da parte di Equitalia giustizia.

La successiva consistente rettifica (-534.195,5 milioni) si riferisce alle riduzioni del 95,18 per cento dei "*resti da riscuotere*" proposte dall'Agenzia delle entrate per le somme iscritte a ruolo per una serie di capitoli del conto residui dei Titoli I e II, a seguito della classificazione dei medesimi *resti da riscuotere* per grado di esigibilità. Il calcolo delle riduzioni formulate

dall’Agenzia delle entrate è stato materialmente effettuato spostando il 75,8<sup>6</sup> per cento delle somme rimaste da riscuotere in conto residui, dalla voce “certo” a quella “inesigibile” dell’allegato 24. In relazione alla riduzione di tali importi sull’allegato 24, è stata ridotta, dello stesso ammontare, la voce “*somme rimaste da riscuotere*” in conto residui del conto consuntivo.

A seguito di queste complesse operazioni si è venuto a determinare l’importo finale dei *resti da versare* e di quelli *da riscuotere* risultanti in consuntivo (e nei rispettivi allegati 23 e 24).

Nell’effettuare il raffronto tra i dati definitivi di rendiconto e quanto riportato nei conti periodici riassuntivi delle Amministrazioni (Tavola A.6), si sono rilevate discordanze, per tutte le voci di bilancio, tra i dati iscritti nel rendiconto e quelli rilevati nelle “entrate totali”; tali disallineamenti sono sia in positivo che in negativo, ed in massima parte ricalcano situazioni già evidenziate negli scorsi esercizi finanziari.

Nel dettaglio, nella tavola A.6 sono riportate, per il 2015, le discordanze sia positive che negative per ogni fase dell’entrata. Per le discordanze negative dei residui di riscossione, ad una riduzione del numero dei disallineamenti rilevato nel 2014 (40 a fronte dei 58) corrisponde un aumento degli importi: -590.400 milioni (contro i -540.254 milioni). Lievemente in aumento, ma di importo più contenuto, i valori delle discordanze positive che si rilevano per 190 capitoli/articoli e per 751 milioni (151 per 743 milioni nel 2014).

Nel 2015, la voce di bilancio per la quale si rileva il numero maggiore di capitoli/articoli (702) che presentano discordanze, pressoché tutte positive, pur con importo meno elevato (41.086 milioni), è la riscossione residui, ripartite quasi equamente tra i titoli I e II per numero di capitoli interessati, ma concentrate essenzialmente nel titolo I per gran parte dell’importo (363 cap./art. per 38.197). Il fenomeno si concentra essenzialmente nei capitoli/articoli (271) la cui riscossione avviene in via ordinaria per 31.179 milioni.

Consistente è anche l’importo relativo alle discordanze negative tra conti periodici e consuntivo per gli accertamenti: si tratta di una differenza pari a -42.764 milioni concentrata in 235 capitoli/articoli, di cui, anche in questo caso, circa la metà (114) per -41.854 milioni delle entrate tributarie, prevalentemente appannaggio di capitoli/articoli per i quali è prevista la riscossione ordinaria (-40.753). Circa il 93 per cento dei disallineamenti del titolo è concentrato in soli 4 capitoli/articoli che riguardano le imposte di consumo sugli oli minerali (cap. 1409 per -23.161 milioni), sui tabacchi (cap. 1601 per -10.756 milioni), sul metano (cap. 1421 per -2.769 milioni) e l’accisa sull’energia elettrica (cap. 1411, articolo 1, per -2.059 milioni); tale situazione ricalca molto fedelmente quanto già rilevato già dall’esercizio 2011.

Dalle spiegazioni fornite dalla RGS, in relazione alle analoghe osservazioni formulate da questa Corte nelle note di attendibilità per gli esercizi precedenti, emerge che i dati rilevabili dalle contabilità delle Amministrazioni necessitano di rettifiche in sede di iscrizione degli importi nel consuntivo relativamente a quelle entrate che prevedono scarichi amministrativi come nel caso delle accise. E’ stato evidenziato, infatti, che le attuali procedure di acquisizione dei dati generano una duplicazione degli accertamenti relativi alle imposte di consumo: gli importi vengono contabilizzati dal Sistema Informativo delle Entrate (SIE) dall’Agenzia delle entrate sia sulla base delle notizie mensili trasmesse dall’Agenzia delle dogane, sia con la comunicazione della Struttura di gestione. Risulta quindi evidente che l’inconveniente della duplicazione del dato e quindi delle discordanze tra conti periodici e consuntivo potrà essere

<sup>6</sup> Nel 2014 era stato del 74,2 per cento.

eliminato solo effettuando il “discarico dall'accertamento” delle somme pagate mediante Mod. F24 al fine di riportare all'effettiva consistenza il credito erariale.

E' evidente che si tratta di una parziale e mirata spiegazione delle discordanze rilevate e ci si augura che la RGS possa analizzare altre anomalie segnalate per poter procedere alle necessarie modifiche delle procedure.

TAVOLA A.6

## DISCORDANZE RENDICONTO - CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI

(in milioni)

		Accertato		Riscosso competenza		Riscosso Residui		Versato competenza		Versato Residui	
		N. cap/art	milioni	N. cap/art	milioni	N. cap/art	milioni	N. cap/art	milioni	N. cap/art	milioni
Discordanze negative	TITOLO I	114	-41.854	32	-1	2	0	214	-17.867	135	-308
	TITOLO II	117	-910	15	-1	13	0	48	-158	44	-49
	TITOLO III	4	0	0	0	1	0	0	0	0	0
	<b>ENTRATE FINALI</b>	<b>235</b>	<b>-42.764</b>	<b>47</b>	<b>-2</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>262</b>	<b>-18.024</b>	<b>179</b>	<b>-357</b>
Discordanze positive	TITOLO I	34	1.482	43	1.560	363	38.197	4	0	1	0
	TITOLO II	162	3.852	187	3.886	314	2.889	91	3.808	5	0
	TITOLO III	8	0	9	0	9	1	2	0	0	0
	<b>ENTRATE FINALI</b>	<b>204</b>	<b>5.334</b>	<b>239</b>	<b>5.446</b>	<b>686</b>	<b>41.087</b>	<b>97</b>	<b>3.808</b>	<b>6</b>	<b>0</b>
<b>Totale discordanze</b>		<b>439</b>	<b>-37.430</b>	<b>286</b>	<b>5.444</b>	<b>702</b>	<b>41.086</b>	<b>359</b>	<b>-14.216</b>	<b>185</b>	<b>-357</b>
				Da riscuotere competenza		Da riscuotere residui		Da versare competenza		Da versare residui	
Discordanze negative	TITOLO I			18	-2.287	18	-318.797	1	0	6	0
	TITOLO II			35	-76	22	-271.602	0	0	1	0
	TITOLO III			2	0	0	0	0	0	0	0
	<b>ENTRATE FINALI</b>			<b>55</b>	<b>-2.363</b>	<b>40</b>	<b>-590.400</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>0</b>
Discordanze positive	TITOLO I			7	2	66	710	230	19.474	233	1.174
	TITOLO II			11	39	121	42	213	252	260	270
	TITOLO III			1	0	3	0	10	0	10	17
	<b>ENTRATE FINALI</b>			<b>19</b>	<b>41</b>	<b>190</b>	<b>751</b>	<b>453</b>	<b>19.726</b>	<b>503</b>	<b>1.460</b>
<b>Totale discordanze</b>				<b>74</b>	<b>-2.322</b>	<b>230</b>	<b>-589.648</b>	<b>454</b>	<b>19.726</b>	<b>510</b>	<b>1.460</b>

Fonte: elaborazioni Corte dei conti (Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato – Collegio di controllo sulle entrate) su dati Sistema informativo RGS

### 3. Riaccertamenti e insussistenze

Oltre alle anomalie fin qui rilevate, relative alle differenze fra i dati del consuntivo e quelli corrispondenti delle contabilità delle Amministrazioni, ve ne sono altre riguardanti incongruenze contabili all'interno del Rendiconto, autonomamente considerato, fra le quali merita particolare attenzione l'emersione di insussistenze o di riaccertamenti, per una serie di voci di bilancio, per le quali non è stata fornita una spiegazione.

Si tratta di sopravvenienze passive o attive, dovute alla non corrispondenza fra l'importo dei residui contabilizzati al 31 dicembre 2015 e quello calcolabile tenendo conto delle variazioni verificatesi a seguito della gestione dell'anno, partendo dai residui iniziali, sottraendo ciò che non costituisce più residui, e cioè i versamenti in conto residui, e non anche le riscossioni in conto residui, la cui quota non versata è compresa nei residui iniziali, ed aggiungendo i residui di competenza<sup>7</sup>. Si è in presenza di incongruenze endogene al conto consuntivo, in quanto per

<sup>7</sup> Il bilancio di competenza delle entrate dello Stato, in numerosi capitoli, presenta incongruenze rappresentate da residui di fine anno di importo diverso da quello che si può calcolare partendo dai residui iniziali ed utilizzando gli stessi dati del Rendiconto, cioè con la formula “Residui finali = Residui iniziali - versamenti in conto residui + residui di competenza”.

essere evidenziate non richiedono altri dati che non siano quelli del rendiconto dell'anno. Esse sono probabilmente il frutto dei correttivi automatici impiegati e delle rettifiche ritardatarie, apportate successivamente al preconsuntivo. Le risultanze dell'analisi sono trasfuse negli allegati alla decisione sul Rendiconto (*allegati D ed E alla decisione di parifica*).

Negli ultimi esercizi finanziari le risultanze sono risultate positive (riaccertamenti) o negative (insussistenze), con andamento oscillante. Dopo un saldo positivo nel 2005, dal 2006 sono prevalse le insussistenze che portano, nell'esercizio in consuntivazione, ad un saldo pari a -58.446<sup>8</sup>.

Per l'esercizio finanziario 2015 sulla base dei dati disponibili, si rappresentano (Tavola A.7) il numero complessivo dei capitoli/articoli e gli importi dei riaccertamenti e delle insussistenze distintamente per i tre titoli delle entrate. Non è, invece, possibile tenere conto delle compensazioni operate tra insussistenze e riaccertamenti all'interno di ciascun capitolo, che evidenzerebbe un aumento dell'entità finanziaria, in quanto i dati relativi non sono né rilevabili, né calcolabili sulla base del rendiconto o del *data base* del Sistema informativo RGS – Corte dei conti.

TAVOLA A.7

ARTICOLI/CAPITOLI DEL RENDICONTO 2015 PER I QUALI RISULTANO RIACCERTAMENTI O INSUSSISTENZE			
	Titoli	n. dei cap/art	Milioni
Riaccertamenti	I	155	1.391,33
	II	164	59,22
	III	8	0,41
	<b>Totale</b>	<b>327</b>	<b>1.450,96</b>
Insussistenze	I	138	-33.070,40
	II	172	-26.826,39
	III	3	-0,04
	<b>Totale</b>	<b>313</b>	<b>-59.896,82</b>

Fonte: elaborazioni Corte dei conti (Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato – Collegio di controllo sulle entrate) su dati Sistema informativo RGS - Corte dei conti.

I saldi indicati, pertanto, risultano solo dalla differenza fra capitoli con saldi differenziali negativi (313 nel 2015), per un importo di -59.897 milioni, e capitoli con saldi differenziali positivi (327), per un importo complessivo di 1.451 milioni.

L'andamento del fenomeno, con il dettaglio della distinzione tra saldi differenziali negativi e positivi, è stato analizzato dalla Corte nel corso degli anni: a fronte di un numero maggiore di capitoli e/o articoli che presentano riaccertamenti, gli scostamenti maggiori dallo zero, in termini di importi, si riferiscono alle insussistenze.

<sup>8</sup> Erano pari a -83.667,69, -46.042 e -53.322 milioni rispettivamente nel 2011, 2012 e 2013; nel 2014 si è raggiunto l'importo massimo di -117.875 milioni.

GRAFICO A.5

ANDAMENTO DEL NUMERO DEI CAPITOLI E/O ARTICOLI CHE HANNO PRESENTATO RIACCERTAMENTI E INSUSSISTENZE TRA IL 2000 ED IL 2015

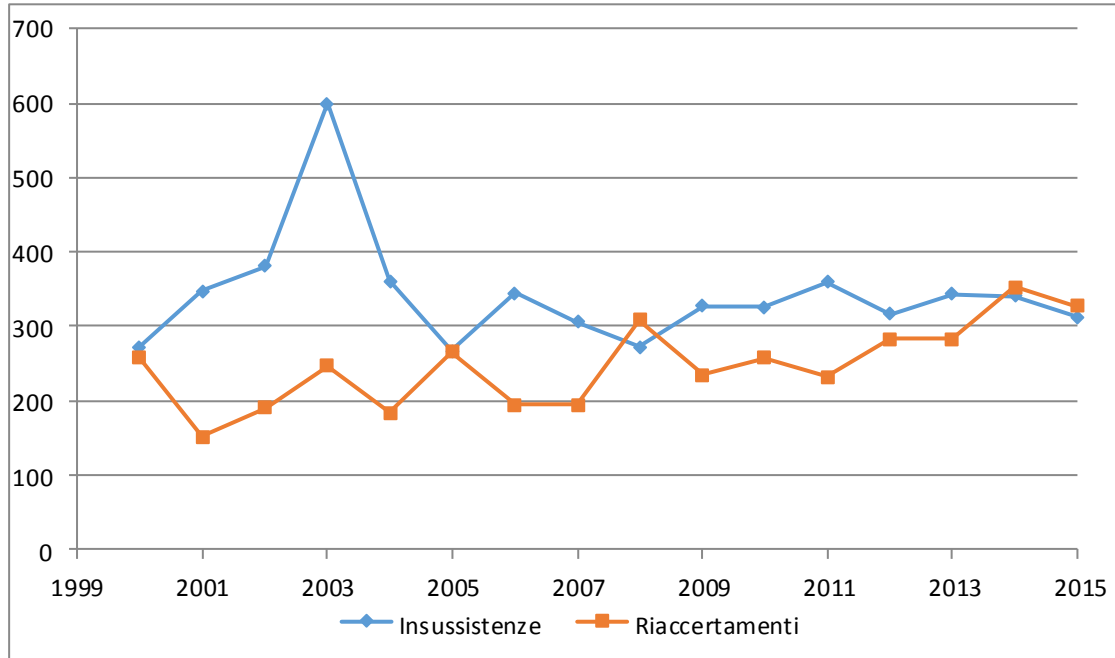
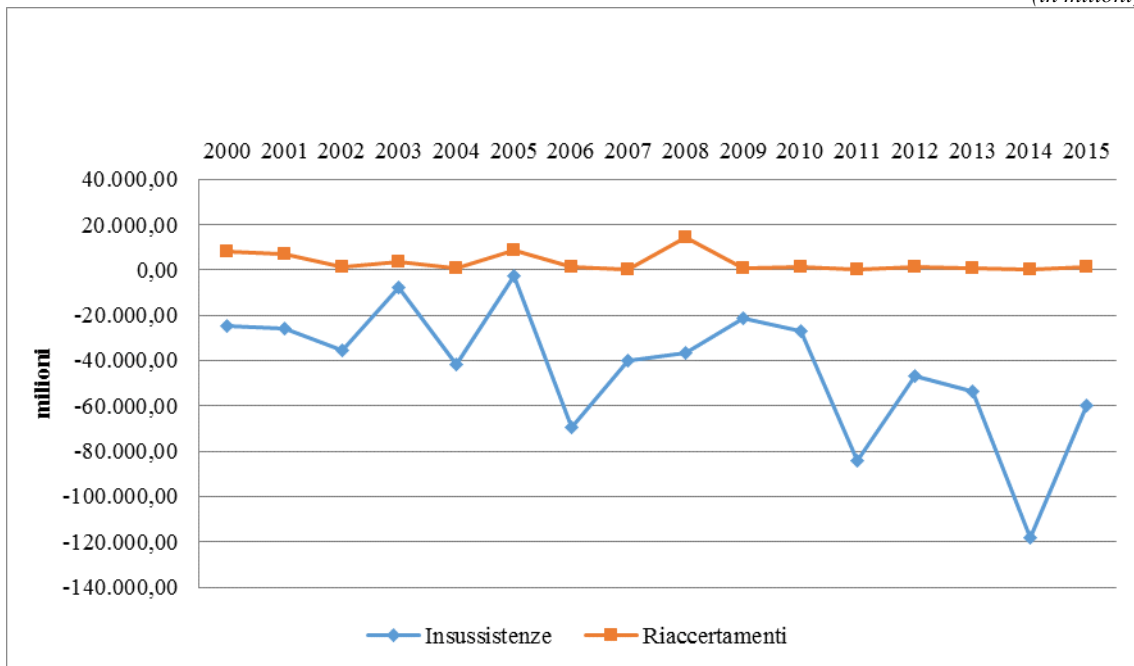


GRAFICO A.6

ANDAMENTO DEI RIACCERTAMENTI E DELLE INSUSSISTENZE RILEVATI TRA IL 2000 ED IL 2015

(in milioni)



Disaggregando i dati su esposti, come già rilevato per i precedenti esercizi finanziari, si evidenzia una notevole concentrazione di entrambi i fenomeni, riaccertamenti ed insussistenze, su un numero esiguo di capitoli/articoli.

In particolare, per i riaccertamenti:

- più del 99 per cento delle Entrate tributarie, per oltre 1.378 milioni su 1.391, è concentrato su capitoli/articoli relativi alla riscossione ordinaria;
- per il Titolo II circa il 70 per cento dell'importo complessivo, per oltre 41 milioni su un totale di 59, è concentrato su un unico capitolo<sup>9</sup>.

Riguardo alle insussistenze:

- per le entrate tributarie il 90,4 per cento dei saldi differenziali negativi si rileva per la riscossione a mezzo ruolo (-29.878 milioni su -33.070);
- per le entrate del Titolo II oltre l'89 per cento delle insussistenze si riscontra in capitoli/articoli appartenenti alle Tipologie 2.1.5.1 e 2.1.5.3 (-19.272 e -4.731 milioni) che riguardano entrate ricorrenti derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (multe, ammende e sanzioni).

Va evidenziato che, pur trattandosi di incongruenze da tempo segnalate dalla Corte in quanto alterano la coerenza interna dei dati del rendiconto, la RGS, in una prima fase del contraddittorio passato, aveva sempre fatto presente che i fenomeni del riaccertamento e dell'insussistenza di residui "che si verificano tra esercizi finanziari consecutivi non denotano necessariamente un'anomalia contabile, ma possono scaturire dalla normale attività di ricognizione e verifica delle partite pregresse, svolta dagli uffici competenti per la tipologia di entrata". Negli anni più recenti la problematica è stata affrontata più puntualmente: non si tratta, infatti, di incoerenze che emergono fra dati relativi ad esercizi finanziari diversi e che, come osservava la RGS, si potrebbero spiegare con rettifiche introdotte a seguito della normale attività di ricognizione e di verifica delle partite creditorie pregresse. Si tratta, invece, di una serie di voci di bilancio (640 nel 2015, erano 593 nel 2014) per le quali il totale dei residui, riportato nello stesso rendiconto, non corrisponde alla somma algebrica dei dati parziali che concorrono a determinarlo. Infatti, i residui iniziali, sui quali ovviamente si potrebbero riflettere gli effetti dell'eventuale verifica e rettifica delle partite pregresse, costituiscono uno dei dati del rendiconto dell'anno, anche se, naturalmente, corrispondono ai residui finali del precedente esercizio finanziario.

Le differenze dipendono probabilmente dalla duplice circostanza che:

- 1) le compensazioni automatiche vengono operate non solo in modo automatico, ma senza interrogarsi sui motivi e sui fattori che, in preconsuntivo, spesso determinano importi con segno negativo per i *resti da versare* (in conto competenza e/o residui) e segni negativi – o comunque importi inferiori ai versamenti – per accertamenti e riscossioni (di competenza e/o residui);
- 2) appare consolidata la prassi di apportare rettifiche manuali, in base alle informazioni tardivamente acquisite.

<sup>9</sup> Somme corrispondenti ai versamenti effettuati dai contribuenti a titolo di addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, senza indicazione del codice catastale del comune beneficiario, di cui all'articolo 4, comma 4-bis, del decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 2, da riassegnare allo stato di previsione del Ministero dell'interno (Cap. 3549).

All'utilizzo di queste modalità non del tutto appropriate di razionalizzazione e di quadratura dei conti periodici riassuntivi è, probabilmente, da ricollegarsi l'emergere non solo di riaccertamenti/insussistenze, ma anche di buona parte delle altre incongruenze e incoerenze interne che caratterizzano l'impianto del Rendiconto e che la Corte ha avuto modo di segnalare ripetutamente in sede di parificazione e di indagini di controllo eseguite negli scorsi anni. In altri termini, costruendo il conto consuntivo con le modalità di cui si è detto, i correttivi automatici riescono a far quadrare formalmente i conti, ma generano ulteriori distorsioni che rischiano non solo di inficiare l'attendibilità, ma addirittura di snaturare la reale significatività e lo stesso conto residui nel suo insieme.

#### 4. Limiti di affidabilità degli accertamenti

Nel corso degli anni non è stato possibile acquisire elementi informativi completi ed affidabili sul raccordo fra le contabilità delle Amministrazioni e i dati del rendiconto neanche attraverso il tentativo compiuto di ricostruire analiticamente almeno l'iter di determinazione dell'importo degli accertamenti; e non risulta che ai fini della classificazione per grado di esigibilità dei *resti da riscuotere*, di cui si parlerà oltre, siano stati sistematicamente utilizzati elementi informativi acquisibili a seguito dell'introduzione, a partire dall'anno 2000, della procedura "stato della riscossione"<sup>10</sup>.

Nell'ottica del controllo di regolarità finanziario contabile, si ritiene che l'affidabilità del rendiconto, fino a tutto l'esercizio finanziario 2013, sia assicurata per le sole entrate del conto di competenza, tributarie ed extra tributarie (queste ultime limitatamente alle entrate sanzionatorie), gestite dall'Agenzia delle entrate. Come risulta dalla Tavola A.8, riferendosi al solo parametro degli accertamenti, l'affidabilità dei rendiconti dal 2011 al 2015 può non essere messa in discussione mediamente per l'89,3 per cento, attestandosi nel 2015 all'88,23 per cento delle entrate finali (502.503 su 569.566 milioni).

Alla luce di quanto evidenziato, il bilancio consuntivo di competenza (giuridica) è, in parte, ricostruito induttivamente e ciò ne limita la condizione di compiuta attendibilità contabile. In concreto, quindi, il solo bilancio consuntivo che meglio rappresenta la realtà è quello di cassa.

Da ciò deriva la difficoltà di costruire un bilancio consuntivo di competenza economica, che, com'è noto, richiede che una transazione debba essere registrata nel momento in cui essa produce i suoi effetti economici, cioè quando un valore economico è creato, trasformato o eliminato o allorché crediti o obbligazioni insorgono, sono trasformati o vengono estinti<sup>11</sup>.

<sup>10</sup> La procedura è stata introdotta con l'art. 2, comma 1, e l'allegato n. 2 del decreto ministeriale del 22 ottobre 1999, che determina, in attuazione del disposto dell'art. 36 del d.lgs. 13 aprile 1999, n. 112, le modalità di trasmissione all'Agenzia delle entrate, da parte dei Concessionari (ora Agenti) del servizio nazionale della riscossione, delle informazioni relative allo svolgimento del servizio e all'andamento delle riscossioni effettuate nel mese precedente. Essa consente all'Agenzia delle entrate di conoscere tutte le fasi del ciclo di vita dei c.d. "ruoli *post-riforma*", cioè emessi a partire dall'anno 2000 (e quindi con modalità telematiche, anziché cartacee) dalla data di formazione del ruolo fino al momento del riversamento effettuato dal concessionario a fronte delle riscossioni conseguite, ovvero – in caso di mancata riscossione – fino a quello della comunicazione di inesigibilità.

<sup>11</sup> SEC 2010, par.1.101 e segg..

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO - ENTRATE FINALI: IMPORTO DEGLI ACCERTAMENTI TOTALI E DEGLI ACCERTAMENTI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SANZIONATORIE GIÀ RICOMPRESSE NEL TITOLO I

(in euro)

	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Accertato</b>					
TITOLO I	452.731.044.154,86	463.768.619.600,83	464.884.401.447,03	460.253.424.334,11	477.177.749.183,15
EE. Sanz					
3210	2.816.114.522,83	2.759.670.442,04	2.772.006.774,26	3.004.359.215,20	3.098.750.989,47
3312	18.096.189.417,71	20.916.818.060,06	18.948.254.140,63	18.539.453.863,55	18.725.157.799,64
3313	4.405.888.861,57	3.777.045.213,83	3.435.905.426,52	3.691.311.596,54	3.446.542.547,80
3314	14.552.058,17	20.030.795,91	23.638.412,31	23.567.134,14	28.052.291,11
3315	71.968.540,41	53.484.556,99	54.066.850,39	48.574.044,00	27.108.147,00
3316	138,04	16.460,54	15.430,12	9.370,25	23.365,91
Totale	25.404.713.538,73	27.527.065.529,37	25.233.887.034,23	25.307.275.223,68	25.325.635.140,93
<b>TOT.TIT. I + EE. SANZ.</b>	<b>478.135.757.693,59</b>	<b>491.295.685.130,20</b>	<b>490.118.288.481,26</b>	<b>485.560.699.557,79</b>	<b>502.503.384.324,08</b>
<b>EE. FINALI</b>	<b>521.742.399.456,25</b>	<b>545.791.059.275,82</b>	<b>553.991.847.144,40</b>	<b>550.186.632.239,68</b>	<b>569.565.638.914,22</b>
% Tit. I + EE. Sanz. su entr. fin.	91,64%	90,02%	88,47%	88,25%	88,23%
<b>Versamenti di competenza</b>					
TITOLO I	397.920.866.082,45	404.223.451.172,45	405.343.118.906,41	399.719.603.445,30	416.797.057.645,86
EE. Sanz					
3210	153.894.909,30	171.366.535,69	177.604.178,16	219.149.904,77	265.840.034,91
3312	644.856.554,95	602.183.832,29	657.212.384,85	734.072.506,76	910.236.611,59
3313	537.977.518,68	546.737.159,55	561.151.900,25	569.089.956,83	613.755.106,58
3314	7.954.329,30	6.445.638,89	10.158.228,20	10.753.624,34	9.359.105,02
3315	5.496.817,16	6.470.823,95	11.312.110,83	4.102.732,96	7.948.417,78
3316	138,02	16.460,54	15.430,09	9.350,55	23.012,75
Totale	1.350.180.267,41	1.333.220.450,91	1.417.454.232,38	1.537.178.076,21	1.807.162.288,63
<b>TOT.TIT. I + EE. SANZ.</b>	<b>399.271.046.349,86</b>	<b>405.556.671.623,36</b>	<b>406.760.573.138,79</b>	<b>401.256.781.521,51</b>	<b>418.604.219.934,49</b>
<b>EE. FINALI</b>	<b>433.241.222.231,72</b>	<b>448.068.563.240,46</b>	<b>458.516.879.722,63</b>	<b>453.622.013.165,62</b>	<b>474.213.407.178,33</b>
% Tit. I + EE. Sanz. su entr. fin.	92,16%	90,51%	88,71%	88,46%	88,27%

Fonte: elaborazioni Corte dei conti (Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato – Collegio di controllo sulle entrate) su dati RGS

Si ribadisce anche quest'anno la necessità e l'urgenza di interventi finalizzati al miglioramento dell'affidabilità del rendiconto; linea, peraltro, condivisa dalle Amministrazioni, al fine di migliorare la gestione contabile del bilancio di entrata, secondo gli indirizzi individuati dalla Corte. Le Amministrazioni evidenziano, nel contempo, le particolari difficoltà dovute non solo alla grande quantità dei soggetti obbligati, ed alle relative operazioni elementari da compiere, ma anche alla numerosità dei soggetti istituzionali coinvolti (Banca d'Italia, RGS, Struttura di gestione dell'Agenzia delle entrate, Anagrafe tributaria, Sistema informativo delle Commissioni tributarie) ed alla conseguente numerosità dei relativi sistemi informativi, che non sono ancora in grado di colloquiare fra di loro. Una fonte di sicura discordanza, ad avviso dei rappresentanti delle Amministrazioni predette, è certamente quella degli esiti del contenzioso, che non trovano un riflesso diretto sulla contabilizzazione dei residui, proprio perché il sistema informativo delle Commissioni tributarie non è stato costruito in modo da poter colloquiare con il sistema informativo della RGS.

## 5. Cumulo delle riscossioni in conto residui

Un problema ripetutamente segnalato dalla Corte, in sede di parificazione del Rendiconto, riguarda la riscossione totale ed in particolare la mancata evidenziazione delle riscossioni in conto residui, operate nell'esercizio di riferimento, e che si trovano, invece, cumulate con quelle operate in esercizi precedenti e rimaste da versare. Ciò comporta una sopravvalutazione delle riscossioni totali ed una duplicazione di contabilizzazioni, destinata a protrarsi fino a quando non ha luogo il completo versamento dell'originario resto da versare. In realtà, le riscossioni



dell'anno andrebbero contabilizzate quale somma dei versamenti totali, del “da versare totale” al netto del “da versare dell'esercizio precedente”, ossia la quantificazione delle riscossioni totali reali dovrebbe essere calcolata “al netto” dell'importo del “da versare dell'esercizio precedente”<sup>12</sup>. Nel 2015 la sopravvalutazione, in termini finanziari, delle somme riscosse totali si quantifica in 41.509 milioni<sup>13</sup>.

Inoltre, la mancata esplicitazione delle componenti della riscossione e del versamento residui rende anche difficile la spiegazione delle ragioni che determinano l'emergere di riscossioni nette residui negative (*allegato G della decisione di parifica*<sup>14</sup>): il dato risultante, ammontante nel 2015 a -1347 milioni con l'interessamento di 74 capitoli/articoli, sembrerebbe dimostrare che si sia riscosso meno di quanto già riscosso nel 2014 e rimasto ancora da versare.

La consistenza dei dati elaborati dalla Corte<sup>15</sup> cresce se si considerano i versamenti residui negativi (*allegato H della decisione di parifica*), cioè effettuati al netto di quanto già riscosso nell'esercizio precedente e che ancora rimaneva da versare: nell'esercizio in consuntivazione i versamenti netti negativi ammontano a -8.957.

Quest'analisi va letta tenendo conto che i dati sui quali si basa non sono direttamente rilevati, ma semplicemente calcolati per evidenziare la misura dell'effetto di duplicazione del cumulo delle riscossioni residui con il “da versare” degli esercizi precedenti. E' di tutta evidenza, infatti, che la determinazione del riscosso residui dell'anno, attraverso la semplice operazione aritmetica di sottrarre dal riscosso lordo l'importo delle somme rimaste da versare alla fine dell'esercizio precedente, pur utile ad evidenziare l'entità della sopravvalutazione del riscosso, non può di per sé significare che le somme che dovevano essere versate siano state tutte effettivamente versate e che, quindi, il riscosso netto equivalga a ciò che è stato riscosso delle somme che erano rimaste da riscuotere all'inizio dell'anno. E' più che probabile, infatti, che, nella maggior parte dei casi, almeno una parte delle somme che erano rimaste da versare non siano state in realtà versate, per cui il riscosso netto calcolato viene ad essere inferiore al riscosso netto effettivo (riferito ai resti iniziali da riscuotere).

In sede di contraddittorio con la Corte la RGS, negli anni, ha sempre confermato che l'ammontare delle riscossioni dei residui dell'anno è determinato dal sistema, sulla base di un calcolo matematico che considera i valori espressi dallo stesso rendiconto con riguardo al “versato” e al “da versare” in conto residui alla chiusura dell'esercizio e i valori espressi dal Rendiconto dell'esercizio precedente con riguardo al rimasto da versare in conto competenza ed in conto residui.

Permane, quindi, l'impossibilità di rilevare al SICR il dato richiesto continuando così a sottovalutare la valenza che la conoscenza dei dati in questione potrebbe avere per la trasparenza e la stessa gestione del bilancio.

Dalle analisi svolte dalla Corte è, infatti, risultato evidente che consistenti importi di crediti riscossi negli esercizi precedenti continuano a non essere contabilmente tradotti in versamenti per ragioni che il più delle volte hanno a che fare con l'insufficienza dei corrispondenti stanziamenti dal lato della spesa per l'effettuazione delle necessarie operazioni di

<sup>12</sup> Secondo la formula  $RA=VT+DVT-DVT(n-1)$  cioè *Riscosso dell'anno = Versamenti totali + Da versare totale - Da versare totale dell'esercizio precedente*.

<sup>13</sup> Negli ultimi anni, dal 2009 al 2011, a sopravvalutazione delle somme riscosse si è attestata mediamente sui 26.000 milioni. Nel 2012, nel 2013 e nel 2014 tale importo è stato rispettivamente pari a 30.665, 36.188 e 39.341 milioni.

<sup>14</sup> Nell'allegato F della decisione di parifica vengono riportati nel dettaglio per capitolo ed articolo le riscossioni nette dei residui calcolate sottraendo dalle riscossioni lorde del 2015 il totale da versare dell'esercizio 2014, evidentemente già riscosso.

<sup>15</sup> Secondo la formula  $VR-DVT(n-1)$  cioè *Versamenti residui - Da versare totale dell'esercizio precedente*.

regolazione contabile e l'emissione dei mandati di pagamento da commutarsi in quietanze di entrata. Sicché, pur costituendo un importante segnale nella logica della trasparenza, l'esposizione nel Rendiconto del riscosso netto residui, ricavato utilizzando il semplice metodo aritmetico indicato ed utilizzato dalla Corte solo per evidenziare le dimensioni del problema della duplicazione, non può in alcun modo essere sufficiente. Si deve, pertanto, ribadire l'esigenza che il dato in questione non deve essere calcolato, ma deve essere rilevato contabilmente, attraverso operazioni idonee a individuare direttamente gli importi che vengono versati a valere sulle somme che erano rimaste da versare e gli importi che vengono versati a seguito delle riscossioni operate nell'anno sui resti iniziali da riscuotere. Solo in tal modo sarà possibile monitorare l'andamento reale dei *resti da versare* ed intervenire per correggerne le eventuali sottostanti distorsioni e patologie gestionali.

Anche il raggiungimento dell'obiettivo di vedere indicate nel conto consuntivo le riscossioni in conto residui di diretta rilevazione contabile passa, secondo quanto affermato dalla RGS negli scorsi anni, per l'allineamento delle contabilità al consuntivo e l'eliminazione dalle stesse delle varie incongruenze che contengono. Nulla è stato riferito al riguardo nei più recenti contatti.

## 6. Classificazione per grado di esigibilità dei resti da riscuotere

Per quanto riguarda le somme iscritte a ruolo, la Corte in passato aveva sistematicamente rilevato come le indicazioni fornite dall'Amministrazione non risultassero analitiche e complete in ordine alle modalità con cui veniva effettuata la classificazione per grado di esigibilità dei crediti; dal 2007 un primo importante passo avanti è stato fatto dall'Agenzia delle entrate, per la parte di propria competenza, proponendo una dettagliata dimostrazione del procedimento seguito, al fine di determinare la stima di presunto realizzo del valore iscritto nel bilancio preconsuntivo, riguardante i residui da riscuotere al 31 dicembre dell'esercizio finanziario. Con l'esercizio in consuntivazione, così come già in quello precedente, si è via via affinata, da parte dell'Agenzia, la ricerca di una metodologia ancor più dettagliata e attendibile.

Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sulla base di quanto dichiarato dall'Agenzia delle entrate e limitatamente agli importi di competenza della stessa, relativi ai dati di preconsuntivo dei titoli I e II, individua annualmente le somme rimaste da riscuotere in conto residui iscritte a ruolo, nonché la percentuale di abbattimento da applicare agli importi individuati, dettagliati a livello di capitolo ed articolo.

L'Agenzia indica sistematicamente gli importi dei resti da riscuotere, relativi, quest'anno, come per il 2014, a 20 capitoli/articoli<sup>16</sup>, cui deve ragionevolmente essere apportata una riduzione percentuale derivata dall'applicazione di una stima di presunto realizzo dei ruoli affidati al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento: per il 2015 l'importo corrispondente ai 20 capitoli/articoli è stato pari a 562.311 milioni di euro e l'Agenzia<sup>17</sup> ha indicato che a tale importo deve essere apportata una riduzione in misura pari al 95 per cento<sup>18</sup>. Gli importi iscritti nel consuntivo, relativamente ai residui rimasti da riscuotere dei capitoli/articoli indicati dalla

<sup>16</sup> Erano 19 fino al 2013.

<sup>17</sup> Con nota dell'Ufficio pianificazione e controllo n. 77389 del 20 maggio 2016.

<sup>18</sup> Anche nel 2014 la riduzione è stata pari al 95 per cento, nel 2013 e 2012 all'82 per cento, un punto percentuale in meno rispetto a quella adottata nel 2011, 2010 e 2009 (83 per cento) ed ulteriormente ridotta rispetto a quanto avvenuto nel 2006, 2007 e 2008 (85 per cento), ma comunque ben più consistente rispetto a quanto si è verificato negli esercizi precedenti al 2006: mediamente 57 per cento tra il 2001 ed il 2005.

RGS, pari a 28.116 milioni, corrispondono effettivamente al 5 per cento dei 562.311 milioni segnalati.

L'Agenzia delle entrate, perfezionando ulteriormente una metodologia applicata già dal 2007, con riferimento alla stima di presunta "incassabilità" dei ruoli affidati al 31 dicembre, determina in modo più analitico e preciso rispetto agli anni precedenti, i valori di presunto realizzo relativi ai residui da riscuotere al 31 dicembre limitatamente ai ruoli. L'analisi viene condotta sulla base dei dati in possesso dell'Agenzia relativamente al carico dei ruoli emessi dall'Amministrazione finanziaria, ma gli importi sui quali applicare la percentuale di abbattimento sono però, come già detto, ufficialmente comunicati dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

La metodologia applicata dall'Agenzia delle entrate si basa su un procedimento di analisi di parametri quali l'anno di consegna dei ruoli (partendo dal 2000 e fino al 2015) e il valore del carico ruoli relativi a sgravi per indebitato, carico sospeso, soggetti falliti, soggetti deceduti e ditte cessate nonché anagrafe tributaria negativa; sono inoltre presi in considerazione le azioni cautelari/esecutive tentate senza riscossione, i casi in cui vi siano rate a scadere su dilazioni non revocate ed infine il valore del riscosso al 31/12/2015<sup>19</sup>.

Il procedimento seguito dall'Agenzia per determinare l'ammontare del carico affidato da svalutare al 31/12/2015 si basa su una serie di passaggi il cui punto di partenza è rappresentato dall'analisi del c.d. "magazzino", cioè dei dati afferenti ai carichi affidati dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015.

*(in milioni)*

CARICO RUOLI AFFIDATO (01/01/2000 - 31/12/2015)		Ruoli Agenzia Entrate	
		795.042	%
A)	Sgravi per indebitato	175.016	22,0
<b>Carico netto (Carico affidato - sgravi per indebitato)</b>		<b>620.026</b>	<b>78,0</b>
B)	Carico sospeso	17.537	2,8
C)	Soggetti falliti	117.602	19,0
D)	Soggetti deceduti e ditte cessate	65.303	10,5
E)	Anagrafe tributaria negativa	75.870	12,2
<b>Carico effettivo in riscossione (Carico netto - B, C, D, E)</b>		<b>343.714</b>	<b>55,4</b>
F)	Azioni cautelari/esecutive tentate senza riscossione	242.886	70,7
G)	Rate a scadere su dilazioni non revocate	14.487	4,2
H)	Riscosso	35.377	10,3
<b>Magazzino residuo lordo (Carico effettivo - F, G, H)</b>		<b>50.964</b>	<b>14,8</b>

L'analisi dei dati, forniti da Equitalia S.p.A., evidenzia che il carico totale lordo affidato nel periodo di riferimento ammonta a 795 miliardi; di questi il 22 per cento (corrispondenti a sgravi per indebitato) è stato annullato poiché ritenuto non dovuto dai contribuenti, a seguito di provvedimenti di autotutela o di decisioni dell'autorità giudiziaria. Dei restanti 620 miliardi circa il 45 per cento sono ritenuti difficilmente riscuotibili in quanto dovuti da soggetti falliti (117,6 miliardi), da persone decedute e imprese cessate (65 miliardi) e da soggetti che in base ai dati contenuti nell'Anagrafe tributaria risultano nullatenenti (75,9 miliardi), o perché la riscossione è sospesa (17,5 miliardi); i residui 344 miliardi sono ripartiti tra posizioni per cui sono state tentate azioni esecutive che non hanno dato esito (242,9 miliardi), rate per riscossioni

<sup>19</sup> Si tratta dell'ammontare delle somme riscosse al 31/12/2015 su tutti i ruoli affidati entro la stessa data.

già dilazionate (14 miliardi) ed effettive riscossioni (35 miliardi); ne deriva che il rimanente “magazzino” utilmente aggredibile si riduce a poco meno di 51 miliardi.

Per giungere alla concreta determinazione dell'importo da svalutare l'Agenzia delle entrate ha riclassificato ed analizzato i dati esposti operando una distinzione tra:

1. posizioni relative a soggetti falliti;
2. posizioni relative a soggetti deceduti o ditte cessate;
3. posizioni relative ad altri soggetti non rientranti nelle casistiche 1 e 2.

(in milioni)

	Totale	1) Falliti	2) Deceduti o Ditte cessate	3) Altri soggetti		
				Esecutiva/cautelare e Solo cautelare	Anagrafe tributaria negativa	Posizioni solvibili
<b>Totale complessivo carico ruoli affidato</b>	<b>795.042</b>	141.108	82.827	346.666	95.672	128.769
A) (-) Sgravi per indebitato	175.016	17.816	14.907	67.004	15.732	59.556
<b>Carico netto</b>	<b>620.026</b>	<b>123.292</b>	<b>67.920</b>	<b>279.662</b>	<b>79.940</b>	<b>69.212</b>
B) (-) Riscosso	35.377	3.059	1.666	17.662	2.001	10.988
<b>Residuo lordo</b>	<b>584.649</b>	<b>120.232</b>	<b>66.255</b>	<b>262.000</b>	<b>77.939</b>	<b>58.224</b>
C) (-) Sospensioni	17.537	2.532	771	10.037	1.566	2.629
D) (-) Rateazioni	14.487	98	180	9.077	502	4.631
<b>RESIDUO NETTO</b>	<b>552.625</b>	<b>117.602</b>	<b>65.303</b>	<b>242.886</b>	<b>75.870</b>	<b>50.964</b>

### 1) Posizioni relative a soggetti falliti

L'ammontare delle somme riscosse riferite a soggetti falliti è pari a 3.059 milioni, pari al 2,48 per cento del carico netto relativo ai medesimi soggetti (123.292 milioni); tale valore percentuale, che rispecchia l'andamento nel tempo della relativa riscossione, è stato utilizzato come parametro per determinare i presumibili incassi futuri dai falliti, e, *a contrariis*, il valore di rettifica per stimata irrecuperabilità.

Pertanto, moltiplicando il carico residuo netto (117.602 milioni) dei soggetti falliti<sup>20</sup> per la percentuale di incassabilità rilevata, il valore di presunto realizzo del credito relativo ai ruoli emessi a carico dei soggetti falliti risulta essere pari a circa 2.917 milioni.

### 2) Posizioni relative a soggetti deceduti o ditte cessate

Analogamente, siccome l'ammontare delle somme riscosse riferite a soggetti deceduti o ditte cessate corrisponde a 1.666 milioni, anche in questo caso si deduce che la percentuale di incassabilità è pari al 2,45 per cento del carico netto (67.920 milioni). Il valore di presunto realizzo del credito, quindi, applicando la percentuale rilevata sul carico residuo netto (65.303 milioni), risulta essere pari a circa 1.600 milioni.

### 3) Posizioni relative ad altri soggetti non rientranti nelle casistiche 1 e 2

Per quanto attiene alla terza categoria di soggetti, il carico residuo netto riconducibile ai soggetti verso i quali sono state tentate invano azioni esecutive/cautelari (242.886 milioni), e ai soggetti nei confronti dei quali non sono ancora state attivate tale azioni, ma che risultano

<sup>20</sup> Il carico cioè al netto degli sgravi, del riscosso, delle sospensioni e delle rateazioni.

nullatenenti (75.870 milioni di euro), non avrà concrete possibilità di riscossione e, di conseguenza, l'Agenzia stima una irrecuperabilità del credito pari al 100 per cento.

Con riferimento, invece, ai residui 50.964 milioni, l'ammontare delle somme riscosse corrisponde a 10.988 milioni pari al 15,88 per cento del carico netto (69.212 milioni) relativo ai medesimi soggetti. In analogia con i punti 1) e 2) tale valore percentuale è stato utilizzato come parametro per determinare i presumibili incassi futuri: pertanto, il valore di presunto realizzo del credito relativo ai ruoli emessi a carico dei soggetti con posizioni solvibili (non falliti o non deceduti, che non risultano nullatenenti e verso i quali eventuali procedure esecutive o cautelari non hanno dato esito negativo) risulta essere pari a 8.093 milioni.

Rispetto alla metodologia utilizzata negli anni precedenti, in questo esercizio l'Agenzia ha operato una scomposizione del carico ruoli affidato maggiormente dettagliata e puntuale, nella quale vengono analiticamente rappresentati gli importi relativi al carico sgravato per indebitato, al carico sospeso, al carico riconducibile a particolari categorie di contribuenti, considerando, altresì, i carichi nei confronti dei quali sono state tentate invano azioni esecutive/cautelari, quelli oggetto di rateazione e il riscosso. La medesima scomposizione è stata applicata ai flussi di riscossione che ovviamente variano sensibilmente in base allo *status* del debitore.

L'analisi condotta, riepilogando i risultati descritti, porta a stimare, secondo l'Agenzia delle entrate, il valore di presunto realizzo del credito relativo al carico affidato al 31/12/2015 con una presumibile incassabilità di 27.097 milioni pari al 4,82 per cento (con l'arrotondamento al 5 per cento) dello stesso carico ed una corrispondente stima di svalutazione del saldo lordo di bilancio pari al 95,18 per cento (arrotondato al 95 per cento).

<i>(in milioni)</i>	
<b>Incassi futuri stimati da:</b>	<b>Importo</b>
1) Soggetti falliti (Residuo netto Falliti * % riscosso da falliti)	<b>2.917</b>
2) Soggetti deceduti e ditte cessate (Residuo netto deceduti e ditte cessate * % riscosso da soggetti deceduti e ditte cessate)	<b>1.600</b>
3) Altri soggetti (Magazzino residuo lordo * % riscosso da altri soggetti)	<b>8.093</b>
+ Rate a scadere su dilazioni non revocate	<b>14.487</b>
<b>TOTALE</b>	<b>27.097</b>

La metodologia adottata dall'Agenzia ha notevolmente corretto quanto si verificava in passato, quando la svalutazione dei crediti raggiunse il suo minimo nel 2003 con la percentuale del 50 per cento, rendendo il dato attuale più prudente e certamente anche più corretto rispetto al criterio precedente.

Si tratta di considerazioni sicuramente valide e che, altrettanto sicuramente, fanno ritenere possibile un miglioramento del grado di esigibilità dei resti da riscuotere, pur permanendo alcune perplessità, fra cui quella suscitata dall'omogeneità di valutazione di crediti relativi a un periodo di osservazione (2000-2015), che si caratterizza, invece, per le discontinuità che possono essersi verificate, considerate le varie tipologie di condono nel biennio 2003-2004, sia sul piano contabile, sia in termini di possibile modificazione dei comportamenti della platea dei contribuenti.

Alla luce delle recenti disposizioni normative (legge di stabilità 2015 – legge n. 190 del 2014<sup>21</sup>) sono stati ulteriormente prorogati i termini di scadenza delle domande di discarico da parte degli Agenti della riscossione relative a quote affidate dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2014. Conseguentemente gli Uffici dell’Agenzia inizieranno l’esame di tali domande di inesigibilità dal 1° gennaio 2018, partendo dall’annualità più recente (2014). Tali nuovi termini inversamente crescenti concludono una lunga serie di proroghe del termine per l’acquisizione, da parte dell’ente impositore, dell’informazione relativa all’asseverazione della non riscuotibilità di posizioni per le quali l’attività di esazione si era ormai conclusa con esito negativo.

La questione riguarda prevalentemente Equitalia: se l’attività di esazione si è conclusa con esito negativo, la società deve solo dare all’ente impositore comunicazione dell’inesigibilità del credito. La misura è, quindi, sostanzialmente finalizzata a dare più tempo alle società di Equitalia per individuare, in una massa indistinta, le partite per le quali, progressivamente, a decorrere dal 1° gennaio 2018, scadrà il termine per la presentazione delle domande di inesigibilità.

L’operazione rileva, pertanto, sicuramente in termini di costi amministrativi per gli enti riscuotitori, e solo marginalmente, invece, in termini di possibili non previsti introiti. Senza voler considerare che ritardare il momento di eventuale accertamento dell’inadempimento dell’Agente della riscossione potrebbe addirittura pregiudicare l’interesse degli enti impositori.

Il confronto tra i dati indicati dalla RGS nell’Allegato 24 al Rendiconto 2015<sup>22</sup>, in ordine alla riscuotibilità dei residui finali, e i dati di consuntivo, induce ad una valutazione di scarso realismo in ordine alla riscuotibilità dei residui finali iscritti a bilancio, sia pure in miglioramento rispetto agli esercizi finanziari precedenti, considerato che nel 2015 per il complesso delle entrate finali sono state ritenute di riscossione certa, quantunque ritardata, il 24,2 per cento<sup>23</sup> delle somme rimaste da riscuotere degli esercizi precedenti, quando, comunque, la riscossione dei residui, al netto delle somme rimaste da versare al 31 dicembre dell’anno precedente, è stata, nell’esercizio del 5,32 per cento<sup>24</sup>.

Va inoltre specificato come neppure la percentuale di riscossione netta dei residui, inferiore per le entrate extra tributarie (4,45 per cento) rispetto a quella delle entrate tributarie (6,73 per cento), peraltro inferiore rispetto al 2014 quando era rispettivamente pari al 4,81 ed all’11,89, può spiegare perché l’ex Ministero del tesoro e le altre Amministrazioni classifichino i loro residui come di “riscossione certa, quantunque ritardata” al 100 per cento.

Alla decisa maggiore attenzione che l’Agenzia delle entrate ha posto sulla materia si contrappone l’assenza di spiegazioni da parte della RGS sulle somme rimaste da riscuotere di pertinenza del Dipartimento del tesoro: l’Allegato 24 riporta un ammontare complessivo di residui pari a 5.958,7 milioni, di cui 5.905,5 formati negli esercizi precedenti il 2015<sup>25</sup>.

<sup>21</sup> Art. 1, comma 684: “Le comunicazioni di inesigibilità relative a quote affidate agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2014, anche da soggetti creditori che hanno cessato o cessano di avvalersi delle società del Gruppo Equitalia, sono presentate, per i ruoli consegnati nell’anno 2014, entro il 31 dicembre 2017 e, per quelli consegnati negli anni precedenti, per singole annualità di consegna partendo dalla più recente, entro il 31 dicembre di ciascun anno successivo al 2017. [omissis]”.

<sup>22</sup> Somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell’esercizio, ridotte ai sensi dell’articolo 268 del Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per contabilità generale dello Stato, classificate in rapporto al grado di esigibilità.

<sup>23</sup> 25,7 per cento nel 2014, 37,2 nel 2013, 38,6 nel 2012, 39 nel 2011 e 48,9 nel 2010.

<sup>24</sup> A fronte del 7,63 del 2014, del 3,21 del 2013, del 3,45 del 2012, del 3,49 nel 2011 e dell’1,82 per cento del 2010.

<sup>25</sup> Per l’esercizio 2014 rispettivamente pari a 5.933 e 5.782 milioni.

Analoga la situazione degli importi riportati nell'Allegato 24 sotto la voce "Altri capitoli" di pertinenza di amministrazioni diverse dal Ministero dell'economia e delle finanze: si tratta di resti da riscuotere per 7.445,3 milioni, di cui 6.716,1 in conto residui<sup>26</sup>.

Suscita, comunque, perplessità il fatto che, mentre per i capitoli del "Dipartimento delle finanze" nell'allegato 24 si rileva il dettaglio dei capitoli, gli importi relativi al "Dipartimento del tesoro" e "altri capitoli" sono presentati in maniera aggregata.

## 7. Determinazione dei resti da versare

L'esito del contraddittorio con l'Amministrazione, per quanto riguarda le modalità di contabilizzazione dei resti da versare, è stato, fino allo scorso anno, meno chiaro rispetto a quello relativo ai resti da riscuotere, pur mostrando un preciso impegno per cercare di risolvere i problemi rilevati nel tempo<sup>27</sup>. Un deciso passo avanti si è avuto, per l'esercizio in consuntivazione, grazie all'attenzione che la Ragioneria generale ha posto sui residui di versamento, dovendo corrispondere alle esigenze istruttorie della già citata indagine in corso di svolgimento da parte di questa Corte<sup>28</sup>. A dette richieste istruttorie, infatti, sono seguite importanti informazioni riguardanti il conto competenza dell'esercizio 2014; tali approfondimenti hanno avuto come immediato riflesso le regolazioni contabili dei resti da versare riportati nell'Allegato 23<sup>29</sup> al conto consuntivo delle entrate 2015 ed un maggiore dettaglio di specificazioni nella Nota integrativa allo stesso rendiconto.

Al riguardo va segnalato come la formazione dei residui di versamento è riconducibile a somme spettanti allo Stato (riscosse e non versate), parzialmente soggette a meccanismi di riversamento diretto nelle casse degli enti ad autonomia differenziata dei tributi statali compartecipati, nonché alle modalità di recupero a carico dei medesimi enti di somme dovute allo Stato sulla base della legislazione vigente.

Infatti, l'allegato 23 si compone di due parti:

- la prima, denominata "Stato", nella quale sono totalizzate, con il dettaglio per capitoli e/o articoli le componenti a qualsiasi titolo dovute allo Stato e descritte nella nota integrativa al rendiconto<sup>30</sup>;

<sup>26</sup> Erano rispettivamente pari a 6.944,5 e 5.957,7 milioni nell'allegato 24 del 2014.

<sup>27</sup> A fronte di puntuali richieste, formulate da questa Corte, circa la specificazione delle somme rimaste da versare riportate nell'allegato n. 23 al conto consuntivo delle entrate, solo dall'esercizio 2007 sono stati presentati nuovi prospetti, nei quali venivano distinte le somme da regolare con le regioni da quelle della Struttura di gestione; dal consuntivo 2008, inoltre, sono state distinte anche le somme rimaste da versare da regularsi direttamente con la Regione Friuli Venezia Giulia (d.lgs. 31 luglio 2007, n. 137 con conseguenti decreti attuativi del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 ottobre 2008 e del 17 dicembre 2010); dall'esercizio 2011 il dettaglio ha riguardato anche l'acquisizione diretta delle entrate da parte della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province autonome di Bolzano e di Trento (L.F. 2010 - legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, comma 108 - ed il decreto attuativo del Ministero dell'economia e delle finanze è del 20 luglio 2011).

<sup>28</sup> Indagine programmata dalla Sezione centrale di controllo sulla gestione I.2/2015 - I residui di versamento nel rendiconto generale dello Stato: formazione e modalità di contabilizzazione dei resti da versare che sono annualmente riportati nell'allegato n. 23 al consuntivo.

<sup>29</sup> Allegato 23: dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione Siciliana, dalla Sardegna, dal Friuli Venezia Giulia (dal 2008) nonché dalla Regione Trentino Alto Adige e dalle Province autonome di Trento e Bolzano (dal 2011), da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

<sup>30</sup> Fino al 2014 le componenti riguardo alle somme rimaste da versare, sommariamente descritte, erano relative a:

- sgravi provvisori fruiti dagli ex-concessionari;
- recupero delle somme anticipate dall'Erario per l'erogazione dei rimborsi in conto fiscale ai contribuenti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

- la seconda, denominata “Regioni/Province”, nella quale vengono esposte le somme, sempre con il dettaglio per capitoli e/o articoli, che durante il corso dell’esercizio sono state riscosse e versate direttamente nelle casse delle Regioni e Province autonome, sia in conto competenza che in conto residui. Inoltre, i relativi importi sono ulteriormente evidenziati per ciascuna autonomia distinguendo la quota attribuita direttamente dall’Agenzia delle entrate–Struttura di gestione, in fase di ripartizione delle somme riscosse dai contribuenti mediante il modello di versamento F24, dalla quota riscossa sul territorio mediante versamenti diretti.

La somma dei dati esposti nelle due parti coincide, esattamente, con le risultanze del rendiconto relative al totale dei resti da versare.

La nota integrativa al conto consuntivo del 2015 descrive, assai più dettagliatamente di quanto non fosse stato fatto negli anni passati, il contenuto dell’Allegato 23 e più precisamente, vengono elencati per la prima volta in modo particolareggiato e indicati per destinazione e per entità, i presupposti sulla base dei quali si sono formati, nel 2015 i resti da versare, che riguardano prevalentemente le entrate tributarie.

Per la parte “Regioni/Province” viene quantificato in 18.477 milioni il riversamento diretto nelle casse delle regioni Sicilia, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e delle Province Autonome di Trento e Bolzano delle quote di compartecipazione ai tributi statali ad esse spettanti, in forza delle relative norme statutarie, che dovranno essere regolate contabilmente a carico degli appositi capitoli del bilancio statale nell’esercizio 2016.

Saranno ugualmente oggetto di regolazione contabile a carico di apposito capitolo di spesa nell’esercizio 2016 le componenti della parte “Stato” dell’allegato 23 che per la competenza sono:

- la differenza tra quanto accertato dalla Struttura di gestione dell’Agenzia delle entrate sui versamenti in F24 da parte dei contribuenti delle predette regioni e gli effettivi versamenti che gli stessi contribuenti hanno effettuato al netto di eventuali compensazioni (1.590 milioni);
- il recupero delle somme anticipate dall’erario per l’erogazione dei rimborsi in conto fiscale ai contribuenti della regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- l’applicazione per l’esercizio 2015 degli accantonamenti a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali da operare nei confronti delle Regioni a statuto speciali e delle Province autonome quale concorso al miglioramento della finanza pubblica, ai sensi della normativa vigente;
- l’applicazione delle quote delle entrate erariali da riservare allo Stato ai sensi del Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 30 settembre 2015, emanato in attuazione dell’art. 1, comma 508, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014).

Sono inoltre descritte come componenti della parte Stato dell’Allegato 23:

- 
- accantonamenti a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali da operare nei confronti delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome ai sensi della normativa vigente;
  - quote delle entrate erariali riservate allo Stato.



- gli sgravi provvisori sui riversamenti in bilancio fruiti dagli agenti della riscossione a titolo di rimborso, in particolare, per le somme dagli stessi corrisposte ai contribuenti a seguito di sgravio per indebita iscrizione a ruolo<sup>31</sup>;
- le quote dei proventi dei giochi statali in concessione trattenute dai concessionari a titolo di aggio e per il pagamento delle vincite di piccolo importo che gli stessi possono erogare direttamente ai giocatori. Tali somme sono oggetto di regolazione contabile, a carico di appositi capitoli di spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, nel corso dell'esercizio e, per le giocate che si riferiscono agli ultimi mesi dell'anno, nell'esercizio successivo<sup>32</sup>;
- a partire dal 2014, l'introduzione del c.d. "bonus 80 euro", riconosciuto, a determinate condizioni, ai lavoratori dipendenti sotto forma di un credito mensile fino all'importo massimo di 80 euro. La disposizione, inizialmente prevista dal DL n. 66/2014 limitatamente all'anno 2014, è stata successivamente confermata a regime con la legge di stabilità per il 2015. In particolare, il bonus è erogato dai sostituti d'imposta i quali, nel caso degli enti pubblici e delle amministrazioni dello Stato, possono recuperarlo anche mediante riduzione dei versamenti mensili all'erario delle ritenute IRPEF.

Secondo quanto riportato nella Nota integrativa al consuntivo, relativamente al comparto delle entrate extra-tributarie, il volume delle somme rimaste da versare si attesta, complessivamente, a 2.941 milioni prevalentemente generati dalla gestione del gioco del Bingo (1.650 milioni) e dalle sanzioni connesse alla riscossione delle imposte dirette, indirette, nonché a quelle in materia di accise e di imposte di consumo (897 milioni).

Riepilogando, complessivamente nel 2015 i resti da versare iscritti nel consuntivo (37.289 milioni) sono inferiori a quelli rilevati per il 2014 (41.508) ed i 4.219 milioni di differenza in meno rappresentano il saldo della cospicua riduzione sul versante Stato (-24,5 per cento per -6.108 milioni) e l'aumento del totale Regioni/Province (+11,4 per cento con +1.889 milioni) (tavola A.9). Per la prima volta, dopo una lunga serie in progressivo aumento<sup>33</sup>, è netta la riduzione dei resti da versare diversi da quelli da regolare contabilmente con le Regioni a statuto speciale presenti nell'allegato 23 che nel 2015 ammontano a 18.812 milioni (erano 24.920 nel 2014).

Tale flessione è spiegata, principalmente, dalla componente in conto residui per effetto delle regolazioni contabili effettuate nel corso dell'esercizio a valere sugli stanziamenti iscritti in bilancio a partire dal 2015 sul capitolo 3821<sup>34</sup> dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e trasferiti alla contabilità speciale n. 1778 gestita dall'Agenzia delle entrate - Struttura di gestione. In particolare, sono state oggetto di regolazione le somme non versate in bilancio riconducibili alle differenze, accumulate nel tempo, tra quanto accertato dall'Agenzia delle entrate - Struttura di gestione sulla base delle deleghe di versamento

<sup>31</sup> Rientrano in questa fattispecie le somme trattenute dagli agenti a valere sui versamenti diretti ordinari, comprese le somme che affluivano agli uffici cassa del registro e IVA (uffici ex-SAC - servizi autonomi di cassa).

<sup>32</sup> Questi residui hanno assunto una dimensione più rilevante a seguito dell'accorpamento dell'Azienda autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle dogane che ha comportato il passaggio nel bilancio dello Stato (a partire dall'esercizio finanziario 2013) della gestione contabile dei giochi in concessione e la conseguente registrazione in bilancio dei relativi proventi lordi. Prima di tale accorpamento, il fenomeno era limitato al solo gioco del lotto per il quale, il bilancio statale, già registrava i proventi al lordo degli aggi e delle vincite.

<sup>33</sup> 12.959, 14.115, 18729 e 21.092 milioni rispettivamente nel 2010, 2011, 2012 e 2013.

<sup>34</sup> Capitolo 3821: "Somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato a fronte di recuperi tributari effettuati nei confronti delle regioni a statuto speciale e delle province autonome.

(F24) dei contribuenti delle regioni Sicilia, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e delle Province Autonome di Trento e Bolzano e gli effettivi riversamenti affluiti nelle casse dei medesimi enti, operati al netto di eventuali compensazioni fruite dai contribuenti delle predette autonomie, delle quote anticipate dallo Stato per rimborsi in conto fiscale a favore dei contribuenti di alcune di esse e delle trattenute sulle compartecipazioni ai tributi statali ad esse spettanti applicate in attuazione delle diverse disposizioni legislative che hanno disciplinato il concorso al risanamento della finanza pubblica da parte delle medesime autonomie.

TAVOLA A.9

RIEPILOGO DELL'ALLEGATO 23 AL CONSUNTIVO – RESTI DA VERSARE  
ESERCIZI 2014 E 2015

	Stato				Totale Regioni /Province				Totale somme da versare nel consuntivo	
	2014		2015		2014		2015		2014	2015
	milioni	% sul tot.	milioni	% sul tot.	milioni	% sul tot.	milioni	% sul tot.	milioni	milioni
Dip. Finanze	24.314	59	18.294	50	16.576	41	18.463	50	<b>40.890</b>	<b>36.757</b>
Dip. Tesoro	390	100	351	99	0	0	2	1	<b>390</b>	<b>353</b>
Altri capitoli	216	95	167	93	12	5	12	7	<b>228</b>	<b>179</b>
<b>Totale generale</b>	<b>24.920</b>	<b>60</b>	<b>18.812</b>	<b>50</b>	<b>16.588</b>	<b>40</b>	<b>18.477</b>	<b>50</b>	<b>41.508</b>	<b>37.289</b>

(in milioni)

	Regione Siciliana		Regione Sardegna		Regione Friuli Venezia Giulia		Regione Trentino A.A.		Provincia Bolzano		Provincia Trento	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015
Dip. Finanze	7.369	8.814	483	458	3.427	3.618	314	212	2.507	2.734	2.476	2.625
Dip. Tesoro	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1
Altri capitoli	12	13	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale generale</b>	<b>7.381</b>	<b>8.827</b>	<b>483</b>	<b>459</b>	<b>3.427</b>	<b>3.618</b>	<b>314</b>	<b>212</b>	<b>2.507</b>	<b>2.735</b>	<b>2.476</b>	<b>2.626</b>

Fonte: elaborazioni Corte dei conti (Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato – Collegio di controllo sulle entrate) su dati Allegato 23

## RENDICONTO DELLA SPESA

- 1. Premessa**
- 2. Metodologie di indagine adottate**
- 3. Significatività del campione statistica**
- 4. Attività istruttoria**
- 5. Risultati dell'analisi**

**1. Premessa**

La valutazione dei dati contabili esposti nel Rendiconto generale dello Stato, mediante verifica dei pagamenti effettuati nell'esercizio al quale detto rendiconto si riferisce (a valere sia sulla competenza che sui residui), costituisce, da alcuni anni, parte integrante delle attività di accertamento necessarie ai fini del giudizio di parificazione.

Tali verifiche - dirette ad accertare la regolarità dei procedimenti di spesa posti in essere dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e finalizzate alla dichiarazione di affidabilità dei dati contabili esposti nel conto del bilancio – sono comprese nell'ambito della Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2016, approvata dalle Sezioni Riunite in sede di controllo (deliberazione n. 18/2015/INPR)<sup>1</sup>.

Anche per il Rendiconto generale dello Stato relativo all'anno 2015, le Sezioni Riunite hanno confermato i criteri di svolgimento delle attività di *auditing*, volte alla misurazione del grado di affidabilità dei conti, come strumento integrativo del giudizio di parificazione<sup>2</sup>.

Tali criteri prevedono l'evidenziazione delle criticità riscontrate, per le quali non siano stati forniti elementi di chiarimento dalle amministrazioni o per le quali detti elementi non siano stati ritenuti sufficienti.

La rassegna delle principali raccomandazioni e osservazioni, contenuta nel paragrafo "Sintesi e conclusioni", costituisce, in base anche all'esperienza maturata, un contributo messo a disposizione delle Amministrazioni, al fine di favorire la rimozione delle criticità riscontrate attraverso l'adozione di provvedimenti correttivi.

<sup>1</sup> Con la menzionata deliberazione si è prevista l'estensione della sperimentazione (avviata dall'esercizio 2014 in tre regioni: Lazio, Lombardia e Liguria) delle attività di verifica e valutazione della regolarità amministrativa e contabile della documentazione giustificativa della spesa regionale attraverso la metodologia DAS, in coerenza con le esperienze maturate nell'ambito del Rendiconto generale dello Stato, seppur con modalità semplificate rispetto al modello adottato per le amministrazioni centrali dello Stato. Si citano, altresì, le esperienze maturate in Sicilia e nel Friuli-Venezia Giulia; in quest'ultima previste da apposita disposizione normativa (art. 33 del d.P.R. n. 902 del 1975, così come modificato dal d.lgs. n. 125 del 2003).

<sup>2</sup> A tal fine, l'attività di *auditing* finanziario-contabile attraverso accertamenti diretti sulla regolarità dei procedimenti seguiti in specifiche aree di intervento, è stata posta in essere con l'ausilio di strumenti informatici e di approcci metodologici tratti dall'esperienza internazionale.

In particolare vengono formulate indicazioni relative all'esigenza di rispetto sia di norme giuridiche e contabili sia di regole generali, anche non sancite da norme giuridiche, ma che ispirino il buon andamento dei sistemi contabili adottati dall'amministrazione pubblica per la rilevazione dei fatti gestionali, in linea con il disposto dei principi contabili generali allegati al recente decreto legislativo n. 90 del 12 maggio 2016.

La Corte si riserva di monitorare il grado di riscontro fornito in relazione a specifiche segnalazioni effettuate, il che risponde alla verifica dell'effettività dell'attività di controllo ed introduce un fattore di miglioramento dell'azione amministrativa, impegnando l'Amministrazione ausiliata alla ponderazione delle raccomandazioni formulate dalla Corte.

In questa ottica si dà, altresì, atto dell'esito dei controlli sui titoli di spesa relativi al rendiconto generale dello Stato 2014, per i quali le Amministrazioni interessate non hanno tempestivamente fatto pervenire all'epoca idonea documentazione giustificativa.

## 2. Metodologie di indagine adottate

L'attività è stata svolta con riferimento a stime di affidabilità degli aggregati contabili contenuti nel bilancio dello Stato.

In particolare, come negli anni precedenti, anche per l'analisi svolta con riferimento all'esercizio finanziario 2015, la Corte dei conti ha potuto operare esclusivamente sulle risultanze del "pagato", persistendo l'impossibilità di accedere direttamente al c.d. "conto impegni" del Sistema informativo integrato Corte dei conti-RGS.

A tale riguardo non può non ribadirsi che tale esigenza informativa costituisce base necessaria per la messa a punto di un più ampio sistema conoscitivo, finalizzato a mettere la Corte stessa nella condizione di svolgere al meglio i compiti di referto e di controllo preventivo di legittimità e sulla gestione ad essa intestati, specie a seguito delle previsioni contenute nel novellato art. 34, comma 3, della legge n. 196 del 2009 in materia di obbligo di registrazione sul sistema integrale delle scritture contabili degli ordini e dei contratti relativi a spese per acquisti di beni e servizi di cui alle categorie 2 e 21. È auspicabile, pertanto, che, in occasione dell'adeguamento dei sistemi informativi competenti in materia di formazione, gestione e rendicontazione del bilancio dello Stato, previsto dall'art. 25-*bis* della legge n. 196 del 2009, la problematica in esame trovi adeguata soluzione<sup>3</sup>, attraverso anche il coinvolgimento in questa fase dell'organo di controllo.

Particolare valore riveste, per la validità tecnica del progetto, l'attività di campionamento, basata su modelli statistici consolidati anche in ambito europeo<sup>4</sup>.

L'estrazione del campione statistico, relativa ai pagamenti desunti dal Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2015, si è basata sulla metodologia statistica adottata negli anni scorsi<sup>5</sup>, salvo alcune modifiche necessarie ad adeguare il piano di

<sup>3</sup> Al riguardo, peraltro, è utile osservare che l'integrale accesso alle basi informative delle amministrazioni pubbliche da parte degli Organi esterni di controllo è da tempo realtà negli altri Paesi europei.

<sup>4</sup> L'approccio campionario si adegua al sistema *MUS* (*Monetary Unit Sampling*) adottato dalla Corte dei conti europea per effettuare, nel contesto della dichiarazione annuale di affidabilità (*Déclaration d'Assurance et de sincérité – DAS*), i cc.dd. "test di convalida", mirati alla verifica *ex post* della legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti ai conti del bilancio.

<sup>5</sup> Le fasi qui di seguito riportate, nelle quali si è articolata l'indagine, sono quelle tipiche di una indagine campionaria:

- determinazione dell'universo di riferimento (c.d. "popolazione obiettivo");
- esecuzione del "piano di campionamento" e costruzione del "campione statistico adeguatamente rappresentativo";

campionamento alle risultanze emerse negli esercizi pregressi, in termini sia di tipologia di spesa sottoposta a controllo, sia di irregolarità riscontrate.

Tra le tipologie dei titoli di pagamento (ordini di accreditamento, ordinativi diretti, note d'imputazione, ruoli di spesa fissa, spese di giustizia e spese per debito vitalizio) anche per il Rendiconto 2015 è stata confermata la scelta di considerare solo gli ordinativi diretti emessi nell'esercizio finanziario cui il rendiconto si riferisce.

E' stata confermata, anche per continuità di analisi, l'individuazione delle categorie economiche ritenute di maggiore interesse<sup>6</sup> e la suddivisione delle stesse in due sottoinsiemi rappresentati, da un lato, dalle categorie II e XXI, dall'altro, dalle rimanenti categorie selezionate: ciò al fine di consentire, in termini di rispondenza al fattore di maggior "rischio", di privilegiare nell'estrazione campionaria le unità statistiche presenti nel primo aggregato.

Per quanto riguarda le fasce di importo è stata confermata la suddivisione della popolazione obiettivo in fasce di importo in termini di "pagato", per le quali è stato stimato un rischio differenziato. Con riferimento alla fascia di ordinativi di pagamento (OP) di importo più basso, si è ritenuto opportuno non considerare, nella procedura d'estrazione delle unità campionarie, i titoli con importo inferiore o uguale a 200 euro (cc.dd. "titoli polvere", che rischiano di ridurre la significatività complessiva delle analisi svolte). Tale scelta, peraltro, comporta un'esclusione di titoli da sottoporre a campione, in termini quantitativi, di valore modesto.

Nell'Allegato 1 (Allegato statistico-numerico) sono descritti i titoli di spesa appartenenti alla fascia di cui sopra sottratta al campione.

Sono stati confermati anche per il 2015 il numero dei titoli da sottoporre a controllo (n. 400 ordinativi) e i criteri di selezione di tipo qualitativo del campione adottati.

In primo luogo è stata confermata l'esclusione dalla popolazione obiettivo delle contabilità speciali, istituto disciplinato dagli articoli 585 e 591 del Regolamento di contabilità generale dello Stato. Su tale scelta ha influito la non significatività, ai fini del controllo, degli ordini di accreditamento al funzionario delegato, la non compatibilità del controllo sui rendiconti redatti dall'ordinatore secondario di spesa coi tempi del giudizio di parificazione e la circostanza che i suddetti rendiconti possono essere oggetto di specifiche verifiche nell'ambito del controllo successivo sulla gestione.

Ulteriore esclusione, già prevista dal rendiconto 2014, riguarda le spese a carattere riservato. Nel prendere atto del carattere di riservatezza di tali spese, si è avuto riguardo alla circostanza che esse sono assoggettate al controllo di altre Sezioni della Corte dei conti.

Inoltre, al fine di consentire un'analisi più estesa nell'ambito dei singoli capitoli di spesa, è stata confermata l'adozione di criteri che consentano alla procedura di campionamento di estrarre titoli che non appartengano allo stesso piano gestionale. In tal modo si è ridotto il

- 
- raccolta dei dati;
  - elaborazione ed analisi dei dati.

<sup>6</sup> Categorie considerate:

- Categoria II: consumi intermedi;
- Categoria V: trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private;
- Categoria VI: trasferimenti correnti a imprese "non pubbliche" (solo Cat. VI.1.1; VI.1.2.1; VI.1.2.5; VI.1.3.1; VI.1.4.1; VI.2);
- Categoria XII: altre uscite correnti;
- Categoria XXI: investimenti fissi lordi e acquisti di terreni;
- Categoria XXIII: contributi agli investimenti ad imprese "non pubbliche" (solo Cat. XXIII.1);
- Categoria XXIV: contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private;
- Categoria XXVI: altri trasferimenti in conto capitale a imprese "non pubbliche", famiglie e istituzioni sociali private (solo Cat. XXVI.2 e XXVI.3).

rischio di duplicazioni di controllo e quindi di verifiche che ricadano su tipologie di spesa sostanzialmente analoghe.

In ultimo, seguendo prassi consolidate nelle indagini campionarie più diffuse, sono stati censiti (ossia considerati nella loro totalità) e sottoposti a controllo i titoli di spesa di importo superiore o uguale a 100 milioni di euro.

Il campione (n. 390 ordinativi di pagamento, a cui si aggiungono i 10 titoli censiti che rappresentano in termini finanziari i valori più alti della popolazione obiettivo) è stato estratto facendo sì che risultassero egualmente rappresentati, in termini di numerosità campionaria, i 13 Ministeri, come si evince dalla tavola che segue.

In sintesi, il piano di campionamento è rappresentato dalla tavola che segue:

TAVOLA 1

## PIANO DI CAMPIONAMENTO 2015

MINISTERO	FASCIA 1 (<=15.000)			FASCIA 2 (>15.000; <=125.000)			FASCIA 3 (>125.000)			TOTALE
	Cons Inte & Inv	Altro (NO 2 e 21)	Totale	Cons Inte & Inv	Altro (NO 2 e 21)	Totale	Cons Inte & Inv	Altro (NO 2 e 21)	Totale	
<i>Estratti in modo casuale (MUS)</i>										
MIN ECONOMIA E DELLE FINANZE	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN SVILUPPO ECONOMICO	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN LAVORO	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN GIUSTIZIA	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN AFFARI ESTERI	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIUR	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN INTERNO	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN AMBIENTE	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN INFRASTRUTTURE	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN DIFESA	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN POLITICHE AGRICOLE	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN I BENI CULTURALI	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
MIN SALUTE	8	2	10	12	3	15	3	2	5	30
Totale	104	26	130	156	39	195	39	26	65	390
% rispetto fascia/totale	80%	20%	33%	80%	20%	50%	60%	40%	17%	100%
<i>Estratti in modo deterministico (OP con importo uguale o superiori a 100 milioni di euro)</i>										
MIN ECONOMIA E DELLE FINANZE							3	5	8	
MIN LAVORO								1	1	
MIN DIFESA							1		1	
Totale							4	6	10	
Totale complessivo	104	26	130	156	39	195	43	32	75	400

Fonte: elaborazione su dati Sogei S.p.A.

### 3. Significatività del campione statistico

Il piano di campionamento che si riferisce all'esercizio finanziario 2015 è stato realizzato mediante un algoritmo<sup>7</sup> che ha tenuto conto delle variabili definite preventivamente ed in particolare della stratificazione per Ministero, dei sottoinsiemi di categorie, delle fasce di importo predefinite e delle variabili sopra descritte.

L'unità statistica è rappresentata dall'ordinativo di pagamento emesso nell'anno di riferimento del rendiconto, individuato in base agli elementi derivanti dal sistema informativo (ministero competente, categoria economica di spesa, capitolo, denominazione capitolo, piano gestionale, numero dell'ordinativo, clausola d'impegno, beneficiario, importo, ragioneria e tesoreria di competenza, etc.).

<sup>7</sup> Elaborato con il supporto tecnico della Sogei. S.p.A..

Le contabilità speciali, escluse dalla popolazione obiettivo rappresentano circa il 54 per cento del bilancio dello Stato, in termini di pagato.

Quanto alle ulteriori esclusioni, si evidenzia che le spese a carattere riservato rappresentano un valore, in termini di pagato, molto esiguo (circa 85 milioni), che, unitamente alle spese per personale comandato, inserite nella categoria di Consumi intermedi, rappresentano lo 0,6 per cento della popolazione obiettivo.

La popolazione obiettivo, in termini di spesa, è pari a circa 14 miliardi e rappresenta circa l'1,9 per cento dell'intero bilancio dello Stato (al netto delle contabilità speciali è pari al 4,1 per cento). In termini di ordinativi diretti emessi essa rappresenta il 27,6 per cento del totale dei titoli di pagamento del bilancio dello Stato (al netto delle contabilità speciali il 40,3 per cento) e il 34,9 per cento del totale degli ordinativi diretti del bilancio dello Stato (al netto delle contabilità speciali il 53,1 per cento).

In relazione a tale popolazione obiettivo e ai diversi livelli di rischio, l'estrazione ha riguardato complessivamente n. 390 titoli per le 13 Amministrazioni centrali, in maniera uniforme. A tale numero sono stati aggiunte 10 unità che si riferiscono ai titoli superiori ai 100 milioni di euro.

Il campione estratto e le unità censite<sup>8</sup> sono state in termini di spesa pari a quasi 2,9 miliardi e rappresentano il 20,4 per cento della popolazione obiettivo, attestandosi quindi ad un livello di significatività compatibile con gli *standard* europei.

A titolo riepilogativo, nella tavola che segue sono riportati i dati di bilancio, la popolazione obiettivo e i valori del campione estratto.

TAVOLA 2

## DATI FINANZIARI - CAMPIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

	<i>(in milioni)</i>	
	N. titoli emessi	Pagato Totale
<b>Totale bilancio dello Stato</b>	<b>623.588</b>	<b>743.008</b>
<b>Totale Spese finali (Tit I + Tit II)</b>	<b>512.500</b>	<b>563.115</b>
<b>Popolazione obiettivo</b>	<b>170.877</b>	<b>14.024</b>
Fino a 15.000	141.840	351
15.000-125.000	20.334	956
125.000-100.000.000	8.693	10.362
oltre 100.000.000	10	2.355
<b>Campione estratto</b>	<b>400</b>	<b>506</b>
200-15.000	130	1
20.000-125.000	195	11
125.000-100.000.000	65	494
<b>Ordinativi censiti</b>		
oltre 100.000.000	10	2.355

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS – dati al 18 gennaio 2016

<sup>8</sup> L'estrazione del campione dal sistema informativo RGS-Corte dei conti è stata effettuata il giorno 22 gennaio 2016. I dati di riferimento, pertanto, sono stati quelli relativi alla popolazione obiettivo osservata a quella data. La verifica di eventuali scostamenti per gli ordinativi superiori ai 100 milioni è stata effettuata il 10 gennaio e non ha comportato alcuna modifica dei titoli censiti.

Dei 400 titoli campionati, 48 sono relativi a spese effettuate dalle strutture periferiche dell'Amministrazione centrale, per le quali si è proceduto ad una interlocuzione diretta con le Ragionerie territorialmente competenti. Nella tavola che segue si riportano le Ragionerie territoriali interessate ed il numero di titoli ad esse relativi.

TAVOLA 3

## ORDINATIVI DI PAGAMENTO TERRITORIALI

<b>Ministero – Ragioneria</b>	<b>N. titoli estratti</b>
<i>Ministero dell'economia e delle finanze</i>	
Ragioneria territoriale dello Stato di Roma	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli	2
Ragioneria territoriale dello Stato di Cosenza	1
<i>Ministero della giustizia</i>	
Ragioneria territoriale dello Stato di Torino	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Milano	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Firenze	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Bari	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Catanzaro	3
Ragioneria territoriale dello Stato di Palermo	2
Ragioneria territoriale dello Stato di Cagliari	1
<i>Ministero delle infrastrutture e trasporti</i>	
Ragioneria territoriale dello Stato di Milano	4
Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia	3
Ragioneria territoriale dello Stato di Genova	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Trieste	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Roma	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli	3
Ragioneria territoriale dello Stato di Bari	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Palermo	2
Ragioneria territoriale dello Stato di Cagliari	1
<i>Ministero delle politiche agricole e forestali</i>	
Ragioneria territoriale dello Stato di Bologna	2
Ragioneria territoriale dello Stato di Salerno	1
<i>Ministero della salute</i>	
Ragioneria territoriale dello Stato di Genova	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli	2
Ragioneria territoriale dello Stato di Bari	2
Ragioneria territoriale dello Stato di Palermo	1
<i>Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica</i>	
Ragioneria territoriale dello Stato di Milano	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Bologna	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Perugia	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli	1
Ragioneria territoriale dello Stato di Cagliari	1
<i>Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare</i>	
Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia	2
Ragioneria territoriale dello Stato di Palermo	1
<b>Totale Titoli</b>	<b>48</b>

Fonte: elaborazione Corte dei Conti

#### 4. Attività istruttoria

L'attività di valutazione della regolarità amministrativo-contabile dei singoli atti di spesa oggetto del campione selezionato è stata svolta in contraddittorio con le strutture interessate



delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato ed in collaborazione con gli Uffici di controllo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (Uffici centrali di bilancio e Ragionerie territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze).

In particolare, a seguito dell'estrazione del campione, avvenuta alla presenza dei rappresentanti delle Amministrazioni coinvolte, è stata inoltrata, per il tramite degli Uffici centrali di bilancio e delle Ragionerie territoriali competenti, la richiesta della documentazione giustificativa della spesa, corredata di eventuali elementi illustrativi sul procedimento presupposto all'emissione dell'ordinativo di pagamento. Con riferimento ai 48 titoli pagati attraverso le Ragionerie territoriali dello Stato, per l'acquisizione della documentazione, ci si è avvalsi della cooperazione dell'Ispettorato generale di finanza del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

L'accertamento della regolarità amministrativo-contabile è stato eseguito coinvolgendo, per le Amministrazioni centrali dello Stato, i responsabili del procedimento di emissione dei singoli titoli di spesa<sup>9</sup>.

Allo scopo sono state organizzate sessioni di *audit* nel corso delle quali i funzionari delle 13 Amministrazioni centrali coinvolte hanno potuto fornire la documentazione giustificativa a supporto, nonché elementi di informazione e di valutazione<sup>10</sup> sui singoli titoli. In presenza di rilevate criticità si è instaurata, poi, un'interlocuzione documentale al fine di acquisire i necessari chiarimenti o ulteriore documentazione integrativa<sup>11</sup>.

In alcuni casi elementi e notizie sono stati richiesti agli Uffici centrali di bilancio che, al pari delle Amministrazioni, hanno collaborato con le Sezioni Riunite in sede di controllo proficuamente ed in spirito collaborativo alle attività di verifica,

Per i titoli di spesa territoriali, per evidenti ragioni di economia del procedimento, l'interlocuzione è stata solo documentale con il coinvolgimento in una prima fase, come interfaccia, delle Ragionerie territorialmente competenti.

Con riferimento all'oggetto del controllo quest'anno è stata prestata particolare attenzione alla corretta classificazione della spesa in termini di categoria economica, rappresentando questa, oltre che il riferimento delle analisi sul Rendiconto generale dello Stato, anche il presupposto contabile della riclassificazione della spesa in termini finanziari in contabilità nazionale.

## 5. Risultati dell'analisi

A seguito dei controlli eseguiti è emersa la non regolarità delle procedure di spesa relativamente ad un numero limitato di titoli (n. 15 su 400) per un importo totale di euro 442.844,75.

Le irregolarità riscontrate sul Rendiconto 2015 hanno riguardato una percentuale, calcolata in termini di rapporto tra l'importo del titolo e l'ammontare della spesa campionata, che non suscita allarme sul piano dell'affidabilità dei conti.

Inoltre, risulta in corso l'istruttoria relativamente a due ordinativi di pagamento, per i quali le Amministrazioni interpellate non hanno fatto pervenire, alla data del giudizio di

<sup>9</sup> Si ricorda che l'unità statistica di riferimento è il singolo titolo di spesa.

<sup>10</sup> Le analisi sono state condotte seguendo una *check-list* precedentemente definita, che rileva le informazioni necessarie alle verifiche in termini di normativa di riferimento della procedura contabile, dei dati contabili e finanziari ai fini di una classificazione univoca dei fenomeni riscontrati, distintamente per le varie tipologie di spesa delle Amministrazioni.

<sup>11</sup> Sono stati richiesti documenti aggiuntivi per circa 150 ordinativi di pagamento.

parificazione, gli elementi di risposta richiesti<sup>12</sup>. Su tali titoli di spesa la Corte si riserva di valutare la regolarità amministrativa e contabile dei procedimenti presupposti all'esito delle verifiche.

Ad un tempo, viene dato conto dei risultati dell'istruttoria relativa ai titoli di spesa dell'esercizio 2014 per i quali non risultava completato, alla data del 20 giugno 2015, il procedimento di controllo.

In un numero più ampio di casi (70 titoli di spesa), pur dando atto della regolarità della procedura di spesa, si è ritenuto di formulare raccomandazioni e osservazioni, al fine di indirizzare per il futuro le Amministrazioni in una logica di sempre maggiore trasparenza delle procedure e attenzione al conseguimento degli interessi pubblici.

Nel presente paragrafo vengono riassunte le criticità maggiormente significative emerse in sede istruttoria e le osservazioni formulate, sinteticamente riportate, per argomento, nel riquadro che segue e analiticamente sviluppate nelle singole schede, alla cui analisi si rinvia per una migliore puntualizzazione delle singole fattispecie e dei percorsi logico giuridici in questa sede necessariamente sintetizzati:

- In alcuni casi è stato rilevato che, il pagamento della fattura per prestazioni contrattualmente rese viene effettuato dalle Amministrazioni in assenza di una previa verifica di conformità (attestata attraverso un certificato di regolare esecuzione) del servizio o fornitura oggetto del contratto pubblico rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel negozio.

La mancata percezione della rilevanza di tale momento procedimentale è emerso sin dalla fase dell'*audit*. In non pochi casi, infatti, la produzione documentale esibita a supporto delle relative valutazioni effettuate è risultata carente, con una conseguente dilatazione dei tempi della fase istruttoria.

Sul punto si ricorda che la verifica di cui trattasi ha un duplice risvolto. Infatti, ha ad oggetto, da un lato, la corretta esecuzione, sotto il profilo tecnico e funzionale, del servizio o della fornitura alle prescrizioni contrattuali, oltre che a quanto previsto da capitolato speciale, bando di gara o lettera di invito; dall'altro la verifica delle risultanze contabili dell'operazione.

Deve, altresì, evidenziarsi l'importanza della documentazione in esame nell'ipotesi di contestazione alle ditte fornitrici di ritardi nell'esecuzione/fornitura o difetti e malfunzionamenti dell'opera.

L'analisi delle fattispecie concrete esaminate ha, inoltre, evidenziato una scarsa consapevolezza della necessità che la verifica di conformità debba essere avviata e conclusa entro il termine normativamente previsto o pattiziamente fissato, che venga rilasciato da soggetti professionalmente qualificati e non in conflitto di interesse, in possesso, ove previsto, di determinati requisiti formali e venga effettuata prima del pagamento.

E', altresì, emerso come, talvolta, si sia proceduto al pagamento sulla base di relazioni, dichiarazioni o attestazioni rese dallo stesso soggetto fornitore, peraltro in un caso prive della documentazione a supporto, senza che agli atti risulti l'avvenuto controllo da parte dell'Amministrazione circa la regolare esecuzione delle prestazioni.

<sup>12</sup> Si tratta dei seguenti titoli: MIUR, capitolo 2180, p.g. 1, OP 1, per un importo di 3.550,00 euro; MIPAAF, capitolo 3080, p.g. 2, OP 108, per un importo di 77.630,00.

In alcuni casi, poi, le verifiche effettuate da parte dell'Amministrazione si sono basate su una documentazione incompleta (è il caso del pagamento di prestazioni specialistiche effettuato a seguito di rendicontazione contenente la mera elencazione del personale impiegato e delle relative giornate di lavoro prestate e alcun dato sulle attività effettuate).

Si evidenzia, inoltre, come la mancata effettuazione dell'attività di verifica di regolare esecuzione dei servizi e forniture comporti responsabilità a carico del funzionario/dirigente che ha validato il mandato di pagamento.

Anche in ipotesi di contratti per lavori si è constatato il dilatarsi dei tempi di collaudo, con la conseguenza che, in un caso, l'Amministrazione si è vista a costretta a mettere in esercizio l'opera ed a corrispondere alla ditta esecutrice un compenso per l'assistenza tecnica non prevista contrattualmente nel periodo antecedente il collaudo.

- Dall'analisi del percorso motivazionale adottato dalle Amministrazioni per giustificare affidamenti diretti di acquisto di beni e servizi sono emerse difficoltà di definizione degli esatti confini della nozione, che, in base alla normativa di riferimento (art. 57 del d.lgs. n. 163 del 2006), presenta caratteri di eccezionalità e limiti ben definiti, con la conseguenza che è richiesta una congrua motivazione al fine di accedere a questa modalità di affidamento, diversamente configurandosi alterazione della concorrenza a vantaggio di un unico operatore economico.

In altri termini, l'affidamento diretto ad un unico operatore economico deve essere perimetrato da un quadro motivazionale che renda contezza puntuale di tutti gli elementi valutati, non potendo limitarsi ad un mero richiamo alla norma che prevede detta facoltà o ad affermazioni in ordine alle particolari competenze possedute dal soggetto contraente. Analogamente si è avuto modo di precisare che la deroga ai termini minimi per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 70, comma 12, del decreto legislativo n. 163 del 2006 è giustificata solo per un'urgenza "qualificata", le cui motivazioni devono essere dettagliatamente esplicitate all'interno del provvedimento.

La motivazione, infatti, parte centrale del provvedimento e presidio di legalità a garanzia della trasparenza del processo decisionale, va rafforzata soprattutto quando la procedura deroga l'ordinario obbligo dell'Amministrazione di individuare il privato contraente attraverso il confronto concorrenziale.

Alla luce di tali considerazioni sono stati, quindi, ritenute non regolari alcuni affidamenti diretti, giustificati dalla dichiarata unicità del prestatore, nei casi in cui dalle argomentazioni addotte a supporto e dalla documentazione in atti non è emerso, contrariamente a quanto dichiarato, la sussistenza del requisito dell'unicità del contraente.

In ipotesi specifiche si è, poi, ritenuto di richiamare l'attenzione dell'Amministrazione sulla opportunità di esperire una ricerca di mercato, anche informale, conservandone documentazione, anche nelle ipotesi in cui l'affidamento diretto sia normativamente consentito, segnalando, ad un tempo, anche l'utilità, in simili ipotesi, di procedere all'espletamento di una procedura comparativa prima di procedere all'individuazione del soggetto affidatario.

È stato evidenziato, inoltre, come, anche nell'ipotesi di ricorso al MEPA, modalità questa finalizzata a garantire lo snellimento delle procedure e la loro tracciabilità e trasparenza, sia opportuno esperire una comparazione tra più imprese concorrenti per

ottenere, a prezzi più convenienti, beni/servizi di qualità comparabile. Tale modalità operativa, peraltro, consente anche l'acquisizione di elementi utili ai fini delle verifiche in ordine alla congruità della spesa.

Con riferimento alle ipotesi di ricorso alla procedura negoziata per ragioni di urgenza, sono stati verificati nelle fattispecie esaminate il ricorrere dei caratteri che devono, secondo l'unanime elaborazione giurisprudenziale, caratterizzare tale ipotesi: urgenza qualificata ed improvvisa; obiettiva ed imprevedibile impossibilità di acquisire la prestazione da altri operatori; urgenza non addebitabile ad inerzia dell'Amministrazione.

Per i casi di appalti di forniture con ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando o all'ipotesi in cui l'amministrazione abbia scelto di ricorrere al fornitore originario per l'acquisizione di una ulteriore commessa, al fine di evitare la fornitura di un'attrezzatura o di un mezzo di caratteristiche difformi dalla precedente da parte di altri soggetti individuati mediante nuova gara (ipotesi riscontrate nella maggior parte dei casi per le forniture militari) è stata evidenziata la necessità di una adeguata motivazione all'interno del contratto o del relativo decreto di approvazione.

Nelle ipotesi, infine, in cui l'Amministrazione abbia fatto ricorso ad una procedura negoziata sul presupposto della diserzione o dell'esito infruttuoso della gara ad evidenza pubblica in precedenza espletata, è stata verificata l'omogeneità delle condizioni contrattuali applicate rispetto a quelle fissate in occasione della prima gara (requisiti richiesti, prezzo, criterio di aggiudicazione, etc.), secondo quanto stabilito nel bando o nell'invito.

- In specifiche fattispecie è stata rilevata la necessità di elaborare una programmazione della spesa maggiormente tempestiva e puntuale rispetto alle reali necessità dell'Amministrazione.

Quale strategia di medio termine appare particolarmente rilevante potenziare il monitoraggio sulla qualità e la rispondenza della spesa programmata agli obiettivi prefissati, al fine di migliorare sia il processo di decisione delle priorità e di allocazione delle risorse, sia la *performance* delle amministrazioni pubbliche in termini di economicità, qualità ed efficienza dei servizi offerti ai cittadini.

È stata rappresentata, poi, l'esigenza di coinvolgere in tale attività tutte le strutture del Ministero, nonché la necessità di procedere alla effettuazione degli acquisti in maniera non frammentata, utilizzando le procedure di spesa previste in ragione dell'importo complessivo impegnato all'interno dell'esercizio per l'acquisto di beni aventi analoghe caratteristiche.

In una particolare fattispecie è stata evidenziata la non razionalità della scelta di procedere all'acquisto di un *software* solo a distanza di anni, dopo aver sopportato oneri per il suo noleggio e quando l'esigenza di un suo utilizzo da continua era divenuta solo occasionale.

Sono state anche rilevate discrasie nella programmazione finanziaria non direttamente riconducibili alle singole Amministrazioni, quanto piuttosto alla tardiva attribuzione di disponibilità sui capitoli di spesa da parte del Ministero dell'Economia o, per un caso specifico, alla prassi censurata di non procedere alla predisposizione del decreto di pagamento, pur sussistendo un precedente decreto di impegno dell'intera spesa.

In un altro caso, si è osservato che la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con durata indeterminata rappresenta un'eccezione, che richiede la rivalutazione annuale dell'interesse a procedere alla stipula.

Sotto tale aspetto, un utile strumento, finalizzato al miglioramento della programmazione, è stato rappresentato dal coinvolgimento degli Uffici di bilancio, sia in sede di *audit* che nella fase istruttoria.

In quest'ottica è stato evidenziato che, ove lo stanziamento iniziale di un capitolo destinato a spese non comprimibili risulti per più esercizi incapiente, l'art. 5 del decreto-legge n. 35 del 2013 ha previsto la possibilità di definire appositi piani di razionalizzazione della spesa da attuare mediante rimodulazioni compensative degli stanziamenti di bilancio, oggetto di monitoraggio da parte del competente Ufficio centrale del bilancio.

E' stata evidenziata anche la necessità che il provvedimento di spesa sia sempre supportato da valido titolo giuridico. Nel caso specifico il richiamo operato nella direttiva del Ministro non è stato ritenuto idoneo a prorogare una convenzione che, essendo venuta a scadenza, ha esaurito i suoi effetti.

- Dalle analisi svolte sul campione estratto è emerso un utilizzo di classificazioni, al secondo e al terzo livello, non propriamente corrispondenti alle specifiche tipologie di spesa.

E' da precisare che le classificazioni utilizzate dalle singole Amministrazioni ai fini gestionali non trovano sempre esatta corrispondenza nella classificazione economica. Tale scelta codificatoria, che presumibilmente discende da una necessità di semplificazione, determina che alcuni codici gestionali, per la natura precipua della spesa, non risultano direttamente riconducibili alla classificazione economica.

Pur dando atto della difficoltà legata alla molteplicità delle stesse all'interno del bilancio dello Stato e della conseguente impossibilità di declinare singoli codici di classificazioni economiche per ogni fattispecie, si evidenzia che ciò riduce la lettura economica della spesa.

Si segnala, pertanto, l'esigenza di limitare la classificazione a titolo tipicamente "residuale" ai soli casi che effettivamente presentano tale connotazione.

Infatti, solo l'aumento del grado di trasparenza e leggibilità delle scritture, che si traducono in crescita della capacità informativa dei documenti contabili dello Stato, consente una sempre migliore valutazione dell'allocazione e dell'utilizzo delle risorse pubbliche. Anche il principio della chiarezza o comprensibilità, di cui al recente d.lgs. n. 90 del 2016, evidenzia che *"l'adozione di una corretta classificazione dei documenti contabili costituisce una condizione necessaria per garantire il corretto monitoraggio ed il consolidamento dei conti pubblici"*.

Tale aspetto richiede particolare attenzione sia per le codifiche di tipo gestionale che di quelle economiche.

- Nell'ambito dell'analisi dei titoli di spesa è stato, altresì, valorizzato il carattere della trasparenza amministrativa, manifestazione del principio di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa sancito dall'articolo 97 della Costituzione, in un'ottica di ottimizzazione della gestione economico-finanziaria e organizzativa dell'Amministrazione, nonché in una logica di responsabilizzazione del *management*

pubblico ai fini di una più efficace ed efficiente attuazione degli obiettivi istituzionali. In considerazione di ciò si è segnalata l'esigenza di predeterminare, per motivi di trasparenza, parità di trattamento e rotazione, criteri per l'individuazione degli operatori economici cui attribuire un determinato servizio, anche nell'ipotesi in cui gli stessi siano scelti all'interno di Albi regionali. Sempre, poi, con riferimento ad ipotesi in cui la scelta del legale cui affidare l'incarico è operata all'interno di elenchi di prestatori, si è rilevata l'esigenza di procedere alla predisposizione di convenzioni tipo da far sottoscrivere ai professionisti esterni, al fine di assicurare una trasparenza nei rapporti, condizioni di pari trattamento, oltre che risparmi di spesa.

La predeterminazione dei criteri, in quanto finalizzata non solo a limitare l'alveo di discrezionalità dell'Amministrazione, ma anche a garantire l'effettiva realizzazione del principio di trasparenza, deve rappresentare principio generale di attribuzione di benefici e vantaggi economici con danaro pubblico. In quest'ottica è stato rilevato come l'attribuzione di vantaggi economici in favore di soggetti pubblici e privati deve avvenire, in applicazione del disposto dell'articolo 12 della legge 241 del 1990, previa predeterminazione dei criteri e delle modalità di attribuzione degli stessi. In taluni casi, ove il novero dei destinatari è predeterminato, è stata segnalata l'esigenza di specificare le modalità di calcolo utilizzate per determinare la quota di contributo spettante a ciascuna associazione. In un caso, poi, la stessa Amministrazione, resasi conto della fondatezza della problematica evidenziata, si è impegnata ad adottare in termini brevi i provvedimenti di attuazione del richiamato articolo, attraverso l'elaborazione di un apposito regolamento interno.

- Un ulteriore rilevante fenomeno gestionale, che ha interessato nell'esercizio 2015 molte Amministrazioni statali, è costituito dal mancato monitoraggio del contenzioso, sia con riferimento a giudizi pendenti che a quelli definiti.

Con riguardo ai primi è emersa una generalizzata mancanza di capacità di stima, in termini finanziari, degli effetti derivanti dalla soccombenza, pur in presenza di orientamenti giurisprudenziali di merito e di legittimità consolidati. E', tra l'altro, emerso che specifiche tipologie di giudizi vedono convenute più Amministrazioni per il medesimo *petitum* e *causa paetendi* con numeri di ricorsi assai rilevanti. In tali casi, è stata verificata l'assenza di capacità di governo del fenomeno, essendo emersa una mancanza di coordinamento tra le Amministrazioni convenute e di strumenti minimali di raccordo, come una banca dati condivisa dei giudizi in essere. Né, tanto meno, sono risultati operativi schemi deflattivi del contenzioso, finalizzati ad anticipare la trattazione delle problematiche in fase amministrativa, evitando, così, la condanna al pagamento delle spese di lite ed il maturare di interessi legali sulla sorte capitale.

La mancata considerazione del fenomeno può tradursi in termini contabili in una violazione del principio contabile della veridicità, inteso come mancata "*valutazione dei flussi finanziari ed economici che si manifesteranno nell'esercizio di riferimento*".

E' stata rilevata anche una scarsa attenzione alla fase dell'esecuzione delle sentenze, non eseguite nel termine dei centoventi giorni, previsto per la P.A dall'art. 14, comma 1, del DL n. 669 del 1996, quale "*spatium adimplendi*" per la preparazione dei mezzi finanziari occorrenti al pagamento dei crediti azionati (al fine di evitare la paralisi dell'attività amministrativa derivante dai ripetuti pignoramenti di fondi, contemperando in tal modo l'interesse del singolo alla realizzazione del suo diritto con quello, generale,

ad una ordinata gestione delle risorse finanziarie pubbliche). E' stato, altresì, rappresentato in sede di *audit* dalle Amministrazioni come nella prassi alla fase esecutiva del giudizio civile si sta sostituendo quella del giudizio di ottemperanza.

In singole fattispecie, invece, è emerso che l'Amministrazione ha proceduto al pagamento delle spese di precetto o relative alla fase di ottemperanza, nonostante la procedura esecutiva sia stata intrapresa prima del decorso del richiamato termine di 120 giorni previsto dall'art. 14, comma 1, del decreto-legge n. 669 del 1996. Con riferimento, poi, ai giudizi che vedono l'Amministrazione nel ruolo di attore è stata rilevata, in alcuni casi, una tempistica dilatata per l'attivazione del giudizio di rivalsa, pur nel termine decennale di prescrizione del credito.

- Nell'ambito dell'analisi effettuata è stata segnalata anche l'opportunità di valutare l'adozione di forme di semplificazione e snellimento procedimentale, quando l'eccessiva durata si ripercuote negativamente sul funzionamento dell'apparato amministrativo, anche in termini economico finanziari, oltre che di resa del servizio alla collettività.

In altri casi è stata evidenziata l'esigenza di procedere ad una modifica della normativa secondaria, al fine di adeguarla ai principi introdotti in sede di modifiche o aggiornamenti alla legislazione di rango primario. Ritardi anche significativi si sono registrati anche nella fase di rinnovo di commissioni, solo in parte ascrivibili alla complessità dell'*iter* procedurale seguito, che hanno, di fatto, comportato un aggravio di costi per l'Amministrazione, correlato al maggior numero di componenti del vecchio organismo e al maggior compenso loro corrisposto.

In altre ipotesi, poi, sono emerse disfunzioni amministrative in materia di locazioni di immobili, con conseguente pagamento di indennità a titolo di occupazione *sine titulo* o in fase di disdetta di convenzioni non tempestivamente ed adeguatamente comunicate alle strutture periferiche, che hanno continuato a richiedere servizi sulla base di contratti scaduti, favorendo aspettative economiche in capo al contraente riconosciutegli in sede di giudizio.

- Con riferimento a titoli di spesa relativi ad erogazione di contributi/provvиденze, per una programmazione efficiente ed una migliore allocazione delle risorse, è stata rilevata la necessità di implementare le procedure di riscontro con il raggiungimento degli obiettivi cui era subordinata l'erogazione.

Ove poi sono previsti obiettivi intermedi, l'analisi delle cause di scostamento consentirebbe di intervenire con correzioni gestionali per il pieno conseguimento dell'obiettivo. Nel caso, poi, di controlli effettuati con metodologia campionaria è stato raccomandato l'inserimento nel programma di controllo delle fattispecie in cui sono state già riscontrate criticità secondo i principi di metodologia statistica del rischio.

- Dalla documentazione a supporto dei titoli di spesa relativi a rimborsi di indennità e spese di missione a dirigenti e dipendenti sono emerse, in limitate ipotesi, irregolarità nell'applicazione della normativa di riferimento.

In particolare, si è potuto riscontrare in alcuni casi che, in contrasto con il dettato di apposita circolare interna, le autorizzazioni all'utilizzo del mezzo proprio o del taxi non riportano l'indicazione della tratta e delle specifiche motivazioni a supporto

dell'autorizzazione. In un singolo caso è stato osservato l'avvenuta liquidazione di un rimborso spese per un mezzo di trasporto di classe superiore a quella prevista, in presenza di motivazioni non sufficientemente adeguate e documentate.

Con riferimento, invece, alle ipotesi in cui il rimborso delle spese di missione grava su soggetti privati, si è segnalata l'esigenza di una revisione dell'intera disciplina, al fine di adeguarla alle modifiche legislative intervenute, anche perché trattasi pur sempre di attività d'istituto svolte durante l'orario di lavoro.

- In base al quadro ordinamentale venutosi a determinare a seguito delle novelle legislative, la Pubblica Amministrazione è chiamata ad espletare i compiti istituzionali attraverso i propri dipendenti in applicazione del cd. "*principio della autosufficienza*", più volte espresso anche dalla giurisprudenza della Corte dei conti. Il ricorso ad esperti esterni è consentito solo a fronte del manifestarsi di bisogni temporanei o derivanti dall'attribuzione di nuove competenze e funzioni, correlate alla impossibilità di incrementare la dotazione di personale interno con professionalità adeguate. In tale ipotesi, peraltro, la normativa di riferimento prevede il ricorso a procedure selettive, con la conseguenza che si è ritenuto non regolare l'attribuzione di un incarico di carattere tecnico e non fiduciario a persona individuata direttamente dall'organo politico.

Si è evidenziato anche che sono soggetti al controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f-ter) della legge n. 20 del 1994, anche i contratti non individuali aventi ad oggetto studi o consulenze, considerato che al fine rileva l'oggetto del contratto, come implicitamente evidenziato in caso analogo dalla Sezione centrale controllo preventivo di legittimità (cfr. deliberazione n. 31/SCLEG del 2014), indipendentemente dalla natura del soggetto erogatore della prestazione.

In relazione, poi, ad ipotesi a dichiarate carenze di personale tali da consentire, a giudizio dell'Amministrazione, il ricorso a personale della società *in house*, si è ritenuto opportuno richiamare l'attenzione su una più congrua distribuzione del personale amministrativo all'interno del Ministero.

- E' stato rilevato, in taluni casi, il mancato rispetto del disposto dell'art. 23, comma 5, della legge finanziaria per il 2003, che prevede l'obbligo di trasmissione degli atti di riconoscimento di debito fuori bilancio alla competente Procura regionale presso la Corte dei conti. In un caso, poi, la predetta segnalazione è stata effettuata solo a seguito della richiesta istruttoria di trasmissione di copia della segnalazione per presunto danno erariale alla competente Procura regionale.

In un caso è emerso il mancato rispetto del disposto dell'art. 11, comma 13, del d.lgs. n. 163 del 2006, in materia di sottoscrizione dei contratti in forma digitale a pena di nullità. In particolare, si è rilevato che la previsione di un periodo transitorio per l'adeguamento della gestione digitale dei documenti riguarda ipotesi diverse da quella esaminata e, pertanto, non può consentire il superamento di una formalità prevista per legge a pena di nullità.

Un'ulteriore fattispecie emersa riguarda la concessione di un'anticipazione nella misura del 30 per cento dopo la mera comunicazione del proponente dell'avvio di attività, in contrasto con la disciplina vigente in materia di corresponsione di una anticipazione, normalmente prevista nella misura del 10 per cento, rideterminata, da ultimo dal



decreto-legge n. 192/2014, fino al 31 dicembre 2016, nella misura massima del 20 per cento.

#### **Programmazione della spesa**

- *Per l'erogazione di contributi ad enti, associazioni e comitati occorre una rivalutazione annuale del perdurare dell'interesse pubblico anche in presenza di un protocollo d'intesa con durata tendenzialmente indeterminata.*
- *Il ricorso ai servizi offerti dalla società in "house" non può essere giustificato esclusivamente dall'asserita generica carenza di personale, dovendo l'Amministrazione procedere alle modifiche necessarie a limitare il ricorso ad organismi esterni.*
- *Per una corretta programmazione il dato della spesa storica può rappresentare un parametro di riferimento, ma non deve essere l'unico, essendo necessaria la capacità di rapportare le risorse finanziarie a disposizione con la programmazione gestionale dell'esercizio di riferimento e con le reali esigenze dell'Amministrazione.*
- *La condanna dell'Amministrazione al pagamento delle differenze retributive tra le somme erogate (calcolate sulla base di parametri retributivi non coerenti con la normativa vigente) e "la mercede proporzionata e sufficiente" per l'attività lavorativa prestata dai detenuti all'interno delle case circondariali, impone, in considerazione della carenza di risorse finanziarie, la necessità di rideterminare il numero dei detenuti impiegati in predette attività, al fine di rendere i livelli di spesa coerenti con le risorse effettivamente disponibili. Va valutata, inoltre, la possibilità di procedere, nelle more di un'eventuale riforma dell'istituto, all'aggiornamento delle remunerazioni previste, in linea con le statuizioni della giurisprudenza di merito e di legittimità.*
- *La programmazione di spese di medesima natura (servizi di facchinaggio) deve essere unitaria per l'intero Ministero, anche al fine di realizzare economie di scala ed evitare il frazionamento artificioso dei contratti. Per tali spese, sotto il profilo contabile, occorre prevedere capitoli "a gestione unificata".*
- *Ove lo stanziamento iniziale assegnato all'Amministrazione sul capitolo destinato a spese non comprimibili (ai sensi dell'articolo 181 del d.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18: richieste di rimborso spese di viaggio degli ambasciatori), risulti costantemente incapiente è stato evidenziato che l'art. 5 del decreto-legge n. 35 del 2013 ha previsto la possibilità di definire appositi piani di razionalizzazione della spesa, da attuare mediante rimodulazioni compensative degli stanziamenti di bilancio, oggetto di monitoraggio da parte del competente Ufficio centrale del bilancio.*
- *La scelta dell'affidamento all'esterno dell'attività di sicurezza e sorveglianza della sede dell'amministrazione centrale e delle sue pertinenze richiede una previa verifica in ordine al possibile utilizzo delle forze dell'ordine, specie allorché presso le sedi dell'Amministrazione già sussista uno specifico distaccamento.*
- *Gli acquisti diretti di servizi e forniture, anche se effettuati tramite il MEPA, necessitano di una previa programmazione che coinvolga, oltre il centro di responsabilità procedente, anche le altre strutture del Ministero, anche al fine di procedere per la stessa tipologia in maniera non frammentata.*

#### **Classificazione della spesa**

- *L'erronea classificazione economica del capitolo di spesa viola il principio di trasparenza e leggibilità del bilancio. Nello specifico sono venuti all'esame due diverse fattispecie: un capitolo incluso nella categoria "Consumi intermedi/Acquisto di servizi figurativi/ Fitti figurativi", laddove la natura della spesa e la denominazione del capitolo stesso fanno ritenere che la classificazione appropriata doveva essere "Trasferimenti correnti all'estero" e una spesa sostenuta per la stipula di abbonamenti a periodici specializzati su tematiche di politica internazionale iscritta alla categoria "Altri servizi", anziché a quella*

*“Studi, consulenze e indagini”.* In entrambi i casi il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha provveduto a modificare, a seguito delle osservazioni formulate, la classificazione economica dei capitoli.

- *Ai fini di una corretta modalità di contabilizzazione, la suddivisione di un capitolo di spesa in piani gestionali rappresenta uno strumento necessario per dare diversa evidenza alle somme stanziare per consumi intermedi rispetto agli oneri di personale.*
- *In presenza di capitoli utilizzati per far fronte al pagamento di molteplici tipologie di spesa è necessario prevedere specifici piani gestionali, al fine anche di consentire una corretta classificazione economica della spesa. Nel caso specifico, la classificazione economica – CE3, Manutenzione ordinaria e riparazione del capitolo di spesa utilizzato non è risultata coerente con la fornitura di materiale combustibile.*
- *La spesa relativa a contratti da cui deriva l'acquisto di beni durevoli insieme a spese di natura corrente va imputata a capitoli diversi, collocati rispettivamente nel titolo I e nel titolo II e non su un unico capitolo in virtù del carattere della “prevalenza della spesa”.*

#### **Trasparenza dell'azione amministrativa**

- *La quantificazione dell'apporto delle parti, effettuata in sede di Accordo di collaborazione, deve rispondere a criteri di trasparenza e ragionevolezza (nel caso di specie è stata ritenuta non ispirato a detti criteri la clausola dell'Accordo che addossa sul solo Ministero i costi della ricerca, mentre attribuisce la proprietà dei risultati della stessa ad entrambe le parti).*
- *La individuazione della comunità presso la quale collocare i minori a seguito di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria, anche quando la scelta è delimitata nell'ambito di albi regionali, necessita dell'applicazione di criteri predeterminati per motivi di trasparenza, parità di trattamento e rotazione.*
- *La deroga ai termini minimi per la presentazione delle offerte, di cui all'art. 70, comma 12, del decreto legislativo n. 163 del 2006, è giustificata solo per una urgenza “qualificata”.*
- *L'art. 12 della legge n. 241 del 1990 subordina la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere alla previa determinazione ed alla pubblicazione dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.*
- *I criteri ed i parametri utilizzati per determinare le commissioni corrisposte agli intermediari per il collocamento di titoli di Stato devono essere sottoposte periodicamente ad una revisione in relazione alle condizioni di mercato.*
- *I contributi a favore di enti o associazioni assistenziali e promozionali devono essere erogati sulla base di criteri oggettivi e predeterminati, correlati alla valutazione delle iniziative intraprese e non già a parametri legati al numero dei soggetti associati.*
- *In tema di contributi a favore di enti o associazioni, le modalità attraverso le quali vengono determinati i contributi erogati ed i criteri di riparto devono predeterminati e sufficientemente dettagliati.*
- *Gli incarichi di componenti della segreteria tecnica alle dipendenze non del Ministro, ma del capo dipartimento non possono essere qualificati come “fiduciari”, con la necessità di esperire apposite procedure selettive.*
- *I soggetti privati, chiamati a partecipare ad eventi promozionali con rimborso spese a carico dell'Amministrazione, vanno individuati sulla base di criteri trasparenti.*
- *In tema di bandi per borse di studio, concesse a cittadini stranieri e italiani residenti all'estero per favorire la cooperazione culturale internazionale e la diffusione della conoscenza della lingua, della cultura e della scienza italiana, occorre, per fini di trasparenza, predeterminare i criteri di valutazione associando uno specifico punteggio a ciascun criterio di selezione.*

**Modalità di scelta del contraente**

- *In ipotesi di esclusione dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lett. f), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, devono comunque trovare applicazione, in sede di affidamento del servizio, i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità di cui all'art. 27 del Codice dei contratti pubblici.*
- *Anche nell'ipotesi dell'affidamento diretto è necessario formalizzare e motivare adeguatamente le dichiarazioni di congruità dell'offerta.*
- *Il presupposto dell'esistenza di un unico soggetto avente i requisiti di idoneità per effettuare una specifica prestazione necessita di essere dimostrato con idonea motivazione.*
- *Ai fini dell'affidamento diretto a società in "house" è necessaria verificare la sussistenza del c.d. "controllo analogo", per il cui concretizzarsi è necessario, tra l'altro, l'emanazione della direttiva annuale del Ministro nei confronti della società.*
- *L'affidamento di incarichi a legali esterni necessita della predisposizione di una convenzione tipo da far sottoscrivere ai professionisti, al fine di assicurare una maggiore trasparenza nei rapporti e condizioni di pari trattamento, oltre che maggiori risparmi di spesa.*

**Verifica in ordine alla regolare esecuzione della prestazione**

- *L'attestazione di regolare esecuzione della prestazione, in considerazione delle sue natura e finalità, deve essere necessariamente resa antecedentemente la liquidazione della fattura.*
- *Il semplice richiamo operato nella direttiva del Ministro alla conferma delle disposizioni operative ad una convenzione stipulata dall'Amministrazione e scaduta non rappresenta sufficiente presupposto per la prosecuzione delle prestazioni.*

**Procedure di controllo**

- *Con riferimento ai contributi erogati a soggetti ammessi a riparto della quota del cinque per mille (associazioni che promuovono attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici) in base alla rendicontazione cartacea trasmessa dal beneficiario dell'erogazione, l'Amministrazione, a seguito di quanto emerso in sede istruttoria, si è riservata di effettuare verifiche in loco, anche a campione, in ordine all'effettiva realizzazione degli interventi o delle attività programmate.*
- *In ordine alle modalità con cui svolgere il controllo sullo svolgimento delle attività cinematografiche dell'Istituto Luce-cinecittà s.r.l., previste nel Programma Annuale approvato dal Ministero, è stata evidenziata l'esigenza della verifica, da parte della competente Direzione generale, anche in ordine alla corrispondenza tra le spese rendicontate e gli obiettivi previsti dal Programma, dal momento che lo stesso può subire, su iniziativa della società, variazioni, che, se rilevanti, vengono sottoposte al Ministero per l'approvazione.*
- *Nell'ambito di progetti di formazione, si è segnalata l'esigenza di procedere, in sede di esame delle rendicontazioni, a controlli approfonditi in ordine all'inerenza e alla giustificazione delle voci di costo, tenuto conto degli importi e del numero dei partecipanti ai corsi di formazione. Nel caso di specie, la spesa sostenuta per il materiale di cancelleria e materiale didattico (circa 15.000 euro) è apparsa particolarmente significativa in rapporto al numero dei partecipanti (35) al corso.*

**Disapplicazione di norme imperative**

- *In caso di appalto di fornitura e posa in opera l'incentivo, ex art. 92, comma 5, del d.lgs. n. 163 del 2006, previsto per la progettazione non è dovuto.*
- *I contratti pubblici, in applicazione del disposto dell'art. 11, comma 13, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sono stipulati, a pena di nullità, con atto*

*pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica. Il mancato rispetto di tale previsione non può essere giustificato dal ritardo nell'adeguamento alle modalità operative dell'amministrazione*

- *La misura di un'anticipazione nei contratti di lavori e forniture non può superare la misura massima del 10 per cento prevista dal codice dei contratti pubblici (percentuale questa rideterminata nella misura del 20 per cento, da ultimo, dal decreto-legge n. 192/2014, fino al 31 dicembre 2016).*
- *Gli atti di riconoscimento di debito debbono essere in ogni caso trasmessi, in applicazione del disposto dell'art. 23, comma 5, della legge finanziaria per il 2003, alla competente Procura regionale presso la Corte dei conti.*
- *Nel caso in cui, a seguito di verifica amministrativa, si rilevi un fatto suscettibile di aver procurato danno erariale, si pone l'obbligo in capo al pubblico funzionario di denunciare il fatto alla competente Procura regionale della Corte dei conti per l'accertamento dell'eventuale danno erariale e delle connesse responsabilità (art. 53 del r.d. n. 1214 del 1934).*

#### **Contenzioso**

- *In presenza di consolidati orientamenti giurisprudenziali contrari all'Amministrazione sussiste l'obbligo di attivare soluzioni stragiudiziali al fine di evitare il rischio di pagamento di spese di lite ed interessi.*
- *Le procedure esecutive a seguito di sentenze di condanna, per il disposto dell'art. 14, comma 1, del decreto-legge n. 669 del 1996, non possono essere intraprese nei confronti della P.A. prima dei 120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo. In caso di notifica di atto di precetto prima del predetto termine il pagamento delle spese relative alla procedura esecutiva non è dovuto.*

#### **Spese per missioni**

1. *La liquidazione di mezzo di trasporto di classe superiore non trova giustificazione nell'asserita assenza di biglietti nella classe economica spettante, specie ove l'impegno del dipendente a partecipare al convegno risulta essere stato assunto con congruo anticipo.*
2. *I provvedimenti di autorizzazione all'utilizzo del mezzo proprio e del taxi, in occasione dello svolgimento di una missione, debbono riportare l'indicazione della tratta e le specifiche motivazioni a supporto dell'autorizzazione.*
3. *In tema di rimborso di indennità e spese di missione per verifiche e collaudi effettuate con oneri carico del soggetto richiedente la prestazione, i diritti pagati dai privati dovrebbero anche essere utilizzati per il rimborso allo Stato dei trattamenti non solo accessori ma anche fondamentali.*
4. *Il rimborso delle spese di missione per la partecipazione ad un convegno presuppone la verifica della coerenza dell'evento con le linee di azione ed i programmi del Ministero. L'oggetto del convegno/conferenza non può essere convenuta/concordata esclusivamente tra il relatore ed il soggetto esterno.*

#### **Consulenze**

- *Gli atti e i contratti aventi ad oggetto incarichi di studio o consulenza sono soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f-ter) della legge n. 20 del 1994, rilevando a tal fine l'oggetto del contratto, indipendentemente dalla natura del soggetto erogatore della prestazione (cfr. Sezione centrale controllo preventivo di legittimità, deliberazione n. 31/SCLEG del 2014).*

## ALLEGATI



### **Analisi statistica delle frequenze degli OP di piccolo taglio**

Alla data del 18 gennaio 2016, in relazione all'esercizio 2015 gli ordinativi di pagamento (OP), con un importo inferiore ai 200 euro sono circa 54 mila (+3,5 per cento rispetto 2014). Complessivamente determinano un importo di pagato pari a 4,3 milioni (6,9 per cento rispetto 2014) e presentano un importo medio è di circa 80 euro. La metà di tali ordinativi si concentra in due ministeri: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Ministero dell'economia e delle finanze. In alcuni ministeri il numero di tali ordinativi, pur se non elevato, è aumentato nel biennio in modo non trascurabile: ministero dei beni culturali, ministero degli affari esteri, ministero dell'agricoltura (Tavola 1). Per il ministero della Difesa il numero di ordinativi è lievemente diminuito (-8,0 per cento) ma l'importo medio è cresciuto di quasi il 30 per cento (da 51,5 euro a 66,4 euro).

Il 12 per cento degli ordinativi è costituito da pagamenti per imposte di vario genere (Tavola 2), per un importo medio per OP pari a poco più della metà degli altri. Quasi l'80 per cento degli OP si concentra nei consumi intermedi (41.937, Tavola 3), e, per metà parte, in tre soli ministeri: Economia e Finanza, Trasporti, Istruzione. Negli investimenti fissi e acquisti di terreni si collocano, in prevalenza, i rimanenti OP (7.653), quasi tutti imputabili al ministero dei Trasporti.

L'uso della classificazione economica a tre livelli ci consente un esame più approfondito della natura di questi OP di piccolo taglio. Come si può vedere, nella Tavola 4, l'80 per cento circa degli OP (42.801 OP dei complessivi 54.453) si concentra su otto categorie economiche di terzo livello ed in particolare su "Indennità di missione e rimborsi spese viaggi" (20.386) e "Commissioni, Comitati, Consigli" (5.601). Queste due tipologie spiegano in prevalenza il livello del fenomeno come presente nel MEF, MIUR ed in parte nel Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. In quest'ultimo il numero degli OP è determinato anche da "Investimenti fissi lordi - Opere Pubbliche". Dei 3.056 OP destinati ad Opere Pubbliche 1.805 (59 per cento) appartengono al piano gestionale "Reiscrizione residui passivi perenti relativi a opere pubbliche".

La distribuzione degli OP per fascia di importo differisce in funzione della categoria economica o del ministero. Nelle Figure 1 e 2 si illustra l'andamento della frequenza degli OP per classe di importo (negli ultimi due esercizi), nelle due categorie economiche principali (Figura 1) e nei due ministeri con maggior frequenza di OP (Figura 2).

La ripartizione per classe di importo (decina di euro) relativa ai consumi intermedi presenta un picco nella classe 20 euro in entrambi gli anni, nell'ultimo esercizio tale picco si è lievemente ridimensionato. Nei due ministeri più importanti in termini di frequenza OP, i titoli si concentrano sulle classi di 10 e 40 euro. Oltre i 80 euro le distribuzioni appaiono uniformi.

Nella Tavola 5 si elencano i beneficiari più frequenti.

Nella Tavole 6 e 7 si espongono le modalità più frequenti, negli ultimi tre esercizi, in relazione all'esercizio di Provenienza ed alla Ragioneria.

Infine si illustra nella Figura 3 la distribuzione degli OP per mese di pagamento. Nel corso dell'anno la frequenza degli OP aumenta in modo crescente fino ad arrivare a dicembre in cui si concentra ben il 29 per cento degli OP.

Nelle ultime due Tavole (8 e 9) si illustrano le articolazioni del numero degli OP per piano gestionale e descrizione della spesa.

TAVOLA 1

NUMERI DI OP, CONTROVALORE ED IMPORTO MEDIO IN EURO PER MINISTERO E ANNO  
(OP INFERIORI A 200 EURO)

Ministeri	Numero OP			Controvalore in Euro			Importo medio		
	2014	2015	Var %	2014	2015	Var %	2014	2015	Var %
Economia e Finanze	10.023	9.501	-5,2%	775.232	799.505	3,1%	77,3	84,1	8,8%
Sviluppo Economico	2.248	1.950	-13,3%	198.727	172.363	-13,3%	88,4	88,4	0,0%
Lavoro	1.535	1.548	0,8%	132.569	140.052	5,6%	86,4	90,5	4,8%
Giustizia	4.537	4.535	0,0%	327.134	349.462	6,8%	72,1	77,1	6,9%
Esteri	1.711	2.324	35,8%	149.377	212.504	42,3%	87,3	91,4	4,7%
Istruzione	4.486	5.376	19,8%	339.987	400.704	17,9%	75,8	74,5	-1,7%
Interno	2.831	2.988	5,5%	222.696	258.684	16,2%	78,7	86,6	10,1%
Ambiente	657	687	4,6%	57.440	56.748	-1,2%	87,4	82,6	-5,5%
Trasporti	14.133	13.552	-4,1%	1.094.312	1.035.279	-5,4%	77,4	76,4	-1,3%
Difesa	1.666	1.533	-8,0%	85.788	101.786	18,6%	51,5	66,4	28,9%
Agricoltura	3.339	4.285	28,3%	259.813	336.999	29,7%	77,8	78,6	1,1%
Beni Culturali	835	1.153	38,1%	76.764	102.731	33,8%	91,9	89,1	-3,1%
Salute	4.620	5.021	8,7%	350.484	386.075	10,2%	75,9	76,9	1,4%
<b>Totale</b>	<b>52.621</b>	<b>54.453</b>	<b>3,5%</b>	<b>4.070.322</b>	<b>4.352.891</b>	<b>6,9%</b>	<b>77,4</b>	<b>79,9</b>	<b>3,3%</b>

TAVOLA 2

NUMERI DI OP, CONTROVALORE E IMPORTO MEDIO IN EURO PER TIPO OP  
ANNO 2015  
(OP INFERIORI A 200 EURO)

	Numero OP	Controvalore in euro	Importo medio in euro
<b>Bilancio 2015</b>	<b>54.453</b>	<b>4.352.891</b>	<b>79,9</b>
<b>-Tasse, imposti, contributi</b>	<b>6.418</b>	<b>299.890</b>	<b>46,7</b>
addizionale regionale irpef	247	11.653	47,2
i.r.p.e.f. regionale	59	3.985	67,5
addizionale irpef enti locali - prov.aut.trento	2	143	71,5
bollo sardegna	17	80	4,7
irap	1.640	104.152	63,5
bollo sicilia	20	272	13,6
addizionale irpef enti locali-prov.aut.di bolzano	1	29	28,8
addizionale irpef enti locali-reg. valle d'aosta	1	43	43,2
addizionale comunale irpef	740	22.703	30,7
10% legge 355-1995 art. 2 comma 29	24	2.754	114,8
cpdel	2	336	167,8
tratt. pension. a carico dipendente su emolumenti	222	16.563	74,6
ritenute pensionistiche a carico del datore di lavoro	101	7.103	70,3
trattenuta per infortuni sul lavoro art.5 dlgs 38-2000	30	1.218	40,6
ritenuta magistrati 3	5	129	25,8
tratt. pension. a carico dipend. c-fisse ex rub.50	22	849	38,6
tratt. pension. a carico amm. in c-fisse ex rub.52	10	943	94,3
tratt. pens. a carico dipen. c-access. ex rub.54	1.028	57.076	55,5
tratt. pension. a carico amm. c-access. ex rub.56	663	46.494	70,1
opera di previd. c-fisse e access. ex rub. 58	9	520	57,8
fondo credito ex rub. 60	1.575	22.844	14,5
<b>Totale</b>	<b>60.871</b>	<b>4.652.781</b>	<b>76,4</b>



TAVOLA 3

NUMERO OP PER MINISTERO E CATEGORIA ECONOMICA  
(OP INFERIORI A 200 EURO)

Ministeri	Categorie economiche									Totale
	CONSUMI INTERMEDI	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	ALTRE USCITE CORRENTI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO		
Economia e Finanza	8.588	705	0	1	29	46	24	108		9.501
Sviluppo Economico	1.679	0	3	0	7	257	4	0		1.950
Lavoro	1.278	196	0	0	60	14	0	0		1.548
Giustizia	3.724	60	0	0	128	623	0	0		4.535
Esteri	1.955	31	0	332	4	2	0	0		2.324
Istruzione	5.257	0	0	13	30	17	59	0		5.376
Interni	2.668	2	0	0	39	279	0	0		2.988
Ambiente	674	0	0	0	1	12	0	0		687
Trasporti	7.972	0	0	0	455	5.072	53	0		13.552
Difesa	1.016	0	0	0	34	483	0	0		1.533
Agricoltura	3.468	0	4	0	6	806	1	0		4.285
Cultura	868	236	4	0	3	40	2	0		1.153
Salute	2.790	2.227	0	0	2	2	0	0		5.021
<b>Totale</b>	<b>41.937</b>	<b>3.457</b>	<b>11</b>	<b>346</b>	<b>798</b>	<b>7.653</b>	<b>143</b>	<b>108</b>		<b>54.453</b>
%	77,0%	6,3%	0,0%	0,6%	1,5%	14,1%	0,3%	0,2%		100%

TAVOLA 4

NUMERO OP PER MINISTERO E CATEGORIE ECONOMICHE (TRE LIVELLI) PIÙ FREQUENTI  
OP INFERIORI A 200 EURO

Ministeri	Categorie economiche									Totale complessivo
	consumi intermedi_acquisto di servizi effettivi_indemnità di missione e rimborsi spese viaggi	consumi intermedi_acquisto di servizi effettivi_commissioni, comitati, consigli	investimenti fissi lordi e acquisti di terreni_investimenti fissi lordi_altri investimenti	investimenti fissi lordi e acquisti di terreni_investimenti fissi lordi_opere pubbliche	consumi intermedi_acquisto di beni_beni di consumo	consumi intermedi_acquisto di servizi effettivi_utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	consumi intermedi_acquisto di servizi effettivi_altri servizi	consumi intermedi_acquisto di servizi effettivi_mantenzione ordinaria e riparazioni		
Economia e Finanza	3.001	2.538	0	0	349	899	68	465		7.320
Sviluppo Economico	796	57	232	0	53	53	487	28		1.706
Lavoro	463	14	0	0	82	324	51	295		1.229
Giustizia	1.453	1.110	157	0	251	172	143	297		3.583
Esteri	1.024	0	0	0	32	19	124	492		1.691
Istruzione	3.549	200	0	0	595	358	56	0		4.758
Interni	742	271	146	0	118	29	239	114		1.659
Ambiente	401	21	3	3	51	27	119	8		633
Trasporti	4.663	207	1.673	3.056	1.132	444	167	183		11.525
Difesa	9	934	61	0	3	45	1	16		1.069
Agricoltura	2.381	29	779	0	79	182	540	109		4.099
Cultura	639	79	34	0	63	19	21	14		869
Salute	1.265	141	0	0	190	265	743	56		2.660
<b>Totale</b>	<b>20.386</b>	<b>5.601</b>	<b>3.085</b>	<b>3.059</b>	<b>2.998</b>	<b>2.836</b>	<b>2.759</b>	<b>2.077</b>		<b>42.801</b>

FIGURA 1

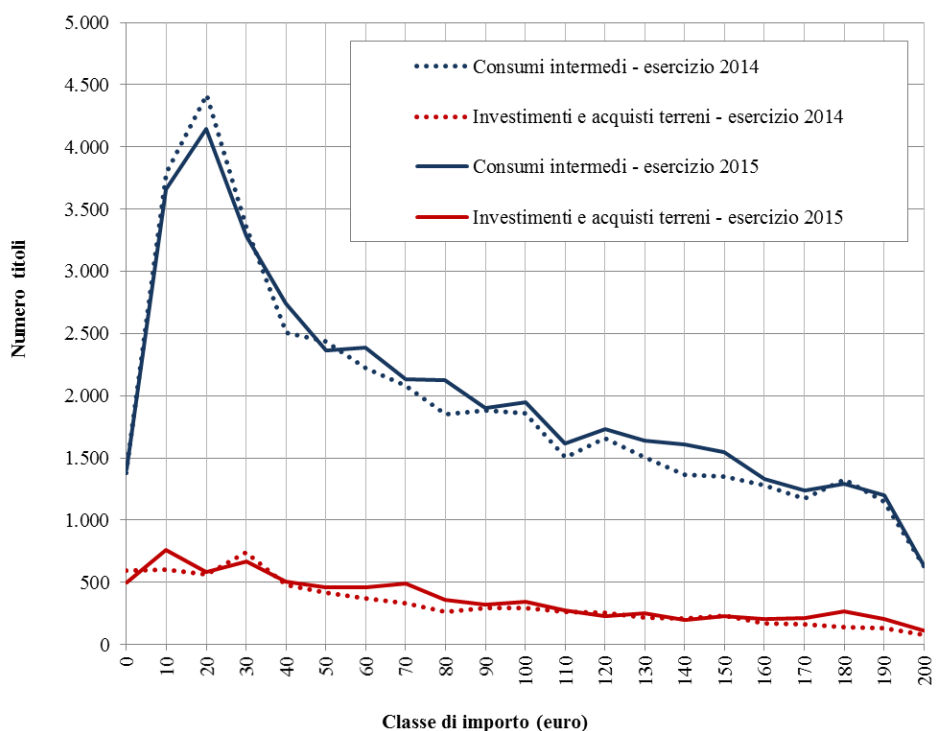


FIGURA 2

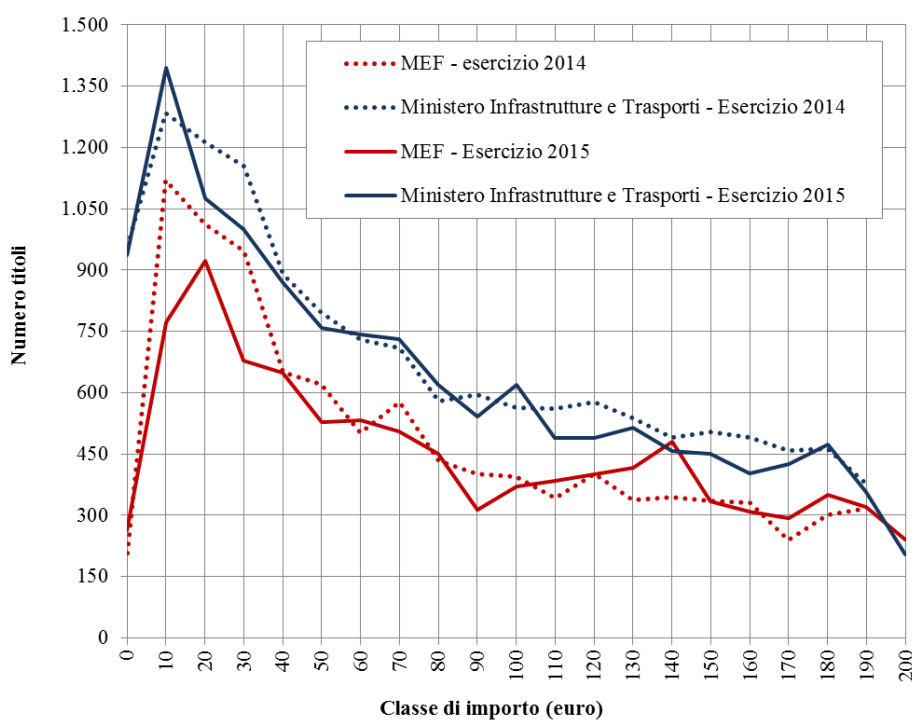


TAVOLA 5

NUMERO OP PER BENEFICIARIO  
(PRIMI 10 A MAGGIOR FREQUENZA)

	2013	2014	2015
inps - ex inpdap pens contr st	2.046	1.828	1.863
inps - ex inpdap g. prest cred	1.597	1.455	1.544
r. lazio irap amm.pubbl	796	724	647
telecom italia s.p.a	416	643	722
telecom italia s.p.a	252	303	
kyocera document solutions italia s.p.a	85	285	615
poste italiane s.p.a	356	272	216
fastweb s.p.a	175	190	239
r. sicilia irap amm.pubbl	82	181	99
telepass s.p.a	132	163	211
carlson wagonlit italia s.r.l	93	162	228

TAVOLA 6

NUMERO OP PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

Esercizio	2013	2014	2015
2010	1.238	7	0
2011	3.768	394	137
2012	12.107	2.595	934
2013	41.342	13.008	3.415
2014	0	36.617	14.328
2015	0	0	35.639

NUMERO OP PER RAGIONERIA  
(OP AL DI SOTTO 200 EURO)

	2012	2013	2014
Ragioneria provinciale di milano	4.804	3.711	4.094
Ragioneria centrale presso il ministero del tesoro	3.155	3.293	3.310
Ragioneria centrale presso il ministero dell'agricoltura e foreste	4.848	2.364	2.141
Ragioneria centrale presso il ministero dell'interno	2.453	2.831	2.988
Ragioneria provinciale di roma	3.367	2.885	1.903
Ragioneria provinciale di napoli	3.420	2.215	2.195
Ragioneria centrale presso il ministero delle infrastrutture	2.590	2.571	2.408
Ragioneria provinciale di venezia	2.257	2.024	2.619
Ragioneria provinciale di bari	2.128	2.145	2.407
Ragioneria centrale presso il ministero dell'industria, commercio e artigianato	2.169	2.248	1.950
Ragioneria centrale presso il ministero di grazia e giustizia	1.585	2.121	2.458
Ragioneria provinciale di firenze	1.972	1.456	2.442
Ragioneria centrale presso il ministero degli affari esteri	1.768	1.711	2.324
Ragioneria centrale presso il ministero della difesa	2.276	1.666	1.533
Ragioneria centrale presso il ministero della sanita'	1.713	1.957	1.786
Ragioneria centrale presso il ministero del lavoro e della previdenza sociale	1.924	1.535	1.548
Ragioneria provinciale di bologna	1.843	1.352	1.611
Ragioneria provinciale di torino	1.771	1.310	1.564
Ragioneria provinciale di palermo	1.377	1.710	1.486
Ragioneria provinciale di genova	690	1.696	2.183
Ragioneria provinciale di cagliari	1.233	1.144	1.116
Ragioneria centrale presso il ministero dei beni culturali	1.217	835	1.153
Ragioneria centrale presso il ministero della pubblica istruzione	1.228	820	966
Ragioneria centrale presso il ministero dell'ambiente	622	654	685
Ragioneria provinciale di ancona	376	475	418
Ragioneria provinciale di l'aquila	408	347	448
Ragioneria provinciale di trieste	422	362	400
Ragioneria provinciale di catanzaro	499	342	280
Ragioneria provinciale di perugia	333	424	277

FIGURA 3

% OP PER MESE DI PAGAMENTO  
2015

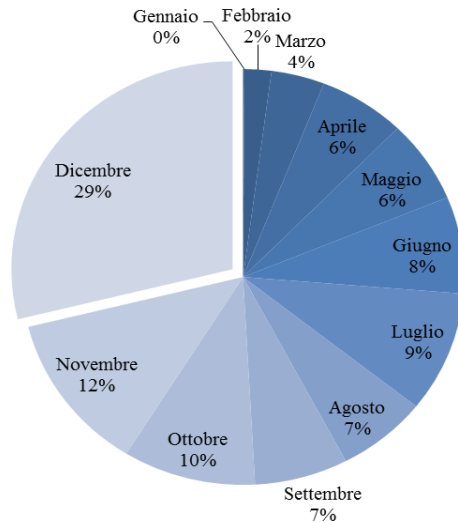


TAVOLA 8

NUMERO OP PER DESCRIZIONE DELLA SPESA  
(PRIME 30 A MAGGIOR FREQUENZA)

	2013	2014	2015
SPESA COMPENSI GETTONI	1.056	805	429
IRAP	554	407	238
FONDO CREDITO EX RUB. 60	543	329	25
RIMBORSO SPESE DI MISSIONE	281	266	300
PREMI AL TRAGUARDO FEBBRAIO 2013	819	24	1
SPESA COMPENSO GETTONI	279	321	200
PREMI AL TRAGUARDO MARZO 2013	770	9	3
INTERVENTI ASSISTENZIALI	315	237	230
TRATT. PENS. A CARICO DIPEN. C-ACCESS. EX RUB.54	397	257	10
PREMI AL TRAGUARDO GENNAIO 2013	621		
TRATT. PENSION. A CARICO AMM. C-ACCESS. EX RUB.56	289	197	4
CONC.365 POSTI MAG. D.M. 30.10.2013- GETTONI SORV. PERS.AMM.		464	
CONC.340 POSTI MAG. D.M. 5.11.2014-GETTONI SORV.PERS. AMM.			370
INDENNITA' DI MISSIONE IN ITALIA	281	42	
MISSIONI IN TERRITORIO NAZIONALE		226	59
LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ACQUISTO BENI STRUMENTALI	86	90	95
VERSAMENTO IRAP GETTONI DI PRESENZA	123	63	62
LIQUIDAZIONE RIASSEGNAZIONE CONTRIBUTI BENI STRUMENTALI ANNO 2005	231	14	
RIMBORSI FARMACIE ANNO 2013-2014			243
GETTONI DI PRESENZA	216	11	10
CIRC 138 02 RESTI 2014			233
LIQUIDAZIONE RIASSEGNAZIONE CONTRIBUTI BENI STRUMENTALI ANNO 2004	221	10	
INDENNITA' DI MISSIONE IN TERRITORIO NAZIONALE	166	60	
MISSIONI	56	56	97
PAGAMENTO INCENTIVO ALLA PROGETTAZIONE	205		
RIMBORSO SPESE MISSIONI	33	75	71
RIMBORSO SPESE	42	53	77
MISSIONI ESTERO	55	56	60
SPESE PER CONCORSI		165	
CONC.365 POSTI MAG. D.M.30.10.2013 - GETTONI PRES.SORV. D.A.P.		152	

NUMERO OP PER PIANO GESTIONALE  
(PRIMI 30 A MAGGIOR FREQUENZA)

	2013	2014	2015
MISSIONI ALL'INTERNO	8.698	8.915	8.508
COMMISSIONI TRIBUTARIE REGIONALI E PROVINCIALI	3.507	2.656	2.007
MISSIONI ALL'ESTERO	2.629	2.682	2.663
INDENNITA' DI MISSIONE, COMPENSI E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO A CARICO DEI PRIVATI CONNESSI CON L'ESPLETAMENTO DEGLI ESAMI, DELLE VERIFICHE E DELLE CERTIFICAZIONI RIGUARDANTI I VEICOLI A MOTORE, I CONDUCENTI, NONCHE' LE OFFICINE INCARICATE DELLE			
REVISION	3.045	2.887	1.862
REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:OPERE PUBBLICHE	2.879	2.148	1.807
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL			
MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI	1.993	1.507	1.342
SPESE PER LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO, A.T.A. DELLA SCUOLA, PER LA MOBILITA' E LA VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE A.T.A. IVI COMPRESI I COMPENSI, IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI COMPONENTI LE COMMISSIONI			
GIU	589	1.343	1.382
SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL			
CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	1.098	898	1.084
SPESE PER INTERVENTI EX ASSI	2.770		
FONDO OPERE - SPESE PER LA COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE, MANUTENZIONE E			
COMPLETAMENTO DI EDIFICI PUBBLICI STATALI, PER ALTRI IMMOBILI DEMANIALI, PER EDIFICI PRIVATI DESTINATI A SEDE DI UFFICI PUBBLICI STATALI NONCHE' DI ALTRI IMMOBILI DI			
PROPRIETA' DELLO STA	1.241	660	733
COMPENSI AL PERSONALE SANITARIO CONVENZIONATO PER LE ESIGENZE DI ASSISTENZA			
SANITARIA EROGATA IN ITALIA AL PERSONALE NAVIGANTE	302	1.093	1.230
FONDO OPERE - PRIMO PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTI PER LE PICCOLE E MEDIE			
OPERE NEL MEZZOGIORNO	858	789	781
0	1.412	859	61
PIANO PER LA SICUREZZA STRADALE	510	741	634
SPESE D'UFFICIO	671	566	568
QUOTE RIASSEGNATE	711	480	448
SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA			
OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE			
E IMPIANTI	596	524	482
ESECUZIONE OPERE MARITTIME	862	369	318
INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO A CARICO DEI PRIVATI CONNESSI CON			
L'ESPLETAMENTO DI ESAMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA NAVIGAZIONE, DI ACCERTAMENTI DI			
IDONEITA' TECNICA, DI OMOLOGAZIONI E VERIFICHE RELATIVI A NATANTI E AD APPARATI DI PRO	452	473	546
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI POLIZIA. SPESE PER I CORSI DI			
AGGIORNAMENTO E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE APPARTENENTE AI RUOLI DEI DIRIGENTI			
E DIRETTIVI DELLA POLIZIA DI STATO.	546	330	574
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI			
E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL			
MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI	52	719	525
RIMBORSO PER SPESE DI ASSISTENZA SANITARIA ALL'ESTERO, NONCHE' SPESE CONNESSE.	203	558	341
REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:FABBRICATI NON RESIDENZIALI	451	392	244
SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, CONFERENZE,			
COMMISSIONI E ALTRE MANIFESTAZIONI ANCHE DI CARATTERE ECONOMICO ALL'ESTERO E IN			
ITALIA	305	294	477
SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL' ADEGUAMENTO			
DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE			
SUGLI IMMOBILI	383	355	337
SPESE PER STUDI, INDAGINI, ESPERIMENTI E DIFFUSIONE DELLA NORMATIVA PER IL			
MIGLIORAMENTO DEL TRAFFICO STRADALE, PER LA PROPAGANDA E LA PREVENZIONE DEGLI			
INCIDENTI STRADALI ATTUATA ANCHE ATTRAVERSO IL CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA			
SICUREZZA STRADALE, MEZZ	141	110	783
INDENNITA', COMPENSI E RIMBORSI SPESE DI TRASPORTO A CARICO DI PRIVATI PER LE MISSIONI			
NEL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO, SVOLTE PER EFFETTUARE PROVE DI RECIPIENTI PER			
GAS COMPRESI, LIQUEFATTI E DISCIOLTI, PER ESAMI MAGNETOSCOPICI, PER VISITE DI RICO	370	303	361
MISSIONI INTERNE PER ATTIVITA' ISPETTIVE SUI PRODOTTI A DENOMINAZIONE PROTETTA		261	714
SPESE RELATIVE ALLA VIGILANZA SULLE SOCIETA' COOPERATIVE E LORO CONSORZI NONCHE'			
SUGLI ENTI MUTUALISTICI DI CUI ALL'ART. 2512 C.C.	237	457	278
SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI,			
CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA , IL RISCALDAMENTO ED IL			
CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI IN USO AGLI UFFICI PERIFERICI	537	430	

NOTAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE UNITÀ STATISTICHE ESAMINATE,  
DISTINTE PER MINISTERO<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> I nomi delle persone fisiche e le denominazioni delle persone giuridiche non appaiono per motivi di riservatezza.





**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 005: "Giustizia Tributaria"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 03 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia)*

*Capitolo di spesa: 1268*

*Denominazione:* Spese per il funzionamento delle commissioni tributarie, della commissione tributaria centrale e dell'ufficio del massimario, ivi compresi i compensi al personale di segreteria, ai consulenti tecnici, le indennità di missione ed il rimborso delle spese, etc.

*Art/PG:* 15 (Spese per il pagamento dei servizi di pulizia, facchinaggi, trasporti, traslochi e relativi servizi ausiliari.)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 94 del 1997

*Ordinativo diretto:* n. 12

*Data pagamento:* 02/07/2015

*Importo pagato:* 29.542,69 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2014

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di n. 2 fatture inerenti al servizio di pulizia e disinfestazione per attività rese nel periodo novembre-dicembre 2014 dalla società beneficiaria, all'interno degli uffici aventi sede nella struttura ministeriale di via dei Normanni 5/via Labicana 17 Roma, sulla base della integrazione del contratto per la fornitura dei servizi di *facility management* per immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche Amministrazioni-Ufficio 3 OPF 4047 relativa al periodo 1° luglio 2014-30 giugno 2016.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 165 del 2001; d.lgs. n. 163 del 2006.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile della ragioneria territoriale dello Stato di Roma.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Servizi di *facility management*. Pagamento su fatture per servizio reso nel periodo novembre-dicembre 2014.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento; comunicazione avvio dei servizi; Durb; attestazione Equitalia.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di esame del titolo di spesa estratto è stato richiesto all'Amministrazione di integrare la documentazione istruttoria. Il 22 aprile 2016, con messaggio di posta elettronica, è stata trasmessa la documentazione mancante.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 024: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"*

*Programma 006: "Garanzia dei diritti dei cittadini"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 01 (Famiglie)*

*Capitolo di spesa: 1313*

*Denominazione:* Somma da corrispondere a titolo di equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo e per il mancato rispetto della convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, ivi comprese le spese legali  
*Art/PG: 01 (Gestione corrente.)*

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 89 del 2001

*Ordinativo diretto:* n. 1410

*Data pagamento:* 25/03/2015

*Importo pagato:* 4.202.600,43 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della somma dovuta alla società beneficiaria a titolo di equo indennizzo per la violazione dei diritti e delle libertà fondamentali definiti dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo (titolo del rimborso per danno morale), in esecuzione della sentenza della Corte europea di Strasburgo del 25 novembre 2014 (decisione di radiazione dal ruolo del ricorso n. 2465 del 2005 promosso dalla società, a seguito della conclusione di un regolamento amichevole). L'importo liquidato è comprensivo degli oneri accessori.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

R.d. n. 2440 del 1923; convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e successivi protocolli d'intesa; legge n. 296 del 2006; legge n. 234 del 2012.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Pagamento dell'intero importo dovuto a seguito di sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; decisione della Corte europea di Strasburgo; proposta di composizione amichevole della controversia della Presidenza del Consiglio dei ministri; nulla osta dell'Avvocatura generale dello Stato alla proposta di composizione amichevole della Presidenza del Consiglio dei ministri; richiesta di integrazione stanziamento all'UCB per esecuzione della sentenza della Corte EDU; dichiarazione del beneficiario di non aver subito condanne penali; visura della Camera di commercio.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto sulle eventuali procedure di rivalsa poste in essere e sui tempi registratisi per il loro esperimento. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 11 marzo 2016, ha evidenziato il complesso *iter* del procedimento di rivalsa, le procedure finora poste in essere e gli interventi normativi *in itinere*.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Al riguardo si ritiene, comunque, di dover evidenziare l'esigenza della semplificazione delle procedure, anche al fine di una maggiore tempestività di recupero degli esborsi.

*Missione 024: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"*

*Programma 006: "Garanzia dei diritti dei cittadini"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 1260*

*Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.*

*Art/PG: 01 (Spese obbligatorie di giudizio nei casi di invalidità civile)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 94 del 1997*

*Ordinativo diretto: n. 802*

*Data pagamento: 04/12/2015*

*Importo pagato: 11.175,99 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dell'intero importo dovuto alla società beneficiaria a titolo di equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo stabilito dall'art. 6 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Su ricorso presentato dalla società per il riconoscimento dell'indennizzo previsto dagli artt. 2 e 2-bis della legge n. 89 del 2001, per il superamento della ragionevole durata di un giudizio amministrativo, la Corte di appello di Brescia, con decreto 27 novembre 2012, n. 3532 ha accertato il ritardo e ha condannato l'Amministrazione a versare al ricorrente la somma complessiva di 7.350 euro, oltre gli interessi legali, a titolo di equa riparazione. Successivamente, non avendo l'Amministrazione provveduto a effettuare il pagamento, il ricorrente ha proposto ricorso per ottemperanza al Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, chiedendo, oltre al pagamento della somma stabilita dalla Corte d'Appello, un importo per il ritardo nell'esecuzione del giudicato, a titolo di *astreinte*. Il TAR, con sentenza n. 493 del 8 gennaio 2015, ha accolto il ricorso; nominato il commissario *ad acta* per l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per l'emissione del mandato di pagamento a favore del ricorrente; determinato l'ammontare dovuto a titolo di equa riparazione (7.350 euro + 300 euro per ogni mese di ritardo, fino al saldo); condannato il MEF a corrispondere al ricorrente la somma di 1.500 euro a titolo di spese di giudizio.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

R.d. n. 2440 del 1923; convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo; legge n. 89 del 2001; legge n. 296 del 2006.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Pagamento a titolo di equo riparazione, su sentenza della Corte di appello di Brescia e del TAR della Lombardia.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; sentenza del TAR della Lombardia; sentenza della Corte di Appello di Brescia; dichiarazione del ricorrente; verifica autocertificazione legge Pinto.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto che chiarisse l'entità del contenzioso, il numero procedure esecutive in essere, i tempi dei pagamenti, oltre che notizie sulla vicenda sottesa all'ordinativo in esame. L'Amministrazione ha risposto, con messaggio di posta elettronica in data 8 marzo 2016, rappresentando lo stato del contenzioso in essere (la media annua di decreti notificati all'Amministrazione, per gli anni 2010-2014, ammonta a n. 3655), le procedure seguite, gli interventi posti in essere per la deflazione del contenzioso.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Al riguardo si evidenzia l'esigenza di procedere nelle iniziative intraprese al fine anche di evitare, o quantomeno limitare, il ricorso alle procedure esecutive ed i conseguenti maggiori esborsi.

*Missione 027: "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"*

*Programma 007: "Rapporti con le confessioni religiose"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 2840*

*Denominazione: Contributi da versare alle confessioni religiose*

*Art/PG: 01 (Contributo da versare alla cei corrispondente a quota parte dell'importo dell'otto per mille del gettito irpef, a titolo di anticipo e salvo conguaglio)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 22 del 1985*

*Ordinativo diretto: n. 1*

*Data pagamento: 30/06/2015*

*Importo pagato: 995.462.448,27 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in favore della XXXX di un acconto sulle erogazioni da corrispondere a titolo di 8 per mille, in virtù delle scelte effettuate dai contribuenti nelle dichiarazioni 2012 relativi ai redditi 2011.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 222 del 1985.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributi. Pagamento a titolo di acconto.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; comunicazione dell'Agenzia delle Entrate della percentuale delle scelte espresse dai contribuenti nelle dichiarazioni dei redditi.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

Al riguardo si ritiene di dover richiamare quanto evidenziato dalla Sezione centrale del controllo sulla gestione (deliberazione n. 8/2015/G) "Destinazione e gestione dell'8 per mille: le misure consequenziali finalizzate alla rimozione delle disfunzioni rilevate", con riferimento in particolare alla problematica relativa alle scelte non espresse.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Al riguardo si ritiene di dover richiamare quanto evidenziato dalla Sezione centrale del controllo sulla gestione con la deliberazione n. 8/2015/G - "Destinazione e gestione dell'8 per mille: le misure consequenziali finalizzate alla rimozione delle disfunzioni rilevate", con riferimento, in particolare, alla problematica relativa alle scelte non espresse.

*Missione 027: "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"*

*Programma 007: "Rapporti con le confessioni religiose"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 2840*

*Denominazione: Contributi da versare alle confessioni religiose*

*Art/PG: 07 (Contributo da versare alla chiesa evangelica luterana in Italia corrispondente a quota parte dell'otto per mille del gettito irpef)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 520 del 1995*

*Ordinativo diretto: n. 6*

*Data pagamento: 25/06/2015*

*Importo pagato: 4.167.389,46 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della somma da corrispondere alla XXXX a titolo di 8 per mille, in virtù delle scelte dei contribuenti nelle dichiarazioni 2012 relativi ai redditi 2011.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 520 del 1995.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributo. Pagamento dell'intero importo.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; comunicazione dell'Agenzia delle Entrate della percentuale delle scelte espresse dai contribuenti nelle dichiarazioni dei redditi.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

Si fa integrale richiamo a quanto evidenziato dalla Sezione centrale del controllo sulla gestione nell'indagine "Destinazione e gestione dell'8 per mille: le misure consequenziali finalizzate alla rimozione delle disfunzioni rilevate" (Deliberazione n. 8/2015/G), con riferimento in particolare alla problematica relativa alle scelte non espresse.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Al riguardo si ritiene di dover richiamare quanto evidenziato dalla Sezione centrale del controllo sulla gestione con la Deliberazione n. 8/2015/G - "Destinazione e gestione dell'8 per mille: le misure consequenziali finalizzate alla rimozione delle disfunzioni rilevate", con riferimento in particolare alla problematica relativa alle scelte non espresse.



*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"*  
*Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"*  
*Titolo di spesa: Titolo Ii - Spese In Conto Capitale*  
*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*  
*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 06 (Software e hardware)*  
*Capitolo di spesa: 7016*  
*Denominazione: Spese per lo sviluppo del sistema informativo*  
*Art/PG: 01 (Hardware e software di base)*  
*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 94 del 1997*

*Ordinativo diretto: n. 42*  
*Data pagamento: 17/04/2015*  
*Importo pagato: 38.060,96 (Conto residui)*  
*Esercizio di provenienza: 2013*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura n. 3678 del 13 novembre 2014, emessa dalla società beneficiaria, relativa al rimborso dei costi sostenuti, interamente imputabili ai servizi di sviluppo. In data 3 settembre 2013 il Ministero e la Corte dei conti hanno sottoscritto con la società una convenzione per la realizzazione e la gestione delle attività informatiche dello Stato (1° luglio 2013-31 dicembre 2016), approvata e resa esecutiva con d.d. del 18 ottobre 2013 (registrato dalla Corte dei conti).

La suddetta convenzione vincola l'Amministrazione al pagamento di due tipologie di oneri: corrispettivi per la remunerazione delle attività svolte direttamente dalla società beneficiaria e rimborsi per la restituzione alla società delle spese per le attività di approvvigionamento di beni e servizi informatici svolte a favore dell'Amministrazione.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; legge n. 244 del 2007; decreto-legge n. 95 del 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 2012.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa per lo sviluppo di sistemi informativi. Pagamento di fattura sulla base di una Convenzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno; decreto di pagamento; decreto di approvazione della convenzione 2009-2012; fattura elettronica; convenzione 2013-2016 e decreto di approvazione; visura della società.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto circa l'iniziativa di *benchmarking* finalizzata alla comparazione dei prezzi/prestazioni dei servizi erogati dalla società *in house* rispetto a quelli applicati in altre pubbliche Amministrazioni o in contesti organizzativi anche privati di complessità simile a quella del MEF effettuata prima della stipula della Convenzione relativa al periodo 2013-2016. L'Amministrazione ha risposto in data 10 marzo 2016 con messaggio di posta elettronica fornendo i chiarimenti richiesti.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"*

*Programma 005: "Rappresentanza, difesa in giudizio e consulenza legale in favore delle Amministrazioni dello stato e degli enti autorizzati"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo); CE4 01 (Cancelleria)*

*Capitolo di spesa: 4461*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 01 (Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 526 del 1982*

*Ordinativo diretto: n. 610*

*Data pagamento: 27/11/2015*

*Importo pagato: 6.300,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura emessa il 16 ottobre 2015 dalla società beneficiaria per la "fornitura del servizio di gestione e supporto delle procedure connesse alla gestione del consegnatario dei beni mobili con *software* Argo PGS" relativo al periodo 1° luglio - 30 settembre 2015. L'Amministrazione, per lo svolgimento del servizio suddetto, ha stipulato con la società beneficiaria un contratto relativamente all'anno 2015. Il contraente è stato scelto mediante la procedura di affidamento diretto, utilizzando il mercato elettronico della P.A. L'impegno complessivo di spesa è pari a 30.744 euro (IVA compresa).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; decreto-legge n. 95 del 2012 convertito dalla legge n. 135 del 2012.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Fornitura *software* per la gestione delle attività del consegnatario. Pagamento trimestrale 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento; decreto di impegno e approvazione convenzione; comunicazione tracciabilità dei pagamenti; dichiarazione del beneficiario di assenza di incompatibilità; dichiarazione ex art. 38 del d.lgs. n. 163 del 2006; Durc; determina a contrarre.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto in merito alla congruità prezzo. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 9 marzo 2016, ha fatto presente che "La valutazione di congruità dell'offerta, euro 35,00 ora x 720 ore annuali, si è basata sul confronto comparativo con altre prestazioni analoghe dove sono state valutate sia il costo orario della prestazione che la sua quantificazione complessiva. Pertanto, ai fini della valutazione, sono stati presi in considerazione servizi analoghi fruiti in passato. Una delle attività considerate, fu

*prestata nel 2005 e prevedeva una ricognizione di beni mobili finalizzata al solo rinnovo inventariale. Tale prestazione svoltasi per il tempo necessario alla conclusione delle operazioni di rinnovo inventariale, circa tre mesi, ha avuto un costo, a corpo, di euro 19.000,00. Nell'anno 2008, poi, a fini meramente conoscitivi, questa Amministrazione, attraverso un'indagine di mercato, rilevò, per prestazioni di assistenza logistica, un costo orario di oltre euro 40,00. Ad ulteriore sostegno, infine, della correttezza della valutazione di congruità si rappresenta che anche per il contratto in essere si è operata una valutazione comparativa con una offerta presente sul MEPA, per un'attività simile fornita, attraverso applicativi informatici diversi, ad un costo superiore. Per il futuro si provvederà a dare formale evidenza dell'attività di verifica della congruità dell'offerta.".*

**Conclusioni:**

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 034: "Debito pubblico"*

*Programma 001: "Oneri per il servizio del debito statale"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 12 (Commissioni su titoli)*

*Capitolo di spesa: 2247*

*Denominazione: Provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo stato sul mercato interno e compenso per la Banca d'Italia per le connesse attività'*

*Art/PG: 01 (Provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo stato sul mercato interno)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 941 del 1953*

*Ordinativo diretto: n. 1*

*Data pagamento: 15/05/2015*

*Importo pagato: 221.184.060,50 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di quota parte delle provvigioni di collocamento dei BTP dell'anno 2015, nonché di quota parte delle provvigioni di collocamento dei CCT dell'anno 2015 a favore della Banca d'Italia. Il collocamento dei titoli di Stato avviene tramite asta e la misura percentuale della provvigione è definita dai rispettivi decreti di emissione (le misure percentuali delle provvigioni sono state modificate dalle aste dell'11 aprile 2014).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.P.R. n. 398 del 2003; decreto-legge n. 112 del 2008; legge n. 196 del 2009; legge n. 191 del 2014.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Collocamento titoli di Stato. Pagamento di quota parte delle provvigioni.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; convenzione; decreto di emissione dei titoli di Stato.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto in ordine ai criteri utilizzati per la determinazione del compenso corrisposto. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 10 marzo 2016, ha rappresentato che la disciplina di riferimento è contenuta nel "Decreto per la trasparenza nel collocamento dei titoli di Stato" del 15 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. del 17 gennaio 2015, il quale, al fine di consentire la tutela del risparmiatore, prevede esplicitamente che i soggetti che svolgono operazioni di collocamento dei titoli di Stato non addebitano commissioni sui titoli assegnati alla clientela. A questi stessi operatori, tuttavia, viene riconosciuta una provvigione da parte del Tesoro attraverso la Banca d'Italia, calcolata all'interno di una forbice che oscilla, di norma, tra lo 0,20 per cento e lo 0,50 per cento, tenendo conto della durata del titolo, delle commissioni che i risparmiatori sono tenuti a pagare agli intermediari, nel mercato secondario, per l'acquisto dei titoli di Stato.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Al riguardo, nel prendere atto dei chiarimenti forniti, si segnala l'esigenza per il futuro di meglio esplicitare i criteri ed i parametri utilizzati per fissazione delle commissioni e di procedere periodicamente ad una loro revisione in relazione alle condizioni di mercato.

*Missione 034: "Debito pubblico"*

*Programma 001: "Oneri per il servizio del debito statale"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 12 (Commissioni su titoli)*

*Capitolo di spesa: 2247*

*Denominazione: Provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo stato sul mercato interno e compenso per la Banca d'Italia per le connesse attività*

*Art/PG: 01 (Provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo stato sul mercato interno)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 941 del 1953*

*Ordinativo diretto: n. 2*

*Data pagamento: 22/09/2015*

*Importo pagato: 171.406.938,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di quota parte delle provvigioni di collocamento dei BTP e dei CCT dell'anno 2015. Il collocamento dei titoli di stato avviene tramite asta e la misura percentuale della provvigione è definita dai rispettivi decreti di emissione (le misure percentuali delle provvigioni sono state modificate dalle aste dell'11 aprile 2014).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto-legge n. 112 del 2008; legge n. 196 del 2009; d.P.R. n. 398 del 2003; decreto-legge n. 95 del 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 2012; legge n. 191 del 2014.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Collocamento titoli di Stato. Pagamento di quota parte delle provvigioni.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; convenzione; decreto di emissione dei titoli di Stato.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto in ordine ai criteri utilizzati per determinare la misura del compenso corrisposto. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 10 marzo 2016, ha rappresentato che la disciplina di riferimento è contenuta nel "Decreto per la trasparenza nel collocamento dei titoli di Stato" del 15 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U del 17 gennaio 2015, il quale, al fine di consentire la tutela del risparmiatore, prevede esplicitamente che i soggetti che svolgono operazioni di collocamento dei titoli di Stato non addebitano commissioni sui titoli assegnati alla clientela. A questi stessi operatori, tuttavia, viene riconosciuta una provvigione da parte del Tesoro attraverso la Banca d'Italia, calcolato all'interno di una forbice che oscilla, di norma, tra lo 0,20 per cento e lo 0,50 per cento, tenendo conto della durata del titolo, delle commissioni che i risparmiatori sono tenuti a pagare agli intermediari, nel mercato secondario, per l'acquisto dei titoli di Stato.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Al riguardo, nel prendere atto dei chiarimenti forniti si segnala l'esigenza per il futuro di meglio esplicitare i criteri ed i parametri utilizzati per fissazione delle commissioni e di procedere periodicamente ad una loro revisione in relazione alle condizioni di mercato.



*Missione 034: "Debito pubblico"*

*Programma 001: "Oneri per il servizio del debito statale"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 12 (Commissioni su titoli)*

*Capitolo di spesa: 2247*

*Denominazione: Provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo stato sul mercato interno e compenso per la Banca d'Italia per le connesse attività*

*Art/PG: 01 (Provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo stato sul mercato interno)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 941 del 1953*

*Ordinativo diretto: n. 4*

*Data pagamento: 21/12/2015*

*Importo pagato: 170.329.409,50 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di quota parte delle provvigioni di collocamento dei BTP dell'anno 2015 e di quota parte delle provvigioni di collocamento dei CCT dell'anno 2015. Il collocamento dei titoli di stato avviene tramite asta e la misura percentuale della provvigione è definita dai rispettivi decreti di emissione. Le misure percentuali delle provvigioni sono state modificate dalle aste dell'11 aprile 2014.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 196 del 2009; d.P.R. n. 398 del 2003; decreto-legge n. 112 del 2008; legge n. 191 del 2014.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Collocamento titoli di Stato. Pagamento di quota parte delle provvigioni.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; convenzione; decreto di emissione dei titoli di Stato.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto in ordine ai criteri utilizzati per determinare il compenso da corrispondere. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 10 marzo 2016, ha rappresentato che la disciplina di riferimento è costituita dal "Decreto per la trasparenza nel collocamento dei titoli di Stato" del 15 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U del 17 gennaio 2015, il quale, al fine di consentire la tutela del risparmiatore, prevede esplicitamente che i soggetti che svolgono operazioni di collocamento dei titoli di Stato non addebitano commissioni sui titoli assegnati alla clientela. A questi stessi operatori, tuttavia, viene riconosciuta una provvigione da parte del Tesoro attraverso la Banca d'Italia, calcolato all'interno di una forbice che oscilla, di norma, tra lo 0,20 per cento e lo 0,50 per cento, tenendo conto della durata del titolo, delle commissioni che i risparmiatori sono tenuti a pagare agli intermediari, nel mercato secondario, per l'acquisto dei titoli di Stato.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Al riguardo, nel prendere atto dei chiarimenti forniti, si segnala l'esigenza per il futuro di meglio esplicitare i criteri ed i parametri utilizzati per fissazione delle commissioni e di procedere periodicamente ad una loro revisione in relazione alle condizioni di mercato.

*Missione 034: "Debito pubblico"*

*Programma 001: "Oneri per il servizio del debito statale"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 12 (Commissioni su titoli)*

*Capitolo di spesa: 2242*

*Denominazione:* Spese per il servizio di pagamento, compensi ed ogni altro onere relativo all'emissione ed alla gestione dei prestiti

*Art/PG:* 01 (Spese per il servizio di pagamento, stampa dei titoli, compensi ed ogni altro onere relativo all'emissione ed alla gestione dei prestiti esteri)

*Norme di riferimento del capitolo:* d.P.R. n. 398 del 2003

*Ordinativo diretto:* n. 1

*Data pagamento:* 18/02/2015

*Importo pagato:* 16.250.000,00 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento per il ripianamento del conto disponibilità, per l'emissione, tramite consorzio di banche di un BTP trentennale con godimento 1° settembre 2014 - 1° settembre 2046. Con decreto dirigenziale del 19 dicembre 2013, sono stati definiti i criteri e le modalità utilizzati per la valutazione e il monitoraggio dell'attività degli specialisti, ai fini della verifica del soddisfacimento dei requisiti di permanenza nell'elenco degli specialisti.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 191 del 2014; d.lgs. n. 58 del 1998; d.m. n. 216 del 2009; d.m. 29 dicembre 2014.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Pagamento per ripianamento del conto disponibilità della Banca d'Italia.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di emissione; lettera trasmissione documentazione all'Ufficio centrale del bilancio; autorizzazione di pagamento; graduatoria degli specialisti in titoli di Stato 2014; decreto dirigenziale dei criteri di valutazione degli specialisti; decreto di pagamento ad impegno contemporaneo.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto in ordine ai requisiti e ai criteri di scelta degli specialisti in titoli di Stato. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 10 marzo 2016, ha rappresentato che "la valutazione dell'attività ..." - di cui all'art. 23, comma 3 del DM 216/2009) - venga svolta in base ai criteri fissati in un apposito decreto dirigenziale, di volta in volta emanato e denominato "Criteri di Valutazione Specialisti". Ciò "al fine di svincolare i parametri ed i punteggi assegnati per la valutazione di detti operatori - che dipendono fortemente dal combinato disposto della strategia di gestione del debito e delle condizioni presenti sui mercati finanziari - da tutti gli altri aspetti maggiormente inerenti la sfera istituzionale del rapporto tra il Dipartimento del tesoro e gli Specialisti, quali ad esempio le modalità per acquisire o perdere lo status di Specialista; le sedi di negoziazione dove viene

*valutata la loro attività; etc.. I primi, infatti, soprattutto a seguito della crisi finanziaria internazionale, devono necessariamente essere oggetto di revisioni, anche solo molto parziali, per tenere conto dell'andamento dei mercati e del modo in cui gli operatori si adeguano a detti cambiamenti. Gli aspetti istituzionali invece, per loro stessa natura, necessitano di aggiornamenti meno frequenti ...” ha precisato, inoltre, che “le modifiche sono solitamente molto limitate e si traducono in lievi aggiustamenti nei criteri di valutazione, principalmente al fine di calibrare in modo efficace gli incentivi per gli operatori rispetto alle condizioni esistenti sui mercati finanziari”.*

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"*

*Programma 004: "Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 10 (Studi, consulenze, indagini)*

*Capitolo di spesa: 1255*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 19 (Oneri per realizzare il progetto di razionalizzazione delle spese per consumi intermedi delle pubbliche Amministrazioni)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 388 del 2000*

*Ordinativo diretto: n. 186*

*Data pagamento: 22/12/2015*

*Importo pagato: 72.800,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di n. 2 fatture emesse per il rimborso delle spese legali sostenute da una società *in house* che per obblighi convenzionali il Ministero è tenuto a rimborsare. Il riferimento, in particolare, è al rimborso delle spese di assistenza legale prestata in contenziosi svoltisi nel 2014, uno davanti al Consiglio di Stato, ricorso promosso da una società contro la XXXX avverso il dispositivo della sentenza n. 6200 del 2014 relativamente alla "Gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di pulizia" e l'altro davanti al TAR del Lazio, ricorso presentato da una società contro XXXX, per l'annullamento previa sospensione cautelare dei provvedimenti XXXX del 2014 e atti connessi relativamente alla "Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio luce e dei servizi connessi per le PP.AA."

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 488 del 1999; legge n. 388 del 2000; decreto-legge n. 95 del 2012; legge n. 244 del 2007; d.P.R. n. 207 del 2010; d.m. 24 febbraio 2000; d.m. 2 maggio 2001.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e della Corte dei conti.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spese legali. Pagamento di due fatture per rimborso delle spese legali di due giudizi.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento; decreto di impegno; fatture; visura della camera di commercio.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto sui criteri di scelta dei difensori da parte di XXXX e sulla modalità di calcolo dei loro onorari. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica dell'8 marzo 2016, ha fatto presente che i legali vengono prescelti sulla base di un elenco di fiduciari e gli onorari calcolati in base ad accordi non scritti. Ha poi precisato che nei casi in esame tali accordi hanno consentito risparmi significativi rispetto a quanto sarebbe stato corrisposto applicando la tariffa professionale.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Al riguardo si ritiene di dover evidenziare l'esigenza di procedere alla predisposizione di una convenzione tipo da far sottoscrivere ai legali esterni, al fine di assicurare una maggiore trasparenza nei rapporti, condizioni di pari trattamento, oltre che maggiori risparmi di spesa. Si segnala, infine, l'opportunità di prevedere che il rimborso a XXXX delle spese di difesa sostenute sia effettuato al netto degli eventuali onorari liquidati in sede di giudizio.

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

*Missione 010: "Energia e diversificazione delle fonti energetiche"*

*Programma 008: "Sviluppo, innovazione, regolamentazione e gestione delle risorse minerarie ed energetiche"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi);*

*CE4 01 (All'interno)*

*Capitolo di spesa: 3533*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 05 (Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale e all'estero - ivi comprese quelle relative alla commissione consultiva sulle attività di prospezione, di ricerca e di coltivazione degli idrocarburi - effettuate a spes)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 836 del 1973*

*Ordinativo diretto: n. 221*

*Data pagamento: 26/11/2015*

*Importo pagato: 809,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle indennità corrisposte al personale tecnico degli Uffici nazionali minerari per gli idrocarburi e la geotermia della Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche per le attività di verifica e collaudo di attrezzature e impianti nelle industrie estrattive, degli impianti di messa a terra, delle installazioni e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e dei recipienti in pressione. Attività eseguite con oneri a carico del titolare della concessione mineraria.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 196 del 2009 "legge di contabilità e finanza pubblica"; legge n. 190 del 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2015"; legge n. 836 del 1973; legge n. 417 del 1978 "Trattamento economico dei missioni e di trasferimento dei dipendenti statali e successivo adeguamento"; decreto legislativo n. 624 del 1996 "Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee; d. m. 24 marzo 2006 "Collaudi e verifiche degli impianti ed attrezzature di competenza dell'Autorità di vigilanza svolti dal personale tecnico degli Uffici nazionali minerari per gli idrocarburi e la geotermia della DGERM".

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa di missione erogata in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e pagamento, nota con cui si ordina a liquidare sulla Tesoreria provinciale di Roma, l'incarico, del Dirigente della Divisione II - Sezione U.N.M.I.G. di Bologna, al funzionario addetto alla verifica necessaria per assicurare la sicurezza

degli impianti e la continuità della produzione.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta integrazione documentale, nonché chiarimenti sulle modalità di calcolo dei versamenti effettuati da privati e su eventuali modifiche in ordine all'entità delle indennità corrisposte a seguito delle modifiche legislativamente intervenute in materia di trattamento di missione.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica dell'8 marzo 2016, ha fatto pervenire la documentazione richiesta (il tariffario ISPESL, i verbali del mese di luglio, agosto e settembre 2015, l'attestazione dei pagamenti dovuti all'Amministrazione). Ha, inoltre, rappresentato le modalità attraverso le quali vengono commisurati gli importi da versare e calcolate le indennità corrisposte, precisando che le somme dovute sono versate all'entrata del bilancio dello Stato, ad inizio d'anno sulla base delle attività svolte e degli importi corrisposti negli anni precedenti (capo XVIII, capitolo 3592 "Entrate di pertinenza del Ministero dello sviluppo economico per essere successivamente riassegnate sul capitolo 3533, p.g. 5, "Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale e all'estero di ricerca e coltivazione degli idrocarburi ecc."). Ha precisato, poi, che i concessionari, in base, al tariffario versano i costi per le apparecchiature sottoposte a verifica e forniscono i mezzi per effettuare le ispezioni sui luoghi e presso gli impianti. Al termine del controllo, il funzionario redige in doppia copia un verbale che viene consegnato al richiedente e al protocollo dell'Ufficio, prepara, altresì, una nota dove descrive l'attività svolta e i tempi di realizzazione al fine di predisporre la richiesta al concessionario per il versamento degli importi dovuti. Nel caso specifico l'indennità percepita è stata pari a euro 809,00 per attività svolte nei mesi di luglio, agosto e settembre 2015, mentre i concessionari (Stogit ed ENI) hanno versato alle casse dello Stato un importo pari a euro 15.557,90.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si segnala, tuttavia, l'esigenza di una revisione dell'intera disciplina, al fine di adeguarla nei principi alle modifiche legislative negli anni intervenute, in particolare in tema di rimborso di indennità e spese di missione, considerato anche che trattasi di attività di istituto svolte durante l'orario di lavoro connotata dall'unica peculiarità che gli oneri gravano sul soggetto richiedente.



*Missione 011: "Competitività e sviluppo delle imprese"*

*Programma 005: "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)*

*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*

*Capitolo di spesa: 7420*

*Denominazione: Fondo per gli interventi agevolativi alle imprese*

*Art/PG: 07 (Settore aeronautico l.i. (2))*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 140 del 1999*

*Ordinativo diretto: n. 52*

*Data pagamento: 28/04/2015*

*Importo pagato: 63.882,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una quota di competenza dell'esercizio finanziario 2015 (euro 63.884,00) del complessivo finanziamento, determinato in euro 2.425.080,00, concesso in relazione alle attività di definizione, sviluppo, prove, pre-industrializzazione e dimostrazione prototipica per la realizzazione del progetto formalmente individuato come "Additive Manufacturing" – Tecnologie innovative per la realizzazione di componenti aerospaziali, quale corresponsione dei costi ritenuti congrui ed ammessi per l'anno 2010. Il programma, iniziato nel 2007 e terminato nel 2013, ha come obiettivo quello di validare e qualificare la piattaforma di base di un nuovo elicottero in grado di soddisfare i requisiti di trasporto, esplorazione, sorveglianza, evacuazione, etc.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 808 del 1985 "Concessione di benefici alle imprese partecipanti a programmi in collaborazione internazionale per la realizzazione di aeromobili, motori, equipaggiamenti e materiali aeronautici".

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Interventi agevolativi per le imprese. Liquidazione annualità 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e pagamento, descrizione del programma di collaborazione.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto esplicativo in particolare sulle modalità di rendicontazione. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 10 marzo 2016, ha trasmesso i consuntivi di spesa dei progetti finanziati in base alla legge n. 808 del 1985 ed ha altresì precisato che in sede di presentazione dei consuntivi dei progetti da parte delle imprese l'ufficio procede all'esame istruttorio della documentazione di spesa trasmessa ai fini della valutazione dell'ammissibilità al finanziamento.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 011: "Competitività e sviluppo delle imprese"*

*Programma 005: "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)*

*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*

*Capitolo di spesa: 7421*

*Denominazione: Interventi agevolativi per il settore aeronautico*

*Art/PG: 01 (Limiti di impegno settore aeronautico)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 808 del 1985*

*Ordinativo diretto: n. 115*

*Data pagamento: 28/04/2015*

*Importo pagato: 41.319,02 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce alla liquidazione di quote di competenza dell'esercizio finanziario 2015 del finanziamento concesso per lo studio e lo sviluppo di una famiglia di nuovi propulsori, nella classe di spinta di 14.000 - 17.500 libbre, destinata ad equipaggiare il nuovo velivolo bimotores di trasporto regionale "SuKhoi RRJ". Per la determinazione del finanziamento viene preso a riferimento l'ammontare dei costi previsti dalla società. Il rimborso è previsto avvenga mediante quote sul ricavato della vendita dei prodotti oggetto del programma. Le quote annue di finanziamento possono essere modificate e la società è tenuta a presentare all'Amministrazione il consuntivo dei costi e la documentazione relativa ai controlli riferiti alle attività svolte. Il Ministero stabilisce le modalità e le procedure per la presentazione delle domande e della documentazione, successivamente, con propri decreti, le condizioni e i modi per la restituzione dei finanziamenti che si estingueranno nell'arco di 10 anni a partire dall'anno di scadenza della prima rata.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Gli interventi agevolativi per il settore aeronautico sono contemplati dalla legge 24 dicembre 1985, n. 808: "Concessione di benefici alle imprese partecipanti a programmi in collaborazione internazionale per la realizzazione di aeromobili, motori, equipaggiamenti e materiali aeronautici".

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Interventi agevolativi per il settore aeronautico. Liquidazione annualità 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e pagamento, descrizione del programma di collaborazione.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto esplicativo in particolare sulle modalità di rendicontazione. L'Amministrazione ha trasmesso, con messaggio di posta elettronica del 10 marzo 2016, i consuntivi di spesa dei progetti finanziati in base alla legge n. 808 del 1985 ed ha

altresì precisato che in sede di presentazione dei consuntivi dei progetti da parte delle imprese l'ufficio procede all'esame istruttorio della documentazione di spesa trasmessa ai fini della valutazione dell'ammissibilità al finanziamento.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 011: "Competitività e sviluppo delle imprese"*

*Programma 005: "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)*

*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*

*Capitolo di spesa: 7421*

*Denominazione: Interventi agevolativi per il settore aeronautico*

*Art/PG: 21 (Contributi per il settore aeronautico)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 808 del 1985*

*Ordinativo diretto: n. 472*

*Data pagamento: 15/12/2015*

*Importo pagato: 6.042.185,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di 6.042.185,00 per il finanziamento di programmi dell'industria aeronautica effettuati tenuto conto delle risorse stanziare annualmente in sede di legge di stabilità (750 milioni nel 2013 e 800 milioni nel 2014). Nel 2013, con direttiva del Ministro, le risorse previste sono state destinate sia alla prosecuzione di progetti già avviati dalle imprese sia all'avvio di nuovi, in modo da assicurare una continuità degli interventi a sostegno del settore. Il progetto in esame, in particolare, riguarda la validazione e la qualifica della piattaforma di base di un nuovo elicottero multiruolo da circa 8,5 tonnellate di peso massimo al decollo, biturbina, in grado di soddisfare svariati requisiti di missione ed ha previsto la realizzazione di diversi prototipi che hanno completato 2.000 ore di volo. Trattasi di contributi pluriennali, dai 12 ai 15 anni, per il programma "Ricerca e sviluppo di tecnologie innovative e integrazione di equipaggiamenti per un sistema elicottero medio d'impiego per la sicurezza nazionale" e concesso per un importo pari al 75 per cento del totale dei costi ammessi per gli anni 2012-2013 (euro 79.545.360,00), alla Società è liquidato l'importo di euro 15.903.479,00 relativo a quote del finanziamento per gli anni 2014 e 2015 e precisamente quanto a euro 9.861.292,00 in conto residui 2014, quanto a euro 6.042.187,00 in conto competenza.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 808 del 1985 "Interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico"; d.m. n. 174 del 2010 "Regolamento concernente la disciplina degli interventi relativi i progetti di ricerca e sviluppo in applicazione della legge n. 808 del 1985".

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributi. Pagamento di quota parte del finanziamento per gli anni 2014 e 2015

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: descrizione del programma; decreto di concessione del finanziamento e decreto di liquidazione (n. 23512 del 1° dicembre 2015); verbale del Comitato per lo sviluppo dell'industria aeronautica del giorno 29 luglio 2014; esito dell'istruttoria della Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto all'Amministrazione di fornire chiarimenti in ordine ai criteri utilizzati da parte del Comitato per l'individuazione dei progetti, le modalità di erogazione dei finanziamenti e le procedure di rendicontazione. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 10 marzo 2016, ha rappresentato che il Comitato per l'industria aeronautica, presieduto dal Ministro dello sviluppo economico e composto da esponenti del Ministero della difesa, del Ministero dell'istruzione, del Ministero degli affari esteri e da esperti di settore, valuta i progetti e ne propone il finanziamento (la valutazione riguarda l'intero progetto per tutta la sua durata e qualora intervengano variazioni significative, il comitato riesamina il progetto). Una volta approvato il progetto da parte del Comitato, viene emanato un decreto di concessione del finanziamento. Successivamente, dietro presentazione della rendicontazione da parte delle imprese, viene avviata l'istruttoria degli uffici ed emanati i decreti di liquidazione per l'erogazione delle quote annuali del finanziamento. Ha, altresì, precisato che in sede di presentazione dei consuntivi dei progetti da parte delle imprese l'ufficio procede all'esame istruttorio della documentazione di spesa trasmessa ai fini della valutazione dell'ammissibilità al finanziamento.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 011: "Competitività e sviluppo delle imprese"*  
*Programma 007: "Incentivazione del sistema produttivo"*  
*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*  
*Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)*  
*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*  
*Capitolo di spesa: 7342*  
*Denominazione: Fondo per la competitività e lo sviluppo*  
*Art/PG: 16 (Programmazione negoziata)*  
*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 208 del 1998*

*Ordinativo diretto: n. 1053*  
*Data pagamento: 15/12/2015*  
*Importo pagato: 1.733,49 (Conto residui)*  
*Esercizio di provenienza: 2012*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento spettante ai componenti delle Commissioni di accertamento sulla realizzazione dei programmi di investimento agevolati per spese di viaggio, vitto ed eventuale pernottamento pari al 30 per cento del compenso stesso. Le iniziative oggetto di contratto possono riguardare programmi di investimenti produttivi e programmi di ricerca e sviluppo industriale. A seguito dell'approvazione del programma le erogazioni sono effettuate in tre quote di pari importo previa acquisizione di relazioni sulla realizzazione degli investimenti. Il saldo, positivo o negativo, viene erogato dalla competente Direzione generale previa istruttoria di apposita commissione ministeriale.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 662 del 1996 in materia di programmazione negoziata; legge n. 488 del 1992; legge n. 64 del 1986; legge n. 46 del 1982; legge n. 752 del 1982; legge n. 221 del 1990; legge n. 308 del 1982; legge n. 10 del 1991; legge n. 204 del 1993; legge n. 481 del 1994; d.m. 22 luglio 1999, art. 3 che regola le modalità dei compensi, d.m. 25 maggio 2001.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Liquidazione compensi. Pagamento in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: contratto di programma; lettera di incarico della Direzione generale per gli incentivi alle imprese; accettazione dell'incarico e dichiarazione di assenza di incompatibilità; relazione tecnica finale sullo stato di avanzamento lavori; decreto di liquidazione dei compensi della Commissione.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti in ordine ai criteri di nomina delle commissioni di accertamento finale della spesa.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 9 marzo 2016, ha richiamato il d.m. 22 luglio 1999 che dispone: "L'accertamento sulla realizzazione dei programmi di investimento agevolati è effettuato da commissioni nominate con decreto del Direttore generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese. Le commissioni sono costituite da due o tre

*membri, di cui uno con funzione di presidente, rispettivamente per i programmi di investimento inferiore o superiore a dieci miliardi di lire. I membri di dette commissioni sono scelti prioritariamente fra i dipendenti dello Stato, o equiparati, in servizio presso il Ministero ..., competenti nella materia per i titoli di studio o per l'attività svolta, con qualifica funzionale non inferiore alla 6<sup>a</sup> o equiparata, ovvero con titolo di studio non inferiore al diploma di scuola media superiore o equipollente. ... Per esigenze connesse anche alla opportunità di integrare le competenze necessarie agli accertamenti da effettuare, possono essere nominati membri di dette commissioni anche dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche ovvero esperti, nel limite complessivo del 20 per cento degli incarichi conferiti annualmente. Le commissioni sono nominate ad avvenuta realizzazione del programma di investimenti, successivamente alla presentazione al Ministero della documentazione finale di spesa da parte della ditta beneficiaria delle agevolazioni o dell'istituto istruttore. Entro 90 giorni dalla notifica del decreto di nomina le commissioni provvedono all'accertamento e alla presentazione del relativo verbale al competente ufficio della Direzione generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese. Trascorso tale termine senza giustificato motivo, si procede alla revoca dell'incarico”.*

Per le iniziative ammesse ai contributi, ai sensi degli artt. 9 e 17 della legge 6 ottobre 1982, n. 752, dell'art. 9 della legge 30 luglio 1990, n. 221 e dell'art. 1, comma 6, della legge 23 giugno 1993, n. 204, le commissioni sono nominate contestualmente alla prima erogazione del contributo ed effettuano gli accertamenti a stati di avanzamento lavori. Per i programmi ammessi agli interventi di cui alla legge 17 febbraio 1982, n. 46, di importo superiore a 50 miliardi, vengono eseguiti due accertamenti qualora, al momento della nomina della commissione, non sia stata già presentata la rendicontazione finale di spesa, e le erogazioni vengono così effettuate: fino al 60 per cento del loro ammontare globale, senza accertamento ministeriale, sulla base della documentazione di spesa stabilita. Oltre il predetto limite, e fino all'80 per cento delle erogazioni globali dovute, previo un primo accertamento ministeriale; a saldo, per la quota residuale, previo un ulteriore accertamento ministeriale in ordine alla completa realizzazione del programma.

A ciascun membro delle commissioni di accertamento di spesa spetta un compenso fisso lordo pari ad euro 232,41 ed uno variabile commisurato all'importo del programma ammesso.

#### *Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.



*Missione 017: "Ricerca e innovazione"*

*Programma 018: "Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 02 (Mobili, macchinari, attrezzature)*

*Capitolo di spesa: 7931*

*Denominazione: Spese per la ricerca scientifica*

*Art/PG: 01 (Spese per impianti e strumenti scientifici e per la ricerca tecnico-scientifica.)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 487 del 1993*

*Ordinativo diretto: n. 100*

*Data pagamento: 10/08/2015*

*Importo pagato: 50.000,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2013*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento per attività di studio e di ricerca scientifica nel settore delle comunicazioni elettroniche e delle tecnologie dell'informazione, svolta attraverso collaborazioni con università, enti e istituti specializzati, dall'Istituto Superiore CTI, organo tecnico-scientifico del Ministero dello sviluppo economico. In particolare, il pagamento riguarda la partecipazione al programma triennale di ricerca e innovazione dell'*European Institute of Innovation and Technology (EIT-ICT-Labs)*, istituzione europea, costituita su iniziativa dell'Unione Europea come principale strumento per la promozione di politiche di sviluppo, cui aderiscono sette Paesi europei, Italia compresa. EIT-ICT-Labs è strutturato in sette nodi europei, che collegano il settore della ricerca, della formazione e dell'innovazione, riunendo ricercatori, accademici e rappresentanti delle imprese nel campo dell'ICT. La rete italiana di tale istituzione è costituita da un consorzio di università, enti di ricerca e primarie aziende del settore.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Norme per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, legge n. 3 del 2003, art. 41.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributo per la partecipazione a programmi di ricerca. Il pagamento è relativo al versamento di euro 50.000,00, quale prima *tranche* dell'importo complessivo di euro 150.000,00.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: Convenzione; decreto di impegno e di approvazione della convenzione; decreto di liquidazione e pagamento del 15 luglio 2015; documento che attesta la regolarità contributiva e rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari; richiesta ad Equitalia in esito alla quale il soggetto beneficiario non risulta inadempiente.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* si è richiesta una nota esplicativa riguardo le modalità di rendicontazione. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 9 marzo 2016, ha fornito chiarimenti in ordine alla partecipazione a questi programmi di ricerca.

In particolare, ha precisato che il Piano di ricerca presentato è stato definito ai sensi dell'art. 3 della convenzione con il contributo tecnico dell'Istituto Superiore, che ha collaborato alla individuazione delle tematiche da sviluppare, ottenendo visibilità per le iniziative di ricerca e assicurandosi la possibilità di fruire di proficui risultati derivanti dalla partecipazione in questione. Oltre che sulla base del Piano di ricerca il pagamento è stato effettuato soltanto a seguito della verifica della attuazione di alcune delle azioni tecniche previste nello stesso Piano. Nel caso in esame l'Istituto ha richiesto ed ottenuto il Piano nel giugno 2015 e, quindi, solo dopo aver verificato la corrispondenza di questo alle proprie aspettative ed esigenze, ha proceduto al pagamento della prima *tranche*.

L'Amministrazione ha infine evidenziato che, a garanzia dell'affidabilità della spesa complessivamente impegnata, con gli artt. 9 e 11, nella convenzione è stata introdotta la facoltà per l'Amministrazione di poter recedere in qualsiasi momento e, in caso di inadempimento, la possibilità di risolvere l'accordo sottoscritto.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 010: "Energia e diversificazione delle fonti energetiche"*

*Programma 008: "Sviluppo, innovazione, regolamentazione e gestione delle risorse minerarie ed energetiche"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 3531*

*Denominazione:* Spese inerenti lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo della sicurezza anche ambientale degli impianti di ricerca e coltivazione degli idrocarburi in mare

*Art/PG:* 01 (Spese inerenti lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo della sicurezza anche ambientale degli impianti di ricerca e coltivazione degli idrocarburi in mare)

*Norme di riferimento del capitolo:* D.lgs n. 152 del 2006

*Ordinativo diretto:* n. 3

*Data pagamento:* 05/03/2015

*Importo pagato:* 17.525,25 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2014

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di fatture per euro 17.525,25 per acquisto di attrezzature di laboratorio. La spesa rientra nelle competenze della Divisione V – Laboratori chimici e mineralogici (Direzione generale per la sicurezza ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse), che effettua campionamenti ed analisi su tutto il territorio nazionale, sia per la classificazione mineraria che per la salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori impiegati nelle attività estrattive. Il laboratorio, per il corretto funzionamento, necessita di materiali ed attrezzature specifiche, non sempre reperibili e non presenti sul MEPA, in considerazione di ciò ha proceduto all'effettuazione di una indagine di mercato per valutare più analiticamente il costo dei prodotti, contattando informalmente tre ditte. La fornitura è stata assegnata sulla base del criterio del massimo ribasso.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità dello Stato, decreti legislativi nn. 83 del 2012 e 33 del 2013 (obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Acquisto apparecchiature e attrezzature di laboratorio. Liquidazione di fatture emesse nell'esercizio finanziario 2014.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e ordine di pagamento del 3 marzo 2015; richiesta ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; attestazione di regolare esecuzione; documento unico di regolarità contributiva; nomina del responsabile del procedimento; comunicazione di attivazione di conto corrente ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 2010.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle modalità di scelta del

contraente e alle prodromiche indagini di mercato effettuate. L'Amministrazione ha trasmesso, con messaggio di posta elettronica pervenuto in data 8 marzo 2016, la documentazione relativa alle offerte presentate e il prospetto comparativo.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"*

*Programma 002: "Indirizzo politico"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 1091*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 39 (Spese per il finanziamento delle attività connesse al semestre di presidenza italiana del consiglio dell' unione europea)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge di stabilità n. 147 del 2013*

*Ordinativo diretto: n. 404*

*Data pagamento: 29/07/2015*

*Importo pagato: 1.959,72 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle spese di viaggio e di alloggio per tre missioni per la partecipazione italiana alla *Global Conference on Cyber Space 2015* da parte di dipendenti del Ministero.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 836 del 1973; d.P.R. n. 513 del 1978; legge n. 417 del 1978.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Missione all'estero. Pagamento in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno; liquidazione e pagamento; regolare esecuzione della fornitura da parte dell'Istituto Superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione e produzione delle fatture nn.: 1064/03, 1101/03, 1754/03 emesse dalla Società; documento di regolarità contributiva.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine all'utilizzo di un biglietto classe *business*. In data 8 marzo 2016 l'Amministrazione ha trasmesso il preventivo di viaggio dal quale emerge che pur essendo la cabina di viaggio *business* la tariffa praticata è del tipo "Economy scontata".

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

*Missione 024: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"*

*Programma 002: "Terzo settore (associazionismo, volontariato, onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni)"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 5242*

*Denominazione: Fondo per il volontariato e contributi alle associazioni sociali*

*Art/PG: 03 (Contributi alle onlus ed alle associazioni di volontariato per l'acquisto di beni strumentali, ecc.)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 342 del 2000*

*Ordinativo diretto: n. 1091*

*Data pagamento: 10/12/2015*

*Importo pagato: 33.646,77 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di un contributo per l'acquisto di un'ambulanza. Tali contributi, in base all'art. 96 della legge n. 342 del 2000, sono volti al sostegno dell'attività delle associazioni di volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale iscritte in appositi registri (art. 6, legge n. 266 del 1991 - legge quadro sul volontariato). Dall'anno 2001 una quota del Fondo nazionale per le politiche sociali - comma 44, articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 - e successive modificazioni, è destinata, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, all'acquisto, da parte delle medesime associazioni e organizzazioni, di autoambulanze e di beni strumentali utilizzati direttamente ed esclusivamente per attività di utilità sociale e che per le loro caratteristiche non sono soggetti ad altri usi se non dopo totali modifiche. Con decreto del 13 gennaio 2015, è stata impegnata la somma di euro 7.750.000,00 sulla quale il Ministero, con decreto della Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese n. 177 del 2010, ha operato un riparto (60 per cento acquisto ambulanze, 35 per cento beni strumentali, 5 per cento beni da donare a strutture sanitarie pubbliche) e ha suddiviso, per l'annualità 2014, in:

euro 4.650.000,00 acquisti o acquisizioni di ambulanze;

euro 2.712.500,00 acquisti o acquisizioni di beni strumentali;

euro 387.500,00 per acquisti di beni donati a strutture sanitarie pubbliche.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 266 del 1991; legge n. 342 del 2000; leggi riguardanti interventi per il volontariato; legge n. 449 del 1997 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica"; legge n. 196 del 2009, legge di contabilità e finanza pubblica; legge n. 147 del 2013, legge di stabilità 2014; legge n. 326 del 2003 "Disposizioni per favorire lo sviluppo e la correzione dell'andamento dei conti pubblici".

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributi alle onlus ed alle associazioni di volontariato per l'acquisto di beni strumentali. Liquidazione annualità 2014, in conto residui.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno del 15 dicembre 2014; decreto di pagamento del 13 novembre 2015; fatture; dichiarazione ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602/73.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto all'Amministrazione di fornire informazioni in ordine alle eventuali verifiche effettuate nei confronti dei soggetti destinatari del finanziamento.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 14 aprile 2016, ha precisato che l'erogazione del contributo avviene "a consuntivo" e consiste nel parziale rimborso della spesa sostenuta. Ha fatto presente, poi, che pervengono annualmente circa 1.500 istanze, inoltrate da circa 1.200 organizzazioni suddivise tra associazioni e *onlus*. La fase istruttoria prevede una verifica dei requisiti, della conformità della documentazione. È prevista la possibilità di revocare il contributo qualora vengano riscontrate delle anomalie (d.m. n. 177/2010). A tal fine vengono effettuate apposite verifiche amministrative e contabili per il tramite delle Direzioni territoriali del lavoro.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 024: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"*

*Programma 002: "Terzo settore (associazionismo, volontariato, onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni)"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 5246*

*Denominazione: Fondo per l'associazionismo sociale*

*Art/PG: 01 (Fondo per l'associazionismo sociale)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 383 del 2000*

*Ordinativo diretto: n. 90*

*Data pagamento: 11/12/2015*

*Importo pagato: 96.000,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2013*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce ad pagamento di un anticipo del contributo a favore di una associazione per il progetto, "Viaggiare *Low Impact*", ammesso a finanziamento tra quelli presentati dalle associazioni di promozione sociale, a valere sulle disponibilità del Fondo per l'associazionismo anno 2013 (art. 12, comma 3, della legge n. 383 del 2000). Le istanze di concessione di contributi, presentate dalle associazioni di promozione sociale in base alle linee di indirizzo pubblicate sul sito *internet* del Ministero, sono corredate da specifici progetti. In ipotesi di approvazione del contributo, si procede alla stipula della relativa convenzione, all'interno della quale è prevista l'erogazione dell'importo in due soluzioni: un primo acconto pari all'80 per cento a inizio esecuzione, previa presentazione di garanzia fidejussoria, il restante 20 per cento con la realizzazione definitiva dopo l'acquisizione dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile del progetto, svolto dai competenti uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 383 del 2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale"; legge n. 196 del 2009 "legge di contabilità e finanza pubblica"; legge n. 228 del 2012 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2013).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e della Corte dei conti.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributi per iniziative e progetti - Fondo per l'associazionismo sociale. Liquidazione anticipo di pagamento finanziata per l'annualità 2013, in conto residui.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno; linee di indirizzo per l'annualità 2013; graduatorie di attribuzione dei punteggi per le iniziative e i progetti presentate dalle Associazioni; decreto di pagamento anticipato; convenzione per la concessione del contributo; fideiussione a garanzia dell'anticipo, la dichiarazione ai sensi dell'art. 48-*bis* del d.P.R. n. 602/73.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.



*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto all'Amministrazione di integrare la documentazione mancante allegando la copia della domanda di finanziamento del progetto ed il verbale della commissione che redige la graduatoria finale.

L'Amministrazione, dopo aver illustrato l'iniziativa e le sue diverse fasi, ha fornito notizie (allegando i relativi prospetti riepilogativi) circa le attività realizzate. Ha fatto riferimento, altresì al verbale della seduta del 3 dicembre 2013 nella quale l'apposita Commissione ha esaminato le domande di finanziamento presentate e attribuito i relativi punteggi in base al disposto dell'art. 12, lettere d) ed f), della legge n. 383 del 2000.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 024: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"*

*Programma 002: "Terzo settore (associazionismo, volontariato, onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni)"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 5246*

*Denominazione: Fondo per l'associazionismo sociale*

*Art/PG: 86 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a istituzioni sociali private)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009*

*Ordinativo diretto: n. 48*

*Data pagamento: 13/11/2015*

*Importo pagato: 32.000,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, a saldo, della quota di finanziamento in favore di una associazione quale contributo per la realizzazione dell'iniziativa "Media Social Web" (Realizzazione di una Web Tv e di una Web radio gestite da soggetti svantaggiati per la promozione del terzo settore in rete) assegnato ad un'associazione di promozione sociale (art. 12, comma 3, della legge n. 383 del 2000), a valere sulle disponibilità del Fondo per l'associazionismo anno 2013. Le istanze di concessione di contributi, presentate dalle associazioni di promozione sociale in base alle linee di indirizzo pubblicate sul sito internet del Ministero, sono corredate da specifici progetti. In ipotesi di approvazione del contributo, si procede alla stipula della relativa convenzione, all'interno della quale è prevista l'erogazione dell'importo in due soluzioni: un primo acconto pari all'80 per cento a inizio esecuzione, previa presentazione di garanzia fidejussoria, il restante 20 per cento con la realizzazione definitiva dopo l'acquisizione dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile del progetto, svolto dai competenti uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 383 del 2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale"; legge n. 196 del 2009, "legge di contabilità e finanza pubblica"; legge n. 183 del 2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e della Corte dei conti.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Trasferimenti per l'associazionismo sociale. Pagamento a saldo della quota di finanziamento.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno; decreto di liquidazione a saldo del contributo finanziato per l'annualità 2012; decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 42423 del 9 settembre 2015 di reiscrizione in bilancio della somma caduta in perenzione; linee di indirizzo per l'annualità 2012; graduatorie di attribuzione dei punteggi per le iniziative e i progetti presentate dalle Associazioni; decreto di pagamento del 6 ottobre 2015; convenzione; fidejussione a garanzia dell'anticipo; dichiarazione ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; verbale di verifica amministrativo-contabile relativo al progetto redatto da funzionari del Ministero.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto all'Amministrazione di integrare la documentazione mancante allegando copia della domanda di finanziamento del progetto e il verbale della commissione che redige la graduatoria finale.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 14 aprile 2016, ha descritto l'iniziativa-progetto, le esigenze che intende promuovere (la possibilità a giovani con minori opportunità di partecipare alla creazione di una *Web Tv* e di una *Web Radio*), l'ambito territoriale dove si svolgeranno i corsi di formazione. Ha, poi, allegato la relazione semestrale contenente le attività realizzate, la descrizione analitica delle fasi di attuazione dell'iniziativa-progetto, gli obiettivi perseguiti, i destinatari coinvolti nell'ambito della formazione, l'elenco dei costi sostenuti, nonché il verbale della seduta del 13 dicembre 2012 dove la Commissione, per la valutazione delle domande di finanziamento, ha esaminato le 54 domande di contributo risultate ammissibili con i relativi punteggi assegnati, secondo i criteri indicati nelle linee di indirizzo 2012, pubblicate sul sito istituzionale.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 025: "Politiche previdenziali"*

*Programma 003: "Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 4331*

*Denominazione: Finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale*

*Art/PG: 02 (Mancata assegnazione relativa all'anno 2013)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 152 del 2001*

*Ordinativo diretto: n. 58*

*Data pagamento: 21/12/2015*

*Importo pagato: 656.719,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, in favore degli Istituti di patronato, di quota parte delle entrate derivanti dall'applicazione di un'aliquota contributiva che gli enti previdenziali versano al bilancio dello Stato per essere successivamente riversata sul pertinente capitolo 4331 dello stato di previsione della spesa del Ministero.

L'importo si riferisce alla III anticipazione relativa al contributo 2013 che tiene conto della riassegnazione in termini di competenza e cassa, con la legge di assestamento di bilancio anno 2015, della somma di 21.135.375. Una volta riassegnato tale importo, in quanto economia relativa all'anno 2013, è stato ripartito tra gli Istituti di patronato secondo i medesimi criteri utilizzati negli anni precedenti. Nello specifico, all'importo di 21.135.375, da ripartire tra tutti i patronati aventi titolo, è stata applicata la percentuale accertata e già utilizzata per le prime due anticipazioni 2013, pari al 3,20 per cento, nonché quella risultante dagli accertamenti per l'anno 2012, stimata nella misura del 2,95 per cento. In via cautelare, si è, dunque, provveduto, in relazione al Patronato ACAI, all'applicazione, su 21.135.375 euro, della percentuale del 3,08 per cento.

L'utilizzo prudenziale delle anticipazioni consente, una volta acquisite le risultanze ispettive, di ridefinire l'importo spettante. Da ciò deriva che, in occasione della III anticipazione 2013, a fronte della rimodulazione delle somme spettanti ai Patronati ITACO e FENALCA, sono state assegnate all'Istituto ACAI rispettivamente 3.362 euro e 2.826 euro.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 152 del 2001 "Disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale"; norme di contabilità in materia di bilancio.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale. III anticipazione del contributo 2013

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di autorizzazione all'impegno; mandato di pagamento; richiesta del Ministero del lavoro al MEF di riassegnazione di 35 milioni di euro, a compensazione del taglio operato in sede di legge di stabilità 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono state richieste informazioni sulle modalità di calcolo degli anticipi e sui tempi di erogazione degli stessi.

Sia l'Amministrazione che l'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero hanno trasmesso la relativa documentazione.

In particolare, è stato evidenziato che trattasi della ripartizione di una quota dei contributi previdenziali obbligatori incassati dalle gestioni amministrate dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS compreso ex-INPADAP) e dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL). Dette risorse vengono ripartite sulla base dello stanziamento iniziale del capitolo calcolato nella misura dell'80 per cento delle somme impegnate, risultanti dall'ultimo conto consuntivo approvato. I predetti stanziamenti vengono successivamente rideterminati, in sede di legge di assestamento, in relazione alle somme effettivamente affluite all'entrata. In ogni caso è assicurata agli istituti di patronato l'erogazione delle quote di rispettiva competenza, nei limiti dell'80 per cento (percentuale ridotta al 72 per cento per il 2016 con l'art. 1, comma 309, della legge di stabilità n. 190 del 2014) entro il primo trimestre di ogni anno. Lo stesso comma, come modificato dall'ultima legge di stabilità 2016 (legge n. 208 del 2015), prevede un'ulteriore erogazione pari all'80 per cento dell'eventuale assegnazione disposta con la legge di assestamento del bilancio dello Stato.

L'art. 13 del d.m. n. 193 del 2008, "Regolamento per il finanziamento degli istituti di patronato", ai sensi del citato art. 13, comma 7, della legge n. 152 del 2001, stabilisce che, entro il 31 dicembre, i servizi ispettivi delle Direzioni provinciali competenti per territorio svolgano verifiche a livello periferico e trasmettano al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, entro il mese successivo, gli atti relativi; entro il 31 maggio del secondo anno successivo a quello di riferimento il Ministero del lavoro emana il decreto per la ripartizione definitiva dei fondi affluiti sull'apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero stesso.

Al fine, tuttavia, di assicurare le risorse finanziarie agli istituti di patronato e tenuto conto della concreta tempistica di conclusione dei procedimenti ispettivi, l'Amministrazione procede ad erogazioni di successive anticipazioni relative a ciascun anno di riferimento, in relazione alla progressiva evoluzione dei procedimenti ispettivi stessi, a valere sugli stanziamenti disposti nei vari anni sul capitolo 4331, fino all'emanazione del decreto di riparto con l'esatta determinazione e conseguente erogazione dei saldi. L'ultimo decreto di riparto relativo al saldo emanato dall'Amministrazione si riferisce all'anno 2012. Con riferimento al titolo in esame evidenzia, poi, che, nel 2013, l'importo pari a 21.135.374,80, non è stato impegnato ed ha quindi costituito impropriamente una economia di bilancio. In sede di predisposizione della legge di assestamento al bilancio 2015 è stato pertanto necessario procedere a reintegrare le risorse stanziare sul capitolo 4331 per pari importo.

#### *Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 026: "Politiche per il lavoro"*

*Programma 008: "Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 08 (Commissioni, comitati, consigli)*

*Capitolo di spesa: 3971*

*Denominazione: Fondo per le attività finalizzate a ridefinire e potenziare le funzioni, il regime giuridico e le dotazioni strumentali dei consiglieri di parità*

*Art/PG: 01 (Fondo per le attività dei consiglieri di parità)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 144 del 1999*

*Ordinativo diretto: n. 24*

*Data pagamento: 26/08/2015*

*Importo pagato: 16.980,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2013*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della seconda quota del contributo a XXXX, società *in house* del Ministero, per la realizzazione del progetto "Lavoro in genere 2 – Supporto alla Consigliera Nazionale di Parità 2013" per un *budget* complessivo di spesa pari a 56.600,00 euro. Il progetto si inserisce nell'ambito delle funzioni istituzionali della Consigliera Nazionale di Parità sul territorio ed ha come obiettivo quello di supportare la Consigliera nell'espletamento delle sue funzioni di promozione delle pari opportunità nel lavoro in Italia e a livello comunitario.

Il Fondo per le attività delle consigliere e dei consiglieri di parità è previsto dalla legge n. 144 del 1999 ed è finanziato dal Ministero del lavoro con risorse assegnate annualmente nell'ambito delle disponibilità del Fondo per l'occupazione nel limite massimo annuo di lire 10 miliardi, nonché dal Dipartimento delle pari opportunità in misura di lire 10 miliardi annui a decorrere dal 1999.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Norme di contabilità in materia di bilancio; legge n. 144 del 1999 che istituisce presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale un Fondo per le attività dei consiglieri di parità finanziato dal Ministero con risorse assegnate annualmente nell'ambito delle disponibilità del Fondo per l'occupazione; decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7 convertito nella legge 31 marzo 2005, n. 43, che prevede la possibilità da parte del Ministero di avvalersi di XXXX nell'esercizio delle funzioni in materia di politiche del lavoro, dell'occupazione, della tutela dei lavoratori; decreto legislativo n. 198 del 2006 che prevede che una quota del trenta per cento riservata all'ufficio della consigliera o del consigliere nazionale di parità è destinata a finanziare, oltre alle spese relative a compensi e attività, anche quelle per il funzionamento e i programmi di attività.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributi. Pagamento della seconda quota del progetto.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: convenzione quadro, atto di indirizzo del Ministro per il triennio 2013-2015, decreto di approvazione del progetto, decreto e mandato di impegno e pagamento, proposta progettuale, rapporto intermedio dell'attività, verbale del Nucleo di valutazione.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti elementi integrativi con riferimento alla natura di società *in house* di XXXX, all'atto di indirizzo annuale, al progetto e alle modalità di rendicontazione delle spese, ai controlli effettuati.

Con messaggio di posta elettronica del 18 aprile u.s. l'Amministrazione ha riferito che, attraverso la Direttiva generale per l'azione amministrativa per il 2013 e l'Atto di indirizzo del 5 ottobre 2012, tra le priorità politiche, per il triennio 2013-15, sono state indicate rispettivamente, la promozione dell'occupazione delle donne insieme a misure per il contrasto dei fattori di svantaggio nel mondo lavorativo e l'attuazione di interventi diretti a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Coerentemente con queste informazioni XXXX, organismo *in house* del Ministero, ha predisposto una proposta progettuale per la realizzazione del programma dove si prevedeva, tra la suddivisione dei costi, una parte destinata al "Coordinamento di progetto" in misura pari al 20 per cento come imposto dalle indicazioni comunitarie per i progetti cofinanziati. Una prima quota del finanziamento (16.980,00 euro) è stata erogata dopo la comunicazione di inizio attività mentre la seconda dopo la trasmissione della relazione intermedia e il parere del Nucleo di valutazione, l'erogazione del saldo dopo le verifiche degli ispettori della Direzione territoriale del lavoro di Roma relativamente alla verifica amministrativo-contabile del rendiconto generale delle spese.

Al riguardo si ritiene di dover evidenziare che neanche a seguito di apposita richiesta istruttoria è stata trasmessa la direttiva annuale del Ministro alla società e che allo scopo non può ritenersi utile la Direttiva generale per l'azione amministrativa. Ne consegue che l'Amministrazione deve verificare la sussistenza dei requisiti previsti dalla consolidata giurisprudenza comunitaria e nazionale legittimanti l'affidamento diretto. Ad un tempo si segnala, altresì, la necessità di verificare la congruità della quota "Coordinamento di progetto" calcolata nella misura forfettaria del 20 per cento, dovendo la stessa essere correlata a costi effettivi e non costituire un utile d'impresa.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Si richiama, comunque, l'Amministrazione alla puntuale applicazione dei consolidati principi della giurisprudenza comunitaria e nazionale che richiedono, tra l'altro, l'emanazione dell'atto di indirizzo annuale da parte dell'organo politico quale presupposto per l'affidamento diretto.

*Missione 026: "Politiche per il lavoro"*

*Programma 008: "Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 08 (Commissioni, comitati, consigli)*

*Capitolo di spesa: 3971*

*Denominazione:* Fondo per le attività finalizzate a ridefinire e potenziare le funzioni, il regime giuridico e le dotazioni strumentali dei consiglieri di parità

*Art/PG:* 91 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: commissioni, comitati, consigli)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 196 del 2009

*Ordinativo diretto:* n. 25

*Data pagamento:* 16/10/2015

*Importo pagato:* 63.495,71 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, in favore della società beneficiaria, del saldo previsto dalla convenzione per la realizzazione del progetto "Sviluppo Osservatorio sulla conciliazione dei tempi e monitoraggio delle politiche di Pari opportunità nella Programmazione delle performance delle P.A." nell'ambito delle priorità individuate dalla direttiva ministeriale (promozione dell'occupazione giovanile e contrasto alle discriminazioni nel mercato del lavoro, misure a sostegno delle politiche di conciliazione tra famiglia e lavoro, monitoraggio dei Piani di performance realizzati dalle Amministrazioni previsti dal decreto legislativo n. 150 del 2009). In tale quadro il Ministero si avvale dell'assistenza di XXXX, in quanto organismo "in house" del Dipartimento della funzione pubblica, per un importo totale pari a 167.000,00 euro.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge di contabilità e finanza pubblica, legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015), legge n. 144 del 1999, decreto legislativo n. 198 del 2006.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Convenzione. Pagamento a saldo dopo concessione di proroga (con reiscrizione di residui passivi perenti).

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: convenzione e modalità di attuazione del progetto; atto di indirizzo del Ministro per il triennio 2011-2013; decreto di impegno per l'importo complessivo; mandato di pagamento; verbale di verifica *ex post* redatto dai funzionari del Ministero.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti elementi integrativi in ordine alle modalità di scelta del contraente e di rendicontazione delle attività. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 15 aprile 2016, ha evidenziato che le Amministrazioni dello Stato possono avvalersi di questa associazione di diritto privato nei settori della formazione, dei servizi e dell'assistenza tecnica ai sensi del decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6. Ha precisato, poi, che tra le priorità indicate nell'atto di indirizzo del Ministro del 5 agosto 2010 erano ricompresi



gli interventi per favorire l'inserimento delle donne nel mondo del lavoro, cercando di adattare, per quanto possibile, le esigenze familiari alla vita lavorativa. Pertanto il 22 dicembre 2011 la ex Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro ha stipulato con la società beneficiaria una convenzione per la realizzazione del Progetto "Sviluppo Osservatorio sulla conciliazione dei tempi e monitoraggio delle politiche di Pari opportunità nella Programmazione delle performance delle P.A.", per la durata di un anno. Le attività sono state poi prorogate al 31 marzo 2013 mantenendo inalterato il *budget* complessivo. Una prima parte del finanziamento – pari ad euro 50.100,00 – è stata erogata ad inizio attività, la seconda quota dopo la trasmissione della relazione tecnica intermedia sulla quale il Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole nella seduta del 6 novembre 2012, infine la liquidazione del saldo dopo la relazione conclusiva e la valutazione positiva del Nucleo che ha ritenuto realizzate le attività programmate. L'accertamento amministrativo-contabile, ai fini della concessione del saldo, è stato effettuato dalla Direzione territoriale del lavoro di Roma il 1° dicembre 2014, successivamente, sulla base delle risultanze, è stata chiesta la reiscrizione di 63.495,71 euro, pagati con ordine n. 25 del 14 ottobre 2015 poiché, nel frattempo, l'importo era andato in perenzione il 31 dicembre 2013.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 026: "Politiche per il lavoro"*

*Programma 009: "Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 2953*

*Denominazione:* Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.

*Art/PG:* 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 103 del 1979

*Ordinativo diretto:* n. 938

*Data pagamento:* 12/10/2015

*Importo pagato:* 1.918,15 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di spese di giudizio a carico della Direzione provinciale del lavoro (oggi Direzione territoriale), per complessivi euro 1.918,15, a seguito di sentenza di condanna del Tribunale di Ancona. La vicenda attiene all'impugnazione di un verbale di accertamento redatto da funzionari ispettivi dell'Inps e conseguente ordinanza ingiunzione con cui veniva contestata l'assunzione di una dipendente in data antecedente alla visita medica obbligatoria. In sede di giudizio di impugnazione della predetta ordinanza emergeva che le prestazioni lavorative erano iniziate in epoca successiva e pertanto l'atto veniva annullato e l'Amministrazione condannata al pagamento delle spese di lite.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 196 del 2009 (legge di contabilità e finanza pubblica); legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015); decreto-legge n. 669 del 1996, convertito dalla legge n. 30 del 1997, il quale dispone che le Amministrazioni dello Stato, ai fini del pagamento di somme dovute, in applicazione di provvedimenti giurisdizionali o di lodi arbitrali, possono emettere un ordine di pagamento all'Istituto tesoriere in conto sospeso quando non vi siano disponibilità finanziarie nel capitolo di bilancio.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. Pagamento in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento; ordine di pagamento in conto sospeso; sentenza del Tribunale di Ancona depositata in cancelleria il 12 maggio 2008.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto all'Amministrazione di far pervenire una relazione sulla vicenda e sul pagamento delle spese di precetto nonostante la liquidazione fosse avvenuta nei 120 giorni legislativamente previsti.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 24 marzo 2016, ha trasmesso la documentazione inerente il titolo dalla quale emerge l'avvenuto pagamento oltre che della sorte capitale e degli interessi, anche delle spese di precetto generando un maggior esborso alle casse erariali di euro 249,24 e di aver provveduto in data 22 marzo 2016 alla segnalazione del presunto danno alla competente Procura regionale della Corte dei conti.

Al riguardo si evidenzia che per il disposto dell'art. 14, comma 1, del DL n. 669 del 1996 le procedure esecutive non possono essere intraprese prima dei 120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo con la conseguenza che, qualora ciononostante venga notificato un atto di precetto, non possono essere riconosciute le relative spese.

*Conclusioni:*

Si segnala la criticità consistente nell'avvenuto pagamento di spese relative alla fase esecutiva non dovute, essendo stato il precetto notificato prima che fosse decorso il termine di 120 giorni previsto dall'art. 14, comma 1, del DL n. 669 del 1996.

*Missione 026: "Politiche per il lavoro"*

*Programma 012: "Sistemi informativi per il lavoro e servizi di comunicazione istituzionale in materia di politiche del lavoro e politiche sociali"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 07 (Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità)*

*Capitolo di spesa: 3111*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 15 (Spese per le relazioni pubbliche)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 150 del 2000*

*Ordinativo diretto: n. 62*

*Data pagamento: 29/07/2015*

*Importo pagato: 30.000,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una fornitura di un servizio di ideazione e progettazione esecutiva di una campagna di comunicazione a seguito dell'approvazione del nuovo modello di dichiarazione per il nuovo Isee (7 novembre 2014).

Il tipo di servizio riguardava in particolare: l'ideazione e progettazione di uno *spot* per la TV, per gli schermi di metropolitane ed autobus, di un annuncio stampa per la *freepress*, per le affissioni nelle stazioni ferroviarie secondarie, di un banner pubblicitario per internet e adattamento al canale *web* della ideazione e progettazione esecutiva dello *spot* televisivo. La scelta della società cui affidare tale servizio è avvenuta dopo una prima verifica sul sito acquistinrete – gestito da Consip – della presenza del servizio integrato. Constatata l'assenza del servizio e, ravvisata l'urgenza, dovuta alla ristrettezza dei tempi per la realizzazione della campagna, si è ricorso ad un operatore specializzato che ha fornito una proposta tecnico-economica. L'acquisizione del servizio è avvenuta, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del d.lgs. n. 163 del 2006, in conformità al decreto ministeriale concernente la disciplina dei lavori, servizi e forniture in economia registrato alla Corte dei conti in data 22 luglio 2014.

Per realizzare la campagna in argomento sono state utilizzate le risorse economiche del Fondo nazionale politiche sociali che annualmente vengono destinate ad iniziative di comunicazione. Per poter provvedere al pagamento delle fatture pervenute a fronte di impegni di spesa assunti negli anni 2013 e 2014, è stata richiesta al Segretariato generale la flessibilità di cassa necessaria per le attività 2015. Si tratta di una liquidazione di euro 30.000,00 e contestuale accumulo di euro 6.600,00 a titolo di IVA con successiva estinzione sul capo VIII capitolo 1203, p.g. 12.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 196 del 2009 (legge di contabilità e finanza pubblica); legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015), d.lgs. n. 163 del 2006 (codice dei contratti pubblici, di lavori, servizi e forniture).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Campagna di comunicazione. Pagamento in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica*

*della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di approvazione affidamento del contratto e impegno della spesa; autocertificazione di regolarità contributiva (art. 4, comma 14-*bis*, del D.L. n. 70 del 2011, convertito dalla legge n. 1406 del 2011); fattura elettronica; richiesta effettuata ai sensi dell'art. 48-*bis* del d.P.R. n. 602 del 1973; decreto di autorizzazione al pagamento.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti all'UCB e all'Amministrazione in ordine, rispettivamente, al rispetto dei limiti di spesa per relazioni pubbliche e alla congruità della spesa, nonché di produrre copia della dichiarazione di regolare esecuzione della stessa.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 4 marzo 2016, ha precisato che la scelta dell'operatore di riferimento è stata compiuta in funzione della massimizzazione dell'efficacia dell'intervento avviato dal Ministero, tanto cruciale sotto il profilo delle ricadute sociali, quanto rilevante sotto il profilo del carico finanziario complessivo. Più precisamente, la scelta è avvenuta prendendo ad essenziale parametro l'urgenza di procedere e quindi di evitare tempi di cantierizzazione non compatibili con tale urgenza. La congruità dell'offerta economica è stata valutata in relazione alle esperienze curriculari della società affidataria e al prezzo medio di mercato per la realizzazione di un servizio integrato della fattispecie di quello richiesto e sostenuto dall'Amministrazione per affidamenti di ideazione di campagne di comunicazione e diffusione svolte nel corso degli anni precedenti. L'Ufficio centrale di bilancio, con nota del 4 marzo 2016, ha specificato che il capitolo in questione è stato assoggettato al limite di spesa previsto dalla normativa vigente e che detto limite risulta rispettato.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala l'esigenza per il futuro di procedere ad una previa indagine di mercato anche informale ai fini di valutare la congruità dell'offerta.

*Missione 024: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"*

*Programma 002: "Terzo settore (associazionismo, volontariato, onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 5243*

*Denominazione:* Quota del 5 per mille dell' imposta sul reddito delle persone fisiche da assegnare agli enti per il volontariato, le associazioni di promozione sociale ed altre onlus beneficiarie

*Art/PG:* 01 (Quota del 5 per mille dell' imposta sul reddito delle persone fisiche da assegnare agli enti per il volontariato, le associazioni di promozione sociale ed altre onlus beneficiarie)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge finanziaria n. 266 del 2005

*Ordinativo diretto:* n. 97

*Data pagamento:* 29/10/2015

*Importo pagato:* 175.032.158,29 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2014

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di un residuo perento relativo al contributo del 5 per mille dell'IRPEF. Le risorse, definite dalla legge di stabilità, vengono stanziare in un fondo dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze. L'Agenzia delle entrate, elaborando i dati delle dichiarazioni presentate dai contribuenti, riferite all'anno precedente, trasmette al MEF l'elenco degli enti ammissibili a ricevere i fondi, quantificando il relativo importo. Il MEF, al fine di conservare nel bilancio nell'anno successivo le somme stanziare nella competenza dell'anno precedente, iscrive tali somme come residui di stanziamento, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito dalla legge n. 35 del 2012, che ha stabilito, tra l'altro, che le somme destinate alla liquidazione del 5 per mille non utilizzate entro il 31 dicembre di ciascun anno possono esserlo nell'esercizio successivo. A seguito del decreto di riparto del MEF, il Ministero del lavoro impegna cumulativamente l'importo assegnato come residui di lettera F sul capitolo 5243. Per effettuare il pagamento, agli aventi diritto, occorre attendere gli elenchi dei soggetti ammessi e "liquidabili" (cioè completi di importo, codice fiscale e coordinate bancarie) forniti dall'Agenzia delle entrate. Tali elenchi tengono conto anche delle dichiarazioni integrative presentate dai contribuenti. I restanti pagamenti da effettuare riguardano varie casistiche: soggetti che, anche se ammessi al beneficio, non hanno fornito le coordinate bancarie ovvero soggetti per i quali il pagamento è stato sospeso per accertamenti in corso ovvero ancora soggetti esclusi e successivamente ammessi a seguito di riesame della propria posizione.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Norme di contabilità in materia di bilancio, legge n. 190 del 2014, legge n. 135 del 2012.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributi. Pagamento in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: mandato di impegno e pagamento; trasmissione dell'elenco relativo agli enti ammessi al beneficio del cinque per mille per l'esercizio finanziario 2013.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione all'Amministrazione sui tempi di erogazione.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 14 aprile 2016, ha chiarito l'*iter* seguito, specificando che le risorse vengono messe a disposizione dal Ministero dell'economia e delle finanze nella competenza e nella cassa del capitolo 5243 come residui di lettera F. L'Agenzia delle entrate, tramite le sue articolazioni territoriali, trasmette al Ministero del lavoro l'elenco degli enti ammissibili. Il Ministero a sua volta autorizza l'Agenzia all'emissione dell'ordinativo integrando l'elenco, con i dati pervenuti, con i mandati all'incasso dei crediti. L'Agenzia, a seguito di un ulteriore controllo sull'ammissibilità e sull'esistenza di variazioni di coordinate, predispone, su supporto informatico, gli estremi per gli ordinativi telematici che consegna alla Banca d'Italia. Contestualmente l'elenco viene trasmesso al Ministero del lavoro che predispone il decreto e l'ordine di pagamento cumulativo e, tramite l'UCB, viene inviato in Banca d'Italia per l'effettuazione del pagamento telematico. In dettaglio, per il pagamento oggetto del controllo, l'Agenzia delle entrate ha trasmesso l'elenco delle coordinate bancarie/postali di 30.921 beneficiari e il Ministero del lavoro ha autorizzato il pagamento, modificando 7 posizioni per le quali risultavano pervenuti mandati irrevocabili all'incasso dei crediti. L'Agenzia delle entrate ha escluso dal contributo quattro enti per carenza dei requisiti di ammissibilità ed ha quindi trasmesso al Ministero l'elenco dell'ordinativo definitivo di 30.917 beneficiari. Contestualmente ha inviato la corrispondente copia telematica alla Banca d'Italia per il completamento della procedura di liquidazione. In data 15 ottobre u.s. è stato firmato il decreto direttoriale n. 96/5/2015 cumulativo per la liquidazione dei 30.917 beneficiari, validato e trasmesso all'UCB il 21 ottobre (prot. 34/9121) per il pagamento.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 001: "Amministrazione penitenziaria"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 04 (Fabbricati non residenziali)*

*Capitolo di spesa: 7300*

*Denominazione: Spese per l'acquisto, l'installazione, l'ampliamento di immobili, strutture ed impianti per l'Amministrazione penitenziaria.*

*Art/PG: 84 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: fabbricati non residenziali)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009*

*Ordinativo diretto: n. 324*

*Data pagamento: 26/10/2015*

*Importo pagato: 24.655,75 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento alla società appaltatrice beneficiaria (andata in liquidazione) del SAL n. 11 e del saldo per i lavori di ristrutturazione (consolidamento anti sismico dell'edificio) della casa circondariale di Campobasso. L'opera è nel regime di opere segregate, quindi non soggetta al controllo preventivo della Corte dei conti, ma solo a quello successivo. Nel 2013 il Ministero ha autorizzato l'affidamento in subappalto ad un'altra ditta di alcuni lavori contrattualizzati nel 2008.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.P.R. n. 145 del 2000 (capitolato generale di appalto); d.lgs. n. 163 del 2006 (codice contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Lavori di ristrutturazione di immobili. Pagamento in conto competenza 2015, del SAL n. 11 e il saldo della quota dell'appalto.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: contratto di appalto del 30 dicembre 2008; decreto di approvazione del contratto del 30 dicembre 2008; stato finale dei lavori e relazione sul conto finale, del 10 aprile 2014; verbali di vista e relazioni di collaudo del 14 novembre 2014; certificazione del collaudo del 14 novembre 2014; decreto di pagamento e relativo ordine della quota spettante al subappaltatore del 6 ottobre 2015; decreto di pagamento della quota spettante all'appaltatore (beneficiario titolo) e relativo ordine di pagamento, garanzia di fidejussione per il saldo; tracciabilità dei flussi finanziari: comunicazione estremi del conto corrente dedicato del 25 settembre 2015; Dure; dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari; dichiarazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973 dell'8 ottobre 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di audizione è stata richiesta un'integrazione documentale (atti di gara, verbale di



aggiudicazione, etc.). L'Amministrazione in data 22 febbraio 2016 ha trasmesso ulteriore documentazione.

*Conclusioni:*

Nei limiti della documentazione in atti il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 002: "Giustizia civile e penale"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 1262*

*Denominazione:* Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.

*Art/PG:* 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 103 del 1979

*Ordinativo diretto:* n. 270

*Data pagamento:* 27/05/2015

*Importo pagato:* 1.571.496,35 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della somma di 1.571.496,35 euro a seguito di sentenza di condanna dell'Amministrazione a favore dell'ente beneficiario (ad esclusione degli interessi pari a 205.579,30 euro), per prestazioni effettivamente rese dallo stesso su richiesta di varie autorità (giudiziarie ed istituti di pena) e da queste utilizzate. La sentenza emessa dal Tribunale di Roma il 18 settembre 2014, scaturisce dal fatto che in assenza di convenzione (disdettata dal Ministero) l'ente beneficiario dal 2002 al 2007 ha effettuato attività di indagini sui minori come ausilio all'organo giudicante (n. 1.398 posizioni soggettive istruite e definite).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 196 del 2009; art. 2041 del Codice civile.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Convenzione. Pagamento in conto competenza 2015 in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: atto di citazione presentato dal beneficiario, il 27 luglio 2008; sentenza del tribunale di Roma n. 18669/2014 del 18 settembre 2014; nota dell'Avvocatura dello Stato di comunicazione di sfavorevole sentenza, del 3 ottobre 2014; comunicazione del MEF della variazione in aumento di bilancio, sia nella competenza che nella cassa, del capitolo di spesa, del 14 maggio 2015; nota di richiesta del Ministero per una dilazione per il pagamento degli interessi passivi dal 31 luglio 2008 al 22 maggio 2015, del 20 maggio 2015; decreto di pagamento e relativo ordine, del 20 maggio 2015; dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 45 del d.P.R. n. 445 del 2000); statuto dell'ente; dichiarazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; modulo di richiesta pagamento sentenza; nota di trasmissione degli atti alla Procura della Corte dei conti in data 14 aprile 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono state richieste informazioni in ordine alle motivazioni della disdetta della convenzione, alla sua comunicazione agli uffici periferici e alle modalità poste in essere per

garantire il servizio precedentemente erogato sulla base della convenzione disdettata. Con messaggio di posta elettronica del 11 aprile 2016, l'Amministrazione forniva la documentazione richiesta dalla quale emergono le ragioni del mancato rinnovo, legate essenzialmente a carenza di risorse economiche. Ha precisato, poi, che la cessazione della convenzione del 4 ottobre 2000 sembrerebbe essere stata portata a conoscenza degli uffici periferici e dei tribunali e delle procure minorili soltanto in data 8 aprile 2002, ma che in data 20 novembre 2002 il Tribunale dei minorenni di Firenze segnalava però il mancato ricevimento di informazioni al riguardo. Una nuova convenzione è stata stipulata a decorrere dal 2007.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si evidenzia tuttavia che la disdetta (o il mancato rinnovo) della convenzione avrebbe dovuto essere comunicata tempestivamente agli uffici periferici dell'Amministrazione, così come avvenuto nella fase di sua attivazione della stessa convenzione.

Si ritiene di segnalare la fattispecie alla Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 002: "Giustizia civile e penale"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 1454*

*Denominazione:* Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.

*Art/PG:* 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 103 del 1979

*Ordinativo diretto:* n. 41

*Data pagamento:* 16/02/2015

*Importo pagato:* 22.337,19 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, a seguito di sentenza della Corte di Appello di Napoli, in favore del beneficiario del danno biologico e di quello da inabilità temporanea al lavoro, per le lesioni dallo stesso riportate in occasione di una caduta avvenuta all'interno dell'ex Tribunale di Napoli, in Castel Capuano. La domanda giudiziale, rigettata dal Tribunale il 14 aprile 2010, veniva accolta dalla Corte di Appello, investita del gravame, con sentenza n. 4584/2014, con conseguente condanna del Ministero al risarcimento dei danni biologici, al pagamento degli interessi legali e delle spese di entrambi i gradi di giudizio.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 196 del 2009; artt. 2043 e 2051 del Codice civile.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Pagamento in conto competenza 2015 in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: circolare n. 22 del MEF in materia di pagamenti da parte della P.A., del 29 luglio 2008; nota di trasmissione della sentenza dell'Avvocatura dello Stato, del 8 gennaio 2015; sentenza della corte di appello di Napoli n. 4584/2014 del 28 ottobre 2014; nota del Ministero inviata all'avvocato difensore per la definizione della pratica *de quo*, del 16 gennaio 2015; risposta dell'avvocato difensore con l'indicazione del conto corrente per la liquidazione della sentenza, del 29 gennaio 2015; prospetto con il conteggio degli interessi dal 2006 al 2014, effettuato dall'ufficio competente del Ministero, del 2 febbraio 2015; decreto di impegno e pagamento e relativo ordine di pagamento, del 2 febbraio 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di audizione è stata richiesta una verifica in ordine all'avvenuta segnalazione dell'ipotesi di danno alla Procura della Corte dei conti. In data 29 febbraio 2016 l'Amministrazione ha trasmesso la nota con la quale è stata inviata alla Procura regionale della Corte dei conti la segnalazione con allegata tutta la documentazione istruttoria.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 003: "Giustizia minorile"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 04 (Fabbricati non residenziali)*

*Capitolo di spesa: 7400*

*Denominazione: Spese per l'acquisto, l'installazione, l'ampliamento, la ristrutturazione, il restauro di immobili, attrezzature e impianti per la giustizia minorile*

*Art/PG: 04 (Fondo opere - spese per la realizzazione di opere pubbliche)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 164 del 1981*

*Ordinativo diretto: n. 74*

*Data pagamento: 05/10/2015*

*Importo pagato: 108.618,07 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del 1° SAL di complessivi euro 108.618,07 (al netto dell'IVA) a fronte della fattura n. 13/PA del 3 agosto 2015. Il beneficiario risulta vincitore di una gara d'appalto di lavori in economia (perizia n. 13499) per opere in convenzione con il Ministero della giustizia - Dipartimento Amministrazione penitenziaria - Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Toscana ed il Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per la Toscana e l'Umbria, per l'adeguamento funzionale per il risanamento delle barriere architettoniche ed opere per la sicurezza del Tribunale minorile di Firenze c/o complesso demaniale "Meucci". L'importo complessivo della gara è di euro 205.000,00, il restauro aveva un importo a base d'asta di euro 169.085,66 comprensivo di oneri per la sicurezza. Il beneficiario si è aggiudicato l'appalto per l'importo complessivo di euro 154.778,12.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, art. 143.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale di Firenze.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Pagamento in conto residui del 1° SAL.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: certificato dell'Ufficio Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.; certificato AVCP; verbale di gara d'appalto ufficiale; verbale dell'aggiudicazione della gara d'appalto; CUP di assegnazione al progetto; documento unico di regolarità contributiva (Durc); certificato di cottimo fiduciario (tra i Ministeri Giustizia ed Infrastrutture e trasporti ed il beneficiario del titolo di pagamento); d.m. di assegnazione di fondi di bilancio (n. 37976 del 31.10.2014 al cap. 7400, p.g. 04, in termini di competenza per euro 185.618,29); lettera del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti autorizzativa all'emissione della fattura elettronica; lettera del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti indirizzata al Ministero della giustizia per l'autorizzazione al pagamento del 1° SAL; ordine di pagamento; 1° stato di avanzamento dei lavori del direttore dei lavori; fattura elettronica; risposta di Equitalia per richiesta effettuata ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede istruttoria è stata richiesta una integrazione della documentazione (copia del decreto di pagamento). L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 29 aprile u.s., ha fatto presente che non risulta possibile la trasmissione del decreto poiché lo stesso non viene predisposto "se a monte è stato fatto un decreto di impegno dell'intera spesa" si provvede "ad allegare solo i documenti giustificativi. Tale pratica è consolidata da anni". Al riguardo si osserva, in linea anche con quanto evidenziato per le vie brevi dagli uffici della Ragioneria generale dello Stato, che la prassi seguita appare non regolare in quanto non rispondente alla vigenti disposizioni di contabilità di Stato che richiedono la redazione di apposito decreto.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa. Si ritiene pertanto necessaria una modifica della prassi seguita, procedendo per il futuro sempre alla predisposizione del decreto di pagamento.

*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 001: "Amministrazione penitenziaria"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7303*

*Denominazione: Interventi per il potenziamento, la ristrutturazione e la messa a norma delle strutture carcerarie*

*Art/PG: 01 (Interventi per il potenziamento, la ristrutturazione e la messa a norma delle strutture carcerarie)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 211 del 2011*

*Ordinativo diretto: n. 1*

*Data pagamento: 13/05/2015*

*Importo pagato: 85.448,65 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2011*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dell'anticipazione della somma di 85.448,65 euro per un contratto stipulato il 28 maggio 2014, con procedura d'urgenza, tra la ditta beneficiaria e il Ministero della giustizia, relativo all'esecuzione di lavori di ristrutturazione e di adeguamento al d.P.R. n. 230 del 2000 del primo piano della VIII Sezione con recupero di trentacinque posti detentivi presso la Casa circondariale di Lucca (per un importo, al netto dell'IVA, di euro 1.000.130,25 ed un ribasso d'asta di circa il 37,23 per cento). Nel contratto di appalto all'art. 19 è prevista la possibilità di procedere alla consegna dei lavori con successivi verbali di consegna parziale (capitolato speciale di appalto art. 2.9 e contratto di appalto, art. 19). Il pagamento è stato effettuato alla presentazione della fattura elettronica, trasmessa prima dell'entrata in vigore della legge di stabilità 2015, quindi non sottoposta alle regole dello *split payment*.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

*D.lgs. n. 163 del 2006.*

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Lavori per ristrutturazione di strutture carcerarie. Pagamento in conto residui 2011 in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno del 31 dicembre 2013; contratto stipulato il 28 maggio 2014; decreto di approvazione del contratto del 1° luglio 2014; verbale di consegna parziale lavori, del 17 novembre 2014 e cronoprogramma approvato; decreto di pagamento e relativo ordine del 20 aprile 2015; Durc.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di audizione sono stati richiesti, ad integrazione della documentazione fornita, gli atti di gara. In data 22 febbraio 2016 l'Amministrazione ha trasmesso la documentazione richiesta.



*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 001: "Amministrazione penitenziaria"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 01 (Famiglie)*

*Capitolo di spesa: 1764*

*Denominazione: Spese per mercedi ai detenuti lavoranti, nonché per il trasporto dei detenuti e degli internati e del relativo personale di scorta*

*Art/PG: 02 (Spese per mercedi ai detenuti lavoranti)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.P.R. n. 359 del 1996*

*Ordinativo diretto: n. 1*

*Data pagamento: 28/01/2015*

*Importo pagato: 5.680,79 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, a fronte di sentenza di condanna, delle differenze retributive tra "le somme erogate dall'Amministrazione e la mercede proporzionata e sufficiente" per l'attività lavorativa prestata all'interno del carcere da un detenuto nel periodo 2000 al 2008. La decisione ha, in particolare, riconosciuto come dovute le differenze retributive tra quanto corrisposto e quanto dovuto nella misura minima prevista dalla legge cioè, non inferiore ai due terzi del trattamento economico previsto dai contratti collettivi di lavoro.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Art. 36 Cost. legge n. 196 del 2009; legge n. 354 del 1975, art. 22.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spese per mercedi ai detenuti lavoranti. Pagamento in conto competenza in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: sentenza del Tribunale di Pisa con relativi conteggi allegati; richiesta di accreditamento fatta dal beneficiario su modulo ministeriale del 28 ottobre 2014; decreto di pagamento con relativo ordine di pagamento del 16 gennaio 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di audit è stata richiesta all'Amministrazione una relazione sul contenzioso in atto e potenziale. Con messaggio di posta elettronica del 22 febbraio 2016 l'Amministrazione ha trasmesso i chiarimenti richiesti evidenziando in particolare la necessità del ricorso all'istituto del lavoro penitenziario per il mantenimento di un livello adeguato dei servizi all'interno degli istituti, l'impossibilità di procedere al previsto aggiornamento periodico delle remunerazioni spettanti sin dal 1994 per carenze di risorse economiche, l'incremento registratosi nel contenzioso, che vede l'Amministrazione costantemente soccombente (nel 2015 condanne per euro 454.835,93 euro, a fronte dei 257.020,24 euro del 2014).

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di

emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo si evidenzia l'esigenza di un monitoraggio costante del contenzioso, sia quello in essere che quello potenzialmente scaturente dalla stessa causa. Inoltre si invita l'Amministrazione a voler rivedere i meccanismi di remunerazione previsti per tale tipologia lavorativa, prevedendo, nel contempo, un numero dei detenuti da impiegare nell'attività lavorativa di cui trattasi coerente con le risorse finanziarie dell'Amministrazione.

*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 003: "Giustizia minorile"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 2134*

*Denominazione: Spese per l'attuazione dei provvedimenti penali emessi dall'autorità giudiziaria minorile*

*Art/PG: 01 (Spese per l'attuazione dei provvedimenti penali emessi dall'autorità giudiziaria minorile)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.P.R. n. 448 del 1988*

*Ordinativo diretto: n. 112*

*Data pagamento: 17/09/2015*

*Importo pagato: 16.695,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di quattro rette per il periodo di maggio-luglio 2015, dovute alla società cooperativa di struttura comunitaria, che ha accolto i minori a seguito di un provvedimento giudiziario penale di collocamento in comunità disposto dall'Autorità giudiziaria minorile.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.P.R. n. 448 del 1988 e norme di contabilità generale.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Bari.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Giustizia minorile. Pagamento in conto competenza in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: fatture elettroniche del 16 luglio e del 1° agosto 2015; attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni; Durc; n. 4 lettere di stipula contratto per il collocamento in comunità; CIG; comunicazione coordinate bancarie; decreto di emissione mandati di pagamento del 31 agosto 2015 (con relativo ordine di pagamento).

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle modalità di scelta delle comunità di accoglienza dei minori. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 9 maggio 2016, ha inviato una dettagliata relazione dalla quale emerge che i minori sono affidati esclusivamente a strutture autorizzate dagli enti locali ed iscritte in apposito albo regionale. Ha evidenziato, inoltre, che le comunità scelte vengono monitorate costantemente, attraverso visite dirette presso le strutture. In caso di non rispondenza agli *standard* previsti o di irregolarità di gestione l'Amministrazione provvede all'immediato trasferimento dei minori collocati. L'Amministrazione ha sottolineato, in ultimo, l'impossibilità di procedere a gare data la natura cogente dei provvedimenti giudiziari, da eseguirsi nell'immediatezza.

*Conclusioni:*

Nei limiti della documentazione in atti il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Al riguardo si evidenzia l'esigenza di predeterminare, per motivi di trasparenza, parità di trattamento e rotazione, dei criteri per la scelta delle strutture all'interno dei diversi Albi regionali.

*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 001: "Amministrazione penitenziaria"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo); CE4 01 (Immobili)*

*Capitolo di spesa: 1671*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 13 (Fitto di locali e di terreni ed oneri accessori)*

*Norme di riferimento del capitolo: R.d. n. 2572 del 1923*

*Ordinativo diretto: n. 133*

*Data pagamento: 15/04/2015*

*Importo pagato: 31.743,28 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo si riferisce al pagamento dell'indennità di occupazione relativa al 1° trimestre 2015 a favore dell'ente beneficiario, proprietario dell'immobile. A seguito della scadenza del contratto avvenuta nel 2011, l'Amministrazione ha avviato, tramite l'Agenzia del demanio, le ricerche di un nuovo immobile. I locali reperiti (immobile FIP di due piani per due uffici diversi), però, a seguito della chiusura di uno dei due uffici prevista dal nuovo dPCM di organizzazione, non è risultata più adatta, perché troppo grande, alle mutate esigenze.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Norme di contabilità generale.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Pagamento del primo trimestre, in conto competenza in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti agli atti: decreto di impegno; decreto di pagamento del 9 marzo del 2015; ordine di pagamento 16 marzo 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati chiesti chiarimenti in ordine al mancato rinnovo del contratto e alle procedure poste in essere per l'individuazione di nuovi locali. L'Amministrazione con nota del 29 febbraio 2016 ha descritto il complesso *iter* posto in essere per l'individuazione di nuovi locali e le difficoltà registrate a seguito delle modifiche organizzative intervenute.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si rappresenta l'esigenza di procedere quanto prima all'individuazione di una nuova sede idonea sulla base delle attuali esigenze dell'Amministrazione.

*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 001: "Amministrazione penitenziaria"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 03 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia)*

*Capitolo di spesa: 1671*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 17 (Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonche' per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali.)*

*Norme di riferimento del capitolo: r.d. n. 2572 del 1923*

*Ordinativo diretto: n. 27*

*Data pagamento: 30/11/2015*

*Importo pagato: 1.254,56 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una fattura (5° bimestre 2015) per traffico dati mobili, alla società beneficiaria, in base alla convenzione Consip 6, per il Provveditorato regionale Amministrazione penitenziaria di Torino. Nel decreto che dispone il pagamento, risulta che nella fattura elettronica relativa al titolo di spesa, sono stati fatturati dei costi non dovuti, stornati (come si evince dalla copia della fattura elettronica allegata al fascicolo). Tale storno ha comportato un problema a livello di Sistema di Contabilità Generale (Sicoge) che non dà la possibilità di registrare fatture di segno negativo. L'anomalia è stata poi superata attraverso il supporto tecnico che ha provveduto a registrare una nota di credito per gli importi negativi indicati in fattura (pari ad un totale di -334,61 euro).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità generale.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile della Ragioneria territoriale dello Stato – Torino.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Fornitura servizio telefonia. Pagamento 5° bimestre 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento del Provveditore Regionale; Durec; fattura elettronica; autorizzazione del MEF alla richiesta fatta dal Ministero della giustizia per l'assunzione impegni pluriennali per gli anni 2015/2017; copia della convenzione Consip telefonia mobile 6 per la reperibilità di funzionari e dirigenti per l'anno finanziario 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati chiesti chiarimenti in ordine alle implicazioni sul sistema informativo Sicoge derivanti da fatture con importi negativi. L'Amministrazione ha rappresentato le problematiche emerse e la soluzione adottata nel caso specifico.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.



*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 003: "Giustizia minorile"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni); CE4 03 (Software e hardware)*

*Capitolo di spesa: 2121*

*Denominazione: Spese per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo.*

*Art/PG: 01 (Manutenzione)*

*Norme di riferimento del capitolo: r.d. n. 2572 del 1923*

*Ordinativo diretto: n. 7*

*Data pagamento: 10/11/2015*

*Importo pagato: 7.200,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento effettuato nell'ambito del contratto, stipulato a seguito di un affidamento diretto, per il servizio di assistenza specialistica informatica, finalizzato al mantenimento operativo delle applicazioni su piattaforma *QlikView*, verso ambienti *Open Source* per l'area statistica del Dipartimento giustizia minorile e dei servizi minorili.

La problematica all'esame era già emersa nel precedente esercizio in sede di esame di un titolo di pagamento a favore della medesima società beneficiaria per un analogo servizio. Nel corso dell'*audit* l'Amministrazione dopo aver fornito le motivazioni a supporto della scelta di procedere ad un affidamento diretto, su indicazione della Corte, aveva richiesto all'Agenzia per l'Italia Digitale un asseveramento delle valutazioni tecnico-economiche effettuate in sede di stipula del contratto. L'Agenzia, in sede di risposta alla predetta richiesta, ha fatto presente che, nonostante sul mercato vi sono anche altre aziende che erogano servizi di assistenza e sviluppo applicativo utilizzate dal Ministero, una ricerca alternativa avrebbe "difficilmente portato vantaggi in ordine economico o tecnico", dato il perimetro limitato, soprattutto in termini economici, del contratto e le caratteristiche tecniche richieste. Ha rilevato, poi, che la tariffa giornaliera si posiziona nell'intervallo di valori rilevati sul mercato e ha ritenuto congruo il prezzo, considerando il livello professionale richiesto. La stessa Agenzia ha riconosciuto, poi, che i dati trattati nei cruscotti statistici richiedono una speciale riservatezza e quindi sarebbe stato complesso e difficoltoso acquisire servizi da altri fornitori.

Ad un tempo, ha però fatto presente che "la valutazione comparativa effettuata del Ministero non è particolarmente approfondita, presenta numerose alee di incertezza e prende in considerazione un numero molto limitato di soluzioni", ha, inoltre, evidenziato la presenza di perplessità sulla scelta della configurazione "*all inclusive*".

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006 e norme di contabilità generale.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo. Pagamento in conto competenza in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: preventivo della ditta beneficiaria per il servizio di assistenza specialistica informatica (totale spesa servizio 39.600,00 euro esclusa IVA); decreto determina e di autorizzazione alla stipula, del 15 aprile 2015; lettera contratto affidamento del servizio, del 6 maggio 2015; decreto di impegno alla spesa, del 4 giugno 2015; nota del UCB che nel richiedere all'Amministrazione la dimostrazione concreta che l'affidamento tramite Mercato elettronico del servizio sarebbe stato più oneroso per la stessa, dà comunque corso al provvedimento in esame, del 3 luglio 2015; del decreto di pagamento del 23 novembre 2015 e relativo ordine di pagamento; dichiarazione di regolare esecuzione del servizio, del 4 novembre 2015; parere della DIGIT PA, del 27 marzo 2015; dichiarazione ex legge n. 136 del 2010, per la tracciabilità dei pagamenti; dichiarazione antimafia e insussistenza dei requisiti causa di esclusione nelle gare; Durc; camera di commercio; polizza fidejussoria.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti dei chiarimenti in ordine alla modalità di scelta del contraente. In sede di risposta l'Amministrazione si è sostanzialmente riportata la parere reso dall'Agenzia per l'Italia Digitale, il 27 marzo 2015.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Al riguardo si ritiene di dover comunque evidenziare che l'AGID, in sede di parere, ha rilevato come una ricerca alternativa avrebbe "difficilmente portato vantaggi in ordine economico o tecnico", dato il perimetro limitato, soprattutto in termini economici, del contratto e le caratteristiche tecniche richieste.

In via generale comunque si richiama l'attenzione sulla opportunità per il futuro di esperire in via preventiva una procedura comparativa ad ampio raggio, ai fini di pervenire ad una avvertita valutazione della congruità del prezzo e dei servizi acquistati.

*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 003: "Giustizia minorile"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 03 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia)*

*Capitolo di spesa: 2061*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 13 (Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonche' per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali.)*

*Norme di riferimento del capitolo: r.d. n. 2572 del 1923*

*Ordinativo diretto: n. 140*

*Data pagamento: 11/12/2015*

*Importo pagato: 70.786,50 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di diciannove fatture emesse per la fornitura di energia elettrica, necessaria al funzionamento degli Uffici giudiziari minorili della Sicilia contabilmente dipendenti (Tribunali e Procure della Repubblica per i minorenni di Caltanissetta e Palermo) e dei Servizi minorili della Sicilia (Centro per la Giustizia minorile per la Sicilia, Istituti penali per i minorenni, Uffici di servizio sociale per i minorenni, Centri di prima accoglienza e Comunità per i minorenni).

La società fornitrice del servizio elettrico, con atto notarile di cessione di credito del 26 giugno 2015, ha ceduto le suddette fatture alla società beneficiaria del titolo di spesa.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006 e norme di contabilità generale.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile della Ragioneria territoriale dello Stato di Palermo.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa per fornitura energia elettrica. Pagamento in conto competenza in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento del 26 novembre 2015 (con relativo ordine di pagamento); Durc (società fornitrice servizio); dichiarazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; cessione di credito del 26 novembre 2015; n. 19 fatture con relative bellette emesse dalla società fornitrice del servizio.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di esame del titolo di spesa è stata richiesta una integrazione esplicativa dei criteri di scelta della società fornitrice del servizio. L'Amministrazione con messaggio di posta elettronica dell'11 maggio 2016, ha specificato che l'approvvigionamento dell'energia elettrica è avvenuto tramite il regime di salvaguardia previsto dal DL n. 73 del 18 giugno 2007 e s.m.i., erogato dalla società beneficiaria (procedura che non prevede indizione di gara).

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 003: "Giustizia Minorile"*

*Titolo di spesa: Titolo Ii - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 06 (Software e hardware)*

*Capitolo di spesa: 7442*

*Denominazione:* Spese per lo sviluppo del sistema informativo nonche' per il finanziamento del progetto intersettoriale "rete unitaria della pubblica Amministrazione", nonche' dei progetti intersettoriali e di infrastruttura informatica e telematica ad esso connessi

*Art/PG:* 01 (Spese per lo sviluppo del sistema informativo nonche' per il finanziamento del progetto intersettoriale "rete unitaria della pubblica Amministrazione", nonche' dei progetti intersettoriali e di infrastruttura informatica e telematica ad esso connessi)

*Norme di riferimento del capitolo:* r.d. n. 2572 del 1923

*Ordinativo diretto:* n. 5

*Data pagamento:* 18/12/2015

*Importo pagato:* 63.964,69 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2014

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del 90 per cento del prezzo pattuito, tramite affidamento diretto, per l'acquisizione di un componente *software* che permette la migrazione dei fascicoli processuali dal formato Re.Ge. al formato SICP, attualmente in uso per la gestione dei registri e dei fascicoli del penale. Non essendo il servizio di migrazione dei fascicoli in lavorazione (c.d. aperti) ricompresa nel prodotto SICP acquistato nel 2007 e nell'indisponibilità della ditta a cedere il programma realizzato, l'Amministrazione ha sottoscritto un apposito contratto per la fornitura del servizio e regolarmente corrisposto il canone pattuito.

Completata l'attività di migrazione dei c.d. fascicoli aperti, l'Amministrazione ha acquistato il software, ritenuto utile per lavorare i fascicoli così detti "chiusi" che, in quanto tali, non sono stati migrati in ipotesi di riapertura indagini, impugnazione della sentenza, ecc.).

L'Amministrazione ha, poi, fatto presente che SICP è in corso di manutenzione evolutiva, pertanto l'unica strada percorribile per la realizzazione del software di migrazione era l'affidamento di tale attività al soggetto che ha in carico la realizzazione o la manutenzione del sistema oggetto di adeguamento.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006 e norme di contabilità generale.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo. Pagamento in conto residui 2014, in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di determina e delega alla stipula del contratto, del 23 dicembre 2014; offerta tecnica del fornitore; copia della congruità, del 23 dicembre 2014; contratto, del 23 dicembre 2014; decreto di impegno, del 30 dicembre 2014; decreto di pagamento e relativo ordine, del 3 dicembre 2015; dichiarazione ex legge n. 136 del 2010, per la tracciabilità dei pagamenti; fattura elettronica; verbale di collaudo; cessione del credito a Unicredit factoring

spa; dichiarazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973 (sia del beneficiario e sia della società cessionaria del credito); Durc (sia del beneficiario e sia della società cessionaria del credito).

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati chiesti chiarimenti sui motivi per i quali la necessità di un *software* per la migrazione dei dati non è stata inizialmente prevista, si è poi ricorsi al noleggio e, solo a migrazione terminata, si è proceduto all'acquisto del programma precedentemente utilizzato.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 9 marzo 2016, ha fatto presente che l'esigenza della gestione dei registri e dei fascicoli del penale ha comportato ripetute attività di migrazione delle informazioni registrate con il precedente sistema applicativo alla nuova struttura dei dati del prodotto SICP, previa eliminazione delle eventuali inesattezze, incompletezze e incongruenze dei dati presenti nel vecchio sistema. Ha, poi, evidenziato che nella fase iniziale si era ipotizzato di attuare la migrazione con la modalità tradizionale, ossia migrando tutti i fascicoli dal vecchio al nuovo formato. Con tale procedura non sarebbe stato necessario alcun prodotto di migrazione puntuale perché l'utente avrebbe potuto disporre di tutti i dati nel nuovo formato. Solo successivamente ci si è resi conto della complessità delle attività di migrazione e si è deciso di limitarle ai fascicoli pendenti per ridurre i tempi. La necessità di disporre di un prodotto di migrazione puntuale è quindi emersa solo man mano che sono state effettuate le migrazioni. Peraltro, lo sviluppo di un prodotto che automatizzi la migrazione richiederebbe, sempre a giudizio dell'Amministrazione, competenze che si possono maturare solo dopo avere svolto più volte le predette attività: occorre infatti conoscere le diverse casistiche che si incontrano, le quali dipendono a loro volta dalle diverse prassi degli Uffici giudiziari, tutt'altro che omogenee. Per il suddetto motivo, non sarebbe stato possibile richiedere lo sviluppo di un prodotto che automatizzi il processo prima dell'inizio delle attività di migrazione. Nel corso delle attività il fornitore ha potuto trasferire in un modulo *software* (migratore) il *know how* di volta in volta acquisito e l'Amministrazione ha ritenuto opportuno noleggiare tale software al fine di verificarne l'utilità. A fine 2014, dopo aver verificato l'efficacia di detto modulo, ha ritenuto vantaggioso acquisirlo.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Tuttavia, pur dando atto delle considerazioni offerte in ordine al perdurare dell'utilità del sistema acquistato, non può non rilevarsi la carenza di adeguata programmazione che emerge nella scelta di procedere all'acquisto del programma solo una volta terminata la fase della migrazione e dopo aver quindi sopportato oneri per il noleggio del programma in esame.

*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 001: "Amministrazione penitenziaria"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)*

*Capitolo di spesa: 1687*

*Denominazione: Manutenzione ordinaria degli immobili*

*Art/PG: 01 (Manutenzione ordinaria degli immobili)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 244 del 2007*

*Ordinativo diretto: n. 1*

*Data pagamento: 04/03/2015*

*Importo pagato: 14.091,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di un servizio di conduzione, controllo telematico (tele-gestione) e manutenzione con incarico di terzo responsabile degli impianti termici delle strutture penitenziarie di Reggio Calabria, Palmi, Locri, Vibo Valentia, Lamezia Terme, Crotone, Rossano e Castrovillari, per la durata di 8 mesi. La procedura di affidamento in economia (ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i), è stata promossa dal Ministero della giustizia, mediante richiesta di offerta nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Con nota del 23 aprile 2015 l'Amministrazione ha fatto presente che attesa l'avvenuta chiusura dell'Istituto, il servizio è stato avviato per la struttura di Lamezia Terme, pertanto, dall'importo finale è stata portata a riduzione la somma di euro 5.775,00 escluso IVA.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità generale.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile della Ragioneria territoriale dello Stato di Catanzaro.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Lavori di manutenzione impianti. Pagamento in conto residui 2014 in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento del 19 febbraio 2015 (con relativo ordine di pagamento); disciplinare RdO; contratto stipulato tramite MEPA del 23 aprile 2014; nota del Provveditorato indirizzata alle sedi interessate del servizio acquistato, con il quale si pubblicizza il contratto stipulato del 23 aprile 2015; nota dell'Ufficio contabilità e programmazione economica, con la quale si porta a riduzione la somma totale di euro 5.775,00, escluso IVA, del 24 aprile 2015; attestazione di regolarità del servizio per i mesi di novembre e dicembre 2014 delle varie sedi usufruenti il servizio; rapporti di lavoro effettuati dalla ditta per i mesi di novembre e dicembre 2014, delle varie sedi usufruenti il servizio; n. 2 fatture elettroniche (1 dicembre e 29 dicembre 2014); CIG; dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari; dichiarazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede istruttoria sono stati richiesti chiarimenti all'Amministrazione sulle modalità di scelta del contraente e sulla congruità del prezzo pattuito. L'Amministrazione, con messaggio di

posta elettronica del 12 maggio 2016, ha fatto presente che ai fini dell'individuazione del contraente è stata sono state invitate dieci ditte. Per quanto riguarda poi la congruità del prezzo, la stessa è stata determinata a seguito dell'offerta a ribasso sul prezzo posto a base d'asta determinato, con capitolato redatto dal Servizio tecnico del Provveditorato, nella misura di euro 72.000,00 esclusa IVA, mentre quello offerto dall'impresa è stato di euro 49.500,00 esclusa IVA.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.



**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

*Missione 004: "L'Italia in Europa e nel mondo"*

*Programma 002: "Cooperazione allo sviluppo"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi)*

*Capitolo di spesa: 2153*

*Denominazione: Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni*

*Art/PG: 01 (Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni, compresi i relativi oneri previdenziali, assicurativi e tributari a carico dell'Amministrazione)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 49 del 1987*

*Ordinativo diretto: n. 646*

*Data pagamento: 16/12/2015*

*Importo pagato: 7.778,14 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della quota dell'Indennità di Servizio all'Estero (ISE) relativa al quadrimestre settembre - dicembre 2015 e delle spese sostenute per alcuni viaggi nel periodo febbraio-marzo 2015, comprensive del conguaglio conseguente al riconoscimento della progressione in carriera. L'esperto è stato inviato in lunga missione in Libano per affiancare l'Unità Tecnica Locale (UTL), istituita dal 2006 presso l'Ambasciata di Beirut, nella gestione delle attività, finanziate dalla Cooperazione allo sviluppo italiana, volte a fronteggiare la crisi siriana innescata dall'escalation del conflitto nel 2011.

Per la parte relativa al rimborso delle spese di viaggio, dalla documentazione allegata, risulta che l'esperto, previa autorizzazione dell'ambasciata di Beirut, si è recato a Gaziantep, al Cairo e a Istanbul, per partecipare ad incontri di coordinamento organizzati dal Governo siriano e ad incontri di donatori (sia in ambito UE che nell'ambito del Gruppo degli amici del popolo siriano). Per quanto riguarda, invece, la parte di retribuzione dovuta al conguaglio, il passaggio di livello che lo ha determinato, è avvenuto con dm n. 2012/330/4033/1 del 10 dicembre 2012 (la norma attesta il passaggio di livello degli esperti della cooperazione ai soli fini giuridici).

L'intera ISE dovuta al beneficiario per il periodo summenzionato ammontava a 43.112,81 euro lordi (pari a 39.369 euro netti), superando di circa la metà (21.078,77 euro) la disponibilità delle clausole esistenti sugli impegni 2014 - 2015. Con decreto 2015/342/004069/4, la Direzione generale della cooperazione allo sviluppo ha provveduto, sulla base di un apposito cronoprogramma, a liquidare mediante accredito sul c/c intestato al beneficiario, la spesa di 22.034,04 euro lorde, (pari a 18.290,23 euro nette) suddividendola in tre mandati.

Il mandato in esame è stato liquidato per un importo lordo di 11.521,95 euro, dal quale sono state detratte 1.528,91 euro come ritenuta IRPEF e 2.214,90 euro come trattamento pensionistico a carico del dipendente, arrivando così all'importo netto di 7.778,14 euro oggetto del mandato estratto.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 49 del 1987 - Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo, (art. 13, sulle Unità tecniche di cooperazione nei Paesi in via di sviluppo, art. 17 sull'invio in missione, art. 24 sul trattamento economico all'estero e art. 25 sul congedo e sulle spese di viaggio); d.P.R. n. 18 del 1967, Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri (art.171 sulle indennità di servizio all'estero); decreto interministeriale n. 223 del 2011, regolamento recante il nuovo statuto professionale degli esperti di cooperazione.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Pagamento di indennità di servizio all'estero e rimborso di spese di trasporto connesse alla missione. Periodo quadrimestre settembre - dicembre 2015 (ISE) e febbraio-marzo 2015 (spese sostenute per viaggi).

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno n. 2014/342/003573/4; ordinativo di pagamento n. 2015/342/004069/4; dettaglio dei quattro viaggi di servizio effettuati con le autorizzazioni dell'ambasciata di provenienza; autorizzazioni alla proroga della lunga missione in Libano; documentazione su criteri e procedure per la selezione degli esperti.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è emersa la necessità di acquisire ulteriore documentazione. In particolare, sono stati richiesti i provvedimenti che hanno riguardato la definizione dei criteri e delle procedure per la selezione degli esperti. Con messaggio di posta elettronica del 24 febbraio 2016, l'Amministrazione ha fornito la seguente documentazione:

- a) delibera n. 109 del 2010 del Comitato direzionale che all'art. 1, commi 3 e 4, definisce in maniera generale i principi per la selezione degli esperti inviati in "lunga missione", all'art. 4 (con particolare riferimento al comma 3 per la fattispecie in parola) definisce i requisiti di ricevibilità delle domande e all'art. 5, comma 1, stabilisce, invece, in dettaglio i criteri per la selezione;
- b) bando del 21 settembre 2012, n. 234644, con cui è stata data pubblicità, tra le altre, della lunga missione in Libano per esperto di cooperazione;
- c) verbale del 10 dicembre 2012 della Commissione di cui all'art. 3 della stessa delibera n. 109, con il quale è stato proposto, fra altri analoghi provvedimenti, l'invio in missione in Libano;
- d) delibera n. 110 del 18 ottobre 2012 con cui il Comitato direzionale ha disposto l'invio in parola.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 004: " L'Italia in Europa e nel mondo "*

*Programma 002: "Cooperazione allo sviluppo"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 2160*

*Denominazione:* Spese per il funzionamento degli uffici all'estero - spese per le spedizioni dei rendiconti dei finanziamenti disposti dalla dgcs in favore delle rappresentanze diplomatico-consolari

*Art/PG: 01 (Funzionamento uffici all'estero)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 49 del 1987*

*Ordinativo diretto: n. 13*

*Data pagamento: 24/02/2015*

*Importo pagato: 68.809,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di un acconto, calcolato in base delle esigenze complessivamente approvate, sulle spese di funzionamento dell'ufficio di cooperazione (UTL) presso l'ambasciata italiana di Maputo in Mozambico. In particolare, si tratta di emolumenti per il personale locale derivanti dalla trasformazione di 8 contratti a tempo determinato in altrettanti contratti a tempo indeterminato, in applicazione di quanto disposto dalle leggi locali. Assunzioni, peraltro, ritenute legittime anche dal Consiglio di Stato (sezione I, n. 198 del 2014) a seguito di richiesta di parere formulata dal MAECI in data 9 luglio 2012. La somma dell'ordinativo in esame, pari a 68.809 euro, è in acconto sugli emolumenti del personale locale per l'esercizio 2015 che ammontano a 106.909,21. La somma totale è dettagliata in una relazione esplicativa con prospetto riepilogativo redatti e trasmessi a cura dell'ambasciata di Maputo in data 20 novembre 2014 ed autorizzata dalla Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo in data 24 dicembre 2014.

Le somme sono versate attraverso la Banca d'Italia sul conto dell'ambasciata di Maputo (con un OP pagabile a creditori esteri nei paesi aderenti all'area EURO).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 218 del 1995; Convenzione di Roma; legge n. 49 del 1987.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spese per il funzionamento degli uffici all'estero. Acconto sugli emolumenti del personale locale per l'esercizio 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: contratti trasformati in rapporto di lavoro a tempo indeterminato (i primi 7 nel 2003 e l'ultimo nel 2006); parere del Consiglio di Stato in materia espresso su quesito del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale il 24 gennaio 2014; relazione esplicativa e prospetto riepilogativo dell'Ambasciata di Maputo del 20 novembre 2014 in cui il totale della spesa per gli emolumenti del personale locale dell'UTL richiesti per l'esercizio finanziario 2015 ammonta a 167.909,10 euro; nota del 24 dicembre 2014 della Direzione generale

cooperazione allo sviluppo che autorizza l'ambasciata a sostenere per il 2015 le spese per emolumenti per un totale di 106.909,21 (inferiore a quanto richiesto); decreto di impegno del 4 febbraio 2015 della Direzione generale della cooperazione allo sviluppo che, a titolo di anticipo, autorizza l'impegno e l'erogazione di 68.809 euro.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

Dall'esame della classificazione economica e della natura del capitolo si ravvisa l'opportunità che l'Amministrazione provveda a suddividere il capitolo in più piani gestionali al fine di poter individuare con maggiore immediatezza e trasparenza le somme stanziare per le diverse spese delle rappresentanze diplomatiche all'estero.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi istruttori esaminati il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala, ai fini di una corretta modalità di contabilizzazione, la necessità che il capitolo di spesa sia suddiviso in piani gestionali coerenti con la tipologia di pagamento effettuato per poter individuare con immediatezza e trasparenza le somme stanziare per le spese per consumi intermedi da quelle per il personale.

*Missione 004: " L'Italia in Europa e nel mondo "*

*Programma 002: "Cooperazione allo sviluppo"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: VII (Trasferimenti correnti a estero)*

*CE2 01 (Trasferimenti correnti a estero); CE3 02 (Altro)*

*Capitolo di spesa: 2181*

*Denominazione: Contributi alle organizzazioni non governative riconosciute idonee per la realizzazione di attività di cooperazione da loro promosse*

*Art/PG: 01 (Contributi alle organizzazioni non governative)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 49 del 1987*

*Ordinativo diretto: n. 111*

*Data pagamento: 18/06/2015*

*Importo pagato: 77.480,35 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del saldo finale di un contributo assegnato ad una Organizzazione non governativa (ONG) in relazione all'esecuzione del progetto di educazione allo sviluppo (EaS) intitolato: "Costruire alleanze tra agricoltori italiani e africani in difesa dell'agricoltura familiare".

La procedura seguita per la selezione del beneficiario risale al 2008, ricade, quindi, nel vecchio previgente così detto "a sportello" che non prevedeva l'obbligatorietà del ricorso alla procedura dell'evidenza pubblica.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 49 del 1987 sulla disciplina della cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo (art. 2, comma 3, lettere h) ed m) e artt. 28 e 29).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa per contributi con destinazione degli stessi all'estero. Il pagamento di 77.482,35 euro è a titolo di saldo sul un contributo totale a carico della DGCS di 305.823,65 euro, pari al 69 per cento di quanto ammesso a finanziamento. L'anticipo erogato nel 2008 era quindi di 228.341,40 euro.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno/erogazione del saldo progetto del 17 aprile 2015; delibera n. 153 del 7 novembre 2014 a firma del Direttore generale della cooperazione allo sviluppo che ha provveduto a riallocare la somma di euro 89.154,96, erroneamente cancellata, sul capitolo 2181 per l'esercizio finanziario 2014; rendiconto della ONG; autorizzazione del 10 novembre 2009 della DGCS alla proroga non onerosa di due mesi richiesta dalla ONG il 28 ottobre 2009; decreto di liquidazione della prima rata del contributo del 17 novembre 2008 di 228.341,40; decreto di impegno del 18 settembre 2008 del contributo di 326.202 euro; delibera n. 116 del 31 luglio 2008 con cui il Comitato direzionale ha concesso all'ONG il contributo per la realizzazione del progetto; delibera n. 64 del 14 giugno 2007 del Comitato Direzionale che stabilisce la procedura per la concessione del contributo per i progetti di informazione ed educazione allo sviluppo; domanda di riconoscimento di conformità e concessione del contributo del 5 luglio 2008; atti per la costituzione di una Associazione temporanea di scopo (ATS) nata

nel 2008 tra varie ONG, tra cui il beneficiario, con lo scopo di partecipare al progetto.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede istruttoria sono stati chiesti chiarimenti sulle fasi del passaggio dal vecchio al nuovo metodo di individuazione dei beneficiari dei contributi. Con messaggio di posta elettronica del 17 febbraio 2016, l'Amministrazione ha trasmesso una relazione con la quale riferisce sulla procedura di selezione, finanziamento e gestione dei progetti promossi dalle ONG. In particolare, nel corso del 2013 l'Amministrazione ha introdotto, in vigore della legge n. 49 del 1987, una nuova procedura per la selezione e la gestione dei progetti promossi dalle ONG nei Paesi in via di sviluppo (PVS) e per i progetti di Informazione ed Educazione allo sviluppo (Infoeas) realizzati in Italia.

La nuova procedura ha previsto il superamento della precedente procedura "a sportello", attraverso l'introduzione di una valutazione comparativa dei vari progetti, preliminare alla concessione dei contributi pubblici. Tale valutazione comparativa, ha consentito di dare piena attuazione alle raccomandazioni emerse a seguito dell'indagine realizzata nel 2012 dalla Corte dei conti in materia di "Contributi alle organizzazioni non governative per la realizzazione di attività di cooperazione".

Nel triennio 2013-2015 sono state completate tre procedure pubbliche di selezione per i progetti nei PVS e due per i progetti Infoeas. Per quanto riguarda i progetti nei PVS, ciò ha permesso di valutare in totale 595 progetti, ammettendone a finanziamento 141 per uno stanziamento totale (considerando tutte le annualità dei progetti interessati) di oltre 163 milioni di euro. Per quanto riguarda i progetti Infoeas, i progetti esaminati sono stati in tutto 40 e quelli ammessi a finanziamento 4, per uno stanziamento totale di circa 2 milioni di euro.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 004: " L'Italia in Europa e nel mondo "*

*Programma 009: "Promozione del sistema paese"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 01 (Prestazioni sociali in denaro); CE3 02 (Altre prestazioni)*

*Capitolo di spesa: 2619*

*Denominazione: Spese, contributi, assegni e premi finalizzati alla promozione ed alle relazioni culturali*

*Art/PG: 04 (Borse di studio)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 288 del 1955*

*Ordinativo diretto: n. 1030*

*Data pagamento: 31/08/2015*

*Importo pagato: 2.325,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della terza rata trimestrale di una borsa di studio assegnata ad uno studente siriano per frequentare il secondo anno di un corso di laurea triennale in matematica presso l'Università degli studi di Firenze. L'ordinativo in esame riguarda tre mensilità da 775 euro per la frequenza del trimestre luglio-settembre 2015 (2.325 euro). Il totale della borsa di studio prevede l'assegnazione di nove mensilità per l'anno accademico 2014-2015 (9.300 euro). Si tratta del secondo rinnovo della borsa di studio per consentire allo studente di "continuare proficuamente il suo cursus accademico" triennale. Il decreto di impegno è stato emanato su 90 mensilità da 775 euro per 10 borse di studio destinate alla Siria per un importo di 69.750 euro.

Il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, come previsto dalla legge n. 288 del 1955 è autorizzato ad offrire borse di studio a cittadini stranieri e a cittadini italiani stabilmente residenti all'estero (IRE) entro i limiti dello stanziamento annuale del proprio bilancio, con lo scopo di favorire la cooperazione culturale internazionale e la diffusione della conoscenza della lingua, della cultura e della scienza italiana. La procedura di concessione è regolata dalla suddetta legge, dagli Accordi culturali, dai Protocolli esecutivi e dai bandi annuali. Le candidature pervenute attraverso il portale vengono selezionate dalla Ambasciata d'Italia competente che, attraverso un apposito Comitato, assegna le borse di studio, sulla base di un contingente di mensilità annualmente definito dalla sede centrale del Ministero. L'ufficio VII della Direzione generale del sistema Paese procede infine alla validazione della selezione e alla definitiva decretazione delle borse di studio per ciascun Paese.

La particolarità del caso in esame è data dal fatto che l'Ambasciata d'Italia in Siria è inattiva dal 2012 a causa dell'instabile situazione del Paese; quindi, è stato l'ufficio VII della DGSP a procedere direttamente alla selezione delle candidature pervenute sul portale "borse on line". Lo studente ha accettato il contributo e le condizioni per goderne con la sottoscrizione della "lettera di impegno del borsista" in data 15 settembre 2014.

Per il beneficiario siriano si è trattato del rinnovo della borsa di studio già goduta l'anno precedente presso l'Università degli studi di Firenze così da consentirgli di continuare il suo cursus accademico.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 288 del 1955 che autorizza il Ministero degli affari esteri a concedere borse di studio entro i limiti degli stanziamenti annuali del proprio bilancio; legge n. 38 del 2011, atto di ratifica ed esecuzione dell'accordo di cooperazione culturale tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Araba Siriana; d.P.R. n. 334 del 2004 - Regolamento di modifiche del d.P.R. n. 394 del 1999 in materia di disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, in particolare, tra gli altri, l'art. 41 che regola i visti d'ingresso per

motivi di studio borse di studio e ricerca.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Borsa di studio finalizzata alla promozione della cultura italiana. Frequenza del trimestre luglio-settembre 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: Accordo di cooperazione culturale tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica Araba Siriana firmato a Roma l'11 settembre 2008, nonché l'atto di ratifica ed esecuzione (legge 24 marzo 2011 n. 38), che all'art. 7 prevede la possibilità per ognuna delle parti di offrire borse di studio a laureati e laureandi provenienti da entrambi i paesi; bando di borse di studio, per l'anno accademico 2014-2015, offerte a studenti stranieri e cittadini Italiani Residenti all'Estero (IRE) dal Governo italiano; verbale della Commissione di selezione per le borse di studio; proposta di borsa di studio; messaggi della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese per la concessione delle borse di studio; dichiarazione di assegnazione di borsa di studio; decreto d'impegno di assegnazione borse di studio per cittadini siriani; conferma iscrizione studenti e dottorandi beneficiari di borsa di studio del MAECI; decreto di pagamento delle quote spettanti relative al 3°trimestre 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione sui criteri di selezione adottati e la "lettera di istruzione" (con valore di circolare) che ha dato indicazioni sulla formazione delle commissioni e sulla valutazione dei titoli presentati, in quanto non presente agli atti. Con messaggio di posta elettronica del 4 marzo 2016, l'Amministrazione ha fornito quanto richiesto.

Dalla documentazione allegata emerge che le borse di studio sono concesse ai cittadini stranieri e Italiani Residenti all'Estero (IRE) e mirano a favorire la cooperazione culturale internazionale e la diffusione della conoscenza della lingua, della cultura e della scienza italiana, favorendo altresì la proiezione del settore economico e tecnologico dell'Italia nel resto del mondo. Le borse vengono concesse tramite bando pubblicato annualmente sul sito del MAECI e pubblicizzato dalle Rappresentanze all'estero attraverso la stampa e i media locali, le istituzioni e le università e attraverso l'interessamento delle Autorità locali. Il bando reca l'indicazione delle modalità di candidatura, dei corsi ammessi, dei limiti di età e dei requisiti per ciascuna tipologia, nonché quelli linguistici e quelli necessari all'ottenimento del rinnovo. Il MAECI ha sottoscritto apposite convenzioni con alcune Università italiane fra le più rappresentative al fine di facilitare l'inserimento di studenti stranieri beneficiari di borse di studio e di snellire la procedura amministrativa di erogazione. Per l'anno accademico 2016-2017 le convenzioni siglate sono pari a 13. La graduatoria di merito finale ha accordato 9 borse di studio a candidati già beneficiari di borsa di studio MAECI per l'anno accademico precedente e regolarmente iscritti ai rispettivi corsi universitari, e una nuova borsa per un candidato iscritto regolarmente per il 2013-14 a un Dottorato di Ricerca presso l'Università degli Studi di Sassari e non beneficiario di borsa MAECI. Il suddetto candidato avrebbe frequentato il II anno di dottorato con borsa MAECI per l'anno accademico 2014-15.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala l'esigenza di predeterminare, in occasione delle prossime edizioni del bando per la concessione



di borse di studio, per fini di trasparenza, i criteri di valutazione, associando uno specifico punteggio a ciascun criterio di selezione.

*Missione 004: " L'Italia in Europa e nel mondo "*

*Programma 009: "Promozione del sistema paese"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 2619*

*Denominazione: Spese, contributi, assegni e premi finalizzati alla promozione ed alle relazioni culturali*

*Art/PG: 02 (Contributi ad istituzioni scolastiche e universitarie straniere per la creazione ed il funzionamento di cattedre di lingua italiana. spese, anche in italia, per la divulgazione telematica di corsi di lingua italiana. conferimento di borse e di viaggi )*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 296 del 1998*

*Ordinativo diretto: n. 1320*

*Data pagamento: 30/11/2015*

*Importo pagato: 7.000,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di un contributo compensativo a favore di una Università straniera per il mantenimento dei corsi in italiano nonostante l'avvenuta soppressione dei posti di dottorato. Il peso finanziario di tale versamento grava sul capitolo 2619, p.g. 2, che nel 2015 è stato utilizzato, nella misura del 75 per cento, per l'erogazione di contributi alle istituzioni universitarie straniere per la creazione ed il funzionamento di cattedre di lingua italiana. Nel corso del 2015 la disponibilità del piano gestionale è stata incrementata per due motivi: la soppressione di 57 posti di lettore in 61 università a partire dal 1° settembre 2015 e l'avvio del nuovo progetto "laureati per l'Italiano".

Il Ministero, a seguito della soppressione dei dottorati, ha inviato agli atenei stranieri avventi diritto, un messaggio con le indicazioni operative per la presentazione delle richieste di contributo compensativo. A fronte di una richiesta di 30.859,63 euro, il Ministero ha stabilito di assegnare all'Università un contributo integrativo di 7.000 euro a parziale copertura del costo di un docente locale. Il contributo è stato determinato facendo un'analisi comparativa delle varie richieste di contributo compensativo ricevute dagli atenei stranieri tenendo conto del numero di studenti e del numero delle ore di lezione frontali tenute dal lettore di ruolo. Nello specifico l'Università nell'anno accademico 2014-2015 dichiarava di avere 58 studenti frequentanti corsi di italiano. Presso l'Università sono impiegati 6 docenti di italiano di cui uno di ruolo a tempo pieno e 5 docenti a contratto, due dei quali madrelingua italiani. Rispetto alle ore effettuate dal lettore di ruolo inviato dal MAECI, il contributo integrativo assegnato permette di coprire circa la metà del costo di un docente calcolato sulla base delle effettive ore di prestazioni effettuate.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 401 del 1990, articolo 20, comma 2, lettera a), che autorizza la concessione di contributi ad istituzioni scolastiche e universitarie straniere per la creazione ed il funzionamento di cattedre di lingua italiana; legge n. 416 del 1991 che ha istituito l'apposito capitolo di spesa (prima 2690, successivamente, nel 1999 rinominato 2620, poi, nel 2006, rinominato 2619); d.P.R. n. 18 del 1967 che fa rientrare nella competenza del MAECI gli interventi a favore della diffusione della lingua e cultura italiana presso le istituzioni scolastiche e universitarie straniere.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributo ad istituzione sociale privata. Il pagamento riguarda l'intero contributo versato all'Università beneficiaria per l'anno scolastico 2014-2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto interministeriale n. 50 del 5 marzo 2009 recante norme sull'erogazione dei contributi alle istituzioni scolastiche e universitarie straniere per la creazione o il funzionamento di cattedre di lingua italiana; messaggio del 6 febbraio 2015 di istruzioni alle varie sedi per le richieste di concessione contributi; documentazione consuntiva inviata dall'università di Oslo sui contributi degli anni precedenti e richiesta contributo per il 2015; decreto di concessione del contributo di 7.000 euro oggetto dell'ordinativo di pagamento in esame.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di audizione sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle modalità di erogazione del contributo e ai previsti nuovi criteri, con riferimento, in particolare, alle procedure di valutazione comparativa (per rispondere all'esigenza di rendere il meccanismo di assegnazione più trasparente). Con messaggio di posta elettronica del 4 marzo 2016, l'Amministrazione ha fornito una relazione sui contributi per l'istituzione ed il mantenimento di cattedre di italiano presso università straniere.

In particolare, per quanto riguarda il contributo a una Università straniera, l'Amministrazione ha riferito che nel corso del 2015 sono stati soppressi 57 posti di dottorato di ruolo. Di conseguenza l'Amministrazione ha informato gli Atenei stranieri interessati sulla possibilità di ricevere un contributo compensativo per il mantenimento dei corsi in italiano. A fronte di una richiesta di 30.859,63 euro, è stato assegnato all'Università un contributo integrativo di euro 7.000 a parziale copertura del costo di un docente locale. Il contributo è stato determinato facendo un'analisi comparativa delle varie richieste di contributo compensativo ricevute dagli atenei stranieri tenendo conto del numero di studenti e del numero delle ore di lezione frontali tenute dal lettore di ruolo.

Per il 2016 si è già provveduto a redigere le nuove istruzioni (trasmesse in data 4 febbraio 2016 alle sedi estere) prevedendo appositi parametri in base ai quali sono state determinate le assegnazioni dei contributi alle Università sul capitolo 2619/2. I nuovi formulari consentono di rendere il meccanismo di assegnazione più chiaro. I nuovi criteri di assegnazione sono:

- 1) priorità geografiche e politiche stabilite dall'indirizzo del Ministro degli esteri e dagli Organi consultivi della Direzione generale all'inizio dell'esercizio finanziario;
- 2) numero degli studenti iscritti, delle ore di lezione, del numero dei corsi di italiano;
- 3) realizzazione di progetti speciali volti al miglioramento dell'offerta didattica quale il progetto avviato dal MAECI per l'invio di laureati specializzati in didattica L2.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"*

*Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo)*

*Capitolo di spesa: 1392*

*Denominazione: Noleggio, trasporto e installazione di apparecchiature informatiche e per l'automazione degli uffici dell'Amministrazione centrale e relativa manutenzione e assistenza tecnica. produzione di software, addestramento del personale tecnico e degli utenti*

*Art/PG: 04 (Altri servizi)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 94 del 1997*

*Ordinativo diretto: n. 7*

*Data pagamento: 03/02/2015*

*Importo pagato: 8.464,85 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura n. 28/02 relativa al mese di dicembre 2014 a titolo di corrispettivo dell'attività di assistenza logistica all'Ufficio del consegnatario informatico per consentire l'aggiornamento di tutti i *personal computer* dopo la scadenza della licenza per *Windows XP*. L'importo totale del servizio ammonta a 129.053,06 euro.

La scelta del contraente è stata effettuata tramite invito ad offrire rivolto a cinque operatori, dei quali solo tre hanno inviato risposta, il criterio di selezione utilizzato è stato il prezzo più basso. Si è proceduto a tale sistema di scelta del contraente perché il servizio non risultava reperibile sul MEPA e le caratteristiche non risultano essere "sostituibili con altri servizi ivi presenti in carenza di ogni ipotesi di equipollenza e per mancanza delle qualità essenziali".

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 94 del 1997; d.lgs. n. 163 del 2006.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa per fornitura di *software*. Il pagamento in esame riguarda il saldo della fattura relativa al mese di dicembre 2014. Il pagamento è in conto residui perché il decreto di impegno è del 10 marzo 2014, mentre la fattura è stata emessa il 31 dicembre 2014.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: lettera di invito a n. 5 società; decreto di aggiudicazione dell'affidamento in economia del 27 gennaio 2014; atto di cottimo del 27 gennaio 2014 sottoscritto dalle parti; decreto di impegno e di approvazione dell'atto di cottimo del 10 marzo 2014; fattura elettronica n. 028/002 del 31 dicembre 2014; ordinativo di pagamento del 13 gennaio 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla dichiarazione di regolare esecuzione. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 26 febbraio 2016, ha

allegato l'attestato di regolare esecuzione delle prestazioni sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento in cui si conferma che le stesse sono state rese regolarmente nel periodo di riferimento del titolo per il quale si richiede documentazione integrativa.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"*  
*Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"*  
*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*  
*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*  
*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 06 (Software e hardware)*  
*Capitolo di spesa: 7240*  
*Denominazione: Spese per lo sviluppo del sistema informativo*  
*Art/PG: 02 (Software applicativo)*  
*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 470 del 1988*

*Ordinativo diretto: n. 188*  
*Data pagamento: 30/11/2015*  
*Importo pagato: 23.640,00 (Conto competenza)*  
*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

L'ordinativo in oggetto si riferisce alla fornitura di servizio informatico per esigenze dell'Unità per le Autorizzazioni di Materiale d'Armamento (UAMA) del Ministero. Sono state invitate sette ditte a presentare la migliore offerta per lo sviluppo applicativi del Portale UAMA.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 470 del 1988 sull'Anagrafe e censimento degli italiani all'estero"; legge n. 185 del 1990 recante "Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento"; d.lgs. n. 105 del 2012 portante modifiche ed integrazioni alla suddetta legge; d.lgs. n. 163 del 2006, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Fornitura servizi informatici. Pagamento in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: determina a contrarre n. 5514/320 del 12/03/2015 con documentazione di dettaglio della gara; raccolta requisiti e analisi del dominio, analisi e progettazione del nuovo sistema informatico UAMA; richieste di offerta per la fornitura urgente di servizio informatico per esigenze dell'ufficio UAMA del MAECI inviate il 07/04/2015 a 7 aziende e verbale di apertura dell'offerta economica; decreto di aggiudicazione n. 5514/445 del 10/04/2015; dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari; dichiarazione sostitutiva di iscrizione camerale con relativa verifica; contratto prot. MAE-0077289 del 13/04/2015; decreto n. 5514/472 del 17/04/2015 di approvazione del contratto e di autorizzazione alla spesa e al pagamento in favore della società vincitrice; fattura elettronica e stato avanzamento lavori.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto sui motivi che hanno indotto l'Amministrazione a scegliere l'unica ditta che ha presentato l'offerta. Dalla documentazione in atti pervenuta risulta che due delle sette ditte interpellate si sono ritirate e una, in particolare, ha motivato il ritiro facendo presente che, "seppur ritenendo di avere le competenze necessarie richieste per l'espletamento del servizio in oggetto, i tempi tecnici di presentazione dell'offerta non ci

consentono di produrre una proposta adeguatamente competitiva”. Infatti, dall’esame della documentazione si è verificato che i tempi della procedura di selezione sono stati estremamente ristretti anche tenuto conto della complessità della commessa (analisi e progettazione del nuovo sistema informatico dell’UAMA). La lettera di invito è partita il giorno 7 aprile 2015 e la scadenza per la presentazione dell’offerta è stata fissata per le ore 10,30 del successivo 10 aprile. Dalla scheda prodotta all’ANAC, la procedura non risulta caratterizzata dall’estrema urgenza (ex art. 9, commi 1 e 2, del DL n. 133 del 2014), né si tratta di lavori di somma urgenza ai sensi dell’art. 176 del d.P.R. n. 207 del 2010.

Con messaggio di posta elettronica del 22 febbraio 2016, l’Amministrazione ha riferito che lo sviluppo degli applicativi per la realizzazione di un portale integrato per l’UAMA risultava urgente, come specificato nella richiesta di offerta inviata a sette società nel cui oggetto si legge: “Richiesta di offerta per la fornitura urgente di servizio informatico per esigenze dell’ufficio UAMA del MAECI; la procedura è stata aggiudicata alla società beneficiaria, unica ad avere presentato offerta per l’importo pari a 112.000,00 euro (IVA esclusa); si è proceduto ad aggiudicare alla Società beneficiaria la procedura, in presenza, da quanto indicato nel decreto di affidamento, di offerta ritenuta valida e congrua. A seguito di ulteriore nota istruttoria l’Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 17 maggio 2016, ha precisato che l’urgenza è stata dettata dalla necessità di realizzare, in tempi rapidi, una procedura informatica automatizzata in adeguamento della direttiva 2012/10/UE, che semplifica le modalità e le condizioni dei trasferimenti all’interno dell’Unione in prodotti per la difesa.

Quanto al termine di presentazione delle offerte, l’Amministrazione ha riferito che la stazione appaltante ha provveduto a stimare i termini di ricezione delle offerte in applicazione del comma 12 dell’art. 70 del d.lgs. n. 163 del 2006, secondo cui “*Nelle procedure negoziate senza bando, quando l’urgenza rende impossibile osservare i termini minimi previsti dal presente articolo, l’Amministrazione stabilisce i termini nel rispetto, per quanto possibile, del comma 1*”, (termine che, in ogni caso, risulta più ampio di quello stabilito nel caso di specie).

L’Amministrazione ha, altresì, evidenziato che alla lettera di invito era allegato il progetto tecnico delle attività informatiche da svolgere, prodotto dall’Amministrazione, e che agli operatori economici era richiesta la mera disponibilità di tecnici per l’esecuzione del progetto e che non era, quindi, necessario che l’impresa informatica svolgesse una preliminare attività di studio ed analisi per la formulazione dell’offerta. Per quanto riguarda, infine, la valutazione della congruità dell’offerta, l’Amministrazione ha assicurato di aver provveduto a verificare gli *standards* tecnici impiegati dalla ditta nello svolgimento del servizio.

Al riguardo si osserva che l’urgenza di realizzare una procedura informatica automatizzata per semplificare le modalità e le condizioni dei trasferimenti all’interno dell’Unione in prodotti per la difesa non appare sufficientemente argomentata e documentata, specie considerato che si fa riferimento all’esigenza di un adeguamento alla direttiva 2012/10/UE con la conseguenza che l’Amministrazione avrebbe dovuto attivarsi con maggiore tempestività. Peraltro, va osservato che non qualunque urgenza consente il superamento dei termini minimi previsti dall’art. 70, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006, per la presentazione delle offerte, ma deve trattarsi di una particolare urgenza tale da renderne impossibile il rispetto. Inoltre, dall’esame della documentazione emerge che, contrariamente a quanto dedotto, le offerte presupponevano necessariamente un esame completo degli atti di gara e delle progettazioni allegate dall’Amministrazione anche al fine di valutare il numero delle giornate uomo effettivamente necessarie.

#### *Conclusioni:*

Si evidenzia la criticità consistente nella insufficiente argomentazione e motivazione dell’urgenza e, di conseguenza, nell’aver stabilito per la presentazione dell’offerta un lasso tempo troppo breve rispetto a quello previsto per le procedure negoziate senza pubblicazione del bando dall’art. 70, comma 5, del d.lgs. n. 163 del 2006. In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all’esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

*Missione 004: " L'Italia in Europa e nel mondo "*

*Programma 002: "Cooperazione allo sviluppo"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 07 (Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità)*

*Capitolo di spesa: 2019*

*Denominazione:* Presentazione di iniziative di cooperazione italiana all'expo Milano 2015. spese per l'organizzazione logistica e comunicazione attinenti all'expo di Milano 2015.

*Art/PG:* 01 (Presentazione di iniziative di cooperazione italiana all'expo Milano 2015. spese per l'organizzazione logistica e comunicazione attinenti all'expo di Milano 2015.)

*Norme di riferimento del capitolo:* DL n. 69 del 2013

*Ordinativo diretto:* n. 106

*Data pagamento:* 02/10/2015

*Importo pagato:* 93.271,77 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2014

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una fattura per spese di trasporto ed ospitalità dei partecipanti all'evento Expo Milano 2015. La ditta beneficiaria è stata selezionata a seguito di procedura aperta svolta in ambito comunitario da Consip S.p.A per la stipula, ai sensi dell'art. 59, comma 8, del d.lgs. n. 163 del 2006<sup>2</sup>, di un Accordo quadro con più operatori economici per la fornitura di servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro del personale delle Amministrazioni pubbliche su quale basare l'aggiudicazione di appalti specifici che ciascuna Amministrazione può aggiudicare per tutta la durata dell'accordo quadro, che è stato stipulato il 18 febbraio 2011 e attivato il 31 maggio 2011.

Sulla base del suddetto Accordo quadro l'Amministrazione, il 14 luglio 2012, ha stipulato, con l'aggiudicataria della procedura di selezione dell'Appalto specifico appositamente indetto, il contratto di fornitura oggetto dell'ordinativo in esame. In base a tale contratto l'aggiudicataria risulta essere la sola agenzia di viaggio titolata alla fornitura del servizio di prenotazione e rilascio di titoli di viaggio ed alberghieri. Il pagamento è stato reso possibile anche dall'interpretazione favorevole, acquisita dalla Ragioneria generale dello Stato, in base alla quale, le spese sostenute a valere sul capitolo 2019, in applicazione dell'articolo 46, comma 1-bis, della legge n. 98 del 2013, sono da ritenersi escluse dall'applicazione del limite fissato dalla norma in materia di spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. L'esclusione è stata sostenuta da un'interpretazione logico-sistematica del contenuto della norma di contenimento della spesa che prevede una deroga al limite di spesa per gli enti locali coinvolti nell'attività dell'Expo Milano 2015. In base a detta interpretazione estensiva l'Amministrazione ha provveduto ad annullare la rimodulazione avvenuta sui capitoli interessati alle suddette spese (2168 e 2019).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006, art. 59, comma 8.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

<sup>2</sup> Attualmente abrogato ad opera dell'art. 217 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 emanato in "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".



*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa di rappresentanza connessa con l'Expo di Milano 2015. Pagamento in unica soluzione.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: contratto stipulato il 23 ottobre 2014 per disciplinare la prestazione dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro o dei viaggi di missione che comportino oneri di spesa a carico dei capitoli di bilancio dell'Amministrazione; il decreto di impegno e contestuale pagamento del 28 agosto 2015; fattura elettronica n. 15-4405181 del 31 luglio 2015 di 93.471,97 euro che comprende anche l'iva al 22 per cento (pari ad 200,20 euro); attestazione di regolare esecuzione del servizio del 28 agosto 2015 per l'organizzazione di viaggio trasferimenti e pernottamenti per i partecipanti agli eventi ed il personale della DGSC; appunto informativo, con relativa documentazione, diramato dall'Amministrazione per fornire chiarimenti sull'interpretazione estensiva delle norme di contenimento della spesa intervenuta ad opera della Ragioneria generale dello Stato che ha reso possibile annullare la rimodulazione in negativo gli importi dei capitoli 2168 e 2019, dedicati alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di esame del titolo di spesa è stata inviata all'Amministrazione una richiesta istruttoria in ordine alla spesa sostenuta. L'Amministrazione ha trasmesso in data 9 maggio 2016, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione con la quale ha attestato che "i soggetti che hanno fruito dei servizi oggetto della fattura sono relatori inseriti nel programma (incluse le scolaresche partecipanti ai due *summer camp* organizzati dalla DGCS ad Expo 2015, con i loro accompagnatori) o personale dell'Amministrazione impegnato nelle attività di comunicazione ovvero contrattualizzato da società di servizi a loro volta contrattualizzate dall'Amministrazione per tale attività". Ha allegato, altresì, le autorizzazioni all'emissione dei biglietti di viaggio e alla fornitura dei servizi alberghieri e di trasferimento a favore dei relatori e del personale addetto alle attività di comunicazione e visibilità relative all'evento Expo 2015, oltre la documentazione relativa all'utilizzo di auto a noleggio con conducente per gli spostamenti.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si osserva, tuttavia, che quand'anche l'Amministrazione abbia attestato che "i soggetti che hanno fruito dei servizi oggetto della fattura sono relatori inseriti nel programma (incluse le scolaresche partecipanti ai due *summer camp* organizzati dalla DGCS ad Expo 2015, con i loro accompagnatori) o personale dell'Amministrazione impegnato nelle attività di comunicazione ovvero contrattualizzato da società di servizi a loro volta contrattualizzate dall'Amministrazione per tale attività", non risultano chiaramente indicati i criteri di individuazione e di scelta di alcuni dei soggetti partecipanti all'evento.

*Missione 004: " L'Italia in Europa e nel mondo "*

*Programma 006: "Promozione della pace e sicurezza internazionale"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 03 (Acquisto di servizi figurativi); CE3 01 (Fitti figurativi)*

*Capitolo di spesa: 3397*

*Denominazione: Contributo a sostegno delle forze di sicurezza afgane, comprese le forze di Polizia*

*Art/PG: 01*

*Norme di riferimento del capitolo: DL n. 7/2015*

*Ordinativo diretto: n. 1*

*Data pagamento: 19/06/2015*

*Importo pagato: 60.000.000,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una parte del contributo che l'Italia si è impegnata a versare per un periodo di tre anni a sostegno delle forze di sicurezza afgane, comprese le forze di polizia, nel quadro dell'impegno finanziario promesso per l'anno 2015 dalla comunità internazionale per l'Afghanistan dopo la conclusione della missione NATO - ISAF. L'impegno è stato assunto dall'Italia in occasione del Vertice dei Capi di Stato e di Governo della NATO svoltosi a Chicago nel maggio del 2012 e successivamente confermato a Celtic Manor.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

DL n. 7 del 2015 (Decreto missioni internazionali) art. 18, comma 1, che prevede "Misure vigenti per il contrasto al terrorismo, anche di matrice internazionale, nonché proroga delle missioni internazionali delle Forze Armate e di Polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle Organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione".

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributo. Si tratta del pagamento di 60.000.000 euro a titolo di anticipazione del 50 per cento del contributo italiano di 120.000.000 euro.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di autorizzazione al pagamento n. 2000/282 del 28 maggio 2015; il mandato di pagamento ad impegno contemporaneo n. 1 del 3 giugno 2015; distinta prot. n. 2011/4777 di versamento sul conto della Rappresentanza a favore dell'organismo beneficiario; testo del decreto legge sulle missioni internazionali n. 7 del 18 febbraio 2015 (art. 18, comma 1) convertito in legge n. 43 del 2015; relazione finanziaria per le attività di competenza del Ministero nei mesi di gennaio – settembre 2015; messaggio n. 123845 del 10 giugno 2015 di notifica a Bruxelles dell'avvenuto pagamento; DMT di attribuzione dei fondi sul capitolo 3397 registrato alle Corti dei conti il 24 aprile 2015.

La spesa non appare coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di esame del titolo di spesa è stata rilevata l'incongruenza categoria economica attribuita al capitolo 3397, classificato 2.3.1 – Consumi intermedi/ Acquisto di servizi figurativi/ Fitti figurativi, laddove la natura della spesa e la denominazione del capitolo stesso fanno ritenere che la classificazione appropriata debba essere “trasferimenti correnti all'estero”, Categoria 7.

Con messaggio di posta elettronica del 16 febbraio 2016 l'UCB ha evidenziato di aver interessato della questione l'Ispettorato generale del bilancio del Dipartimento della RGS, che ha provveduto a modificare la classificazione economica per l'esercizio 2015 in 7.1.2. (trasferimenti correnti all'estero), assicurando che provvederà ad attribuire la stessa classificazione anche per il 2016”.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'UCB il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si prende atto della modifica intervenuta sulla classificazione economica già a partire dall'esercizio finanziario 2015.

*Missione 004: " L'Italia in Europa e nel mondo "*

*Programma 014: "Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 1157*

*Denominazione: Potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale.*

*Art/PG: 01 (Potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale.)*

*Norme di riferimento del capitolo: DL n. 209 del 2008*

*Ordinativo diretto: n. 2*

*Data pagamento: 21/05/2015*

*Importo pagato: 90.206,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Sulla base di un protocollo d'intesa tra il MAECI, il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati, è stato previsto il trasferimento annuale dello stanziamento del capitolo 1157 a favore delle due Camere, per l'attuazione delle finalità dell'Osservatorio di Politica Internazionale. Il MAECI ha chiesto ed ottenuto il nulla osta a trattenere su tale somma l'importo di 1.400 euro (700 euro autorizzati da ciascuna Camera) per provvedere direttamente a spese riguardanti la propria attività istituzionale. Questo in linea con quanto previsto dall'art. 6 del citato protocollo secondo cui "nel quadro del programma annuale, i singoli studi e documentazioni, potranno essere curati contestualmente dai tre sottoscrittori della presente Intesa, ovvero da due o da uno solo di essi. In ogni caso, ciascuno studio o documentazione è messo a disposizione immediatamente e contestualmente degli altri sottoscrittori della presente intesa".

La disponibilità di euro 1.400 di cui sopra, è stata utilizzata dal Ministero, limitatamente all'importo di 1.378,66 euro, per la stipula di n. 4 abbonamenti a periodici specializzati su tematiche di politica internazionale (*International Affairs, Foreign Affairs, Foreign Policy e The Economist*) strumentali alla realizzazione dei contributi di studio ed analisi curati dal MAECI nel quadro dell'intesa di cui sopra.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 12 del 2009, di conversione del DL n. 209 del 2008 di proroga della partecipazione italiana a missioni internazionali, che all'art. 1, comma 4, che stabilisce: "E' autorizzata la spesa di euro 250.000 a decorrere dall'anno 2009 per il potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale, con particolare riferimento alla partecipazione italiana, negli aspetti sia civili sia militari, alle missioni internazionali, nell'ambito delle procedure di collegamento tra Governo e Parlamento".

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Trasferimento di risorse per attività di studi e consulenza. Pagamento del corrispettivo dovuto per l'esercizio finanziario 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: mandato di pagamento n. 2 del 5 maggio 2015 con il quale si è

provveduto a trasferire a favore del Senato della Repubblica le risorse previste per il relativo Servizio Studi nell'ambito dell'attività dell'Osservatorio di politica internazionale; Protocollo di intesa siglato dai tre Segretari generali delle Camere e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; documentazione esplicativa dell'attività di ricerca posta in essere e pubblicata sul sito dell'Osservatorio di politica internazionale, finanziata con i fondi del capitolo.

La spesa non appare coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

Nel corso dell'esame sono stati chiesti chiarimenti in ordine al possibile assoggettamento delle spese oggetto del titolo in esame alle misure di contenimento previste dall'ordinamento vigente. Con messaggio di posta elettronica del 16 febbraio 2016, l'UCB, congiuntamente all'Amministrazione, ha fornito una relazione nella quale si specifica che dei 90.206,00 euro, 1.378,66 euro sono stati utilizzati per la stipula di n. 4 abbonamenti a periodici specializzati su tematiche di politica internazionale (*International Affairs, Foreign Affairs, Foreign Policy e The Economist*) strumentali alla realizzazione dei contributi di studio ed analisi curati dal MAECI nel quadro dell'intesa di cui sopra. Inoltre, dall'esame della classificazione economica emerge che le spese sono state iscritte alla categoria CE3, 14 - Altri servizi, anziché quella CE3, 10 - Studi, consulenze e indagini, che appare più consona.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'UCB e concordati con l'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si osserva, tuttavia, che la classificazione economica non appare del tutto coerente con la tipologia di spesa.

Si prende atto della modifica intervenuta sulla classificazione economica a partire dall'esercizio finanziario 2016.

*Missione 004: " L'Italia in Europa e nel mondo "*

*Programma 008: "Italiani nel mondo e politiche migratorie"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 02 (Trasferimenti sociali in natura); CE3 02 (Altre prestazioni)*

*Capitolo di spesa: 3153*

*Denominazione:* Contributi in denaro, libri e materiale didattico e relative spese di spedizione ad enti, associazioni e comitati per l'assistenza educativa, scolastica, culturale, ricreativa e sportiva dei lavoratori italiani all'estero e delle loro famiglie.

*Art/PG: 01 (Contributi ad enti associazioni e comitati)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 297 del 1994*

*Ordinativo diretto: n. 156*

*Data pagamento: 06/10/2015*

*Importo pagato: 40.000,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di un contributo per mantenere agli studi, presso il collegio beneficiario del pagamento, uno studente per i due anni finali della sua specializzazione. Il collegio è una *Onlus* che pone in essere attività di scuola internazionale allo scopo di promuovere la comprensione internazionale attraverso l'educazione, per unire le nazioni e le razze umane. Il collegio è collegato con la rete dei collegi presenti in varie parti del Mondo, ed è stato individuato come l'unica struttura in Italia in grado di selezionare efficacemente i giovani discendenti di italiani residenti all'estero grazie alla rete delle commissioni nazionali dei vari collegi che operano nel mondo. Per tale finalità il Ministero ha stipulato, nel 2007, un protocollo di intesa con la *Onlus* con durata indeterminata, che prevede tra l'altro l'erogazione di un contributo pari a due annualità da 20.000 euro per ogni studente selezionato per consentire allo stesso di completare il baccalaureato internazionale (diploma di "Baccellierato internazionale" equiparato in Italia al diploma di maturità dalla legge n. 738 del 1986 e s.m.i.) con la frequenza del penultimo e dell'ultimo anno delle superiori.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 146 del 2005.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Versamento di contributi. Erogazione delle due annualità da 20.000 euro assegnate allo studente selezionato per portare a termine i due anni finali della sua specializzazione presso il collegio beneficiario dell'OP.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno con contestuale pagamento dell'11 settembre 2015; Protocollo di intesa; *addendum* operativo al Protocollo di intesa; richiesta di contributo inviata dal collegio al Ministero il 16 luglio 2015; relazione programmatica dell'attività del Collegio nell'anno accademico 2015-2016.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato chiesto un appunto sui motivi a supporto della scelta della *Onlus* beneficiaria e sulle ragioni che hanno portato ad instaurare un rapporto a tempo indeterminato con la stessa. È stato anche richiesto l'invio dello statuto del collegio beneficiario. Con messaggio di posta elettronica del 19 febbraio 2016, l'Amministrazione ha trasmesso la documentazione richiesta. In particolare, per quanto riguarda i rapporti tra l'Amministrazione e il collegio, il Ministero ha precisato che *“la scuola è stata fondata nel 1982, con il contributo della Regione Autonoma del Friuli-Venezia Giulia e del Ministero degli affari esteri, che sono ancora i due maggiori sostenitori del Collegio dal punto di vista finanziario”*. Ha fatto presente, poi, che per garantire lo svolgimento dell'attività culturale del collegio *Onlus* è stato istituito un contributo annuale attraverso la legge n. 146 del 21 luglio 2005 a valere sul capitolo 2741 dello stato di previsione della spesa del Ministero. Inoltre, lo statuto del collegio prevede che *“il Direttore generale delle relazioni culturali del Ministero italiano degli affari esteri, o un suo rappresentante”* faccia parte del Consiglio di amministrazione (art. 8) e che *“un membro nominato dal Ministero italiano degli affari esteri”* sia all'interno del Comitato dei revisori (art. 16). In questo contesto di collaborazione consolidata tra il MAECI e il collegio e stanti le finalità sopra riportate perseguite dall'Ente, nel gennaio 2007 il Ministero ha ritenuto opportuno siglare il Protocollo d'Intesa con *“durata indeterminata”*, individuando nell'istituzione internazionale l'unica struttura in Italia in grado di selezionare giovani discendenti di nostri emigrati residenti all'estero grazie alla rete delle Commissioni Nazionali dei collegi che operano nel mondo”.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Nel contempo si evidenzia che la stipula di protocollo d'intesa con durata indeterminata deve rappresentare un'eccezione e comunque richiede la rivalutazione annuale del persistere dell'interesse alla base della stipula.

*Missione 004: " L'Italia in Europa e nel mondo "*

*Programma 013: "Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi)*

*Capitolo di spesa: 1292*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 04 (Spese di viaggio per congedo in Italia del personale in servizio all'estero e dei familiari a carico.)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.P.R. n. 18 del 1967*

*Ordinativo diretto: n. 3012*

*Data pagamento: 30/11/2015*

*Importo pagato: 4.953,07 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2013*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

L'ordinativo in esame ha per oggetto il rimborso delle spese per il viaggio di congedo effettuato nel 2013 dall'ambasciatore di Brazzaville. In base alla normativa in materia il pagamento spetta sotto forma di rimborso a viaggio già avvenuto (non più prepagato).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.P.R. n. 18 del 1967, in particolare l'art. 181, così come sostituito dall'articolo 13 del decreto legislativo n. 62 del 1998, che regola la procedura di pagamento delle spese di viaggio per congedo in Italia.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spese di viaggio. Rimborso viaggio di congedo effettuato dal beneficiario nel 2013 in base alle risultanze del prospetto di liquidazione presentato.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno del 26 ottobre 2015; prospetto di liquidazione del viaggio di congedo liquidato il 26 novembre 2015 con allegata documentazione di viaggio.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto all'UCB e al Ministero sull'adeguatezza delle risorse finanziarie stanziato sul capitolo. Con messaggio di posta elettronica del 17 febbraio 2016, l'Amministrazione ha fornito i seguenti elementi di valutazione: "Lo stanziamento iniziale assegnato all'Amministrazione sul capitolo in riferimento, nel corso degli ultimi anni, è stato costantemente inferiore all'effettivo fabbisogno. In particolare, ad inizio esercizio 2013 esso risultava pari a 335.740,00 euro, a fronte di un volume di richieste di rimborso, che, in media, è pari a circa 1,2/1,4 milioni di euro. Inoltre, le spese in esame presentano un carattere non comprimibile, in quanto il relativo diritto al rimborso si matura automaticamente, sulla base del rendiconto presentato, al verificarsi delle condizioni previste dell'articolo 181 del d.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18. Ciò ha comportato, nel corso degli anni, delle oggettive difficoltà a liquidare tutte le richieste entro gli esercizi in cui esse erano state presentate, generando un accumulo per il cui smaltimento è stato necessario avvalersi delle risorse reperite dal fondo per il pagamento



*degli oneri pregressi, istituito dalla legge n. 266 del 2005, art.1, comma 50. Va, ancora, tenuto presente che i rendiconti dei viaggi di congedo possono essere trasmessi entro un anno dall'effettuazione del viaggio, ai sensi di quanto previsto dalla circolare n. 6 del 28 settembre 2005. Se la richiesta di rimborso non perviene entro la chiusura dell'esercizio, la relativa spesa non potrà essere impegnata sui fondi di competenza, ma slitterà all'anno successivo; inoltre la cronica insufficienza di fondi nell'esercizio di competenza ha dato spesso luogo allo slittamento degli impegni e dei pagamenti in esercizi successivi, nei quali lo stanziamento è stato poi integrato."*

L'Amministrazione, quindi, proceduto al pagamento dell'ordine di spesa nell'esercizio 2015, a valere su impegno cumulativo di spesa assunto nel 2013 (per un valore di 1.331.542,87 euro, di cui al d.m. n. 5019/0808 *bis* del 23 dicembre 2013, registrato all'Ufficio centrale di bilancio il 20 gennaio 2014).

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala, in linea con quanto evidenziato dall'Amministrazione, che l'art. 5 del DL n. 35 del 2013 ha previsto la possibilità di definire appositi piani di razionalizzazione della spesa da attuare mediante rimodulazioni compensative degli stanziamenti di bilancio, oggetto di monitoraggio da parte del competente Ufficio centrale del bilancio.

*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"*

*Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni); CE4 01 (Immobili)*

*Capitolo di spesa: 1391*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 08 (Spese per allestimento di locali, trasporto, assicurazioni, noleggi, sicurezza, sorveglianza e quant'altro necessario al funzionamento della sede dell'Amministrazione centrale e delle sue pertinenze)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.P.R. n. 18 del 1967*

*Ordinativo diretto: n. 415*

*Data pagamento: 10/11/2015*

*Importo pagato: 121.321,20 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento ad un istituto di vigilanza privato del compenso per la sorveglianza armata interna ed esterna assicurata presso la sede centrale del Ministero alla Farnesina. La procedura di affidamento è stata effettuata ex art. 17 del codice dei contratti per le speciali misure di sicurezza richieste. L'ordinativo è relativo al pagamento della fattura n. 759/PO del 31.08.2015 di 121.321,20 euro (148.011,86 comprensivi di IVA) per il servizio di vigilanza armata prestato per i mesi di luglio e agosto 2015, in scadenza a sessanta giorni dall'emissione. L'impegno è parte del contratto n. 2945 del 2 maggio 2013, concluso con emanazione di bando di gara ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 163 del 2006, per il triennio primo maggio 2013 - 31 marzo 2016. Per quanto di competenza del 2015 il contratto prevedeva un impegno di 848.981 euro.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.P.R. n. 18 del 1967 sull'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri; d.lgs. n. 163 del 2006, art. 17, comma 1, sui contratti segreti o che esigono particolari misure di sicurezza.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Pagamento del servizio di vigilanza riferito al periodo luglio e agosto 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: fattura elettronica n. 759/PO del 31 agosto 2015; attestato di regolare esecuzione dei servizi prestati nel mese di luglio e agosto 2015 sottoscritto dal responsabile del procedimento; d.m. n. 5512/1449 del 23 ottobre 2015 che autorizza la liquidazione della spesa; d.m. n. 5512/700 dell'11 aprile 2014 che approva il contratto n. 2945 del 2 maggio 2013 e impegna la somma necessaria per gli adempimenti dell'esercizio 2013; d.m. 5512/186 del 19 febbraio 2014 che procede all'impegno pluriennale per il triennio 2014/2016.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto sul motivo per cui i compiti di vigilanza della sede della Farnesina vengano affidati a privati e non rientrino nelle specifiche competenze dell'Arma dei Carabinieri già presente nella struttura. Con messaggio di posta elettronica del 26 febbraio 2016, l'Amministrazione ha precisato che il contratto vigilanza prevede compiti diversi rispetto a quelli svolti dai Carabinieri del Comando MAECI. Infatti, il decreto del Ministro dell'interno n. 11001/150/93 del 12 febbraio 1992, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della legge 1° aprile 1981, n. 121, attribuisce all'Arma dei Carabinieri il comparto di specializzazione per il Ministero degli affari esteri, in materia di sicurezza e vigilanza. Il MAECI consta di 14 accessi soggetti a presidio. Per, alcuni di questi si richiede un presidio tramite apposito operatore dalle ore 7:00 alle ore 23:00 (es. garitta esterna e parcheggi), mentre per altri si richiede un presidio inferiore (8:00-19:00). In particolare, tra i vari servizi richiesti al personale dell'Arma vi sono il presidio degli accessi "sensibili" (Ministro), area comunicazioni cifrate, sale di controllo, cabine di comando della sorveglianza del Palazzo, oltre alla sicurezza interna delle cariche dello istituzionali. Secondo l'Amministrazione, all'epoca della gara di vigilanza privata il numero di uomini a disposizione del comando interno dell'Arma dei Carabinieri non consentiva di coprire tutti i turni necessari a garantire i livelli di sicurezza richiesti per il Palazzo della Farnesina.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si invita, tuttavia, l'Amministrazione a valutare, prima che venga indetta la prossima gara, la possibilità per il Comando Carabinieri MAECI di garantire direttamente i servizi di sicurezza senza l'ausilio di società di vigilanza privata.

*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche"*  
*Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"*  
*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*  
*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*  
*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 06 (Software e hardware)*  
*Capitolo di spesa: 7240*  
*Denominazione: Spese per lo sviluppo del sistema informativo*  
*Art/PG: 01 (Hardware e software di base)*  
*Norme di riferimento del capitolo: d.P.R. n. 18 del 1967*

*Ordinativo diretto: n. 193*  
*Data pagamento: 15/12/2015*  
*Importo pagato: 117.980,00 (Conto competenza)*  
*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del corrispettivo di un contratto per l'acquisto di nuove licenze antivirus *Kasperski* da installare sui computer della sede centrale del Ministero e su quelli di tutte le sedi delle Rappresentanze diplomatico-consolari.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.P.R. n. 18 del 1967 sull'Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri; d.lgs. n. 163 del 2006.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Acquisto *software*. Pagamento in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: determina n. 5514/1381 del 14 ottobre 2015 di avvio della procedura di acquisto sul MEPA delle licenze antivirus per l'anno 2015; atti relativi alla RdO (richiesta di offerta) n. 990147 del 26 ottobre 2015; nota di aggiudicazione del 6 novembre 2015 alla ditta che ha offerto il prezzo più basso; decreto n. 5514/1640 di approvazione della richiesta di offerta con relativa autorizzazione all'impegno di spesa e al pagamento di 117.935,60 euro (iva esclusa); fattura elettronica n. 4/211 del 16 novembre 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto all'Amministrazione di specificare se si tratta di nuove licenze o aggiornamenti, inoltre è stato richiesto un supplemento istruttorio per acquisire la dichiarazione di presa in carico e installazione delle licenze. Con messaggio di posta elettronica del 26 febbraio 2016, l'Amministrazione ha riferito che la richiesta di offerta n. 990147 del 26 ottobre 2015 è stata indirizzata a 8 operatori economici e aggiudicata per l'importo pari a 117.980,00 euro (IVA esclusa).

Tale *software*, con validità quinquennale, è utilizzabile sia per nuove installazioni sia come aggiornamento della precedente versione (già in uso presso gli uffici del MAECI). L'Amministrazione ha altresì allegato la dichiarazione di presa in carico e di regolare installazione delle licenze acquistate.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 004: " L'Italia in Europa e nel mondo "*

*Programma 012: "Presenza dello stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7248*

*Denominazione: Dotazione finanziaria in conto capitale per le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari di prima categoria.*

*Art/PG: 01 (Dotazione finanziaria in conto capitale per le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari di prima categoria.)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 44 del 2007*

*Ordinativo diretto: n. 10*

*Data pagamento: 04/11/2015*

*Importo pagato: 73.203,15 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, a gravare sul capitolo 7248, di una somma alla Banca d'Italia per il successivo inoltro alle rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero in base alla ripartizione contenuta nell'elenco allegato al decreto di autorizzazione, parte integrante dello stesso.

Le sedi inserite nell'elenco sono cinque: la sede ONU a Ginevra e le quattro ambasciate ad Hanoi, Harare, Kinshasa e Washington. Le prime due sedi hanno ottenuto assegnazioni per l'acquisto di autovetture, mentre le restanti tre per interventi di manutenzione e acquisti (installazione maniglione antipanico e serratura di emergenza per la sede di Harare; lavori di risanamento della rete LAN della sede di Kinshasa; riparazione della torre di raffreddamento dell'impianto dell'aria condizionata a Washington). Le cinque sedi inserite nell'elenco sono state preventivamente autorizzate ad eseguire lavori e a procedere agli acquisti come documentato nel carteggio allegato al fascicolo. La somma di 73.203,15 euro è stata quindi così ripartita: 25.000,00 euro a Ginevra e 18.252,74 euro ad Hanoi per l'acquisto di autovetture, 2.867,06 euro ad Harare per l'installazione di un maniglione antipanico e della serratura di emergenza, 11.362,44 euro a Kinshasa per il risanamento della rete LAN e 15.720,91 euro a Washington per la riparazione della torre di raffreddamento dell'impianto dell'aria condizionata.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.P.R. n. 54 del primo febbraio 2010 recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze Diplomatico - Consolari all'Estero; d.P.R. n. 18 del 1967; d.P.R. n. 482 del 2001 recante regolamento di semplificazione del procedimento per i pagamenti da e per l'estero delle Amministrazioni statali; decreto legislativo n. 163 del 2006"; d.m. 7 giugno 2011 sull'acquisizione in economia di beni servizi e lavori da parte dell'Amministrazione centrale degli affari esteri e degli uffici all'estero; d.m. n. 51 del 2012 "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza degli uffici all'estero ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81".

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa in conto capitale delle rappresentanze diplomatiche. La somma di 73.203,15 euro è relativa al versamento dell'intero importo a favore delle rappresentanze diplomatiche e consolari

all'estero.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: carteggio tra il Ministero e le cinque sedi diplomatiche per la programmazione e l'autorizzazione degli acquisti e agli interventi finanziati dall'ordine di pagare in esame; decreto n. 5513/1286 del 2 ottobre 2015 che autorizza il versamento della somma di 73.203,15 euro alla Banca d'Italia per il successivo inoltro alle rappresentanze diplomatiche e Consolari all'estero contenute in elenco allegato; decreto di impegno e pagamento.

La spesa non appare coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono state richieste informazioni sulle spese in conto capitale per l'acquisto di autovetture di rappresentanza, per la riparazione di una torre di raffreddamento dell'impianto dell'aria condizionata dell'immobile dove ha sede l'ambasciata Washington, per alcuni interventi di sicurezza e per il risanamento della rete LAN per la sede dell'ambasciata di Kinshasa. Con messaggio di posta elettronica del 26 febbraio 2016, l'Amministrazione ha fornito la documentazione richiesta. Dall'esame della classificazione economica e della natura del capitolo si ravvisa l'opportunità che l'Amministrazione provveda a suddividere l'unità di bilancio in più piani gestionali per poter individuare con più immediatezza e trasparenza le somme stanziare per le diverse spese in conto capitale delle rappresentanze diplomatiche all'estero. Infatti l'unico piano gestionale del capitolo 7248 si limita a riprodurre la stessa denominazione del capitolo: "Dotazione finanziaria in conto capitale per le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari di prima categoria".

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo, si segnala la necessità che in presenza di capitoli utilizzati per far fronte al pagamento di molteplici tipologie di spesa è necessario prevedere specifici piani gestionali, al fine anche di consentire una corretta classificazione economica della spesa. Detta segnalazione viene indirizzata anche all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e, quanto ai profili di competenza, anche alla Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale del bilancio.

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

*Missione 017: "Ricerca e innovazione"*

*Programma 022: "Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 10 (Studi, consulenze, indagini)*

*Capitolo di spesa: 1683*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 12 (Fondo per attività di supporto alla programmazione, al riordino, al monitoraggio ed alla valutazione della ricerca scientifica e tecnologica - studi)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 315 del 1998*

*Ordinativo diretto: n. 29*

*Data pagamento: 05/06/2015*

*Importo pagato: 2.686,20 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento spettante ad un componente della Segreteria tecnica per le politiche della ricerca per il 1° trimestre 2015. Il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, all'art. 2, comma 3, ha previsto che il Ministro si avvale come supporto di una Segreteria tecnica istituita presso il MURST, "nell'ambito della potestà regolamentare di organizzazione di detto Ministero". Detta Segreteria tecnica, istituita con decreto 14 aprile 2009 e collocata presso il Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca, svolge le funzioni attribuitele dalla "normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, e qualunque altro incarico di studio ed approfondimento relativo alle politiche della ricerca che il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca vorrà affidarle".

Ai sensi del d.P.R. 20 gennaio 2009, n. 17, relativo al "Regolamento recante disposizioni di riorganizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca", del dPCM n. 98 dell'11 febbraio 2014 e dal d.m. 26 settembre 2014, di individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale, la Segreteria tecnica opera con il supporto amministrativo del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, mentre il Ministro nomina, con proprio decreto, sulla base di un rapporto di natura fiduciaria, i suoi componenti, al fine di dare attuazione agli indirizzi della politica per la ricerca e per la crescita scientifica del Paese. Le relazioni periodiche che i membri della segreteria redigono, sono asseverate dal Capo dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 315 del 1998; decreto legislativo n. 204 del 1998; d.lgs. n. 165 del 2001; d.P.R. n. 17 del 2009; d.P.R. n. 98 del 2014.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa di funzionamento della Segreteria tecnica. Pagamento in conto competenza - primo trimestre 2015.



*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: d.P.R. n. 17 del 20 gennaio 2009 (riorganizzazione del Ministero); decreto istitutivo della Segreteria tecnica del 14 aprile 2009 (registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 2009); nota del Gabinetto dove viene esclusa dalle riduzioni di spesa del decreto-legge n. 78 del 2010, la suddetta Segreteria; nota del Gabinetto del 10 dicembre che ribadisce esclusione dalle riduzioni di spesa del DL n. 78 del 2010, la Segreteria tecnica per le politiche della ricerca; nota del Dipartimento università l'AFAM e ricerca indirizzata agli Uffici III° e VII° dove si esplicano le procedure per l'impegno di spesa per l'esercizio finanziario 2010; nota del Gabinetto indirizzata all'UCB dove vengono riportati i nomi e i compensi dei membri della suddetta Commissione; decreto di nomina del beneficiario del titolo, quale componente della Segreteria ed il suo compenso annuo lordo (21.600 oltre al rimborso delle spese di missione, ove spettanti) del 27 giugno 2014; decreto di impegno per la liquidazione dei compensi per i membri della Segreteria per il I trimestre 2015, del 18 marzo 2015, decreto di pagamento per tre componenti del 6 aprile 2015; ordine di pagamento del 24 aprile 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti elementi in ordine alla natura di organo collegiale delle Segreteria tecnica.

Con messaggio di posta elettronica del 19 marzo 2016, l'Amministrazione ha richiamato la precedente nota n. 11881 del 30 novembre 2010 del Gabinetto del Ministro, indirizzata all'Ufficio centrale di bilancio, nella quale la Segreteria tecnica viene individuata come struttura amministrativa interna al Ministero con competenze tecniche e precisato che la stessa non ha caratteristiche organizzative e di funzionamento tipiche dell'organismo collegiale. La figura del coordinatore, infatti, non sarebbe assimilabile a quella di un Presidente, non essendo rinvenibile un profilo che lo ponga in situazione di "*primus inter pares*", con posizione di preminenza rispetto agli altri componenti della struttura. Non è prevista la funzione di segretario, non esiste un'autonomia organizzativa e funzionale, essendo detta struttura incardinata nel dipartimento e non è previsto un regolamento per il suo funzionamento. Da quanto sopra esposto in ordine alla natura non collegiale della Segreteria tecnica, collocata differentemente dal passato alle dipendenze non del Ministro ma del Capo dipartimento, discende la natura non fiduciaria degli incarichi di componente di detta struttura e la conseguente esigenza di esperire procedure selettive per l'individuazione dei componenti, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001.

*Conclusioni:*

Si evidenzia la criticità consistente nel mancato esperimento di procedure selettive, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001, per l'individuazione dei componenti della Segreteria tecnica. In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

*Missione 022: "Istruzione scolastica"*

*Programma 012: "Istruzione secondaria di primo grado"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo)*

*Capitolo di spesa: 1196*

*Denominazione: Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche*

*Art/PG: 01 (Funzionamento delle scuole statali ad esclusione dell'acquisto dei servizi di pulizia ed altre attività ausiliarie)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 440 del 1997*

*Ordinativo diretto: n. 253*

*Data pagamento: 11/05/2015*

*Importo pagato: 81.822,32 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di attività finalizzate allo sviluppo del *software* e alla *governance* IT in relazione ai progetti destinati alle istituzioni scolastiche educative, nell'ambito del contratto stipulato tra l'Amministrazione con il raggruppamento temporaneo di imprese, registrato dalla Corte dei conti il 14 novembre 2012. La fattura in esame si riferisce, in particolare, al progetto incluso nel d.m. n. 351 del 2014, rivolto alle istituzioni scolastiche per la progettazione e l'implementazione del sistema informativo SIDI a supporto delle istituzioni scolastiche, il periodo di riferimento è il mese di dicembre 2014.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 440 del 1997; d.P.R. n. 2758 marzo 1999.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Sviluppo *software*. Pagamento in conto residui 2014 relativo alla mensilità di dicembre.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno del 23 ottobre 2014; decreto di autorizzazione al pagamento del 16 aprile 2015 e relativo ordine di pagamento; fattura elettronica; atto di regolarità delle prescrizioni contrattuali del 23 marzo 2015, Durc, dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari; dichiarazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; decreto direttoriale di autorizzazione al pagamento del 29 aprile 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla congruità della prestazione contrattualmente prevista. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 19 febbraio 2016, ha fornito una relazione nella quale sono state chiarite le modalità tariffarie adottate.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 022: "Istruzione scolastica"*

*Programma 016: "Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 08 (Commissioni, comitati, consigli)*

*Capitolo di spesa: 2180*

*Denominazione:* Spese per il funzionamento dei gruppi di lavoro provinciali, per l'integrazione scolastica, compresi i gettoni di presenza, e le indennità di missione ed i rimborsi delle spese di viaggio agli estranei all'Amministrazione

*Art/PG:* 01 (Spese per il funzionamento dei gruppi di lavoro provinciali, per l'integrazione scolastica, compresi i gettoni di presenza, e le indennità di missione ed i rimborsi delle spese di viaggio agli estranei all'Amministrazione)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 104 del 1992

*Ordinativo diretto:* n. 1

*Data pagamento:* 18/12/2015

*Importo pagato:* 3.550,00 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di un pacchetto di servizi per il mantenimento operativo della piattaforma telematica, per la realizzazione dei data base e gestioni per le azioni formative e amministrative, relative agli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, per l'anno scolastico 2015/2016 per un importo di 3.550,00 euro esclusa IVA.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità generale.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'ufficio Ragioneria territoriale dello Stato – Perugia.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Fornitura servizio per mantenimento operativo banca dati. Pagamento in soluzione unica.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e di pagamento del dirigente dell'ufficio scolastico regionale dell'Umbria; Durc; fattura elettronica.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede istruttoria sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti in ordine alla classificazione economica e alla corretta imputazione del capitolo di spesa; infatti, dall'esame degli atti è emerso che la spesa oggetto di verifica riguarda anche la costruzione di una piattaforma e la manutenzione evolutiva, spese queste di natura di investimento.

Allo stato attuale, l'Amministrazione non ha fornito gli elementi di chiarimento richiesti.

*Conclusioni:*

La Corte, in attesa degli elementi di risposta che l'Amministrazione dovrà fornire, sospende la valutazione sul titolo in esame.

*Missione 023: "Istruzione universitaria e formazione post-universitaria"*

*Programma 001: "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 08 (Commissioni, comitati, consigli)*

*Capitolo di spesa: 1689*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 16 (Spese per il funzionamento degli organi collegiali del Ministero (cun) ivi compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al Ministero stesso - studi)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 836 del 1973*

*Ordinativo diretto: n. 490*

*Data pagamento: 11/12/2015*

*Importo pagato: 1.402,18 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, quale rimborso, delle spese documentate (viaggio, vitto e alloggio) sostenute in occasione delle missioni effettuate nei mesi di settembre-ottobre 2015 dal beneficiario, quale componente del Consiglio universitario nazionale (CUN), istituito con legge n. 18 del 2006 e composto da 58 consiglieri con funzioni consultive e propositive.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 18 del 2006 e norme di contabilità generale.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa per missioni. Pagamento in unica soluzione in conto competenza 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: d.m. di nomina del beneficiario, quale consigliere del CUN dell'8 febbraio 2013; convocazioni del CUN per ciascuna seduta (8-10 settembre, 29, 30 settembre e 1° ottobre, 20-22 ottobre 2015); decreto autorizzazione alla spesa del 24 novembre 2015; ordine di pagamento del 27 novembre 2015; fogli di presenza delle tre sedute; decreto autorizzazione di spesa; richieste rimborso spese presentate dal beneficiario per le sedute del CUN.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla diversa sede di partenza e di rientro. L'Amministrazione, con nota del 19 febbraio 2016, ha fornito adeguata documentazione.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 023: "Istruzione universitaria e formazione post-universitaria"*

*Programma 001: "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 1682*

*Denominazione:* Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.

*Art/PG:* 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 103 del 1979

*Ordinativo diretto:* n. 2

*Data pagamento:* 15/06/2015

*Importo pagato:* 31.228,26 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una sentenza di condanna della Corte di appello di Palermo, a seguito di un contenzioso originato dalla tardiva applicazione da parte dello Stato della direttiva comunitaria 82/76/CEE, in materia di adeguata remunerazione degli anni di frequenza delle scuole di specializzazione dell'area medica. L'entità del danno è stata valutata dal giudice nella misura di 6.713,93 euro, per ciascuno dei tre anni di specializzazione frequentati dal ricorrente.

Il contenzioso è di tipo seriale riguarda, infatti, potenzialmente tutti i medici che hanno frequentato le scuole di specializzazione negli anni accademici tra il 1983 ed il 1991.

Il numero stimabile di ricorrenti è all'incirca pari a 35 mila. Essi chiedono il risarcimento del danno conseguente alla mancata corresponsione della borsa di studio *ante* il 1991 (riconosciuta solo a partire dal 1991 con il d.lgs. dell'8 agosto 1991 n. 257, art. 6).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 103 del 1979; d.lgs. n. 257 del 1991.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa per liti. Pagamento in unica soluzione in conto competenza 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: copia della sentenza della Corte di appello di Palermo del 27 febbraio 2013; copia dell'atto di precetto notificato del 23 ottobre 2013; copia del ricorso di ottemperanza del 23 ottobre 2013; copia della comunicazione via email indirizzata all'avvocato difensore dove si comunica la volontà dell'Amministrazione al pagamento del debito, del 2 dicembre 2014; proposta di bonaria soluzione firmata dalle parti del 15 dicembre 2014; bonifico attestante il pagamento dell'imposta di registro del 3 marzo 2014.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine al contenzioso in atto, scaturito dal tardivo recepimento delle direttive europee in materia di adeguata remunerazione degli anni

di frequenza delle scuole di specializzazione medica. L'Amministrazione, con nota del 24 marzo 2016, ha fornito adeguata documentazione dalla quale risulta che tale contenzioso, è riconducibile a tre filoni. Il primo è relativo alla tardiva attuazione della direttiva comunitaria n. 82/76/CEE, e vede come ricorrenti i medici specializzati negli anni compresi tra il 1983 e il 1991. Parte di essi (circa 6.000) ha adito la Giustizia amministrativa impugnando i decreti ministeriali attuativi del d.lgs. n. 257 del 1991. I Tribunali Amministrativi Regionali prima, ed il Consiglio di Stato poi, hanno accolto i ricorsi proposti. Successivamente la legge n. 370 del 27 ottobre 1999, e il d.m. 14 febbraio 2000 hanno riconosciuto il diritto alla percezione di una "borsa di studio" (con esclusione degli interessi e della rivalutazione) a favore dei medici beneficiari di sentenze di condanna passate in giudicato emesse dai TAR. Numerosissimi medici specialisti esclusi, dal d.lgs. n. 257 del 1991 e dalla legge n. 370 del 1999, hanno adito l'Autorità giudiziaria al fine di ottenere, l'"estensione" per analogia legis dei benefici conferiti dalla legge n. 370 del 1999 e, quindi, il pagamento dell'ivi prevista "borsa di studio". La Suprema Corte di Cassazione, con sentenza n. 9147 del 2009, ha stabilito che l'indennizzo era dovuto per "illecito comunitario" perpetrato dallo Stato-Legislatore ed ha chiarito che il termine di prescrizione era decennale, dando la possibilità a molti specializzandi medici che non avevano proposto ricorso di poterlo presentare fino al 27 ottobre 2009.

L'Amministrazione ha, poi, chiarito che la competenza relativa al pagamento delle somme dovute attribuita dal comma 250 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità 2014) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata, con l'art. 1, comma 788, della legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) ritrasferita alle Amministrazioni, in relazione alla soccombenza nel giudizio.

Con riferimento all'entità del contenzioso ha precisato che, da una ricognizione effettuata, il numero dei ricorsi ancora pendenti presso il MIUR, è pari a 1.650, con un numero di ricorrenti per ciascuno di essi variabile da 1 a 200 e che, da una ricognizione aggiornata al 20 febbraio 2016, il numero complessivo dei ricorrenti pagati nel 2015 è pari a n. 477, per un importo complessivo pari a euro 9.471.673, 89, mentre il numero dei ricorrenti da pagare in base alle sentenze esecutive ancora da evadere, è pari a n. 757, per un importo stimato complessivo, pari ad euro 20.540.000.

Il secondo filone riguarda la richiesta di pagamento delle differenze retributive tra il trattamento economico riconosciuto con dPCM 7 marzo 2007 (che ha definito il costo del contratto di formazione specialistica, dando attuazione al d.lgs. n. 368 del 1999) e l'importo della borsa di studio prevista dal citato d.lgs. n. 368 del 1999 (differenza pari a circa 13.000 euro annui). Potenziali ricorrenti sono i medici che hanno conseguito la specializzazione tra il 1991 e il 2006 (circa 75.000). Ad aprile 2016 ricorsi proposti sono n. 1.450, promossi da un numero variabile da 1 a 200-300 ricorrenti.

Il terzo filone riguarda la richiesta di aggiornamento economico dell'importo della borsa di studio. L'art. 6 del d.lgs. n. 257 del 1991 prevede che l'incremento economico, venga calcolato con il tasso programmato di inflazione e rideterminato ogni triennio in funzione del miglioramento tabellare minimo previsto dalla contrattazione relativa al personale medico dipendente del Servizio Sanitario Nazionale.

Ha anche fatto presente che, a seguito di riunioni con l'Avvocatura generale dello Stato, le Amministrazioni coinvolte hanno espresso il loro accordo per una cooperazione solidale nelle attività, prevedendo al fine la costituzione di una banca dati, l'individuazione di criteri predeterminati sulla cui base farsi carico della gestione dei pagamenti di una quota parte delle sentenze presenti nella banca dati unitaria, salvo riequilibrio delle rispettive posizioni contabili. Hanno, poi, condiviso la proposta formulata dall'Avvocatura generale dello Stato, sulla necessità di una definizione in via amministrativa del contenzioso relativo al c.d. 1° filone (anni 1983-1991), in relazione al quale, l'orientamento giurisprudenziale (sfavorevole per le Amministrazioni) si è oramai ampiamente consolidato.

#### Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala

l'esigenza di un costante monitoraggio del contenzioso in essere, con riferimento sia ai giudizi pendenti che a quelli definiti, di un raccordo tra le Amministrazioni convenute, anche al fine dell'utilizzo di mezzi deflattivi del contenzioso utili ad evitare il rischio di pagamento di spese di lite.

*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"*

*Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 06 (Software e hardware)*

*Capitolo di spesa: 7072*

*Denominazione: Spese per lo sviluppo del sistema informativo comprese quelle relative alla rete informatica della ricerca*

*Art/PG: 01 (Spese per lo sviluppo informativo comprese quelle relative alla rete informatica della ricerca (garr))*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 168 del 1989*

*Ordinativo diretto: n. 3*

*Data pagamento: 19/05/2015*

*Importo pagato: 23.960,80 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2013*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una fattura elettronica emessa a seguito della fornitura di materiali *hardware* (monitor, stampanti multifunzione e scanner). L'acquisto di detti materiali è stato effettuato dall'Amministrazione con ordinativo diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), considerato che l'importo era inferiore a 40 mila euro.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità generale.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Fornitura di materiale *hardware*. Pagamento in unica soluzione in conto residui 2013.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: piano dei fabbisogni 2013 (per il CED), del gennaio 2013; decreto di impegno del 20 dicembre 2013; documento di trasporto del 6 novembre 2014; fattura elettronica del 12 novembre 2014; dichiarazione di regolare esecuzione; verbale di collaudo del 21 novembre 2014; Durc, CIG; dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari; dichiarazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 73; decreto direttoriale di autorizzazione al pagamento del 29 aprile 2015 e ordine di pagamento.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti informazione e chiarimenti in ordine agli acquisti di materiale appartenente alla stessa categoria merceologica dei beni oggetto del presente ordinativo di spesa nel corso dell'esercizio 2015.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 16 febbraio 2016, ha trasmesso, tra l'altro, il Piano dei fabbisogni per l'anno 2013 relativo al solo capitolo 7072 e gli ordini diretti effettuati nel medesimo esercizio.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di



emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala che dalla documentazione prodotta emerge l'esigenza di una programmazione degli acquisti che coinvolga anche le altre strutture del Ministero, nonché la necessità di procedere alla loro effettuazione in maniera non frammentata, utilizzando le procedure di spesa previste in ragione dell'importo complessivo speso. Si fa presente, inoltre, che anche nell'ipotesi in cui ricorressero i presupposti per procedere all'acquisto diretto è comunque sempre opportuno esperire quanto meno una ricerca di mercato, anche informale, conservandone documentazione.

*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"*

*Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo)*

*Capitolo di spesa: 1202*

*Denominazione: Spese per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo.*

*Art/PG: 01 (Sistema informativo)*

*Norme di riferimento del capitolo: D.lgs. n. 39 del 1993*

*Ordinativo diretto: n. 74*

*Data pagamento: 31/07/2015*

*Importo pagato: 408.686,75 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento per il mese di aprile 2015 del servizio "Gestione ambiente distribuito", cioè tutti i servizi connessi con la gestione delle postazioni di lavoro dei dipendenti MIUR. E' parte di un contratto di servizi "infrastrutturali" stipulato dal MIUR, a seguito di gara europea, per lo sviluppo e la gestione del sistema informativo, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 2012. Il contratto prevede pagamenti mensili (a 60 gg. dall'emissione della fattura) per i servizi espletati, alcuni dei quali prevedono un corrispettivo fisso mensile (predisposto un impegno di spesa "pluriennale" autorizzato dal MEF), altri un corrispettivo cosiddetto "a consumo" (le cui risorse sono stabilite ogni anno in base alla disponibilità sui capitoli di spesa e in base al "Piano Fabbisogni" concordato tra la DGCASIS e i fornitori). I servizi sono sottoposti al monitoraggio dell'Amministrazione e di una società specializzata.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità generale.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa per il funzionamento del sistema informativo. Pagamento in conto competenza della - rata di aprile 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto direttoriale di impegno di spesa per i servizi a consumo di risorse del 26 marzo 2015 con allegato il programma degli interventi del sistema informativo per l'anno 2015; decreto di pagamento del 21 luglio 2015, Durc; dichiarazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; dichiarazione di regolarità della fattura del dirigente responsabile del contratto; riepilogo tariffe per il servizio ed estratto della rendicontazione di monitoraggio contenente l'approvazione della fattura.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di esame è emersa l'esigenza di conoscere il numero di postazioni di lavoro, al fine di verificare la loro rispondenza al numero delle unità di personale in servizio a qualsiasi titolo.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica, in data 1° marzo 2016, ha fatto presente che il numero delle postazioni di lavoro è stato oggetto, nel periodo marzo- settembre

2014, di inventario fisico (*roll out*) e che il dato viene aggiornato trimestralmente sulla base delle comunicazioni provenienti dai referenti informatici territoriali.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 022: "Istruzione scolastica"*

*Programma 008: "Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 07 (Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità)*

*Capitolo di spesa: 1331*

*Denominazione: Spese per acquisto beni e servizi*

*Art/PG: 06 (Spese per iniziative finalizzate a promuovere la partecipazione delle famiglie e degli alunni alla vita scolastica. spese per il sostegno del volontariato sociale.)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.P.R. n. 347 del 2000*

*Ordinativo diretto: n. 194*

*Data pagamento: 17/12/2015*

*Importo pagato: 30.000,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dell'acconto del 30 per cento erogato in favore dell'associazione beneficiaria che ha stipulato con il MIUR un Protocollo d'intesa per "Promuovere iniziative rivolte al mondo della scuola che rendano possibile l'inclusione sociale di tutti gli studenti e l'attenzione alle marginalità".

Sul titolo in esame l'ufficio centrale di bilancio presso il Ministero, in sede di verifica della spesa, ha richiesto chiarimenti all'Amministrazione, sulla mancata indicazione dei tempi di realizzazione delle attività e sul preventivo di spesa allegato, che includeva alcune spese qualificate come attività di "formazione" che "non potrebbero gravare sul capitolo 1331/6 (capitolo di imputazione del titolo in esame), in quanto sullo stesso non è possibile disporre pagamenti di spese soggette ai limiti di spesa previsti dall'art. 6 del decreto-legge n. 28 del 2010". Nella nota di risposta, l'Amministrazione ha precisato che l'indicazione riportata nel CIG ("formazione specialistica"), non si riferiva ad attività di formazione professionale del personale docente (soggetta ai limiti del DL n. 78 del 2010), ma ad "attività educative rivolte agli studenti che richiedono competenze e specializzazioni nel campo della prevenzione del disagio sociale", comunque ha accolto l'indicazione di modificare la scheda di richiesta del CIG.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 241 del 1990; decreto-legge n. 28 del 2010.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa per iniziative di sostegno nel mondo della scuola. Pagamento primo acconto pari al 30 per cento del totale in conto competenza 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: protocollo d'intesa del 5 giugno 2015; convenzione del 24 luglio 2015; decreto di approvazione della convenzione e di impegno finanziario del 24 luglio 2015; nota dell'UCB per chiarimenti in ordine al DDG 828 del 24 luglio 2015; nota di risposta dell'Amministrazione con la quale si accolgono le indicazioni fornite dall'UCB del 3 settembre 2015; progetto integrato del 4 settembre 2015; decreto di pagamento dell'acconto del 30 per cento

a favore dell'associazione beneficiaria, del 23 novembre 2015 e relativo ordine di pagamento.  
La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla procedura seguita per l'erogazione del contributo economico, anche alla luce del disposto dell'articolo 12 della legge n. 241 del 1990.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 12 aprile 2016, ha fatto presente di aver dato attuazione ad un impegno assunto dall'organo politico in sede di stipula di un protocollo di intesa con la *Onlus* stipulato per ragioni probabilmente riconducibili alla notorietà dell'associazione interessata. Ha fatto, altresì, presente l'intenzione di adottare in termini brevi i provvedimenti di attuazione del richiamato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, attraverso l'elaborazione di un apposito regolamento interno.

*Conclusioni:*

Nel prendere atto del proposito espresso dall'Amministrazione, si segnala la criticità consistente nell'avvenuta attribuzione di un vantaggio economico senza previa predeterminazione dei criteri e delle modalità di attribuzione degli stessi. In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

*Missione 023: "Istruzione universitaria e formazione post-universitaria"*

*Programma 003: "Sistema universitario e formazione post-universitaria"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo)*

*Capitolo di spesa: 1659*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 11 (Fitto di locali ed oneri accessori)*

*Norme di riferimento del capitolo: R.d. n. 1058 del 1929*

*Ordinativo diretto: n. 28*

*Data pagamento: 14/08/2015*

*Importo pagato: 1.461.644,71 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una fattura a favore della società beneficiaria a titolo di occupazione dell'immobile sito in Piazza Kennedy per il IV trimestre 2014. L'importo fatturato non corrisponde a quello pagato dall'Amministrazione, in quanto quest'ultima ha ritenuto non applicabile l'aggiornamento degli indici ISTAT per gli anni interessati ed ha operato la decurtazione del 15 per cento dell'indennità di occupazione, come stabilito dall'art. 3, commi 1 e 4, del decreto legge n. 95 del 2012. Il pagamento della fattura è avvenuto in ritardo rispetto al termine previsto dall'art. 8, comma 4-bis, del d.lgs. n. 123 del 2011 per erronea indicazione da parte della società beneficiaria del codice fiscale della nuova società proprietaria dell'immobile e per la mancata disponibilità di cassa nel capitolo di spesa per l'esercizio finanziario 2015.

Il contratto di locazione stipulato il 30 luglio 1999 era scaduto il 31 dicembre 2008, l'Amministrazione ha avviato la procedura per la stipula di un nuovo contratto, ma non ha proceduto alla sottoscrizione, in quanto la legge n. 228 del 2012, art. 1, comma 48, modificata dal decreto-legge n. 150 del 2013 dispone la dismissione della sede di P.zza Kennedy dal 1° luglio 2014. Il 3 febbraio 2016 l'immobile è stato riconsegnato.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto-legge n. 95 del 2012; legge n. 228 del 2012; decreto-legge n. 150 del 2013.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa per locazione. Pagamento in unica rata relativa al IV° trimestre 2014 in conto residui.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto direttoriale di impegno del 17 dicembre 2014; decreto di pagamento del 6 agosto 2015 e relativo ordine di pagamento; fattura elettronica del 3 settembre 2014, dichiarazione di regolare uso dell'immobile; Durc; dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari; dichiarazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; nota di richiesta integrazione cassa sul capitolo di spesa in oggetto, dell'11 maggio 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

A seguito di richiesta di chiarimenti, l'Amministrazione ha fatto presente che l'abbattimento del 10 per cento (art. 1, comma 478, della legge n. 266 del 2005) del canone di

locazione non trova applicazione in quanto il contratto giunto alla scadenza non è stato rinnovato; a conforto ha richiamato la delibera della Corte dei conti n. SCCLEG/18/2015/SUCC del 21 luglio 2015.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Titolo di spesa selezionato n.: 25*

*Missione 022: "Istruzione scolastica"*

*Programma 008: "Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 05 (Corsi di formazione)*

*Capitolo di spesa: 1331*

*Denominazione: Spese per acquisto beni e servizi*

*Art/PG: 04 (Spese per la formazione su: lingue 2000, storia e filosofia; progetto qualità, attività di orientamento; attività connesse gestione protocollo intesa ed accordo di programma quadro)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge di bilancio n. 449 del 2001*

*Ordinativo diretto: n. 219*

*Data pagamento: 16/12/2015*

*Importo pagato: 39.000,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di un acconto a favore dell'associazione beneficiaria per curare l'organizzazione delle Olimpiadi di lingue e civiltà classiche per l'anno 2016.

L'importo del contratto è stato fissato in base al numero degli studenti partecipanti e vincitori delle gare a livello regionale e dai *Certamen* accreditati a livello nazionale, dei docenti accompagnatori e del Comitato dei garanti e del Comitato tecnico operativo. Il carattere itinerante della manifestazione comporta negli anni notevoli variazioni di costi relativi ai viaggi. Il finanziamento viene erogato a consuntivo, con rendicontazione sintetica e puntuale delle spese sostenute.

L'Amministrazione ha istruito la procedura di affidamento in economia inviando lettera invito a cinque ditte, delle quali solo il beneficiario del presente ordinativo di spesa ha presentato proposta.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 20016 e norme di contabilità generale.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spese per attività scolastiche. Pagamento dell'acconto in conto competenza 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: procedura di affidamento in economia, del 30 luglio 2015; istanza di partecipazione, offerta tecnica, capitolato tecnico e offerta economica, inviate dal beneficiario l'8 settembre 2015; decreto direttoriale di nomina della commissione giudicatrice per le valutazioni delle offerte tecniche ed economiche pervenute, del 10 settembre 2015; verbale delle operazioni di gara della commissione del 10 settembre 2015; contratto del 24 novembre 2015, decreto di impegno del 30 ottobre 2015, registrato dall'UCB il 24 novembre 2015; dichiarazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 73; decreto di autorizzazione al pagamento dell'acconto del 1° dicembre 2015 e relativo ordine di pagamento.



La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è emerso il mancato rispetto del disposto dell'art. 11, comma 13, del d.lgs. n. 163 del 2006, che prevede la sottoscrizione in forma digitale a pena di nullità. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 19 febbraio 2016, ha fatto presente che il dPCM del 13 novembre 2014 prevede un periodo transitorio di 18 mesi dal 1° gennaio 2015 per l'adeguamento della gestione digitale dei documenti. Ha, poi, fatto presente che il MIUR, non avendo ultimato la costituzione di un archivio informatico dove salvare la documentazione firmata digitalmente, utilizza ancora il cartaceo come unico mezzo per avere certezza della conservazione degli atti nonostante il disposto della legge sopra citata che entrerà in vigore definitivamente dal 1° luglio 2016. Ha evidenziato, in ultimo, che la *smart card* per la firma digitale che doveva essere consegnata il 1° giugno 2015 è stata attivata da Postacert solo il 9 settembre 2015 e recapitata materialmente solo nei primi giorni di ottobre. In considerazione di ciò e al fine di garantire l'interesse dell'utenza al celere avvio delle operazioni iniziali di reclutamento dei partecipanti, si è proceduto alla sottoscrizione manuale della scrittura privata.

L'Amministrazione, con successivo messaggio di posta elettronica del 24 febbraio 2016, ha trasmesso la convenzione stipulata dalla Direzione generale e dalla Consulta universitaria del greco per l'organizzazione delle Olimpiadi di lingue e civiltà classiche, che ha convertito la scrittura privata del 23 settembre 2015.

Al riguardo, si rappresenta che la previsione di un periodo transitorio dell'adeguamento della gestione digitale dei documenti riguarda fattispecie diverse dalla presente e non può consentire il superamento di una formalità prevista per legge a pena di nullità. Si evidenzia poi che la successiva stipula di una scrittura privata in convenzione non appare utile a superare la criticità evidenziata, avendo la stessa comunque natura contrattuale e quindi soggetta alle medesime regole in materia di formalità degli atti. Del resto, agli atti non risulta che l'Amministrazione abbia proceduto a sottoscrivere in forma digitale alcun atto ricognitivo della volontà precedentemente formatasi.

*Conclusioni:*

Si evidenzia la criticità consistente nella violazione del disposto dell'art. 11, comma 13, del d.lgs. n. 163 del 2006, che prevede l'obbligo, a pena di nullità, di sottoscrizione dei contratti in forma digitale. In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

*Missione 023: "Istruzione universitaria e formazione post-universitaria"*

*Programma 002: "Istituti di alta cultura"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7312*

*Denominazione: Interventi di edilizia ed acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali*

*Art/PG: 01 (Edilizia ed attrezzature didattiche e strumentali)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 311 del 2004*

*Ordinativo diretto: n. 2*

*Data pagamento: 07/08/2015*

*Importo pagato: 360.000,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di 360.000,00 euro per interventi manutentivi e di messa a norma per il recupero del complesso, sede di un'accademia, con le risorse stanziare annualmente sul capitolo 7312. I criteri di riparto delle somme stanziare sul capitolo vengono fissati con apposito decreto del Ministro sottoposto alla registrazione della Corte dei conti. I criteri di ripartizione, sono rimasti invariati dal 2005 al 2014.

I criteri stabiliti per la procedura riguardante la spesa in esame sono stati definiti con il d.m. n. 610 del 7 agosto 2014, registrato alla Corte dei conti il 18 settembre 2014, che fa espresso rinvio ai criteri adottati negli anni precedenti, a partire dal d.m. 18 aprile 2007, n. 69, anch'esso registrato alla Corte dei conti.

In base a tali criteri, le somme disponibili sul cap. 7312 vanno così suddivise in relazione a specifiche richieste pervenute dalle Istituzioni statali AFAM:

- *"60 per cento dello stanziamento - per l'acquisizione, l'ampliamento, la ristrutturazione, la messa a norma e manutenzione straordinaria degli immobili;*
- *10 per cento dello stanziamento - per l'acquisto di attrezzature didattiche e strumentali di particolare rilievo e valore finalizzate alla qualificazione della formazione e allo sviluppo delle attività di ricerca e di produzione;*
- *30 per cento dello stanziamento - per improvvise, urgenti necessità o contingenze per rettificare sottostime eventualmente verificatesi o per completare interventi che hanno natura di urgenza e indifferibilità".*

Come criteri di selezione sono stati previsti:

- a. "la effettiva capacità di spesa delle singole istituzioni (tenendo conto di situazioni pregresse quali fondi già assegnati ma non ancora utilizzati);*
- b. le situazioni di carenza di strutture didattiche e laboratoriali in relazione al numero degli studenti e ai piani di sviluppo delle istituzioni;*
- c. le esigenze connesse al processo di riforma in atto delle istituzioni artistiche e musicali;*
- d. la programmazione pluriennale degli interventi pianificati;*
- e. le criticità storizzate segnalate dalle Istituzioni".*

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

*Legge n. 311 del 2004, art. 1, comma 131; decreto-legge n. 133 del 2014.*

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Interventi manutentivi e di messa a norma di edifici scolastici. Pagamento in unica soluzione in conto residui 2014.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: istanza inviata al MIUR per la richiesta del finanziamento, del 8 ottobre 2014; elenco degli immobili dell'accademia beneficiaria del titolo di spesa; decreto del Ministro dei criteri di ripartizione del capitolo 7312 per il 2014, registrato alla Corte dei conti il 18 settembre 2014 (sono presenti anche i decreti del 2013 e del 2007); decreto del capo dipartimento indicante le istituzioni beneficiarie dell'assegnazione dei finanziamenti (stanziati dalla legge di bilancio, pari a circa 4 milioni) e le relative quote, per l'esercizio finanziario 2014, del 1° dicembre 2014; decreto del capo dipartimento del 30 dicembre 2014 indicante le istituzioni beneficiarie dell'assegnazione dei finanziamenti; decreto di pagamento e relativo ordine di pagamento dell'8 gennaio 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta una nota illustrativa, riguardante le verifiche effettuate in ordine alla realizzazione degli interventi finanziati. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 22 febbraio 2016, ha fornito quanto richiesto.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

**MINISTERO DELL'INTERNO**

*Missione 007: "Ordine pubblico e sicurezza"*

*Programma 010: "Pianificazione e coordinamento forze di Polizia"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7401*

*Denominazione: Spese per l'acquisizione di opere, infrastrutture ed impianti e mezzi tecnici e logistici, compresi quelli destinati all'equipaggiamento e alle attrezzature di sicurezza, necessari allo sviluppo e all'ammodernamento delle strutture, delle dotazioni*

*Art/PG: 89 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a:altri investimenti)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009*

*Ordinativo diretto: n. 19*

*Data pagamento: 17/07/2015*

*Importo pagato: 112.606,08 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di 112.606,08 euro alla ditta beneficiaria a seguito di una compensazione tra le attività di manutenzione e assistenza erogate dalla ditta stessa nelle sale operative dei Vigili del Fuoco, nel periodo intercorrente tra l'attivazione in esercizio ed il collaudo formale, e le penali dalla stessa ditta dovute a causa del ritardo sui tempi di ripristino della funzionalità delle apparecchiature delle sale operative. La richiesta di compensazione è stata avanzata dalla ditta il 30 giugno 2014 ed accettata dall'Amministrazione, a seguito di una valutazione operata da una Commissione appositamente costituita. Dalla comparazione effettuata tra le attività di assistenza e manutenzione effettuate nei periodi suindicati e l'entità delle penali da applicare è emerso che il valore economico complessivo del servizio di manutenzione prestato era superiore al valore economico delle penali vantate dall'Amministrazione. L'ordinativo in esame, ad impegno contemporaneo, riguarda la quota di compensazione dovuta dall'Amministrazione a seguito di compensazione relativamente al contratto di appalto concorso per la realizzazione "chiavi in mano" di infrastrutture telematiche ed informatiche delle Sale operative dei Comandi Provinciali dei VVFF nr. 6859 dell'8 agosto 2003. L'intero importo di 139.557,41 dovuto in compensazione dall'Amministrazione comprende anche 26.470 euro, relativi al secondo contratto concluso il 22 febbraio 2005, e 480,73 euro per l'aumento del quinto su quest'ultimo contratto.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 217 del 1992; legge n. 196 del 2009; leggi finanziarie 1999, 2000, 2001 e 2002.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Manutenzione sale operative VVFF. Pagamento a compensazione di attività svolte nel periodo 2003-2005.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: contratto n. 6859 dell'8 agosto 2003; offerta economica di gara del RTI; prospetto riepilogativo delle penali, con il dettaglio della sede; note con le quali

l'Amministrazione ha comunicato le penali; nota n. O-2014-00001283 del 30 giugno 2014 della società ATOS Italia S.p.A. di richiesta di compensazione penali; verbale della Commissione del 07/10/2014; nota n. O-2014-00001355 del 30 ottobre 2014; decreto di approvazione del contratto n. 6859 dell'8 agosto 2003 stipulato con l'RTI aggiudicatario; decreto di autorizzazione della spesa di 112.606,08 euro nonché il pagamento dello stesso importo del 30 marzo 2015; certificato Equitalia S.p.A; dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari; Durc; buono di carico e scarico dei beni mobili dello Stato; fatture.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

#### *Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati chiesti chiarimenti in ordine ai tempi ed ai costi del servizio di manutenzione straordinaria (compresa l'eventuale dichiarazione di congruità) e al ritardo registratosi tra l'attivazione delle sale ed il collaudo delle stesse.

L'Amministrazione, in data 25 marzo 2016, ha fornito la documentazione richiesta integrata da un appunto esplicativo. In particolare, ha rappresentato che, per poter provvedere al rinnovamento tecnologico delle infrastrutture telematiche ed informatiche delle sale operative dei Comandi provinciali dei VVFF, ha stipulato, a seguito di gara comunitaria, due contratti (n. 6859 dell'8 agosto 2003 e n. 7105 del 22 febbraio 2005) con i quali veniva previsto, oltre alle infrastrutture fisiche, anche il servizio di manutenzione, l'attività di formazione, l'assistenza sistemistica e la manutenzione delle applicazioni *software*, per 36 mesi, decorrenti dalla data del favorevole collaudo delle varie sale operative. A seguito dei ritardi registratisi nella esecuzione di alcuni interventi di manutenzione, l'Amministrazione ha applicato le penali previste, per un ammontare complessivo di 112.606,08 euro. Su richiesta della società mandataria del RTI ha costituito un'apposita commissione per valutare le attività di manutenzione contrattualmente non previste dalla società affidataria effettuate tra le date di attivazione delle sale operative e quelle di effettivo collaudo delle stesse. La commissione ha provveduto ad effettuare le valutazioni economiche sulla base dei costi annuali del servizio di manutenzione, desunti dall'offerta economica di gara, recepita in contratto, dell'elenco delle attività di manutenzione svolte e dei tempi intercorsi tra le attivazioni ed i collaudi, a seguito delle quali è emersa la sussistenza dei presupposti per procedere all'accettazione della proposta di compensazione. Ha, infine, osservato che il collaudo delle prime realizzazioni ha comportato la necessità di analisi approfondite con conseguente dilatazione dei tempi. A seguito di ulteriore richiesta istruttoria l'Amministrazione, con nota in data 6 maggio, ha precisato che il ritardo registratosi nella fase di collaudo è connesso alla "oggettiva complessità del progetto", nonché al contenuto tecnologico delle soluzioni realizzate, che ha comportato, nella fase iniziale, la necessità di ricorrere ad una sola Commissione di collaudo, composta da alte specializzazioni, che hanno svolto le operazioni tenendo conto dell'esigenza di continuità operativa dei Comandi. Successivamente, l'Amministrazione ha provveduto alla nomina di Commissioni a carattere regionale. L'Amministrazione ha fornito, altresì, i dettagli delle date di collaudo. In ultimo, ha chiarito che la modalità di richiesta di assistenza nel periodo ante-collaudo è stata la medesima prevista per i servizi di manutenzione in garanzia con il ricorso alle chiamate al numero verde.

Dalla documentazione allegata emerge l'elevato numero di giorni intercorrenti tra la data di attivazione e quella di collaudo (inizio e fine) e come, in molti casi, la data di inizio delle operazioni è successiva alla data di entrata in esercizio della sala operativa.

#### *Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala l'esigenza per il futuro di procedere con celerità alle operazioni di collaudo e di prevedere, qualora si ritenga necessario procedere all'attivazione in esercizio delle opere prima dello stesso, gli oneri per la manutenzione già in sede di stipula del contratto.

*Missione 008: "Soccorso civile"*

*Programma 003: "Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo); CE4 01 (Immobili)*

*Capitolo di spesa: 1901*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 09 (Fitto di locali ed oneri accessori. spese d'alloggio dei dirigenti del corpo nazionale dei vigili del fuoco)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 469 del 1961*

*Ordinativo diretto: n. 297*

*Data pagamento: 29/04/2015*

*Importo pagato: 16.654,22 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del riconoscimento del debito in favore della società proprietaria di un immobile concesso in locazione al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco per essere adibito a sede dell'autorimessa del Comando provinciale di Sassari. Il riconoscimento di debito riguarda, il periodo di occupazione extracontrattuale dal 1° gennaio al 17 aprile 2013 ed è stato calcolato sulla base del canone annuo contrattuale, tenendo conto della riduzione di legge del 15 per cento. Tale pagamento è stato effettuato senza corresponsione di interessi legali, peraltro non richiesti dalla proprietà. L'atto di riconoscimento risulta inviato alla Procura regionale della Corte dei conti.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 469 del 1961; artt. 28 e 29 della legge n. 392 del 1978; art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 2002; art. 3, comma 1 e 6, del DL n. 95 del 2012.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Locazione di immobili. Pagamento a seguito di riconoscimento di debito relativo al periodo 1° gennaio al 17 aprile 2013.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: contratto di locazione rep. 2879 del 21 settembre del 1991; decreto prot. 113154 del 31 marzo 2003 di approvazione del rinnovo tacito del contratto di locazione; formale disdetta del contratto da parte della società locatrice; contratto di locazione rep. 3233 dell'11 maggio 2012; decreto di approvazione del contratto di locazione; decreto di approvazione del rinnovo tacito del contratto di locazione rep. 2879 del 21 settembre del 1991; decreto di riconoscimento debito del 3 marzo 2015; autorizzazione alla spesa del 10/04/2015; nota dell'Agenzia del demanio prot. 2014/3441 del 10/04/2014.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto all'Amministrazione di documentare le eventuali ricerche di mercato effettuate. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 15 aprile 2016,

ha specificato che il contratto di locazione stipulato in data 21 settembre 1991, relativo ad immobile adibito ad autorimessa e officina dei mezzi operativi del Corpo Nazionale e della colonna mobile regionale, nonché al primo piano a sede del centro radio - telecomunicazioni provinciale, è stato rinnovato tacitamente per anni dodici fino al 16 dicembre 2008.

Ha, poi, precisato che prima della scadenza, con nota del 6 novembre 2007, la predetta società ha comunicato alla Prefettura formale disdetta e che, a seguito di ciò, l'Amministrazione ha verificato, tramite la Prefettura di Sassari, la disponibilità di detta società alla stipula di un nuovo contratto sulla base del canone ritenuto congruo dall'Agenzia del demanio, avendo la predetta Agenzia evidenziato l'indisponibilità, nel comune di Sassari, di locali demaniali idonei alle esigenze dell'Amministrazione.

Ha, inoltre, fatto presente che l'immobile concesso in locazione è stato destinato ad autorimessa di mezzi operativi nella quale gli stessi - che presentano particolari caratteristiche - sono ricoverati e custoditi, nonché sottoposti a manutenzione e riparazione e che l'indennità corrisposta alla proprietà è pari al canone annuo di 73.000,00 euro congruito dall'Agenzia del demanio.

Da ultimo, ha dichiarato che è in corso una procedura finalizzata all'acquisizione a titolo non oneroso, da parte del Comune, di un terreno sul quale edificare la nuova sede del Comando provinciale, dotata di appositi spazi per l'alloggio dei veicoli e del centro-radio.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 008: "Soccorso civile"*

*Programma 003: "Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 04 (Fabbricati non residenziali)*

*Capitolo di spesa: 7302*

*Denominazione:* Spese per la costruzione, la ristrutturazione e l'acquisizione, anche in leasing, delle sedi di servizio del corpo nazionale dei vigili del fuoco, spese per interventi di manutenzione straordinaria spese per l'acquisto e l'installazione di attrezzature

*Art/PG:* 01 (Fondo opere. spese per la costruzione, la ristrutturazione e l'acquisizione delle sedi di servizio del corpo nazionale dei Vigili del fuoco)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 384 del 1991

*Ordinativo diretto:* n. 213

*Data pagamento:* 30/07/2015

*Importo pagato:* 30.200,00 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2014

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di un contratto stipulato per l'affidamento dei lavori di smantellamento di impianti, al netto di quanto dovuto a titolo di IVA pari a 6.644 (per un totale di 36.844 euro).

A seguito del trasferimento della sede del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Siena, il Comando ha manifestato la necessità di dover rimuovere e smantellare l'impianto petrolifero esistente nei locali precedentemente occupati.

A tal fine la Direzione centrale per le risorse logistiche ha autorizzato il Comando provinciale a predisporre gli atti di gara per l'affidamento dei lavori in economia. La Commissione, all'uopo istituita, ha proceduto all'apertura dell'unico plico ammesso alla procedura, aggiudicando provvisoriamente i lavori che, come da contratto, dovevano completarsi in 15 giorni.

Successivamente il Comando provinciale di Siena decretava l'aggiudicazione dei lavori e procedeva conseguentemente alla stipula dell'atto di cottimo fiduciario.

I lavori risultavano regolarmente eseguiti con uno slittamento di due giorni rispetto ai tempi contrattualmente previsti.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 384 del 1991; d.lgs. n. 163 del 2006.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Lavori di smantellamento di impianto petrolifero. Pagamento in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: nota del Dipartimento dei VV.FF. di Siena di rimozione impianto petrolifero; nota del Dipartimento dei VV.FF. di Siena per assicurazione finanziamento; nota della Direzione centrale con assicurazione finanziamento; decreto con cui è stato decretato il ricorso alla procedura di affidamento lavori mediante cottimo fiduciario; verbale di apertura buste; decreto di aggiudicazione; atto di stipula cottimo fiduciario; nota di trasmissione atti di gara; nota di autorizzazione apertura anticipata lavori; decreto d'impegno della spesa; nota fine lavori;



certificato di ultimazione lavori; certificato di regolare esecuzione lavori; fattura elettronica; decreto di liquidazione; versamento IVA; Durc; richiesta Equitalia.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle modalità di convocazione delle ditte e sulla mancata applicazione della penale per ritardata ultimazione dei lavori.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 25 febbraio 2016, ha fatto presente che le lettere di richiesta di preventivi sono state trasmesse alle cinque ditte individuate tramite e-mail e che si è provveduto a verificare telefonicamente l'avvenuta ricezione delle stesse.

Riguardo le ragioni che hanno portato allo slittamento di due giorni dei tempi di chiusura dei lavori, rispetto a quelli contrattuali, il Direttore dei lavori ha evidenziato che durante le operazioni di scavo, sono sorti degli imprevisti che hanno reso necessari maggiori tempi di lavorazione. In particolare sono state rinvenute delle porzioni di una soletta di calcestruzzo armato nell'area interessata dallo scavo, presenza questa non nota, né prevedibile in relazione al tipo di impianto presente. A seguito dei riscontri in sede di sopralluogo, alla presenza del rappresentante dell'impresa appaltatrice, le parti hanno convenuto di rimuovere la soletta, con conseguente slittamento di due giorni della durata dei lavori. Essendo tale evento non imputabile né alla ditta appaltatrice né alla stazione appaltante non si è ritenuto di applicare alcuna penale.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"*

*Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 2937*

*Denominazione:* Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.

*Art/PG:* 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 103 del 1979

*Ordinativo diretto:* n. 13

*Data pagamento:* 19/03/2015

*Importo pagato:* 998,54 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento ad una dipendente della somma di 998,54 euro per spese di lite, a seguito di sentenza di condanna emessa dalla Corte d'appello di Roma che ha riconosciuto il non corretto inquadramento effettuato nei confronti di alcuni dipendenti transitati dagli Organismi di informazione e sicurezza al Ministero dell'interno.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 103 del 1979 (Modifiche dell'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spese di lite. Pagamento in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: sentenza del Tribunale civile di Roma - I sezione lavoro del 17/05/2010; sentenza corte d'appello di Roma - II sezione lavoro del 28/10/2014; decreto del 9 marzo 2015 di autorizzazione e pagamento della spesa; ordine di pagare ad impegno contemporaneo.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto sulle motivazioni a supporto del non corretto inquadramento in ruolo dei ricorrenti e sull'eventuale segnalazione effettuata alla competente Procura regionale della Corte dei conti.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 21 marzo 2016, ha fatto presente che i ricorrenti, provenienti dagli Organismi di Informazione e Sicurezza sono stati inquadrate con provvedimenti adottati nel 2007 e nel 2008, nell'area funzionale "B", posizione economica "B3", tenuto conto dei requisiti di accesso per le diverse aree funzionali, previsti dal CCNL Ministeri -quadriennio normativo 1998-2001 ed in applicazione degli artt. 7, commi 1, 2 e 9 del dPCM n. 7 del 1980, concernente le norme sullo stato giuridico e trattamento economico del personale dipendente dagli Organismi.

Contrariamente a quanto poi deciso dai Giudici di merito, non furono a quell'epoca ritenuti,

invece, applicabili i successivi commi 3 e 4 del citato art. 7, in base ai quali gli stessi avrebbero conseguito il diverso inquadramento nella posizione economica C3, atteso che fu ritenuto che dette disposizioni fossero riferite ai soli casi di dipendenti dei Servizi d'informazione che facevano rientro nelle rispettive Amministrazioni di origine. I predetti commi contemplavano, infatti, oltre all'automaticità del superamento dei concorsi per titoli ed esami e le valutazioni per avanzamento e anzianità, una ricostruzione della carriera da operare "conferendo le promozioni alle varie qualifiche funzionali previste dai rispettivi ordinamenti con le stesse decorrenze attribuite al primo dei dipendenti promossi che avrebbero seguito, nel ruolo di provenienza, l'appartenente ai Servizi di informazione".

Facendo la norma espresso riferimento al "ruolo di provenienza", l'Amministrazione ha ritenuto che la stessa non fosse applicabile al caso di specie, atteso che nessuno dei ricorrenti proveniva dai ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno.

Considerata la complessità della questione, le predette considerazioni furono sottoposte all'Avvocatura generale dello Stato ai fini del ricorso in appello.

Allo stato l'Amministrazione ha preso atto del predetto orientamento giurisprudenziale per l'applicazione in altri possibili casi analoghi.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si ritiene di inoltrare il fascicolo alla Procura regionale della Corte dei conti, per le valutazioni di competenza.

*Missione 007: "Ordine pubblico e sicurezza"*

*Programma 010: "Pianificazione e coordinamento forze di Polizia"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 2642*

*Denominazione: Spese per l'organizzazione ed il funzionamento della rete degli esperti per la sicurezza*

*Art/PG: 01 (Spese per l'organizzazione ed il funzionamento della rete degli esperti per la sicurezza)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 225 del 2010*

*Ordinativo diretto: n. 60*

*Data pagamento: 22/07/2015*

*Importo pagato: 25.124,59 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle spese sostenute dagli ufficiali di collegamento presso l'Ambasciata di Bangkok, che provvedono *in loco* a formulare le esigenze ed i relativi ordini, a cui l'Ambasciata dà seguito previa presentazione della documentazione giustificativa.

Tale spesa trova fondamento nel Protocollo d'intesa stipulato tra il Ministero dell'interno e il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, in data 16 luglio 2010.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto-legge n. 225 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spese per l'organizzazione ed il funzionamento della rete degli esperti per la sicurezza. Periodo aprile-luglio 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto dirigenziale di autorizzazione della spesa di 25.124,59 euro da trasferire in favore dell'Ambasciata italiana presso Bangkok per le spese da sostenersi dagli Ufficiali di Collegamento presso la suddetta Ambasciata; ordinativo di pagamento ad impegno contemporaneo; protocollo d'intesa del 16 luglio 2010 tra il MAECI ed il Ministero dell'interno; prospetto contenente la quantificazione degli oneri connessi all'organizzazione ed al funzionamento della rete degli Esperti per la Sicurezza per l'anno 2015; rendiconto relativo al secondo semestre 2015 delle spese di funzionamento relative all'Esperto Antidroga in servizio presso l'Ambasciata di Bangkok.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto sui meccanismi di rendicontazione da parte degli Ufficiali di collegamento.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 8 marzo 2016, ha fatto

presente che l'esperto ha presentato richiesta di rimborso al Servizio per la cooperazione internazionale di polizia, raggruppando le spese in categorie preventivamente individuate dal citato Servizio, e indicando analiticamente gli importi per ogni tipologia di spesa in valuta estera (THB) sulla base del cambio verificato alla data del 1° aprile 2015, data d'inizio del quadrimestre di riferimento.

Le spese hanno riguardato i servizi di telefonia, traduzioni, assistenza ed interpretariato, telefono fisso, fax, internet e crediti voip, manutenzione, lavaggio, parcheggio e riparazione auto, carburante, pedaggi autostradali, parcheggi e trasporti pubblici, cancelleria, rappresentanza e partecipazione *meeting*.

Ha, altresì, trasmesso la richiesta di rimborso spese relative al periodo aprile-luglio 2015 per un importo complessivo di 4.797,75 euro e i relativi n. 9 allegati, comprendenti scontrini e fatture per ogni tipologia di spesa indicata nella richiesta suddetta; il nulla osta del Servizio per la cooperazione internazionale di polizia per il rimborso richiesto e la nota illustrativa relativa al rimborso erogato all'Esperto per la sicurezza in Thailandia (Bangkok) per il quadrimestre aprile-luglio 2015.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 003: "Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali"*

*Programma 002: "Interventi, servizi e supporto alle autonomie territoriali"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 03 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia)*

*Capitolo di spesa: 1243*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 17 (Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali.)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n.300 del 1999*

*Ordinativo diretto: n. 99*

*Data pagamento: 07/09/2015*

*Importo pagato: 89.160,59 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di sette fatture relative al mese di luglio 2015 per fornitura energia elettrica alla cessionaria XXXX a seguito di cessione di credito da parte della società aggiudicataria del servizio.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 300 del 1999; d.lgs. n. 163 del 2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/177CE ed il relativo Regolamento di esecuzione e attuazione d.P.R. n. 207 del 2010); legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015) art. 1, comma 629, lett. b).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Fornitura energia elettrica in Convenzione Consip. Liquidazione fatture del mese di luglio 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto dirigenziale del 26/08/2015 di approvazione e pagamento della somma di 89.160,59 euro per fornitura di energia elettrica; fatture; Durc; richiesta Equitalia; atto di cessione crediti rep. 37575 del 18/12/2014.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto sulla procedura di pagamento delle fatture per la fornitura di energia elettrica e sulle modalità di rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione.

L'Amministrazione, in data 25 febbraio 2016, ha risposto con messaggio di posta elettronica inviando una relazione illustrativa sulla procedura di rilevazione, fatturazione e pagamento dei consumi, specificando, tra le altre cose, che il processo di rilevazione degli stessi viene effettuato su base oraria dal contatore elettronico installato dalla società di distribuzione.

Ha precisato, poi, che per la fornitura di energia elettrica, il Ministero dell'interno aderisce ad apposita convenzione Consip e che nell'ambito del quadro regolatorio e contrattuale, la fatturazione è effettuata sui consumi reali comunicati in modo telematico e automatizzato al

fornitore. Pertanto, in assenza di segnalazioni relative all'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica ovvero di malfunzionamenti dei contatori installati, l'Amministrazione procede di norma alla liquidazione delle fatture ricevute. L'attività di controllo generale sulle fatture messe in pagamento viene effettuata mediante una valutazione sulla congruità dei consumi fatturati rispetto a quelli storici del singolo punto di prelievo (contatore), comprensivi di variazioni legate alla stagionalità, a verifica di eventuali anomalie nella registrazione dei consumi stessi. A completamento di tale attività di riscontro, l'Amministrazione acquisisce periodicamente, per tramite dell'Ufficio del consegnatario, i consumi rilevati dai contatori effettuando quindi controlli a campione sui dati riportati nei documenti contabili. L'Amministrazione ha fatto presente, in ultimo, che nell'ambito dei controlli effettuati negli anni di riferimento non sono mai state registrate difformità tra i dati dei consumi verificati sui contatori e quelli riportati in fattura.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 003: "Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali"*

*Programma 008: "Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)*

*CE2 II (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 1520*

*Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale*

*Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 267 del 2000*

*Ordinativo diretto: n. 18*

*Data pagamento: 02/09/2015*

*Importo pagato: 1.903,20 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle somme erogate da parte dell'Amministrazione per spese processuali a conclusione di un giudizio avente ad oggetto l'impugnazione di una sanzione disciplinare irrogata nei confronti di un segretario comunale da parte del Prefetto di Reggio Calabria.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 127 del 1997; d.P.R. n. 465 del 1997; d.lgs. n. 267 del 2000 (T.U. enti locali).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Liquidazione delle spese processuali a seguito di ex sentenza del TAR di Reggio Calabria. Pagamento in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto n. 723 del 10/12/1997 del Prefetto della provincia di Reggio Calabria; decreto del 24/09/1998; sentenza n. 289/13 del TAR di Reggio Calabria; decreto dirigenziale n. 259 del 23/12/2014; decreto dirigenziale n. 156 del 19/08/2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto sull'*iter* procedurale seguito con riferimento, in particolare, alla fase della decisione sul ricorso gerarchico.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 24 febbraio 2016, ha inviato l'integrazione documentale richiesta ed evidenziato che il decreto di irrogazione della sanzione disciplinare della censura era stato adottato a conclusione di un articolato procedimento disciplinare (segnalazioni del Sindaco del Comune di Serrata, contestazione addebito, giustificazioni, relazione del funzionario istruttore incaricato, proposta della commissione di disciplina). Ha, poi, fatto presente che la scelta di limitare, in sede di decisione sul ricorso gerarchico, il riesame della sanzione disciplinare ai soli motivi di legittimità del provvedimento originario risulta sorretta da apposito parere reso dall'Avvocatura generale dello Stato.



*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 007: "Ordine pubblico e sicurezza"*

*Programma 008: "Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 05 (Corsi di formazione)*

*Capitolo di spesa: 2721*

*Denominazione:* Spese per il funzionamento degli istituti di istruzione e per la formazione professionale del personale della Polizia di Stato

*Art/PG:* 02 (Spese per il funzionamento dell'Istituto Superiore di polizia. spese per i corsi di aggiornamento e specializzazione del personale appartenente ai ruoli dei dirigenti e direttivi della polizia di stato.)

*Norme di riferimento del capitolo:* d.lgs. n. 334 del 2000

*Ordinativo diretto:* n. 454

*Data pagamento:* 06/07/2015

*Importo pagato:* 2.575,05 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2014

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di 54 ore di lezione effettuate da un docente universitario nel periodo marzo-maggio 2014, nell'ambito del master di II livello di ingegneria gestionale per la pubblica sicurezza rivolto ai direttori tecnici della Polizia di Stato. Tale master è stato effettuato a seguito della convenzione stipulata il 28 gennaio 2014 dall'Amministrazione con una università Italiana.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 334 del 2000; d.P.R. n. 256 del 2006; dm n. 400 del 2003.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Compensi per lezioni tenute nell'ambito di attività didattiche. Periodo marzo-maggio 2014.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: convenzione tra il Dipartimento della pubblica sicurezza - Scuola superiore di Polizia e l'Università degli studi di Napoli "Federico II"; decreto del direttore generale della P.S. del 26/02/2014 che prevede per i Direttori tecnici la partecipazione ad un master in "Ingegneria gestionale per la Pubblica Sicurezza"; decreto del direttore della Scuola superiore di Polizia del 19/03/2014 relativo agli incarichi di insegnamento; accordo di collaborazione tra il docente sopra indicato e la Scuola superiore di polizia per il 10° Corso di formazione per Direttori tecnici di polizia; decreto interministeriale concernente la rideterminazione dei compensi da corrispondere ai docenti dell'Istituto Superiore di polizia; curriculum vitae del docente; scheda professionale; decreto d'impegno; decreto di autorizzazione del pagamento delle ore d'insegnamento effettuate dai vari docenti al master del 10° Corso di formazione per Direttori tecnici di polizia; rapportino della lezione; ordine di pagamento su impegno.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono state chieste le motivazioni a supporto della scelta dell'Università,

nonché chiarimenti sulle ragioni per le quali i pagamenti vengono effettuati direttamente ai docenti indicati dall'Ateneo.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 3 marzo 2016, ha richiamato la disciplina di settore. In particolare, l'art. 24 del d.m. n. 400 del 2003, che prevede espressamente al comma 1, che *“il corso di formazione iniziale di carattere teorico-pratico per direttori tecnici ha la durata di dodici mesi e persegue le finalità qualificanti indicate nell'articolo 3, comma 3, del medesimo regolamento”* e al successivo comma 2 che *“il piano di studio può essere in parte articolato, oltre che mediante applicazioni presso le strutture dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e di altre Amministrazioni pubbliche, anche presso università, organismi di ricerca pubblici e privati, italiani e stranieri, per il perfezionamento delle competenze e l'utilizzo di sistemi tecnologici avanzati nei servizi di polizia”*; l'art. 8 del d.P.R. n. 256 del 2006 che prevede che i docenti dei singoli corsi possano essere scelti dalla Scuola superiore di Polizia tra dirigenti delle Amministrazioni pubbliche, docenti universitari e magistrati.

Ha fatto presente, poi, che l'Amministrazione dopo un periodo iniziale di collaborazione, particolarmente proficua, con singoli docenti dell'Università prescelta, ha ritenuto di istituire un master di II livello in *“Ingegneria gestionale per la Pubblica Sicurezza”* con la medesima e che la scelta dell'Ateneo, determinata inizialmente dalla menzionata consolidata e fattiva collaborazione, è stata ulteriormente corroborata dalla individuazione della sede destinata ad ospitare il corso per direttori tecnici, poco distante dall'Ateneo prescelto.

Ha rilevato anche che la Scuola superiore di polizia, partecipando al Consiglio scientifico, contribuisce alla pianificazione ed organizzazione del master e che, come previsto all'art. 9 della convenzione, tutte le spese relative al funzionamento del master sono finanziate con i fondi accreditati in un capitolo di bilancio amministrato dal Dipartimento della pubblica sicurezza ed i docenti sono retribuiti con le tariffe orarie in uso presso la Scuola.

#### *Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Tuttavia, dall'analisi della documentazione e degli elementi di giudizio forniti, emerge che la scelta dell'Ateneo, seppur supportata dalla pregressa esperienza e da esigenze logistiche non appare adeguatamente motivata. Si segnala, pertanto, l'esigenza per il futuro di procedere ad una procedura selettiva ai fini anche di un contenimento dei costi ed in una logica di trasparenza e parità di concorrenza. Con riferimento poi al pagamento diretto delle retribuzioni dei docenti da parte della scuola, si fa presente che essendo gli stessi individuati dall'Università debbano essere retribuiti da quest'ultima, fermo restando l'obbligo di rimborso delle somme da parte del Ministero.

*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"*

*Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo)*

*Capitolo di spesa: 2920*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 09 (Fitto di locali ed oneri accessori.)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 300 del 1999*

*Ordinativo diretto: n. 189*

*Data pagamento: 02/04/2015*

*Importo pagato: 106.185,94 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del canone di locazione passiva, per il periodo che compreso tra il 29 gennaio ed il 10 febbraio 2015, relativamente all'immobile sito in Roma, via Cavour 6, di proprietà della società beneficiaria.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 300 del 1999; legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria 2006).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa per canone di locazione. Periodo 29 gennaio - 10 febbraio 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: contratto di locazione rep. 156 del 7/12/1994; atto notarile di conferimento a fondi comuni di investimento immobiliari chiusi del 29/12/2003; decreto d'impegno del 30/09/2013 per rinnovo del contratto di locazione; decreto d'impegno del 7/02/2014 della somma di 162.056,05 euro per l'adeguamento IVA al 22 per cento delle rate mensili posticipate del canone di locazione; decreto dirigenziale prot. 339912/76 di liquidazione della somma di 106.185,94 euro a titolo di canone di locazione dell'immobile sito in Roma - via Cavour, 6; richiesta Equitalia; fattura elettronica; comunicazione di trasferimento di proprietà del 12/02/2015; certificato notarile di vendita.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle procedure attivate da parte dell'Amministrazione ai fini della riduzione del canone di locazione nella misura del 10 per cento in applicazione dell'art. 1, comma 478, della finanziaria per il 2006.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 24 febbraio 2016, ha allegato i documenti inerenti l'avvenuta effettuazione di tale richiesta, in sede di proroga del contratto di locazione, ai sensi dell'articolo unico, comma 478, della legge finanziaria 2006 per i contratti di locazione stipulati dalle Amministrazioni pubbliche con proprietari privati; la risposta negativa a tale proposta da parte dell'ente gestore dell'immobile; la dichiarazione del Direttore centrale *pro tempore* nella quale si attesta che la ricerca sul locale mercato immobiliare, effettuata per individuare uno stabile avente caratteristiche similari ad un prezzo più vantaggioso, non ha

avuto esito positivo.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"*

*Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 03 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia)*

*Capitolo di spesa: 2920*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 22 (Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali.)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 300 del 1999*

*Ordinativo diretto: n. 181*

*Data pagamento: 02/04/2015*

*Importo pagato: 47.748,49 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di sette fatture relative al mese di luglio 2015 per fornitura energia elettrica alla cessionaria XXXX a seguito di cessione di credito da parte della società aggiudicataria del contratto di appalto.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 300 del 1999; d.lgs. n. 163 del 2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/177CE ed il relativo Regolamento di esecuzione e attuazione d.P.R. n. 207 del 2010); legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015), art. 1, comma 629, lett. b).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contratto di fornitura energia elettrica in Convenzione Consip. Pagamento dei consumi del mese di luglio 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto dirigenziale del 16/03/2015 di approvazione e pagamento della somma di 47.748,49 euro per fornitura di energia elettrica; fatture; Durc; richiesta Equitalia; atto di cessione crediti rep. 31336 del 18/12/2014.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto sulla procedura di pagamento delle fatture per la fornitura di energia elettrica e sulle modalità di rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione.

L'Amministrazione, in data 25 febbraio 2016, ha risposto con messaggio di posta elettronica inviando una relazione illustrativa sulla procedura di rilevazione, fatturazione e pagamento dei consumi e specificando, tra le altre cose, che il processo di rilevazione degli stessi viene effettuato su base oraria dal contatore elettronico installato dalla società di distribuzione.

Ha precisato, poi, che per la fornitura di energia elettrica, il Ministero dell'interno aderisce ad apposita convenzione Consip e che nell'ambito del quadro regolatorio e contrattuale, la fatturazione è effettuata sui consumi reali comunicati in modo telematico e automatizzato al

fornitore, e pertanto, in assenza di segnalazioni relative all'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica ovvero di malfunzionamenti dei contatori installati, l'Amministrazione procede di norma alla liquidazione delle fatture ricevute. L'attività di controllo generale sulle fatture messe in pagamento viene effettuata mediante una valutazione sulla congruità dei consumi fatturati rispetto a quelli storici del singolo punto di prelievo (contatore), comprensivi di variazioni legate alla stagionalità, a verifica di eventuali anomalie nella registrazione dei consumi stessi. A completamento di tale attività di riscontro, l'Amministrazione acquisisce periodicamente, per tramite dell'Ufficio del consegnatario, i consumi rilevati dai contatori effettuando quindi controlli a campione sui dati riportati nei documenti contabili. Fa presente, in ultimo, che nell'ambito dei controlli effettuati negli anni di riferimento non sono mai state registrate difformità tra i dati dei consumi verificati sui contatori e quelli riportati in fattura.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 007: "Ordine pubblico e sicurezza"*

*Programma 008: "Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo); CE4 01 (Cancelleria)*

*Capitolo di spesa: 2624*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 20 (Spese per acquisto di cancelleria, materiale di consumo per macchine, riparazione macchine e impianti, accessori per ufficio, noleggio macchine e facchinaggio.)*

*Norme di riferimento del capitolo: R.d. n. 827 del 1924*

*Ordinativo diretto: n. 582*

*Data pagamento: 24/11/2015*

*Importo pagato: 12.300,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di 12.300,00 euro per la manutenzione di fotocopiatrici e stampanti multifunzione in dotazione agli uffici del Dipartimento della pubblica sicurezza.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006 (codice degli appalti pubblici) e relativo regolamento n. 207 del 2010; norme sulla contabilità generale dello Stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Manutenzione apparecchiature. Fattura del terzo trimestre 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e pagamento; dichiarazione Inail-Inps di regolarità contributiva; richiesta ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; fattura elettronica; comunicazione riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, legge n. 136 del 2010); nota del Dipartimento sulle modalità del servizio di manutenzione.

La spesa non appare coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

Dall'esame della classificazione economica è emerso che il piano gestionale, iscritto alla categoria CE3 01 – Beni di consumo, CE4 01 – Cancelleria, non risulta coerente con la tipologia di spesa effettuata.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si osserva, tuttavia, che la classificazione economica non appare del tutto coerente con la tipologia di spesa.



**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

*Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

*Programma 003: "Valutazioni e autorizzazioni ambientali"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 03 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia)*

*Capitolo di spesa: 2701*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 04 (Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonche' per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali.)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 179 del 2002*

*Ordinativo diretto: n. 316*

*Data pagamento: 19/08/2015*

*Importo pagato: 81.967,21 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, effettuato a seguito della cessione del credito in favore della di una società di *factoring*, a titolo di corrispettivo per le prestazioni rese dalla società cedente in esecuzione del contratto con la stessa stipulato dal Ministero dell'ambiente per l'affidamento dei servizi di pulizia e altri servizi ausiliari. Il contratto è stato sottoscritto dal Ministero aderendo alla nuova Convenzione Consip per la fornitura dei "servizi di *facility management per immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche Amministrazioni*" in data 17 ottobre 2013 ed ha durata settennale e prevede un importo complessivo di 15.442.661,33 euro.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme generali di contabilità di Stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Servizi di *facility management*. Pagamento a seguito di fattura del II° bimestre 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: fattura elettronica n. 106314 del 13/5/15 del II° bimestre 2015; nota dell'UCB ambiente in data 3 settembre 2015; d.m. AGP/1/252/2015 di autorizzazione del pagamento di 301.420.44 euro IVA esclusa; ordine di pagamento n. 878 del 06/08/2015; certificazione ex art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1993; Durc on-line INPS; Contratto cessione del credito: decreto ministeriale di autorizzazione dell'impegno di spesa AGP/1/217/2015 di 377.000,00 euro; d.m. AGP/1/217/2015 di autorizzazione dell'impegno di spesa di 1.830.000,00 euro; ordinativo diretto di acquisto in rete in data 04/10/2015 per un importo di 15.442.661,33; ordinativo principale di fornitura in data 13/10/2013.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata chiesta la produzione della documentazione attestante la regolare

esecuzione delle prestazioni.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 1° marzo 2016, ha prodotto la documentazione richiesta.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

*Programma 003: "Valutazioni e autorizzazioni ambientali"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 10 (Studi, consulenze, indagini)*

*Capitolo di spesa: 2701*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 21 (Spese per le ispezioni e relativi compensi al personale incaricato delle ispezioni per il controllo dei rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 137 del 1997*

*Ordinativo diretto: n. 364*

*Data pagamento: 18/11/2015*

*Importo pagato: 1.034,33 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del compenso versato a un componente della Commissione istituita ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 334 del 1999 ai fini della verifica del rispetto degli obblighi di prevenzione degli incidenti posti a carico da parte degli stabilimenti ad "altro rischio". Nel caso di specie la Commissione ispettiva è stata nominata dalla Direzione generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali, ai sensi del d.m. 5 novembre 1997, per lo svolgimento di un'ispezione nello stabilimento di Venosa (PZ), individuando i componenti della stessa – tra cui il beneficiario del presente titolo – tra i dirigenti o i funzionari degli organi tecnici (Corpo Nazionale VVFF, ISPL (ora INAIL) ed ISPRA/ARPA/APPA), in relazione alla specificità e alla tipologia della professionalità richieste ai fini dell'attività ispettiva. L'ordine di pagamento è stato emesso a seguito della trasmissione da parte dell'ISPRA del RFI (Rapporto finale d'ispezione) redatto dalla suddetta Commissione e validato dalla stessa ISPRA.

L'importo è stato liquidato riconoscendo ai componenti della commissione un compenso pari al 70 per cento delle tariffe riportate al punto 2 della tabella A del decreto del Ministero della sanità n. 8608/05/1996.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 344 del 1999, art. 25; d.lgs. n. 165 del 2001, art. 53, comma 11.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Compenso per lo svolgimento di attività ispettiva. Pagamento in un'unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto del direttore della direzione generale per la valutazione ambientale prot. DVADEC-2014-0000159 del 14/05/2014 di nomina della Commissione ispettiva; nota prot. DVADEC-2014-0037774 del 17/11/2014 di invio del Rapporto finale di ispezione ad ISPRA; nota prot. DVADEC-2014-002327 del 27/10/2015 di trasmissione del RFI al gestore degli organi competenti; ordine di pagare su impegno n. 1126 e decreto del direttore della direzione generale per la valutazione ambientale (direttoriale) prot. DVADEC-2014-0000395 del 05/11/2014 di autorizzazione al pagamento di 4.340,76 euro in favore della Commissione ispettiva (esperti interni e esterni e IRAP); copia dell'elenco n. 1749 dell'UCB presso il Ministero, che accompagna il ritorno dei titoli validati (titolo di spesa n. 364, cap.

2701/21, importo netto 1.034,33 euro; nota prot. DVADEC-2014-0029579 del 25/11/2015 di comunicazione compensi alle Amministrazioni interessate, ai sensi del d.lgs. n. 165 del 2001, art. 53, comma 11.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti in merito alle modalità di calcolo delle indennità di missione.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 22 febbraio 2016, ha fatto presente che i compensi ai membri delle Commissioni ispettive sono determinati sulla base del d.m. Ambiente del 5 novembre 1997, attuativo del d.P.R. n. 175 del 1988 (normativa previgente – Seveso I), espressamente richiamato dall'art. 2, comma 4, del d.lgs. n. 334 del 1999. La stessa Amministrazione ha poi specificato che, nonostante la norma non prevedesse espressamente l'aggiornamento delle disposizioni del citato d.m. Ambiente, sono state comunque cautelativamente disposte le due decurtazioni del 10 per cento previste dalla legge finanziaria per il 2006 (art. 1, commi 56 e 58) e dal DL n. 78 del 31 maggio 2010. Le somme decurtate sono state versate sul capitolo 3367 capo 27 dell'Entrata del bilancio dello Stato.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si evidenzia l'esigenza di procedere ad un aggiornamento del decreto 5 novembre 1997 al fine di adeguarlo al mutato quadro ordinamentale.

*Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

*Programma 003: "Valutazioni e autorizzazioni ambientali"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 10 (Studi, consulenze, indagini)*

*Capitolo di spesa: 2717*

*Denominazione: Spese per studi, ricerche, elaborazione dati per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento*

*Art/PG: 01 (Convenzioni con università, enti di ricerca, istituti speciali, enti pubblici e soggetti privati professionalmente riconosciuti e con le regioni interessate)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 344 del 1997*

*Ordinativo diretto: n. 14*

*Data pagamento: 21/10/2015*

*Importo pagato: 14.295,33 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura emessa relativa ai costi sostenuti nel periodo 1-31 luglio 2015 in attuazione della "Convezione di ESPOO" (Convenzione ONU/CEE), firmata dalla Comunità Europea il 26 febbraio 1991 e entrata in vigore nel 1997, che ha per oggetto l'ottimizzazione e l'implementazione delle procedure di consultazione transfrontaliere in materia di progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale.

Trattasi di pagamento dell'importo netto di 14.295,33 euro in favore della società in *house providing* interamente partecipata dal MEF e si è contestualmente provveduto all'accantonamento, con successivo versamento in favore del Tesoro dello Stato dell'importo di 3.144,97 euro pari all'IVA.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Norme generali di contabilità di Stato; convenzione ONU/CEE del 1991; direttiva 97/11/CE.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Convenzione. Pagamento a seguito di rendicontazione delle spese.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: convenzione in data 19 dicembre 2014 avente ad oggetto il "Supporto specialistico per l'attuazione della convenzione di ESPOO"; decreto del direttore della direzione generale per la valutazione ambientale prot. DVADEC-2014-0000481 del 19/12/2014 di approvazione della convenzione del 19/12/2014 e impegno di spesa; nota prot. n. 05338-23/09/2015 di trasmissione del rendiconto dei costi sostenuti nel periodo 1-31 luglio 2015; nota referente DVA prot. n. DVA-2015-0024025 del 24/09/2015; nota DVA prot. n. DVA-2015-0024633 del 01/10/2015 di approvazione del rendiconto; fattura elettronica n. 93/PA/2015 emessa in data 02/10/2015; decreto del direttore della direzione generale per la valutazione ambientale prot. DVADEC-2015-0000345 del 06/10/2015 di pagamento di 17.440,33 euro; titolo di spesa n. 14 per l'importo totale di 17.400,33 (di cui netto pari a 14.295,33).

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta all'Amministrazione una relazione in ordine ai controlli effettuati in sede di rendicontazione, specificando altresì le verifiche in ordine al rapporto tra costi fatturati e costi sostenuti dalla società.

Con messaggio di posta elettronica del 15 aprile 2016 l'Amministrazione ha precisato che la verifica dei costi sostenuti consiste nel riscontro delle giornate/uomo rendicontate mensilmente con i dati forniti dal sistema di rilevamento delle presenze del personale utilizzato per i dipendenti della società impiegati presso i locali del Ministero.

Il rendiconto prodotto dalla società in allegato alla fattura consiste nella mera elencazione del personale impiegato e delle relative giornate di lavoro prestate e non contiene, invece, dati sulle attività effettuate.

*Conclusioni:*

Si segnala la criticità consistente nell'inadeguatezza della documentazione a corredo delle fatture con conseguente impossibilità per l'Amministrazione di verificare la regolare esecuzione delle prestazioni contrattualmente previste.

Si segnala l'esigenza di procedere ad una verifica analitica dei costi sostenuti dalla società *in house*, anche alla luce di quanto evidenziato nella stessa documentazione in atti nella quale si fa costante riferimento al rimborso dei costi.

*Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

*Programma 003: "Valutazioni e autorizzazioni ambientali"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 2713*

*Denominazione:* Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.

*Art/PG:* 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 103 del 1979

*Ordinativo diretto:* n. 25

*Data pagamento:* 24/06/2015

*Importo pagato:* 94.267,41 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento alla Banca d'Italia dell'importo di 94.267,14 euro a titolo di rimborso di quanto anticipato a favore del sig. XXXX, a seguito della sentenza del Tribunale di Roma n. 21586 del 2014, che ha condannato il Ministero dell'ambiente al risarcimento dei danni conseguenti allo stato di degrado in cui è stato riconsegnato l'immobile di proprietà degli stessi beneficiari del titolo e ceduto in locazione al Ministero con contratto di locazione stipulato in data 18 luglio 2003.

La sentenza prevedeva la condanna dell'Amministrazione al pagamento della somma complessiva di 159.291,00 euro, oltre a IVA, interessi legali, spese del consulente tecnico d'ufficio e spese di lite da rimborsare in favore dei ricorrenti, per un complessivo importo di 203.745,97 euro. L'Amministrazione ha conseguentemente provveduto (con la nota prot. 6326/GAB del 26 marzo 2015) a presentare al MEF per il tramite dell'UCB, la richiesta di dotazione sul pertinente capitolo 2713 per l'importo suddetto.

Il pagamento è stato effettuato nella minor misura risultante dal titolo a seguito della riduzione operata dall'Amministrazione all'esito della procedura di verifica degli inadempimenti effettuata ai sensi dell'art. 4-bis del d.P.R. n. 502 del 1973 che ha evidenziato il debito risultante a carico degli stessi per tributi non corrisposti per un ammontare di complessivi 109.478,56 euro importo in relazione al quale la società di riscossione delegata ha provveduto a notificare al Ministero l'atto di pignoramento presso terzi in data 28 aprile 2015. In seguito all'assegnazione delle risorse richieste l'Amministrazione con il decreto direttoriale n. DVA-DEC-2015-0000168 del 19 maggio 2015 ha quindi provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa e alla contestuale autorizzazione del pagamento della somma di 94.267,41 euro e a effettuare contestualmente il pagamento in favore della società di riscossione dell'importo di 109.478,56 euro.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.P.R. n. 502 del 1973; norme generali di contabilità di Stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa per risarcimento danni. Pagamento in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: sentenza n. 21586/2014 del Tribunale di Roma; nota indirizzata all'Avvocatura generale dello Stato prot. DVA-2015-0004712 del 19/02/2015; nota dell'Avvocatura generale dello Stato prot. DVA-2015-0006066 del 04/03/2015; nota prot. 6326/GAB del 26 marzo 2015 di richiesta di dotazione in termini di competenza e di cassa sul cap. 2713; risposta di Equitalia S.p.A. per richiesta effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; SOP del 21/04/2015; atto di pignoramento dei crediti presso terzi del 27/04/2015; Decreto del direttore della direzione generale per la valutazione ambientale prot. DVA-DEC-2015-0000194 dell'11/06/2015 con titolo di spesa n. 25, per l'importo di 94.267 euro, 14; decreto di impegno/pagamento prot. DVA-DEC-2015-0000168 del 19/05/2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati chiesti chiarimenti in ordine ai fatti oggetto della controversia, con specifico riferimento ad eventuali responsabilità per i danni cagionati alla struttura e a eventuali imprecisioni contenute nel verbale di riconsegna, nonché notizie in ordine all'avvenuta segnalazione alla Procura della Corte dei conti ai fini della verifica della sussistenza della responsabilità per danno erariale.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica pervenuto in data 22 febbraio 2016, si limitata a ricostruire i fatti oggetto della controversia, omettendo di chiarire anche se è stata effettuata o meno la segnalazione alla competente Procura regionale per l'accertamento di eventuali responsabilità.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si evidenzia l'esigenza per il futuro di un più puntuale ed esaustivo riscontro alle richieste istruttorie. Si ritiene di segnalare la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.



*Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

*Programma 005: "Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi);*

*CE4 01 (All'interno)*

*Capitolo di spesa: 2101*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 02 (Missioni all'interno)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 836 del 1973*

*Ordinativo diretto: n. 132*

*Data pagamento: 21/12/2015*

*Importo pagato: 1.272,23 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle spese di missione sostenute dal sig. XXXX in occasione della partecipazione a un convegno sul futuro delle fonti rinnovabili (in particolare dedicato alle opportunità di investimento in Marocco). Il pagamento è stato autorizzato a valere sulla missione 18, programma 5, Sviluppo sostenibile, unità di voto parlamentare 1,3, capitolo 2101/02.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 836 del 1973; CCNL Area I Dirigenza; norme generali di contabilità di Stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Pagamento indennità di missione e rimborsi spese viaggi. Pagamento in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: nota delle competenze; decreto di autorizzazione al pagamento; email agenzia viaggio conferma acquisto dei titoli di viaggio; biglietto A/R Trenitalia Roma Milano; fattura albergo; locandina convegno.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti i motivi della fruizione di una categoria di viaggio superiore a quella consentita e chiarimenti relativamente alla soluzione alberghiera prescelta (appartamento). L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 14 aprile 2016, ha fatto presente che la soluzione di viaggio prescelta è "*derivata dalla complessa agenda del Direttore generale*" e che tale soluzione ha comunque permesso costi inferiori al mezzo aereo; che la camera utilizzata per il soggiorno è "camera standard" e, in ultimo, che il funzionario non ha percepito alcun rimborso o emolumento a titolo di viaggio o alloggio da parte della società organizzatrice del convegno.

*Conclusioni:*

Si rileva, in via preliminare, che le missioni effettuate dovrebbero rientrare nell'ambito di programmi e linee di azioni proprie del Ministero e non convenute, concordate e sottoscritte "dalle

parti". Nel merito, poi, si osserva che le motivazioni addotte a supporto della scelta della liquidazione di un mezzo di trasporto di classe superiore non appare sufficientemente motivata e documentata, anche in considerazione della circostanza che l'impegno a partecipare al convegno, come relatore, risulta essere stata assunta in precedenza e non a ridosso dell'evento. In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

*Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

*Programma 012: "Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 3083*

*Denominazione:* Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.

*Art/PG:* 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 103 del 1979

*Ordinativo diretto:* n. 9

*Data pagamento:* 09/10/2015

*Importo pagato:* 6.240,00 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in favore dell'Avvocato XXXX dell'importo di 7.612,80 euro liquidato a titolo di competenze legali dal Tribunale di Bari con la sentenza n. 1395/2014, pronunciata nel giudizio promosso dal Ministero dell'ambiente.

Con tale pronuncia il Tribunale di Bari ha rigettato la richiesta di risarcimento per danno ambientale avanzata dal Ministero dell'ambiente nei confronti del sig. XXXX ritenendo la domanda infondata e priva di qualsivoglia elemento di prova. La sentenza del giudice di primo grado non è stata impugnata in conformità al parere reso dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Bari.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Norme generali di contabilità di Stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Pagamento delle spese e competenze di lite in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque di autorizzazione dell'impegno e contestuale pagamento di euro 7.612,80; ordine di pagare n. 1874/2015; ordine di pagare per ritenute erariali, previdenziali e assistenziali; fattura elettronica n. 2-205/PA del 16/09/2016; mandato a rappresentare e difendere avanti al Tribunale di Bari nel giudizio promosso da XXXX conferito da XXXX all'avv. XXXX; nota dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Bari in data 27 marzo 2014; sentenza del Tribunale di Bari n. 1395/2014; richiesta di autorizzazione all'iscrizione a bilancio delle risorse sul capitolo 3083, p.g. 1.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati chiesti chiarimenti sulla vicenda processuale. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 4 marzo 2016, ha fatto presente che il procedimento civile è stato avviato dall'Avvocatura distrettuale su propria iniziativa servendosi

della documentazione inerente al procedimento penale. Dalla sentenza emerge come la soccombenza del Ministero sia sostanzialmente legata al mancato rispetto di termini processuali. In tale contesto, il Ministero, condividendo le valutazioni espresse dall'Avvocatura, ha ritenuto che non vi fossero i margini utili per il gravame.

Al riguardo, pur dando atto di quanto rappresentato dall'Amministrazione, si evidenzia che dalla documentazione in atti sembrerebbero emergere possibili profili di danno all'erario e pertanto si invia il fascicolo alla competente Procura per le eventuali valutazioni.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si ritiene, tuttavia, di dover segnalare la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

*Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

*Programma 012: "Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 05 (Opere pubbliche)*

*Capitolo di spesa: 7671*

*Denominazione: Spese in gestione al magistrato alle acque di venezia per il servizio di polizia lagunare e la manutenzione straordinaria dei beni demaniali in fregio alla laguna*

*Art/PG: 01 (Spese in gestione al magistrato alle acque di Venezia per il servizio di polizia lagunare e la manutenzione straordinaria dei beni demaniali in fregio alla laguna)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 366 del 1963*

*Ordinativo diretto: n. 7*

*Data pagamento: 22/06/2015*

*Importo pagato: 22.776,61 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della somma di 27.787,46 a saldo dei lavori di straordinaria manutenzione dei manufatti idraulici delle Isole Treportine nella Laguna di Venezia affidati con procedura in economia all'impresa beneficiaria a seguito di indagine di mercato (invito per le vie brevi alla presentazione di offerta a ribasso a due ditte note e qualificate ai sensi del d.P.R. n. 34 del 2000). I suddetti lavori si collocano nell'ambito della realizzazione del progetto 844, redatto dall'Ufficio salvaguardia di Venezia – Opere marittime per il Veneto del Provveditorato interregionale alle OOPP che prevedeva la realizzazione di opere urgenti di ripristino dei manufatti di segnalamento (bricole) nella Laguna di Venezia per il complessivo importo di euro 315.000,00, e si sono resi necessari, secondo quanto riferisce l'Amministrazione, a seguito delle criticità segnalate nella zona della Laguna sopra citata in occasione dell'esecuzione delle predette opere di manutenzione.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

*D.P.R. n. 34 del 2000; d.lgs. n. 163 del 2006.*

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile della Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

*Manutenzione straordinaria di beni demaniali. Pagamento a saldo dei lavori.*

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e ordinativo di pagamento; atto di affidamento dei lavori; Durc; certificato di avvenuta esecuzione; certificazione di non inadempienza da parte di Equitalia S.p.A..

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di esame del titolo di spesa è emersa l'esigenza di acquisire chiarimenti in ordine alla congruità dell'offerta e alla regolare esecuzione, atteso anche che con nota del 15 marzo 2015 si dava atto esclusivamente della "conclusione dell'attività" e si autorizzava il pagamento.

In data 4 maggio 2016, la Ragioneria territoriale competente ha trasmesso certificato di regolare esecuzione e liquidazione su fattura e copia dell'offerta presentata dalla ditta, dalla quale

emerge un ribasso del 12,15 per cento.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

*Programma 012: "Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 05 (Opere pubbliche)*

*Capitolo di spesa: 7671*

*Denominazione: Spese in gestione al magistrato alle acque di venezia per il servizio di polizia lagunare e la manutenzione straordinaria dei beni demaniali in fregio alla laguna*

*Art/PG: 85 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: opere pubbliche)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009*

*Ordinativo diretto: n. 72*

*Data pagamento: 14/12/2015*

*Importo pagato: 16.200,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il presente titolo di spesa si riferisce agli interventi di verifica messa a punto e attivazione dell'impianto di elettrocondizionamento del Palazzo X Savi, sede del Magistrato alle acque di Venezia, eseguiti dalla XXXX, attualmente in liquidazione, di cui alla fattura n. 197 in data 1° ottobre 2007. I lavori costituiscono parte del Progetto n. 12693/06, avente ad oggetto interventi di straordinaria manutenzione da realizzare sul suddetto edificio per un valore complessivo di euro 100.000,00. Il progetto è stato redatto dall'Ufficio economato del Magistrato delle Acque, approvato con il D.P. 16 novembre 2006 e finanziato con fondi stanziati sul cap. 7671, p.g. 85 del Ministero. I lavori suddetti sono stati assegnati alla ditta XXXX con lettera di affidamento previo invito, rivolto alla stessa per le vie brevi, a presentare la propria miglior offerta. A seguito della regolare esecuzione degli stessi, certificata dal responsabile unico del procedimento l'ing. XXXX, l'Amministrazione ha provveduto al pagamento dell'importo di euro 16,200,00 in favore del Commissario liquidatore della ditta XXXX previa richiesta di reiscrizione in bilancio dei fondi caduti in perenzione amministrativa alla chiusura dell'esercizio 2008 e alla loro successiva riassegnazione per l'esercizio finanziario 2015.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

*D.lgs. n. 163 del 2006.*

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile della ragioneria territoriale dello Stato di Venezia.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

*Lavori di manutenzione straordinaria. Pagamento a saldo.*

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e ordinativo di pagamento; atto di affidamento dei lavori; Durc; certificato di avvenuta esecuzione; certificazione di non inadempienza da parte di Equitalia S.p.A..

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di esame del titolo di spesa è emersa l'esigenza di integrare con la documentazione prodotta allegando la dichiarazione di congruità dell'offerta, nonché l'istanza del creditore richiedente il pagamento della fattura.

In data 4 maggio 2016, la Ragioneria territoriale competente ha trasmesso la documentazione richiesta. Dall'esame della stessa emerge che la dichiarazione di congruità risulta apposta a mano a margine del preventivo di spesa proposto dalla ditta e non presenta la dovuta formalizzazione.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si ritiene, tuttavia, di dover evidenziare che la necessità per il futuro di motivare adeguatamente le dichiarazioni di congruità specie in presenza di un'unica offerta e di procedere alla formalizzazione della stessa, in conformità a quanto richiesto dalla normativa contabile.



*Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

*Programma 012: "Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 05 (Opere pubbliche)*

*Capitolo di spesa: 8631*

*Denominazione: Spese per la costruzione, sistemazione e riparazione di opere idrauliche in materia di difesa del suolo*

*Art/PG: 85 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: opere pubbliche)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009*

*Ordinativo diretto: n. 1*

*Data pagamento: 17/12/2015*

*Importo pagato: 33.206,60 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura n. 39/2000 dell'importo complessivo di lire 64.296.932 (convertito in euro 33.206,60) emessa il 17 marzo 2000 dalla XXXX per il saldo dei lavori di sistemazione idraulica del fiume Gela. I lavori in oggetto costituiscono parte del complesso di opere oggetto del contratto (rep 3650 del 4 marzo 1986) del valore complessivo di lire 10.722.190.832, sottoscritto con il RTI costituito dalle società XXXX e XXXX, delle quali non si è provveduto al contestuale pagamento a causa della mancata certificazione di regolare esecuzione. Nel caso di specie il mancato collaudo è stato giustificato dalla impossibilità di procedere alla verifica delle opere realizzate a causa della distruzione delle stesse avvenuta, prima della consegna all'ente committente, per effetto di eventi metereologici imprevedibili e di eccezionale intensità. L'Amministrazione al fine di procedere alla liquidazione delle somme all'impresa ha formulato in data 20 ottobre 2000, una richiesta di parere all'Avvocatura distrettuale dello stato di Palermo la quale, richiamando principi consolidati in giurisprudenza, con nota in data 17 agosto 2001, ha fatto presente che, nelle ipotesi in cui, in base all'apprezzamento dell'Amministrazione, non siano ascrivibili a carico dell'appaltatore violazioni degli obblighi di custodia e manutenzione delle opere realizzate, a quest'ultimo spetta il diritto al pagamento delle suddette anche se le stesse non siano state consegnate al committente.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 196 del 2009; d.lgs. n. 163 del 2006; norme generali di contabilità di Stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile della ragioneria territoriale dello Stato di Palermo; il d.p. di approvazione del contratto è stato registrato dalla Corte dei conti.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Lavori di sistemazione idraulica. Pagamento a saldo di fattura.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e ordinativo di pagamento; certificazione di parziale collaudo; parere Avvocatura distrettuale dello stato di Palermo; Durc; certificato di avvenuta esecuzione; certificazione di non inadempienza da parte di Equitalia S.p.A..

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede istruttoria sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla non sussistenza della violazione dell'obbligo di custodia incombente sull'appaltatore per le opere di cui trattasi in conformità al parere dell'avvocatura dello Stato. È stata richiesta, altresì, copia della documentazione attestante l'esistenza di atti interruttivi del termine di prescrizione decennale relativamente al credito in oggetto, e la richiesta di reiscrizione dei fondi perenti in bilancio, comprensiva dell'istanza del creditore che richiede il pagamento della fattura.

Con messaggi di posta elettronica dell'11 e del 17 maggio 2016, l'Amministrazione ha trasmesso la documentazione richiesta dalla quale, tra l'altro, emerge l'esistenza di circostanze eccezionali attribuibili a forza maggiore (evento di piena del 12-13 ottobre 1991) causativi del danno all'opera pubblica ultimata e non collaudata.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

*Programma 013: "Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi)*

*Capitolo di spesa: 1617*

*Denominazione: Spese per accordi, organismi e convenzioni internazionali*

*Art/PG: 07 (Spese per l'adesione della repubblica italiana all'accordo sulla conservazione degli uccelli acquatici migratori dell'africa - eurasia, con allegati e tabelle, fatto a l'Aja il 15 agosto 1996 e per assicurare la partecipazione alle riunioni nazionali ed internazionali)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 66 del 2006*

*Ordinativo diretto: n. 67*

*Data pagamento: 30/10/2015*

*Importo pagato: 75.007,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una quota associativa che l'Italia versa in quanto parte contraente dell'Accordo noto come "AEWA" (*Agreement on the Conservation of African-Eurasian Migratory Waterbirds*) sulla conservazione degli uccelli acquatici migratori dell'Africa-Eurasia.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 979 del 1982 "Disposizioni per la difesa del mare"; convenzione sulle specie migratorie appartenenti alla fauna selvatica ratificata dall'Italia con la legge n. 42 del 1983; legge n. 66 del 2006 "Adesione della Repubblica italiana all'Accordo sulla conservazione degli uccelli acquatici migratori dell'Africa-Eurasia".

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributo versato in un'unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e autorizzazione al trasferimento della somma; accordo concluso all'Aia il 15 agosto 1996;

La spesa non appare coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

Dall'esame della classificazione economica è emerso che il piano gestionale, iscritto alla categoria CE3, 13 – Indennità di missione e rimborsi spese viaggi, non risulta coerente con la tipologia di spesa effettuata.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi in atto il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si osserva, tuttavia, che la classificazione economica non appare del tutto coerente con la tipologia di spesa.

*Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

*Programma 013: "Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 1617*

*Denominazione: Spese per accordi, organismi e convenzioni internazionali*

*Art/PG: 03 (Spese per l'esecuzione della convenzione sulla biodiversità fatta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e per assicurare la partecipazione alle riunioni nazionali ed internazionali per l'applicazione degli adempimenti connessi)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 124 del 1994*

*Ordinativo diretto: n. 40*

*Data pagamento: 29/06/2015*

*Importo pagato: 47.125,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2013*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce alla fattura presentata da un Consorzio universitario per le attività svolte nel periodo ottobre-dicembre 2014 (terzo e ultimo SAL) in attuazione della convenzione stipulata in data 23 dicembre 2013 tra lo stesso Consorzio e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per la protezione della natura e del mare, per la durata di 12 mesi. La convenzione, il cui valore è di complessivi euro 229.970,00, ha oggetto lo svolgimento di prestazioni, di servizio e supporto e conseguente elaborazioni di prodotti da parte del consorzio *su iniziative intergovernative a salvaguardia e valorizzazione delle biodiversità e dei servizi eco-sistemici in ambito comunitario e internazionale: la policy di tutela e promozione nelle aree protette e nei territori nelle convenzioni e nei programmi del Sistema UNESCO e lo sviluppo del Protocollo di Nagoya della Convenzione sulla Diversità Biologica*. La convenzione è stata stipulata direttamente con il Consorzio beneficiario ritenuto unico soggetto in possesso "in modo ed esclusivo" dei requisiti di idoneità a rendere con pieno successo e con risultati scientificamente testati le prestazioni richieste. Il pagamento è stato autorizzato con il decreto ministeriale n. 11483 del 10 giugno 2015 una volta effettuati i necessari accertamenti in ordine alla regolare esecuzione delle prestazioni sulla base della relazione dell'attività svolta presentata dal consorzio in data 30 maggio 2015.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 124 del 1994; norme generali di contabilità di Stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Convenzione. Pagamento a seguito di rendiconto spese per il periodo ottobre-dicembre 2014.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: convenzione del 23/12/2013; relazione tecnico-economica del consorzio del 30/03/2015; fattura elettronica emessa in data 20/05/2015; d.m. di autorizzazione del pagamento; nota di accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni in data 19/06/2016 del direttore della Direzione generale per la protezione della natura e del mare.

La spesa non appare coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta all'Amministrazione una relazione in merito alle modalità di scelta del privato contraente oltre che di rendicontazione e verifica dell'attività svolta dal Consorzio.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 3 maggio, ha fornito chiarimenti in merito alla scelta del contraente facendo presente che il consorzio universitario è soggetto altamente qualificato dal punto di vista tecnico scientifico ed ha una struttura multidisciplinare adeguata tecnologicamente ai compiti da svolgere e che i pagamenti sono avvenuti a seguito di rendicontazioni tecnico-economiche debitamente certificate circa la pertinenza delle attività svolte con la convenzione e supportate da delibere o fatture quietanzate, che restano agli atti del consorzio. Inoltre, dall'esame della classificazione economica è emerso che il piano gestionale, iscritto alla categoria CE3, 14 - Altri servizi, non risulta coerente con la tipologia di spesa effettuata.

*Conclusioni:*

Pur prendendo atto delle motivazioni addotte dall'Amministrazione a giustificazione si evidenzia che dalla documentazione in atti non emerge il requisito dell'unicità del prestatore con la conseguenza che l'Amministrazione avrebbe dovuto procedere non all'affidamento diretto, ma all'espletamento di apposita gara. Si osserva, poi, che il pagamento è effettuato sulla base delle attestazioni e certificazioni rese dal Consorzio, nella cui disponibilità rimane la documentazione giustificativa, senza che l'Amministrazione operi i necessari controlli anche a campione. Si osserva, infine, che la classificazione economica non appare del tutto coerente con la tipologia di spesa.

In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

*Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

*Programma 013: "Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 1646*

*Denominazione: Spese per la gestione delle riserve marine e per la loro promozione*

*Art/PG: 01 (Gestione riserve marine)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 93 del 2001*

*Ordinativo diretto: n. 12*

*Data pagamento: 25/05/2015*

*Importo pagato: 203.829,54 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce alla quota annuale di riporto assegnata a un'area marina protetta per le spese di gestione ordinaria (fondi stanziati sul capitolo 1646, p.g. 1). Il pagamento è stato disposto sulla base della quota (pari al 5,82 per cento) assegnata dalla Direzione generale per la protezione della natura e del mare all'ente gestore della suddetta area marina per l'esercizio finanziario 2015, a fronte della presentazione del programma annuale delle attività ordinarie predisposto dallo stesso secondo il metodo ISEA (Interventi Standardizzati di gestione Efficace in aree marine protette). L'individuazione delle suddetta quota, parte del complessivo stanziamento di euro 3.500.000 è stata effettuata dall'Amministrazione utilizzando il *software* "SOCDECRI" che attraverso un sistema oggettivo di calcolo elabora i dati inseriti dai gestori delle diverse aree marine. L'Amministrazione ha provveduto all'impegno e al contestuale trasferimento a favore degli enti gestori delle 26 aree marine protette delle singole quote di riparto con il decreto ministeriale prot. n. 8539 del 30 aprile 2015 e alla successiva emissione dei relativi mandati di pagamento.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 93 del 2001; norme generali di contabilità di Stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributo. Quota annuale di riparto 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: circolare ministeriale del 13/02/2015; programmazione ISEA presentata dall'area marina protetta; percentuali di riparto e calcolo delle quote elaborate dal "SOCDECRI" per l'esercizio finanziario 2015; decreto ministeriale di impegno e contestuale trasferimento agli enti gestori delle quote di riparto per le spese di gestione ordinaria; mandato di pagamento.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta all'Amministrazione una relazione in merito ai criteri di riparto dei contributi tra le 26 aree marine protette e sui motivi per i quali gli stessi siano stati

modificati. L'Amministrazione con nota del 22 febbraio 2016 ha fornito i chiarimenti richiesti, specificando in particolare le ragioni dell'abbandono del precedente metodo basato sulla spesa storica, le criticità dello stesso e i parametri utilizzati.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

*Programma 013: "Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 1400*

*Denominazione:* Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.

*Art/PG:* 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 103 del 1979

*Ordinativo diretto:* n. 23

*Data pagamento:* 04/12/2015

*Importo pagato:* 8.222,14 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento all'Agenzia XXXX delle spese di lite liquidate dalla sentenza n. 22443/14, con la quale il Tribunale di Roma ha rigettato le domande avanzate dall'Amministrazione – con atto di citazione notificato ai convenuti nel febbraio del 2008 – per il recupero delle spese dalla stessa sostenute per l'attività antinquinamento prestata in relazione all'incidente occorso il 10 luglio 1999, nei pressi dell'Isola di Palmarola, alla petroliera XXXX. Il Tribunale di Roma ha ritenuto infondata la richiesta avanzata nei confronti della XXXX quale agente accomandatario della società proprietaria della petroliera XXXX, in quanto, contrariamente a quello affermato dall'Amministrazione, nessun obbligo di intervento poteva ritenersi sussistente a carico della convenuta, la cui responsabilità deve considerarsi - ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge 31 dicembre 1992, n. 979 e degli artt. 5, 6 e 9 della legge n. 135 del 1977 - limitata alle sole attività connesse all'approdo dei natanti nel porto il cui le stessa opera. Nei confronti della sentenza non è stato interposto appello in conformità al parere reso al riguardo dall'Avvocatura generale dello Stato.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 979 del 1992 (art. 12, comma 1); legge n. 135 del 1977; Codice della navigazione.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spese di lite. Pagamento in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: atto di citazione notificato; sentenza del Tribunale di Roma n. 22443/14 con formula esecutiva; nota di trasmissione della sentenza del Tribunale di Roma con parere in merito ad eventuale appello; decreto ministeriale di assunzione dell'impegno di spesa e di autorizzazione al pagamento della somma di euro 8.222,14; richiesta di assegnazione fondi sul capitolo 1400.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.



*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta all'Amministrazione una relazione in merito alla vicenda processuale con particolare riguardo al ritardo con cui è stata avanzata la richiesta di risarcimento e di recupero delle spese. L'Amministrazione, con nota del 22 febbraio 2016, descrive la procedura utilizzata per il recupero dei costi sostenuti, le criticità emerse e le azioni intraprese.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si ritiene, tuttavia, di dover evidenziare l'esigenza di attivare tempestivamente le azioni giudiziali al fine di evitare il rischio di soccombenze o di mancati recuperi dovuti a trasformazioni o trasferimenti delle imprese armatrici.

*Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

*Programma 016: "Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo)*

*Capitolo di spesa: 2028*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 05 (Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 349 del 1986*

*Ordinativo diretto: n. 29*

*Data pagamento: 20/11/2015*

*Importo pagato: 85.083,03 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, effettuato a seguito della cessione del credito in favore di una società di *factoring*, costituisce il corrispettivo della IV quota bimestrale 2015 per la fornitura dei servizi di *facility management* per immobili, effettuata in esecuzione del contratto di durata settennale stipulato con la società XXXX per il complessivo importo di euro 15.442.661,33 in data 17 ottobre 2013. Il contratto è stato sottoscritto a seguito dell'adesione del Ministero alla nuova Convenzione Consip per la fornitura *facility management* per immobili, adibiti prevalentemente a uso ufficio.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme generali di contabilità di Stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Fornitura di servizi di *facility management*. Pagamento della IV quota bimestrale 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: fattura elettronica del 10/09/2015; decreto dirigenziale di autorizzazione del pagamento di euro 302.223,37; ordine di pagamento n. 28/2015; decreto dirigenziale di autorizzazione dell'impegno di spesa di euro 1.830.00,00; decreto dirigenziale di autorizzazione dell'impegno di euro 1.830.00,00; decreto dirigenziale di autorizzazione dell'impegno di euro 377.000,00; contratto di cessione del credito; Durc on line INPS; richiesta effettuata a Equitalia S.p.A. ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato chiesto di integrare la documentazione prodotta allegando l'attestazione in ordine alla regolare esecuzione delle prestazioni.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 1° marzo 2016, ha prodotto la documentazione richiesta.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

*Programma 013: "Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 1388*

*Denominazione: Spese connesse all'applicazione delle norme in materia di commercio e detenzione di animali di specie, di flora e di fauna minacciati di estinzione e per spese relative a progetti nazionali ed internazionali per la tutela di specie in via di estinzione*

*Art/PG: 01 (Commercio e detenzione animali in estinzione)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 2 del 1993*

*Ordinativo diretto: n. 33*

*Data pagamento: 09/12/2015*

*Importo pagato: 52.016,39 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2013*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, a saldo, della fattura emessa dalla XXXX per un importo di 40.500,00 più IVA di legge, a seguito dell'attestazione di congruità della relazione finale sulle attività previste dalla convenzione stipulata in data 27 dicembre 2013 per la "predisposizione di quanto previsto dall'obiettivo 2, azioni 5, 6 e 7, della Strategia europea per la Biodiversità contributo tecnico scientifico alle attività previste per il semestre europeo" per un corrispettivo di 405.000,00 euro. La convenzione prevedeva il frazionamento del pagamento in quattro *tranche* dietro presentazione di dettagliate relazioni sulle attività svolte. La durata della convenzione originariamente prevista (12 mesi) è stata prorogata al 4 giugno 2015 con atto aggiunto approvato con decreto in data 20 marzo 2015 con contestuale revisione del prospetto economico previsionale.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto-legge n. 2 del 1993; norme generali di contabilità di Stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Convenzione. Pagamento a seguito di fattura della IV° e ultima *tranche*.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di approvazione della convenzione e di impegno di spesa; convenzione in data 27/12/2013; atto aggiuntivo; decreto di approvazione dell'atto aggiuntivo fattura elettronica; relazione attività svolte; attestazione di congruità della relazione finale Durc; risposta di Equitalia S.p.A. per richiesta effettuata ai sensi dell'art. 48-*bis* del d.P.R. n. 602 del 1973.

La spesa non appare coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta all'Amministrazione una relazione in merito alla procedura di scelta del contraente e la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività svolte.

L'Amministrazione in sede di risposta ha specificato che l'affidamento è avvenuto in favore di una *onlus* priva di scopo di lucro e ha elencato i compiti e le attività dalla stessa svolti dai quali si evincerebbe essere l'unica in possesso delle conoscenze necessarie per lo svolgimento delle attività. Ha poi fatto presente che la società affidataria ha presentato regolare certificazione delle spese sostenute e un prospetto di dettaglio delle stesse. Inoltre, dall'esame della classificazione economica è emerso che il piano gestionale, iscritto alla categoria CE3, 14 - Altri servizi, non risulta coerente con la tipologia di spesa effettuata.

*Conclusioni:*

Pur prendendo atto delle motivazioni addotte dall'Amministrazione, si evidenzia che le argomentazioni proposte non appaiono sufficienti a giustificare un affidamento diretto, non riscontandosi nella fattispecie, contrariamente a quanto dichiarato, il requisito dell'unicità del contraente. Si fa presente, altresì, che il pagamento è avvenuto a seguito di un prospetto e di una certificazione, ma non risulta agli atti l'avvenuto controllo da parte dell'Amministrazione in ordine all'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni. Si osserva, infine, che la classificazione economica non appare del tutto coerente con la tipologia di spesa.

In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

*Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

*Programma 003: "Valutazioni e autorizzazioni ambientali"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 08 (Commissioni, comitati, consigli)*

*Capitolo di spesa: 2701*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 26 (Spese per lo svolgimento delle istruttorie dei procedimenti di competenza statale finalizzati al rilascio di autorizzazione integrata ambientale, coperte da tariffe)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs.n. 152 del 2006*

*Ordinativo diretto: n. 588*

*Data pagamento: 03/12/2015*

*Importo pagato: 67.700,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del corrispettivo per le attività di supporto tecnico svolta in favore della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC. Tale attività è stata resa in esecuzione dell'accordo di collaborazione sottoscritto in data 27 novembre 2007. L'accordo, originariamente di durata triennale, prevedeva da parte del Ministero il trasferimento del 95 per cento della tariffa da applicare in relazione all'attività istruttoria e ai controlli connessi al rilascio delle Autorizzazioni integrate ambientali di competenza statale, fissata con decreto interministeriale a norma dell'art. 18, comma 2, del d.lgs. n. 59 del 2005.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 59 del 2005.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Attività di supporto tecnico svolta in favore della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC. Pagamento somme sulla base delle tariffe fissate con decreto interministeriale.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: accordo di collaborazione tra Ministero e società beneficiaria; decreto di impegno; decreto interministeriale di definizione delle tariffe istruttorie.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

L'Amministrazione, a seguito di apposita richiesta formulata in fase di *audit*, ha fornito, con messaggio di posta elettronica del 22 febbraio 2016, documentazione integrativa ritenuta non idonea a chiarire i punti richiesti.

Successivamente, con nota del 3 maggio 2016, l'Amministrazione ha precisato che, nelle more dell'adozione della Convenzione triennale il necessario supporto all'attività della Commissione AIA-IPPC viene ancora disciplinato ai sensi dell'accordo di collaborazione stipulato in data 27 febbraio 2007, nonostante lo stesso abbia esaurito i suoi effetti (essendo venuta a scadenza), ciò in conformità al d.m. 10 giugno 2015, n. 108 "Direttiva generale concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti facenti capo all'ISPRA", che stabilisce, all'art. 7, punto 3 – Disposizioni finali –, che *"al fine di garantire la corretta fluidità dei rapporti collaborativi*

*nell'attuale fase transitoria, fino alla definizione della nuova convenzione triennale, sono confermate le attuali disposizioni operative adottate".* L'Amministrazione puntualizza, inoltre, che le risorse di cui al capitolo interessato possono essere destinate solo alle attività istruttorie e di controllo relative alle autorizzazioni integrate ambientali di competenza statale, al cui svolgimento sono istituzionalmente preposti la stessa Direzione generale scrivente e la società beneficiaria.

*Conclusioni:*

Pur prendendo atto delle motivazioni addotte dall'Amministrazione, si evidenzia che il titolo in esame non risulta sorretto da adeguato titolo giuridico, avendo la precedente convenzione esaurito alla scadenza i suoi effetti, non potendosi allo scopo ritenere utile il richiamo operato nella direttiva del Ministro alle disposizioni operative adottate.

In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

*Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

*Programma 005: "Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXV (Contributi agli investimenti a estero)*

*CE2 01 (Estero); CE3 02 (Altro); CE4 02 (Paesi terzi)*

*Capitolo di spesa: 7954*

*Denominazione: Contributi a favore di progetti di cooperazione internazionale*

*Art/PG: 01 (Contributi a favore di progetti di cooperazione internazionale)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs.n. 30 del 2013*

*Ordinativo diretto: n. 9*

*Data pagamento: 15/12/2015*

*Importo pagato: 7.400.000,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del Contributo al Fondo "Sustainable Energy Found for Africa" (SEFA). Il contributo dell'importo di 7.400.000,00 è stato erogato a seguito dell'adesione del Ministero alla proposta di collaborazione del 13 novembre 2013 ed è finalizzato alla promozione nei paesi africani dei progetti e delle iniziative volte alla riduzione delle emissioni di gas serra e allo sviluppo delle fonti di energie rinnovabili. I fondi derivano dai proventi della messa all'asta dei diritti di emissione a norma di quanto previsto dal d.lgs. 13 marzo 2013, n. 30. Ai fini dell'emissione del titolo in esame, il cui onere di spesa grava sul capitolo 7954, p.g. 1, "Contributi a favore di progetti di cooperazione internazionale" la Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea gli organismi internazionali ha richiesto al Ministro la variazione compensativa in termini di cassa degli stanziamenti sui capitoli 2211 (in diminuzione) e 7954 (in aumento). La variazione è stata disposta con il decreto ministeriale prot. n. 254 del 1° dicembre 2015.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 30 del 2013; legge n. 191 del 2014.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributi in favore di organismo internazionale. Pagamento in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: proposta di collaborazione; lettera di adesione del Ministero; d.m. di variazione compensativa in termini di cassa sui capitoli 2211 e 7954; decreto di impegno e contestuale pagamento.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta all'Amministrazione una relazione in merito ai criteri di scelta del beneficiario del titolo in esame. L'Amministrazione, con nota del 16 marzo 2016, ha comunicato che a seguito del vertice dei capi di Stato e di governo del G7, tenutosi nel giugno 2015 in Germania, è stata riaffermato l'intento dei paesi componenti ad assistere l'Africa nell'aver accesso alle energie rinnovabili al fine di raggiungere determinati obiettivi di sviluppo entro il 2020, così contribuendo alla realizzazione degli obiettivi del protocollo di Kyoto.



Nell'ambito di tale attività il Ministero degli affari esteri ha richiesto al Ministero dell'ambiente di potenziare gli investimenti sulle energie rinnovabili in Africa. In tale quadro istituzionale è avvenuta l'individuazione di un soggetto finanziario che gestisce diversi fondi speciali tra cui il Fondo per l'energia sostenibile per l'Africa - SEFA- finalizzato a promuovere lo sviluppo delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica in Africa. Il soggetto finanziario individuato, partecipato anche dal MEF, è apparso essere il soggetto multilaterale più adatto a dare all'Italia maggiore sicurezza negli investimenti sostenuti garantendo nel contempo di raggiungere potenzialmente accordi con i governi dell'Africa.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

*Programma 003: "Valutazioni e autorizzazioni ambientali"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 08 (Commissioni, comitati, consigli)*

*Capitolo di spesa: 2701*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 29 (Spese per compensi e relativi oneri ai componenti la commissione via - vas)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.P.R. n. 90 del 2007*

*Ordinativo diretto: n. 447*

*Data pagamento: 18/11/2015*

*Importo pagato: 46.893,60 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle competenze e gli oneri accessori in favore del sig. XXXX per l'attività dallo stesso svolta quale componente della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nel periodo gennaio-settembre 2015. Il pagamento dell'importo di complessivi euro 55.668,00 (di cui 8.775,00 per ritenuta d'acconto persone fisiche) è stato autorizzato dal segretario della Commissione di verifica che ha dato atto, sempre in relazione a ciascuna delle mensilità suddette, della dichiarazione di esatto assolvimento dei compiti derivanti dall'incarico resa dallo stesso beneficiario ai sensi dell'art. 9 del d.P.R. 14 maggio 2007, n. 90. L'incarico di componente della commissione è stato conferito con il decreto ministeriale n. GAB/DEC/2011/112 del 10 luglio 2011. L'Amministrazione non ha ancora provveduto alla nomina dei nuovi componenti della Commissione.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.P.R. n. 90 del 2007; norme generali di contabilità di Stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa per la partecipazione alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale. Pagamento in un'unica soluzione per il periodo gennaio-settembre 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di autorizzazione dell'impegno e del pagamento; fatture elettroniche; dichiarazioni di esatto assolvimento dell'incarico; attestazione dell'avvenuta dichiarazione di esatto assolvimento.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta all'Amministrazione una relazione in merito alla procedura di nomina della Commissione Via-Vas. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 20 aprile 2016, ha chiarito che l'art. 12, comma 2, del DL n. 91 del 2014 che ha disposto la cessazione della carica dei componenti della Commissione al momento del subentro dei nuovi nominati, è entrato in vigore il 24 giugno 2014, in data quindi precedente alla scadenza naturale della Commissione. Pertanto, non essendo il suddetto organo mai cessato dalle proprie funzioni, non si configura il regime di *prorogatio*. L'Amministrazione ha, altresì, descritto la complessità

dell'*iter* per la nomina dei componenti della nuova Commissione.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si ritiene, tuttavia, di dover evidenziare come i ritardi registratisi nella nomina della nuova Commissione (pur se in parte ascrivibili all'*iter* procedurale seguito), hanno di fatto comportato un aggravio dei costi a carico dell'Amministrazione correlato al maggior numero di componenti e al maggior compenso loro corrisposto.

*Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

*Programma 016: "Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 03 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia)*

*Capitolo di spesa: 2028*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 06 (Fitto di locali ed oneri accessori.)*

*Norme di riferimento del capitolo: R.d. n. 1058 del 1929*

*Ordinativo diretto: n. 2*

*Data pagamento: 02/03/2015*

*Importo pagato: 11.671,54 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dei canoni corrisposti dal Ministero a titolo di occupazione del complesso immobiliare sito in Roma e adibito dallo stesso a sede istituzionale. L'importo liquidato con l'ordine estratto a valere sul capitolo 2028 costituisce quota del complessivo impegno di spesa di euro 846.206,73 – frazionato con imputazione su più capitoli – autorizzato con il decreto AGT/1/25/2015, ai fini del pagamento dei canoni di occupazione complessivamente dovuti dall'Amministrazione per il periodo 1° novembre 2014 – 31 dicembre 2015 in relazione ai quali il beneficiario ha provveduto ad emettere regolare fattura elettronica.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme generali di contabilità di Stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Pagamento canone di occupazione. Periodo novembre-dicembre 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: n. 2 fatture elettroniche; decreto dirigenziale di autorizzazione dell'impegno di spesa; Durc; risposta di Equitalia S.p.A. per richiesta effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta all'Amministrazione una relazione in merito all'occupazione senza titolo e all'adesione al piano di razionalizzazione dell'Agenzia del Demanio. L'Amministrazione con nota del 23 febbraio 2016 ha fornito gli elementi richiesti con riferimenti sia all'occupazione *sine titolo* dei locali sede del Ministero e sia alle ricerche espletate per il reperimento di una nuova struttura.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

*Missione 013: "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto"*

*Programma 001: "Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi)*

*Capitolo di spesa: 1284*

*Denominazione:* Indennità di missione, compensi e rimborso spese di trasporto a carico dei privati connessi con l'espletamento degli esami, delle verifiche e delle certificazioni riguardanti i veicoli a motore, i conducenti, nonché le officine incaricate delle revisioni

*Art/PG:* 01 (Indennità di missione, compensi e rimborso spese di trasporto a carico dei privati connessi con l'espletamento degli esami, delle verifiche e delle certificazioni riguardanti i veicoli a motore, i conducenti, nonché le officine incaricate delle revisioni)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 870 del 1986

*Ordinativo diretto:* n. 1490

*Data pagamento:* 07/09/2015

*Importo pagato:* 2.001,54 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di indennità di missione da corrispondere al personale che svolge operazioni di certificazione, duplicazione, ecc. di veicoli presso i richiedenti. In particolare, al personale viene corrisposta una indennità oraria commisurata alla diaria di missione concernente il rimborso delle spese di trasporto qualora i servizi vengano effettuati in località distanti più di 10 chilometri dalla sede dell'ufficio ed il compenso per lavoro straordinario, per le prestazioni effettuate oltre il normale orario di servizio. La spesa è a carico dei richiedenti e i relativi importi vengono versati dagli interessati in conto corrente postale ed affluiscono alle entrate dello Stato e successivamente riassegnate ad apposito capitolo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti destinato all'ammodernamento e al miglioramento dei servizi dell'Amministrazione.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 870 del 1986.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile della Ragioneria territoriale dello Stato di Milano/Monza e Brianza.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Pagamento indennità di missione e compensi vari. Saldo del mese di agosto 2013 in favore del personale dell'Ufficio della motorizzazione civile di Milano.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto e mandato di pagamento; prospetti informativi per il calcolo degli importi da corrispondere ai funzionari recatisi in missione; lettera di autorizzazione all'utilizzo del mezzo proprio.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In fase istruttoria sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla coerenza dell'inquadramento giuridico ed economico del soggetto incaricato (Area 2, F3) con le funzioni svolte e alla compatibilità del trattamento economico di missione liquidato rispetto alla normativa attuale sulle missioni. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica, ha riferito che il dipendente è stato abilitato a svolgere le funzioni di operatore tecnico con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento dei trasporti terrestri – Direzione generale del personale, affari generali e la pianificazione - prot. 0043514 del 12 settembre 2007. La liquidazione delle competenze dovute a seguito delle operazioni tecniche svolte dal dipendente presso privati è disciplinata dalla legge n. 870 del 1° dicembre 1986. In particolare:

- art.17, comma 3: il Ministero dei trasporti può abilitare il personale di ruolo, tramite concorso, alle funzioni di esaminatore e/o operatore tecnico;
- art. 19, commi 1 e 4: le operazioni tecniche possono essere effettuate presso i privati “su richiesta degli interessati presso le loro sedi, con tutte le spese a loro carico” comprensive delle spese derivanti da eventuali prestazioni oltre il normale orario di servizio e dall'utilizzo del mezzo proprio per recarsi presso la sede di effettuazione delle prove tecniche.

Le somme affluite sul capo d'entrata 15, cap. 3566, vengono riassegnate al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che tramite il capitolo 1284/01 liquida le spese di missione effettuate dai funzionari.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si segnala l'esigenza di rivedere l'intera disciplina tenendo conto che i diritti pagati dai privati dovrebbero essere utilizzati per il rimborso allo Stato dei trattamenti non solo accessori ma anche fondamentali corrisposti ai dipendenti che esplicano tale attività, nonché, ai fini della quantificazione delle indennità orarie, delle specifiche norme intervenute in materia di trattamento di missione.

*Missione 013: "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto"*

*Programma 001: "Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7333*

*Denominazione:* Spese per gli interventi di sicurezza stradale ivi compresi quelli per l'educazione stradale e per la redazione dei piani urbani del traffico. spese per le attività inerenti alla redazione ed all'attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale

*Art/PG: 01 (Piano per la sicurezza stradale)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 144 del 1999*

*Ordinativo diretto: n. 6*

*Data pagamento: 22/07/2015*

*Importo pagato: 27.000,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2013*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura elettronica emessa il 22 giugno 2015 dalla Federazione beneficiaria per le prestazioni rese in attuazione delle lettera contratto n. 5531/2014 con la quale la medesima Federazione si è impegnata a effettuare incontri nelle scuole in trenta città italiane al fine di sensibilizzare i giovani di età compresa tra i 14 e i 16 anni all'uso corretto delle due ruote. La lettera contratto è stata sottoscritta nell'ambito di attuazione del Protocollo d'intesa tra Amministrazione e Federazione, siglato il 9 agosto 2008 e rinnovato prima il 25 luglio 2012 e da ultimo il 5 marzo 2015.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 163 del 2006; norme generali di contabilità di Stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Convenzione. Pagamento a saldo a seguito di fattura.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: lettera contratto n. 5531/2014; protocolli d'intesa; decreto di autorizzazione dell'impegno di spesa pagamento e ordinativo di pagamento fattura elettronica; Durc INAIL-INPS; risposta di Equitalia S.p.A. per richiesta effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto di produrre gli atti della procedura negoziata e il verbale di aggiudicazione. L'Amministrazione in data 18 aprile 2016 ha trasmesso la documentazione richiesta dalla quale si evince che la procedura seguita è quella prevista dall'art. 122, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, "Disciplina specifica per i contratti di lavori pubblici sotto soglia", che prevede per "i lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 6; l'invito è rivolto, per lavori di importo pari o superiore

a 500.000 euro, ad almeno dieci soggetti”.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall’Amministrazione il procedimento di emissione dell’ordinativo di pagamento all’esame appare regolare.



*Missione 013: "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto"*

*Programma 009: "Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 05 (Opere pubbliche)*

*Capitolo di spesa: 7261*

*Denominazione:* Manutenzione straordinaria di opere marittime relative ai porti di competenza statale di seconda categoria-seconda classe- e alle aree di preminente interesse nazionale escluse dalla delega alle regioni, in attuazione del programma triennale delle opere marittime

*Art/PG: 01 (Esecuzione opere marittime)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 542 del 1907*

*Ordinativo diretto: n. 195*

*Data pagamento: 21/12/2015*

*Importo pagato: 108.629,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2013*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in favore della ditta beneficiaria del corrispettivo per i lavori di manutenzione straordinaria (1<sup>a</sup> e ultima rata) eseguiti nell'edificio sede dell'Ufficio circondariale Marittimo di Soverato (CZ) eseguiti, in adempimento del contratto d'appalto n. 2848 del 24 giugno 2015 sottoscritto all'esito della procedura negoziata esperita nella quale la medesima società è risultata miglior offerente (ribasso del 38 per cento sul prezzo a base d'asta). Il pagamento è stato effettuato a seguito dell'emissione da parte del beneficiario dell'ordine della fattura n. 12 del 19 novembre 2015, previa certificazione della regolare esecuzione dei lavori.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme generali di contabilità di stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile della Ragioneria territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Lavori di manutenzione straordinaria. Pagamento a saldo dei lavori eseguiti.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: contratto n. 2848 del 24/06/2015; decreto di autorizzazione dell'impegno di spesa pagamento e ordinativo di pagamento; fattura elettronica; Durc INAIL-INPS; risposta di Equitalia S.p.A. per richiesta effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati chiesti elementi istruttori integrativi, in particolare, gli atti della procedura negoziata e il verbale di aggiudicazione. L'Amministrazione in data 18 aprile 2016 ha trasmesso la documentazione richiesta, dalla quale si evince che la procedura seguita è quella dell'art. 122, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, "Disciplina specifica per i contratti di lavori pubblici sotto soglia" che prevede che "i lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del

procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito è rivolto, per lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro, ad almeno dieci soggetti”.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 013: "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto"*

Programma 009: "Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 05 (Opere pubbliche)

Capitolo di spesa: 7261

*Denominazione:* Manutenzione straordinaria di opere marittime relative ai porti di competenza statale di seconda categoria-seconda classe- e alle aree di preminente interesse nazionale escluse dalla delega alle regioni, in attuazione del programma triennale delle opere marittime

*Art/PG:* 85 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a:opere pubbliche)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 196 del 2009

*Ordinativo diretto:* n. 457

*Data pagamento:* 14/12/2015

*Importo pagato:* 120.941,00 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura n. 22/3P dell'importo di euro 120.941,00 emessa dalla società XXXX in data 31 luglio 2015. Il pagamento è stato effettuato a titolo di saldo del SAL n. 9 dei lavori di completamento dell'intervento di ampliamento del Comando dei Vigili del Fuoco di Savona, oggetto del contratto d'appalto n. 4576 del 13 dicembre 2012, stipulato con l'impresa risultata vincitrice della gara per l'aggiudicazione del progetto esecutivo dei lavori e della loro realizzazione (a seguito della presentazione del ribasso del 25,12 per cento sul prezzo base d'asta più vicina per difetto alla soglia di anomalia del 25,66 per cento)

Successivamente alla stipula del contratto n. 4576/2012, che prevedeva un importo netto pari a complessivi euro 2.693.005,73, sono stati sottoscritti con la stessa impresa – per lavori ed oneri di progettazione esecutiva e per opere connesse con il piano di sicurezza e coordinamento (non soggetti a ribasso d'asta) – gli atti di sottomissione n. 964 del 14 novembre 2013 e n. 1200 del 17 novembre 2014 di importo netto pari, rispettivamente, a euro 2.827.450,69 e 3.065.300,22. E' da segnalare che il certificato di pagamento relativo al suddetto SAL è stato in un primo tempo trasmesso al Ministero dell'interno – Dipartimento dei VV.FF. del soccorso pubblico e della protezione civile. Successivamente, su indicazione del Dipartimento, la società XXXX ha operato lo sdoppiamento della fattura in due distinti documenti di cui il secondo pari euro 133.35.10 (IVA inclusa) a carico del capitolo 7261 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme generali di contabilità di Stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile della Ragioneria territoriale dello Stato di Savona.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Lavori ampliamento del Comando dei VV.FF.. Pagamento 9° SAL.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di autorizzazione dell'impegno di spesa pagamento e ordinativo di pagamento; I e II atto di sottomissione; verbale di aggiudicazione della gara; Durr; risposta di Equitalia S.p.A. per richiesta effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del

1973.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede istruttoria è stato richiesto all'Amministrazione il provvedimento motivato con il quale è stata autorizzata la gara informale ai sensi dell'art. 17. "Contratti segreti o che esigono particolari misure di sicurezza". L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 20 aprile 2016, ha trasmesso la documentazione richiesta e allegato il provvedimento ministeriale che dispone le particolari misure di sicurezza, nonché la documentazione inviata alla Sezione centrale del controllo sulla gestione della Corte dei conti.

*Conclusioni:*

Nei limiti della documentazione in atti il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 014: "Infrastrutture pubbliche e logistica"*

*Programma 010: "Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 05 (Opere pubbliche)*

*Capitolo di spesa: 7341*

*Denominazione:* Spese per la costruzione, sistemazione, manutenzione e completamento di edifici pubblici statali, per altri immobili demaniali, per edifici privati destinati a sede di uffici pubblici statali nonché di altri immobili di proprietà dello Stato

*Art/PG:* 85 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: opere pubbliche)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 196 del 2009

*Ordinativo diretto:* n. 606

*Data pagamento:* 14/12/2015

*Importo pagato:* 94.482,93 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento a titolo di saldo del 5° SAL dei lavori urgenti di ristrutturazione presso il complesso demaniale in uso alla Questura e alla Polizia stradale di via Roosevelt, Como, eseguiti dalla società XXXX in attuazione del contratto d'appalto n. 5225, stipulato in data 24 maggio 2007 e approvato con il decreto n. 5410 del Provveditore Interregionale per le OOPP Lombardia-Liguria. Il pagamento pari a euro 94.482,93 è stato effettuato in favore del fallimento XXXX, succeduto alla società aggiudicataria dichiarata fallita con sentenza in data 18 novembre 2011 del Tribunale di Voghera, per un somma pari alla differenze tra l'importo complessivo di 262.930,00 dovuto a saldo del suddetto SAL e quello corrispondente ai crediti vantati nei confronti del fallimento dalle società XXXX e XXXX il cui ammontare, quantificato con decreto ingiuntivo emesso dal tribunale di Brescia, è stato oggetto di pignoramento presso l'Amministrazione debitrice.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme generali di contabilità di Stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile della Ragioneria territoriale dello Stato di Como/Lecco.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Lavori di ristrutturazione. Pagamento a titolo di saldo 5° SAL (in misura ridotta per effetto di pignoramento presso l'Amministrazione di parte importo complessivo del credito).

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di approvazione del verbale informale di gare; decreto di approvazione del contratto; contratto stipulato con l'impresa aggiudicataria; ordine di pagamento; certificazione Camera di commercio.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta la documentazione relativa all'intera procedura di gara e al fallimento della impresa aggiudicataria. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 27 maggio 2016, ha trasmesso la documentazione richiesta. In sede istruttoria è stato, inoltre,

acquisito il provvedimento motivato con il quale sono state dichiarate le speciali misure di sicurezza ai sensi dell'art 17, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 163 del 2006.

*Conclusioni:*

Nei limiti della documentazione in atti il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 014: "Infrastrutture pubbliche e logistica"*

*Programma 010: "Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 05 (Opere pubbliche)*

*Capitolo di spesa: 7364*

*Denominazione: Somma da erogarsi a cura del commissario del governo nella regione friuli-veneziana giulia per la esecuzione di opere pubbliche, comprese le opere marittime e portuali, nonché le opere di interesse artistico e per interventi di carattere straordinario*

*Art/PG: 85 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: opere pubbliche)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009*

*Ordinativo diretto: n. 7*

*Data pagamento: 03/11/2015*

*Importo pagato: 123.750,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in favore della Provincia di Trieste del contributo concesso a seguito dell'approvazione da parte del Commissario per il Governo nella Regione Friuli Venezia-Giulia del piano di riparto del Fondo Trieste per il triennio 2007-2009. Il Fondo è stato istituito con la finalità di promuovere interventi a sostegno dell'economia nella provincia di Trieste dalla legge n. 1 del 1955 ed è gestito dal Commissario del governo nell'ambito dei poteri ad esso conferiti dall'art. 70, della legge cost. n. 1 del 1963 che gli consentono di effettuare, "anche in deroga alle vigenti leggi italiane", interventi per lavori pubblici o per opere di carattere economico, sociale ed assistenziale.

Detto contributo è nel caso di specie finalizzato alla realizzazione del progetto "Casa del cinema" ex "Casa del lavoratore portuale" – lavori di ristrutturazione. L'esecuzione dei lavori di realizzazione del progetto "Casa del cinema" sono stati assegnati alle ATI XXXX e XXXX per un importo pari a euro 1.776.463,16 che ha presentato un'offerta di ribasso pari al 41,089 per cento del prezzo posto a base di gara.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge cost. n. 1 del 1963; legge. n. 1 del 1955; d.lgs. n. 267 del 2000.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile della Ragioneria territoriale dello Stato di Trieste.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributo. Erogazione quota annuale 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto commissariale di impegno di spesa; decreto commissariale liquidazione del contributo; ordine di pagamento; contratto di appalto.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede istruttoria è stata richiesta all'Amministrazione una relazione sulla sussistenza dei presupposti stabiliti dall'art. 70 dello Statuto, sui criteri utilizzati per la ripartizione dei contributi, sulle cause della perenzione, sulle modalità di determinazione degli importi dei contributi erogati,

sulle procedure di attribuzione del contributo. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 26 aprile 2016, ha fornito elementi di risposta facendo presente che "le somme stanziare nell'ultimo triennio 2007-2009 (somme a disposizione euro 15.000.000 di cui euro 5.000.000 in ciascun anno) e le assegnazioni sono state effettuate tenuto conto delle richieste pervenute a seguito di appositi bandi pubblicati - che avevano provveduto a predeterminare sia i requisiti sia le condizioni di ammissibilità delle stesse - predisposti tenuto conto di appositi regolamenti di settore precedentemente approvati".

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si segnala, tuttavia, che andrebbero specificati in maniera più puntuale i criteri di riparto, la determinazione degli importi, le procedure di attribuzione dei contributi.



*Missione 014: "infrastrutture pubbliche e logistica"*

*Programma 010: "Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7174*

*Denominazione: Piccole e medie opere nel Mezzogiorno*

*Art/PG: 89 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a:altri investimenti)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009*

*Ordinativo diretto: n. 377*

*Data pagamento: 16/12/2015*

*Importo pagato: 33.764,18 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in quota parte del VI° e ultimo SAL dei lavori di completamento della riqualificazione del Colle S. Alfonso nel comune di Alimena (PA) affidati, con il contratto n. 1770 del 13 settembre 2011, all'impresa XXXX risultata miglior offerente nella gara a evidenza pubblica al massimo ribasso espletata dal Provveditorato interregionale alle OOPP per la Sicilia e la Calabria cui hanno partecipato 86 ditte. La redazione del progetto di esecuzione dei suddetti lavori – inseriti nel programma degli interventi delle piccole e medie opere del Mezzogiorno, approvato dal CIPE con la delibera n. 103/2009 – è stato affidato, in attuazione di quanto previsto con il protocollo di intesa sottoscritto tra il comune di Almeria e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato interregionale alle OOPP per la Sicilia e la Calabria, con incarico diretto all'ing. XXXX. Il progetto è stato sottoposto al vaglio Comitato tecnico del Provveditorato e successivamente e successivamente approvato.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Norme generali di contabilità di stato; d.lgs. n. 163 del 2006.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile della ragioneria territoriale dello Stato di Palermo.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Lavori di riqualificazione. Pagamento VI e ultimo SAL.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: protocollo di intesa; contratto di appalto n. 1770 del 13/09/2011; decreto di impegno di spesa e ordine di pagamento; frattura n. 163 del 20/08/2014; Durec; certificazione Equitalia; verbale ultimazione lavori.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede istruttoria si è rilevato che la società aggiudicataria aveva presentato un'offerta anomala con un ribasso pari al 47,95 per cento a fronte di una soglia di anomalia pari al 34,17 per cento (verbale di gara n. 6442 del 16 febbraio 2011). Sono stati, pertanto, richiesti chiarimenti e acquisiti i verbali di gara. Dalla documentazione prodotta è emerso che la Commissione tecnica istituita presso il Comune di Alimena per l'esame della congruità delle offerte anormalmente basse, valutate le giustificazioni prodotte dalla società in esame, ha ritenuto che "l'offerta

presentata risultava essere nel suo complesso non anomala”. Per completezza va evidenziato che la medesima società era stata esclusa dalla procedura per l’aggiudicazione dei lavori oggetto del titolo in esame e che il TAR Sicilia (I sezione), pronunciandosi sul ricorso presentato dalla XXXX per l’annullamento dei verbali di gara del 25 e 26 novembre 2010 nella parte in cui disponevano l’esclusione della stessa, ha ritenuto illegittima la suddetta esclusione prima in sede cautelare con l’ordinanza n. 43 del 2011 e successivamente con le sentenze n. 1101 e 1321 del 2011, ritenendo che l’interesse dell’Amministrazione ad una partecipazione alle gare più ampia possibile debba prevalere sul mancato rispetto della formalità della procedura di aggiudicazione.

Le sentenze non sono state oggetto di gravame.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall’Amministrazione il procedimento di emissione dell’ordinativo di pagamento all’esame appare regolare.

*Missione 013: "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto"*

*Programma 001: "Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi)*

*Capitolo di spesa: 1283*

*Denominazione:* Indennità, compensi e rimborso spese di trasporto a carico di privati per le missioni nel territorio nazionale e all'estero, svolte per effettuare prove di recipienti per gas compressi, liquefatti e disciolti, per esami magnetoscopici, etc.

*Art/PG:* 01 (Indennità, compensi e rimborsi spese di trasporto a carico di privati per le missioni nel territorio nazionale e all'estero, svolte per effettuare prove di recipienti per gas compressi, liquefatti e disciolti, per esami magnetoscopici, etc.)

*Norme di riferimento del capitolo:* decreto-legge n. 1090 del 1966

*Ordinativo diretto:* n. 40

*Data pagamento:* 06/07/2015

*Importo pagato:* 4.294,41 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di indennità di missione da corrispondere al personale che svolge operazioni di certificazione, duplicazione, ecc. di veicoli presso i richiedenti. In particolare, al personale viene corrisposta una indennità oraria commisurata alla diaria di missione, il rimborso delle spese di trasporto qualora i servizi vengano effettuati in località distanti più di 10 chilometri dalla sede dell'ufficio ed il compenso per lavoro straordinario, per le prestazioni effettuate oltre il normale orario di servizio. La spesa è a carico dei richiedenti ed i relativi importi vengono versati dagli interessati in conto corrente postale ed affluiscono alle entrate dello Stato e successivamente riassegnate ad apposito capitolo del Ministero dei trasporti destinato all'ammodernamento e al miglioramento dei servizi dell'Amministrazione.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 870 del 1986.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile della Ragioneria territoriale dello Stato di Milano.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Pagamento indennità di missione e compensi vari. Saldo del mese di agosto 2013 in favore del personale dell'Ufficio della motorizzazione civile di Milano.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto e mandato di pagamento; prospetti informativi per il calcolo degli importi da corrispondere ai funzionari recatisi in missione; lettera di autorizzazione all'utilizzo del mezzo proprio.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In fase istruttoria è stato richiesto di integrare la documentazione trasmessa. In data 5 maggio 2016 l'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica, ha inviato la documentazione mancante. Al riguardo si prende atto degli elementi forniti dall'Amministrazione dai quali risulta che la liquidazione delle ore di lavoro straordinario è stata effettuata sulla base di

autodichiarazioni rese dai soggetti che hanno espletato tale attività. Si evidenzia, tuttavia, l'esigenza di effettuare controlli a campione sulla veridicità di dette autodichiarazioni specie nelle ipotesi in cui le ore dichiarate non siano coerenti con i tempi medi delle prestazioni rese.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si segnala, tuttavia, l'esigenza di rivedere l'intera disciplina, tenendo conto che i diritti pagati dai privati dovrebbero essere utilizzati per il rimborso allo Stato dei trattamenti non solo accessori ma anche fondamentali corrisposti ai dipendenti che esplicano tale attività, nonché, ai fini della quantificazione delle indennità orarie, delle specifiche norme intervenute in materia di trattamento di missione. Si segnala, altresì, l'esigenza di effettuare controlli a campione sull'effettivo svolgimento delle attività dichiarate e sui tempi impiegati.

*Missione 013: "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto"*

*Programma 002: "Autotrasporto ed intermodalità"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)*

*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*

*Capitolo di spesa: 7330*

*Denominazione: Fondo per la ristrutturazione dell'autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalità e del trasporto combinato*

*Art/PG: 06 (Formazione personale)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 95 del 2012*

*Ordinativo diretto: n. 146*

*Data pagamento: 24/11/2015*

*Importo pagato: 45.832,80 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2013*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, in favore della società beneficiaria XXXX, del contributo per l'esercizio finanziario 2015 ad essa riconosciuto nell'ambito del programma di incentivi alle imprese di autotrasporto di merci per la formazione del personale, previsto dal DM 21 marzo 2013, n. 119. La società beneficiaria del titolo è stata ammessa al contributo a seguito della domanda a tal fine presentata in data 12 luglio 2013. L'istanza è stata in un primo tempo ritenuta inammissibile sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata da una società *in house* del Ministero alla quale, con convenzione n. 15148 del 14 giugno 2013, era stata affidata l'attività istruttoria delle istanze e della valutazione della Commissione di cui al d.P.R n. 83 del 29 maggio 2009, in quanto era emersa la mancanza di elementi idonei all'univoca individuazione dell'impresa. I rilievi sono stati successivamente superati dalla stessa Commissione e comunicati con la raccomandata A/R dell'11 dicembre 2013 con la quale sono state accolte le motivazioni addotte dalla società in risposta alla richiesta di chiarimenti avanzata al termine della predetta istruttoria. Il pagamento è stato effettuato a seguito dell'esame da parte della Commissione di valutazione della rendicontazione del progetto formativo presentato dalla società beneficiaria dell'erogazione.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.P.R n. 83 del 2009, d.m. del 21 marzo 2013 n. 119.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributi. Pagamento in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto e mandato di pagamento; richiesta di chiarimenti UCB; risposta Amministrazione: istanza di ammissione al contributo e controdeduzioni del beneficiario; comunicazioni del Ministero del 10 ottobre 2013 e del 2 dicembre 2013; rendicontazione del progetto di formazione; verbale esame rendicontazione.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

E' stata richiesta all'Amministrazione un relazione in merito all'attività svolta dalla società

*in house* del Ministero e alle procedure di selezione e valutazione dei progetti di formazione, nonché ai costi sostenuti dalla società beneficiaria. In data 4 marzo 2015 l'Amministrazione ha trasmesso la documentazione richiesta.

La documentazione fornita sulla procedure di selezione e valutazione dei progetti di formazione appare idonea a chiarire la procedura di approvazione dei progetti formativi presentanti dalle imprese di autotrasporto. Ad un tempo, però, si segnala comunque l'esigenza di procedere a controlli approfonditi in ordine all'inerenza e alla giustificazione delle voci di costo, specie nei casi in cui gli stessi appaiono particolarmente significativi (è il caso della spesa sostenuta per il materiale di cancelleria, fotocopie, *slide* a colori, attestati di partecipazione, *cd-rom* e materiale didattico ai partecipanti al corso per un importo pari a circa 15.000 euro, particolarmente significativa in rapporto ai 35 partecipanti).

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si segnala, tuttavia, l'esigenza di procedere a verifiche approfondite in ordine all'inerenza e alla giustificazione delle voci di costo specie nei casi in cui gli stessi appaiono particolarmente significativi.

*Missione 013: "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto"*

*Programma 002: "Autotrasporto ed intermodalità"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)*

*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*

*Capitolo di spesa: 7420*

*Denominazione: Fondo per il proseguimento degli interventi a favore dell'autotrasporto di merci*

*Art/PG: 01 (Fondo per il proseguimento degli interventi a favore dell'autotrasporto di merci)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 95 del 2012*

*Ordinativo diretto: n. 116*

*Data pagamento: 11/09/2015*

*Importo pagato: 54.223,40 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2013*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, in favore della società beneficiaria XXXX, dell'incentivo per l'anno 2013 agli investimenti nel settore dell'autotrasporto di merci previsto dal DM n. 118 del 2013. Il contributo è stato conferito al beneficiario nell'ambito del programma di misure di sostegno al settore dell'autotrasporto avviato dal DL n. 95/2012, in base alle modalità di attuazione determinate dal decreto interministeriale n. 92/2013 che ha previsto tra investimenti finanziabili il favorire l'acquisizione di veicoli innovativi dotati di tecnologia euro 6. I destinatari dell'incentivo, tra i quali la società beneficiaria, e le modalità di distribuzione delle risorse sono state stabilite con il d.m. n. 118 del 2013 nel testo modificato dal successivo d.m. n. 246 del 2012 il quale prevede l'effetto "prenotativo" delle risorse attraverso la sola presentazione della domanda.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

DL n. 95 del 2012; d.i. n. 92 del 2013; d.m. n. 118 del 2013.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero; il d.m. n. 118 del 2013 è stato registrato dalla Corte dei conti.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Erogazione di contributo. Pagamento in un'unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: verbale decreto interministeriale n. 92 del 2013, d.m. n. 118 del 2013; decreto di autorizzazione di ordinativo di spesa; Interrogazione presso Equitalia S.p.A. per la verifica di inadempimenti.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

E' stata richiesta in fase istruttoria una relazione in merito ai criteri di selezione e individuazione dei beneficiari dei contributi. In data 7 marzo 2016 l'Amministrazione ha trasmesso, con messaggio di posta elettronica, la documentazione richiesta e un appunto esplicativo.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.



*Missione 014: "Infrastrutture pubbliche e logistica"*  
*Programma 011: "Sistemi stradali, autostradali ed intermodali"*  
*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*  
*Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)*  
*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*  
*Capitolo di spesa: 7537*

*Denominazione: Somme da assegnare per la realizzazione della tangenziale esterna est di Milano*  
*Art/PG: 01 (Somme da assegnare per la realizzazione della tangenziale esterna est di Milano)*  
*Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 69 del 2013*

*Ordinativo diretto: n. 1*

*Data pagamento: 26/05/2015*  
*Importo pagato: 107.534.895,00 (Conto competenza)*  
*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della quota annuale per il 2015 in favore della società concessionaria per la realizzazione della Tangenziale Esterna Est di Milano (TEEM). L'ordinativo di spesa è stato emesso a fronte del nulla osta all'erogazione n. 13502/RU, rilasciato in data 9 aprile 2015 dalla Struttura tecnica di missione del Ministero. La società beneficiaria del titolo è stata incaricata della progettazione definitiva ed esecutiva, della TEEM, per effetto della convenzione sottoscritta in data 29 luglio 2010, registrata alla Corte dei conti in data 22 novembre 2010. La somma è stata erogata in misura inferiore a quella richiesta dalla società concessionaria in base ai limiti delle disponibilità finanziarie risultanti dal Piano delle erogazioni autorizzato.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 433 del 2001; d.lgs. n. 163 del 2006; norme generali di contabilità di Stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Progettazione lavori TEEM. Pagamento annualità 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di autorizzazione di impegno di spesa e ordinativo di pagamento; delibera CIPE n. 51 del 2011; richiesta quota finanziamento anno 2015; d.m. 17/7/2013 n. 268; nulla osta alla richiesta di pagamento del 10/4/2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

E' stata richiesta all'Amministrazione una relazione sulla modalità di controllo eseguite prima del pagamento del SAL, allo stato avanzamento lavori, nonché sul passaggio di consegne tra la soppressa Struttura tecnica di missione e la competente direzione generale. In data 12 maggio 2016 l'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica, ha evidenziato che le attività tecniche di verifica in sito sono svolte dal competente ufficio territoriale e che il passaggio del materiale di archivio appartenente alla Struttura tecnica di missione relativo al contributo in oggetto è ancora in fase di completamento.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. A un tempo si segnala l'esigenza, anche al fine di evitare inutili rallentamenti dell'attività, di procedere quanto prima al passaggio di consegne dalla soppressa Struttura tecnica di missione alle competenti strutture del Ministero.

*Missione 013: "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto"*

*Programma 001: "Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo)*

*Capitolo di spesa: 1232*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 17 (Fitto di locali ed oneri accessori)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 300 del 1999*

*Ordinativo diretto: n. 369*

*Data pagamento: 31/12/2015*

*Importo pagato: 46.580,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in favore della società beneficiaria XXXX del canone di locazione dell'immobile sede degli uffici della MCTC di La Spezia per il periodo 1° luglio 2015 – 31 dicembre 2015. Il contratto di locazione stipulato dalla Direzione generale territoriale del Nord Ovest di La Spezia il 2 febbraio 2009 è scaduto il 31 dicembre 2014. La società proprietaria dell'immobile ha ritenuto che il contratto si fosse rinnovato tacitamente per un periodo di ulteriori 6 anni per effetto della mancata disdetta nel termine convenuto nel contratto. A giudizio dell'Amministrazione, invece, nessun contratto di locazione può essere rinnovato tacitamente senza verifica dell'idoneità tecnica e l'assenso sulla necessità della locazione. Al canone (indennità) è stata applicata la riduzione del 15 per cento prevista dalla legge n. 89 del 2014.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

DL n. 95 del 2012, convertito dalla legge n. 135 del 2012; legge n. 89 del 2014.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Canone di locazione. Pagamento per il periodo 01/07/2015 - 31/12/2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: contratto di locazione; nota MIT; decreto di autorizzazione di impegno di spesa e ordinativo di pagamento; Interrogazione presso Equitalia S.p.A. per la verifica di inadempimenti; Durc; certificazione C.C.I.A.A..

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono state richieste informazioni e documentazione in merito all'attuazione del piano di razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili previsto dalla legge. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica, ha trasmesso una relazione nella quale ha altresì riferito che nel corso del 2016 gli uffici della MCTC di La Spezia saranno trasferiti presso locali di proprietà pubblica.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 013: "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto"*

*Programma 001: "Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 03 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia)*

*Capitolo di spesa: 1232*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 26 (Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali.)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 300 del 1999*

*Ordinativo diretto: n. 364*

*Data pagamento: 25/09/2015*

*Importo pagato: 90.122,47 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in favore della XXXX dell'importo di euro 90.122,47 a titolo di corrispettivo del servizio di pulizia reso presso l'Ufficio della motorizzazione civile di Napoli nei periodi sett.-ott. 2014 e gen.-apr. 2015. Le prestazioni cui si riferisce il provvedimento sono state erogate in esecuzione dell'ordinativo diretto di fornitura n. 9421 del 18 luglio 2011 con il quale il servizio di pulizia sopra descritto è stato affidato alla impresa per il periodo 1° agosto 2011- 31 dicembre 2015. La somma in oggetto è stata corrisposta a seguito della presentazione da parte del beneficiario delle fatture elettroniche n. 1413/2015 e 1512/2015, entrambe dell'importo netto di euro 37.746,30 (al netto dell'IVA pari al 22 per cento) e della fattura n. 1839/2015 di euro 46.050,49, liquidata solo nella misura di euro 14,629,87 (IVA 22 per cento inclusa).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme generali di contabilità di Stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile della Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Servizi di pulizia. Ordinativo diretto di fornitura, pagamento a seguito di fattura per i periodi sett.-ott. 2014 e gen.-apr. 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di autorizzazione di impegno di spesa e ordinativo di pagamento; fatture elettroniche n. 1413/2015 1512/2015 e n. 1839/2015; Interrogazione presso Equitalia S.p.A. per la verifica di inadempimenti; Durc.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di esame del titolo di spesa è stato richiesto, in data 9 maggio 2016, un supplemento istruttorio al fine di acquisire, tra l'altro, il documento di regolare esecuzione dei servizi resi, di riferire sulla procedura adottata per l'assunzione di impegni pluriennali, nonché di chiarire il pagamento dei 90.122,47, rispetto al decreto di liquidazione di 121.543,09 euro pari al totale delle fatture nn. 1839E del 20 novembre 2014, 1413E del 30 aprile 2015 e 1812E del 15 maggio 2015.

In data 13 maggio 2016, con messaggio di posta elettronica, la Ragioneria territoriale ha rappresentato che “il pagamento totale di euro 121.543,09 previsto dal decreto e indicato nelle fatture nn. 1839E del 20 novembre 2014, 1413E del 30 aprile 2015 e 1812E del 15 maggio 2015 è stato effettuato con ordinativo nr. 364 – cap. 1232/26 di euro 90.122,47 ed ordinativo nr. 363 – cap. 1232/26 di euro 31.420,62, come risulta dalla documentazione giustificativa allegata.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall’Amministrazione il procedimento di emissione dell’ordinativo di pagamento all’esame appare regolare.

*Missione 013: "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto"*

*Programma 001: "Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 10 (Studi, consulenze, indagini)*

*Capitolo di spesa: 1233*

*Denominazione:* Spese per studi, indagini, esperimenti e diffusione della normativa per il miglioramento del traffico stradale, per la propaganda e la prevenzione degli incidenti stradali attuata anche attraverso il centro di coordinamento per la sicurezza stradale, etc.

*Art/PG:* 01 (Spese per studi, indagini, esperimenti e diffusione della normativa per il miglioramento del traffico stradale, per la propaganda e la prevenzione degli incidenti stradali attuata anche attraverso il centro di coordinamento per la sicurezza stradale, etc.)

*Norme di riferimento del capitolo:* d.lgs. n. 285 del 1992

*Ordinativo diretto:* n. 139

*Data pagamento:* 18/12/2015

*Importo pagato:* 19.000,57 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2013

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, in favore della società beneficiaria XXXX, del corrispettivo per la fornitura del servizio di estensione delle località nel data-base nazionale RDS-TMC per la successiva proposizione della nuova versione al competente organo europeo di certificazione, prestazione effettuata in esecuzione del contratto n. 7549 del 23 dicembre 2013. La fornitura è stata aggiudicata con affidamento diretto. Il pagamento è stato effettuato a saldo delle attività previste contrattualmente a seguito dell'esito favorevole del collaudo.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme generali di contabilità di Stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Fornitura servizio di aggiornamento banca dati. Pagamento a saldo.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: contratto n. 7549 del 23/12/2013; decreto di autorizzazione di impegno di spesa e ordinativo di pagamento; verbale di collaudo; Interrogazione presso Equitalia S.p.A. per la verifica di inadempimenti; Durc; certificazione C.C.I.A.A..

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di esame del titolo di spesa è stata richiesta all'Amministrazione una relazione in merito alle motivazioni dell'affidamento diretto e in ordine alla congruità della spesa. L'Amministrazione con messaggi di posta elettronica del 7 marzo e del 13 maggio 2016 ha trasmesso una relazione esplicativa che motiva il ricorso all'affidamento diretto e un appunto relativo al numero dei giorni/uomo previsti e sulle tariffe applicate corrispondenti a quelle congruite dal CNIPA.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.



*Missione 014: "Infrastrutture pubbliche e logistica"*

*Programma 010: "Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 03 (Fabbricati residenziali)*

*Capitolo di spesa: 7340*

*Denominazione:* Spese per immobili demaniali o privati in uso alla presidenza della repubblica, al parlamento, alla presidenza del consiglio dei ministri, alla corte costituzionale e ad altri organismi internazionali

*Art/PG:* 01 (Fondo opere - spese per immobili demaniali o privati in uso alla presidenza della repubblica, al parlamento, alla corte costituzionale e ad organismi internazionali)

*Norme di riferimento del capitolo:* d.lgs. n. 300 del 1999

*Ordinativo diretto:* n. 4

*Data pagamento:* 23/07/2015

*Importo pagato:* 31.996,48 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2013

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dei lavori di sostituzione delle strutture in metallo con relativa motorizzazione per il supporto delle tende da sole del terrazzo della palazzina Grande Foresteria sita nel complesso residenziale di Villa Rosbery a Napoli, effettuati dalla ditta XXXX in esecuzione del progetto n. 1735 del 31 luglio 2014, approvato con decreto del Provveditore interregionale alle OOPP per la Campania e il Molise. La fornitura è stata aggiudicata con affidamento diretto tenendo conto, riferisce l'Amministrazione, del fatto che la società incaricata, oltre ad essere in possesso dei requisiti tecnici necessari e per l'esecuzione della stessa, aveva già eseguito opere identiche in altri immobili del suddetto complesso residenziale.

Al prezzo formulato dalla ditta con l'offerta dalla stessa presentato è stato applicato il ribasso del 18 per cento.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme generali di contabilità di Stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Lavori di ristrutturazione. Pagamento a saldo in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: ordinativo di fornitura; decreto di autorizzazione di impegno di spesa e ordinativo di pagamento; rilievo UCB; risposta a rilievo UCB dell'Amministrazione; verbali di consegna e ultimazioni dei lavori; fattura elettronica; garanzia fideiussoria; Durc; interrogazione presso Equitalia S.p.A. per la verifica di inadempimenti.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di audizione e dall'esame degli atti istruttori è emerso che all'interno del quadro economico era compreso un incentivo pari a 780,40 euro ex art. 92, comma 5, del d.lgs. n. 163 del 2006 che nel caso specifico non risulta dovuto, trattandosi di contratto non di lavori ma di

fornitura e posa in opera. In data 8 marzo 2016 l'Amministrazione ha fatto presente che è stato approvato il nuovo quadro economico del progetto relativo ai lavori ed è stata accertata la riduzione di euro 780,40 sull'impegno originario, pari all'incentivo originariamente previsto.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si richiama l'attenzione dell'Amministrazione in ordine alla verifica circa l'avvenuta corresponsione dell'incentivo, dovendosi operandosi, in caso affermativo, il recupero dello stesso.

*Missione 014: "Infrastrutture pubbliche e logistica"*

*Programma 010: "Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 05 (Opere pubbliche)*

*Capitolo di spesa: 7341*

*Denominazione:* Spese per la costruzione, sistemazione, manutenzione e completamento di edifici pubblici statali, per altri immobili demaniali, per edifici privati destinati a sede di uffici pubblici statali nonché di altri immobili di proprietà dello Stato

*Art/PG:* 01 (Fondo opere - spese per la costruzione, sistemazione, manutenzione e completamento di edifici pubblici statali, per altri immobili demaniali, per edifici privati destinati a sede di uffici pubblici statali nonché di altri immobili di proprietà dello Stato)

*Norme di riferimento del capitolo:* d.lgs. n. 300 del 1999

*Ordinativo diretto:* n. 760

*Data pagamento:* 14/12/2015

*Importo pagato:* 1.000.000,00 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2012

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del 27° SAL dei lavori di adeguamento funzionale e messa a norma della caserma dei Carabinieri "Montebello" in Milano, in esecuzione del contratto rep. n. 5976 del 26 luglio 2012 stipulato tra il Provveditorato interregionale alle OOPP Lombardia e Liguria e l'ATI aggiudicataria dell'appalto a seguito di gara informale tra operatori in possesso dell'abilitazione di sicurezza prescritta dalla legge. L'oggetto e le modalità di esecuzione del contratto sono stati rimodulati per effetto di quattro successivi atti aggiuntivi, che hanno lasciato invariato l'originario importo contrattuale pari a 42.000.000 euro. Il pagamento è stato effettuato in favore della società cessionaria della quota di crediti (vantati nei confronti dell'Amministrazione dalla società XXXX). La cessione del credito è stata accettata dal Provveditore alle OOPP.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme generali di contabilità di Stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Lavori di ristrutturazione. Pagamento del 27° SAL.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di autorizzazione di impegno di spesa e ordinativo di pagamento; Contratto e atti aggiuntivi; decreto di aggiudicazione dell'appalto; decreti di approvazione del contratto e degli atti aggiuntivi; contratto di cessione del credito; dichiarazione di accettazione della cessione.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti elementi circa lo sviluppo dell'intera vicenda contrattuale. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 27 maggio 2016, ha

trasmesso la documentazione richiesta. In sede istruttoria è stato, inoltre, acquisito il provvedimento motivato con il quale sono state dichiarate le speciali misure di sicurezza ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 163/2006.

*Conclusioni:*

Nei limiti della documentazione in atti il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 014: "Infrastrutture pubbliche e logistica"*

*Programma 010: "Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)*

*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*

*Capitolo di spesa: 7200*

*Denominazione: Spesa per la realizzazione del sistema mose*

*Art/PG: 02 (Somme da assegnare per la prosecuzione della realizzazione del sistema mose)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge di stabilità n. 228 del 2012*

*Ordinativo diretto: n. 33*

*Data pagamento: 31/12/2015*

*Importo pagato: 10.281.644,38 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura elettronica n. 453/2015 del 19 ottobre 2015 emessa dal consorzio beneficiario, avente ad oggetto il certificato n. 2, relativo alla 2° rata e ultima di acconto a tutto il 13 aprile 2014 per gli interventi alle bocche lagunari per la regolamentazione dei flussi di marea – Bocche di Chioggia – Barriera: completamento cassoni di soglia – 1° fase (Sistema Mose) posti in essere dallo stesso Consorzio in esecuzione dell'atto attuativo n. 8602 dell'8 febbraio 2013 alla convenzione n. 7791 del 4 ottobre 1991, approvata con D.P. n. 11154 del 10 dicembre 1991, registrato dalla Corte dei conti. Il pagamento è stato effettuato in favore della Banca Europea degli Investimenti per un importo pari a 12.714.421.34 euro (accreditato presso la Banca d'Italia di Venezia a favore della *Deutsche Bank AG* di Francoforte) per effetto della delega irrevocabile ad incassare conferita dal consorzio al suddetto istituto di credito erogatore nei confronti dello stesso del finanziamento dell'importo complessivo di euro 500.000.000,00 destinato alla prosecuzione degli interventi afferenti al Sistema Mose.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 798 del 1984; Atto attuativo 8602 del 8 febbraio 2013 alla convenzione n. 7191 del 4 ottobre 1991.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia e della Sezione del controllo Regione Veneto della Corte dei conti.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Lavori per la realizzazione di infrastrutture lagunari. Pagamento 2° SAL.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: fattura di pagamento; decreto di impegno; documentazione attestante lo stato di avanzamento dei lavori; certificato SAL; decreto di pagamento. Il classificazione economica e politica è coerente con la tipologia di spesa.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di esame del titolo di spesa è emersa la necessità di acquisire elementi ulteriori sulla realizzazione del Sistema Mose con particolare riferimento alle verifiche effettuate sullo stato di avanzamento dei lavori ai fini del rilascio del certificato n. 2 del 26 giugno 2015 di liquidazione

relativo all'importo estratto, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del 43° atto attuativo (rep. n. 8602) alla convenzione n. 7191 del 4 ottobre 1991. L'Amministrazione con messaggio di posta elettronica dell'11 maggio 2016 ha trasmesso una relazione nella quale ha indicato le procedure adottate ed i controlli che vengono effettuati relativamente alle diverse fasi.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 014: "Infrastrutture pubbliche e logistica"*

*Programma 010: "Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)*

*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*

*Capitolo di spesa: 7200*

*Denominazione: Spesa per la realizzazione del sistema mose*

*Art/PG: 03 (Somme da assegnare per la prosecuzione ed il completamento del sistema mose)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge di stabilità n. 147 del 2013*

*Ordinativo diretto: n. 69*

*Data pagamento: 22/12/2015*

*Importo pagato: 12.714.421,14 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura elettronica n 550/2015 del 1° dicembre 2015 emessa dal Consorzio beneficiario, avente ad oggetto il corrispettivo al certificato di pagamento n. 5-CONC della alla 5^ rata di sconto a tutto il 30 settembre 2015 per: "oneri del concessionario" relativi alla esecuzione dell'atto attuativo n. 8602 dell'8 febbraio 2013 alla convenzione n. 7791 del 4 ottobre 1991, approvata con d.p. n. 11154 del 10 dicembre 1991, registrato dalla Corte dei conti, avente ad oggetto la realizzazione degli interventi alle bocche lagunari per la regolamentazione dei flussi di marea (Sistema Mose).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 798 del 1984; Atto attuativo 8602 del 8 febbraio 2013 alla convenzione n. 7191 del 4 ottobre 1991.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia e della Sezione del controllo Regione Veneto della Corte dei conti.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Lavori per la realizzazione di infrastrutture lagunari. Pagamento 5° SAL.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: fattura di pagamento; decreto di impegno; documentazione attestante lo stato di avanzamento dei lavori; certificato SAL; decreto di pagamento.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di esame del titolo di spesa è emersa la necessità di acquisire elementi ulteriori sulla realizzazione del Sistema Mose con particolare riferimento alle verifiche effettuate sullo stato di avanzamento dei lavori ai fini del rilascio del certificato n. 2 del 26 giugno 2015 di liquidazione relativo all'importo estratto, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del 43° atto attuativo (rep. n. 8602) alla convenzione n. 7191 del 4 ottobre 1991. L'Amministrazione con messaggio di posta elettronica dell'11 maggio 2016 ha trasmesso una relazione nella quale ha indicato le procedure adottate ed i controlli che vengono effettuati relativamente alle diverse fasi.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.



*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"*

*Programma 002: "Indirizzo politico"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 1058*

*Denominazione: Spese per l'acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 27 (Spese per il finanziamento delle attività connesse al semestre di Presidenza italiana del consiglio dell'Unione Europea)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge di stabilità n. 147 del 2013*

*Ordinativo diretto: n. 278*

*Data pagamento: 11/11/2015*

*Importo pagato: 1.511,32 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle spese di missione sostenute, in occasione della partecipazione alla riunione dei Ministri dei trasporti del TRIO di Presidenza dell'UE e della Germania tenutasi a Monaco di Baviera nei giorni 25-26 settembre 2014, dal Consigliere diplomatico al seguito del Ministro. Il pagamento è stato effettuato direttamente in favore dell'istituto che ha emesso la carta di credito.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 165 del 2001; legge n. 860 del 1948 recante il "trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali".

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Rimborso spese missione. Partecipazione alla riunione dei Ministri dei trasporti del TRIO di Presidenza dell'UE.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di autorizzazione di impegno di spesa e ordinativo di pagamento; nota rimborso spese.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

Dalla documentazione prodotta è emerso che è stata ammessa al rimborso anche la spesa sostenuta per la prima colazione (*frühstück speisen*) seppur non ricompresa nel prezzo della camera, ma indicata separatamente in fattura. Pur evidenziandosi l'esiguità dell'importo si segnala la non legittimità della liquidazione operata che appare in contrasto con la disciplina in materia di trattamento di missione.

*Conclusioni:*

Si segnala la criticità consistente nell'avvenuta liquidazione della spesa sostenuta per la prima colazione (*frühstück speisen*) poiché non ricompresa nel prezzo della camera, ma indicata separatamente in fattura.

**MINISTERO DELLA DIFESA**

*Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"*

*Programma 002: "Approntamento e impiego delle forze terrestri"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 4223*

*Denominazione:* Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.

*Art/PG:* 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 103 del 1979

*Ordinativo diretto:* n. 3

*Data pagamento:* 07/07/2015

*Importo pagato:* 4.000,00 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al rimborso del contributo unificato in esito a una sentenza del TAR Campania che ha accolto il ricorso presentato avverso una gara di appalto esperita per la revisione dei carri di soccorso Leopard.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Rimborso contributo unificato. Pagamento in un'unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: richiesta di finanziamento da parte del Polo di mantenimento pesante Sud (PMPS) di Nola; sentenza TAR Campania n. 1209/20; nota d'iscrizione a ruolo attestante l'importo versato; lettera di trasmissione dell'ordine di pagamento; attivazione della procedura; attestazione della Banca d'Italia dell'avvenuto pagamento.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti, ad integrazione della documentazione presentata, gli esiti dell'istruttoria amministrativa interna e copia della segnalazione effettuata alla Procura regionale della Corte dei conti. L'Amministrazione, in data 1° marzo 2016, ha trasmesso la seguente documentazione: segnalazione da parte del Polo di mantenimento pesante Sud alla competente Procura regionale della Corte dei conti di avvio di inchiesta amministrativa per l'accertamento di eventuale danno erariale e connesse responsabilità; comunicazione da parte del Polo di mantenimento pesante Sud alla competente Procura regionale della Corte dei conti dell'avvenuto inoltro degli atti inerenti all'inchiesta amministrativa al Comando sovraordinato (Comando trasporti e materiali), per il seguito di competenza; relazione conclusiva di indagine redatta dall'Ufficiale inquirente nominato dal Comando trasporti e materiali (Comando

sovraordinato); decreto di scarico a firma del Comandante del Comando trasporti e materiali; lettera di trasmissione del decreto di scarico alla competente Procura regionale della Corte dei conti.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si prende atto dell'avvenuto invio alla Procura regionale della Corte dei conti della Campania.

*Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"*

*Programma 003: "Approntamento e impiego delle forze navali"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni);*

*Capitolo di spesa: 4383*

*Denominazione: Manutenzione acquisto e conservazione mezzi*

*Art/PG: 85 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: spese per manutenzione ordinaria e riparazioni)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009*

*Ordinativo diretto: n. 545*

*Data pagamento: 23/12/2015*

*Importo pagato: 2.583,35 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della II<sup>o</sup> rata del contratto (ord. 13 e 14 fondi perenti) n. 6618 del 21 dicembre 2012 relativo ad interventi a quantità indeterminata di manutenzione preventiva/correttiva su motori endotermici e tenute di vario tipo sulle Unità Navali della Marina militare italiana, approvato con il decreto n. 67/2012 per l'importo complessivo di 200.000 euro. Il contratto è stato stipulato a seguito di procedura negoziata con la società che risulta essere l'unica in possesso del *know how* (documentazione tecnica, preparazione del personale, esperienza, attrezzature speciali, etc.), della disponibilità di professionalità continuamente aggiornate e disponibili e della capacità di disporre di parti di ricambio originali in tempi brevi, in quanto produttrice dei suddetti propulsori.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge di contabilità e finanza pubblica n. 196 del 2009; d.lgs. n. 163 del 2006.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa di manutenzione per unità navali. Pagamento della II rata del contratto.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: elenco contratti stipulati; contratto di gara; verbale di congruità; Durc; certificazione della Camera di commercio di La Spezia; certificazione antimafia; Analisi tecnico economica dei costi.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione illustrativa sulla tipologia di contratti stipulati con la società beneficiaria, comprensiva anche del numero degli affidamenti diretti e dei relativi importi. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 5 aprile 2016, ha trasmesso la documentazione richiesta, specificando i motivi che hanno determinato l'affidamento diretto alla società beneficiaria. In particolare, ha precisato che l'intervento della casa madre è stato reso necessario, in quanto la stessa risulta proprietaria del *know how* tecnico necessario ad operare una rapida, affidabile e sicura diagnostica in caso di avarie significative che vadano oltre la consolidata esperienza del personale della Marina o delle ditte locali non specializzate ed in grado

di intervenire in qualunque zona del mondo sulle problematiche e/o manutenzioni preventive che non rientrano nei livelli di manutenzione gestibili con manodopera interna.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"*

*Programma 005: "Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello strumento militare"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 1352*

*Denominazione: Contributi a favore di enti e associazioni*

*Art/PG: 01 (Somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 549 del 1995*

*Ordinativo diretto: n. 22*

*Data pagamento: 14/04/2015*

*Importo pagato: 13.698,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di 13.698,00 euro quale contributo a favore dell'Associazione beneficiaria, erogato ai sensi dell'art. 1, comma 40, della legge n. 549 del 1995 sulla base del piano di riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno 2014, definito con il decreto del Ministro della difesa del 31 dicembre 2014 in base ai progetti presentati dai beneficiari.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 549 del 1995; legge n. 448 del 2001, decreto del Ministro della difesa del 31 dicembre 2014.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributi dello Stato ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi del Ministero della difesa. Pagamento in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto interministeriale 2014 recante la determinazione degli importi e l'elenco degli enti beneficiari; progetto presentato dall'Associazione nazionale arma di cavalleria; decreto e mandato di pagamento.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti ulteriori elementi istruttori ed, in particolare, l'elenco delle associazioni destinatarie del contributo con l'indicazione del numero degli associati e dei progetti presentati, nonché le eventuali procedure di verifica dello stato di attuazione degli stessi. In data 25 febbraio 2016 l'Amministrazione ha trasmesso la lista delle associazioni e la nota dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro in cui vengono indicati i progetti presentati ai fini della concessione del contributo. Dall'esame della documentazione emerge che la determinazione dell'importo dei contributi è effettuata sulla base dei progetti per le attività assistenziali e promozionali presentati, garantendo, comunque, un contributo per costi fissi di funzionamento delle strutture sociali e distribuendo le associazioni in fasce sulla base del numero di soci effettivi. Non risultano, però, chiarite le modalità attraverso le quali vengono calcolati i contributi erogati ad ogni associazione. L'Amministrazione ha, poi, specificato che i progetti sono sottoposti a

rendicontazione in base alla normativa vigente, ma non risultano effettuati controlli in ordine alla realizzazione dei progetti.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si segnala, tuttavia, l'esigenza di prevedere criteri di individuazione dei beneficiari maggiormente dettagliati, anche per finalità di trasparenza, e di dare conto all'interno del provvedimento delle modalità di calcolo adoperate per la quantificazione del contributo.

*Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"*

*Programma 006: "Pianificazione generale delle forze armate e approvvigionamenti militari"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 1232*

*Denominazione:* Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.

*Art/PG:* 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 103 del 1979

*Ordinativo diretto:* n. 1061

*Data pagamento:* 08/10/2015

*Importo pagato:* 34.151,54 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento degli interessi legali e del danno da svalutazione calcolati dal 16 novembre 1998 al 5 gennaio 2015 dovuti al ricorrente in seguito al riconoscimento del trattamento pensionistico di 8° categoria a vita in base alla legge n. 412 del 1991 a seguito della decisione della Corte dei conti sezione giurisdizionale per la regione Basilicata n. 1/2013/M.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 412 del 1991; d.m. n. 352 del 1998; d.m. n. 72 del 2014.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Pagamento in unica soluzione di interessi legali. Ordine di pagamento ad impegno contemporaneo n. 1061/2015 (liquidazione interessi legali su dm n. 74 del 2014).

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: sentenza 1/2013/M della Corte dei conti per la regione Basilicata depositata il 10/1/2013; documento contabile di Foggia; elaborati contabili della Direzione generale; copia parere CVCS n. 46576/2005; decreto di impegno; dettagli richiesta Equitalia; atto dispositivo.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione in merito alla casistica delle pensioni privilegiate corrisposte dall'Amministrazione a seguito di ricorso.

L'Amministrazione ha trasmesso, in data 18 febbraio 2016, con messaggio di posta elettronica, una nota esplicativa nella quale si riferisce che il numero dei provvedimenti concessivi di trattamento pensionistico privilegiato o indennità *tantum* emessi in esecuzione di sentenza della Corte dei conti sono in leggera diminuzione rispetto agli anni precedenti (106, mentre ad esempio nel 2014 erano 135), in quanto nei giudizi di 2° grado risulta vincitrice in quasi la totalità dei ricorsi in appello.

L'Amministrazione riferisce che nella totalità dei casi si costituisce in giudizio con l'invio di memorie difensive circostanziate con cui si eccepisce la prescrizione quinquennale nei casi



previsti e richiede la condanna al pagamento delle spese di giudizio. In alcuni procedimenti processuali ove viene nominato il consulente tecnico d'ufficio richiede l'intervento di un consulente tecnico di parte nei limiti di quelli messi a disposizione dal Collegio medico legale presso il Ministero della difesa.

Per quanto riguarda il pagamento degli oneri accessori che occorre liquidare in esecuzione delle decisioni sfavorevoli si registra una diminuzione della spesa dagli 11 milioni circa del 2012 ai 5,8 milioni del 2015. L'Amministrazione riferisce altresì che viene proposto appello nel 99 per cento dei casi.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala l'esigenza di procedere ad un costante monitoraggio del contenzioso in essere.

*Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"*

*Programma 002: "Approntamento e impiego delle forze terrestri"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo)*

*Capitolo di spesa: 4246*

*Denominazione: Manutenzione acquisto e conservazione mezzi*

*Art/PG: 03 (Approvvigionamento per esigenze dell'esercito, di combustibili lubrificanti, grassi e liquidi speciali per gli aeromobili per l'autotrazione e per la navigazione, combustibili per cucina bagni e riscaldamento, per lavanderie ed impianti di distribuzione)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 66 del 2010*

*Ordinativo diretto: n. 786*

*Data pagamento: 01/12/2015*

*Importo pagato: 37.026,42 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2013*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in conto residui di due fatture per un totale di 37.028,42, relative alla fornitura di combustibile e materiale speciali per le riparazioni delle linee elicotteri, aggiudicata, a seguito di procedura negoziata "ad economia" per l'affidamento a cottimo fiduciario, per un importo massimo di 130.000 euro. Il pagamento è stato effettuato a seguito dell'esito favorevole del collaudo e dell'accettazione del materiale fornito da parte dell'Amministrazione. Alla suddetta procedura sono state invitate otto ditte, ma ha presentato l'offerta la sola ditta aggiudicataria.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. 163 del 2006.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Ordine di pagare su impegno. Pagamento conto di liquidazione di due fatture elettroniche.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: atto autorizzativo n. 409 in data 20/9/2013; Camera di commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma; verbale di collaudo; ordine di impegno del CRA; Certificazione da parte dell'Ente esecutore; Durc; Equitalia.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede istruttoria si è proceduto alla verifica della coerenza del capitolo e del piano gestionale con la natura della spesa.

*Conclusioni:*

In relazione alla documentazione presente in atti l'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"*

*Programma 004: "Approntamento e impiego delle forze aeree"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)*

*Capitolo di spesa: 4580*

*Denominazione:* Spese di supporto diretto ed indiretto a favore del traffico aereo civile. spese connesse con il servizio meteorologico. rimborsi agli enti pubblici e privati delle spese per la costruzione delle linee telegrafiche. canoni e fitti. spese per le pubblicazioni  
*Art/PG:* 01 (Spese di supporto diretto ed indiretto a favore del traffico aereo civile. spese connesse con il servizio, etc.)

*Norme di riferimento del capitolo:* d.lgs. n. 66 del 2010

*Ordinativo diretto:* n. 56

*Data pagamento:* 13/10/2015

*Importo pagato:* 26.022,99 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2014

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce ad una quota parte della fornitura di 12.000 M<sup>3</sup> di gas elio per il servizio di radio sondaggio e n. 20 bombole di gas tecnici per misura di gas serra. Il contratto chiuso a consumo è stato aggiudicato a seguito di un'indagine di mercato esperita mediante procedura informale. Alla gara hanno partecipato due ditte. Il pagamento è stato effettuato a seguito dell'accertamento della regolare esecuzione della fornitura.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.P.R. 15/11/2012 n. 236.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spese di supporto diretto ed indiretto a favore del traffico aereo e civile. Pagamento effettuato a liquidazione fattura.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Agli atti sono presenti: certificato di collaudo; dichiarazione di esecuzione di buona provvista; verbale di conformità; Dure; verifica di Equitalia; dichiarazione da parte del C:U.G. di attribuzione del codice gestionale come previsto dal SEC'95.

La spesa non appare coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

Il capitolo prevede il pagamento di importi su molteplici tipologie di spesa, peraltro non ripartite su diversi piani gestionali. Ciò non consente altresì, una corretta imputazione delle spese anche con riguardo alla classificazione economica. Infatti, nel caso specifico, l'approvvigionamento di gas elio e gas tecnico è imputato alla categoria II, consumi intermedi, CE2, acquisto di servizi effettivi, CE3, manutenzione ordinaria e riparazioni.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di

emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si osserva, tuttavia, che la classificazione economica - CE3, Manutenzione ordinaria e riparazione del capitolo di spesa non risulta coerente con la fornitura di materiale combustibile. Tanto si segnala all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della difesa e per quanto di competenza alla Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale del bilancio.

*Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"*

*Programma 006: "Pianificazione generale delle forze armate e approvvigionamenti militari"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7120*

*Denominazione: Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi*

*Art/PG: 03 (Spese relative a tutti i settori della componente terrestre, ai radar ed ai sistemi per la sorveglianza dell'area operativa terrestre delle forze armate connesse con la costruzione, l'acquisizione, l'ammodernamento, il rinnovamento, la trasformazione, etc.)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 66 del 2010*

*Ordinativo diretto: n. 2413*

*Data pagamento: 15/09/2015*

*Importo pagato: 49.909,75 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di 49.909,75 euro calcolati a seguito della revisione prezzi relativamente alla quinta fase di esecuzione del contratto a trattativa privata sottoscritto con la società consortile IVECO Fiat-Oto Melara per la fornitura di un sistema di comando, controllo e navigazione denominato "Siccona" per n. 2 sistemi prototipici e n. 48 sistemi di serie per i veicoli blindo Centauro e VCC Dardo per l'importo complessivo di 20.999.532,60 euro. Il suddetto importo è stato liquidato a seguito delle variazioni sul costo della manodopera e dei materiali intervenute nel periodo intercorso tra la data di stipula del contratto e quella di consegna dei materiali.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 496 del 1998; d.lgs. n. 163 del 2006.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e della Corte dei conti.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi. Revisione prezzi Fase 5 Lotto 5.13 previsto dall'art. 25 del contratto determinato rapportando sia per la manodopera sia per i materiali gli indici ISTAT validi alla data di stipula (17 dicembre 2003).

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: conto di liquidazione per il pagamento a favore della ditta suddetta; atto di collaudo; contratto e relativo atto aggiuntivo per il conteggio di revisione prezzi (fase 5 lotto 5.13); programma "Siccona"; decreto di approvazione del contratto e di impegno.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti elementi integrativi riguardanti la regolarità della procedura di revisione dei prezzi. In data 17 febbraio 2016, l'Amministrazione ha inviato una nota esplicativa in merito alla collocazione temporale della revisione prezzi, il decreto di aumento delle forniture complementari, il verbale di rimodulazione dei termini e delle modalità del contratto, verbale di consegna dei veicoli blindo centauro.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"*

*Programma 006: "Pianificazione generale delle forze armate e approvvigionamenti militari"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7120*

*Denominazione: Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi*

*Art/PG: 04 (Spese per la costruzione, l'acquisizione, l'ammodernamento, il rinnovamento, la trasformazione dei mezzi, materiali e connesse scorte, dotazioni e parti di ricambio, attrezzature ed impianti per la telematica, le telecomunicazioni, la sorveglianza, etc.)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 66 del 2010*

*Ordinativo diretto: n. 3340*

*Data pagamento: 03/12/2015*

*Importo pagato: 402.710,44 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2012*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura n. 15011001151 del 13 luglio 2015 e della fattura n. 15011001408 del 9 settembre 2015. Fatture emesse a fronte dell'esecuzione dei lavori di cui ai lotti nn. 5 e 3, per la fornitura e l'installazione di ammodernamento sito Radar Sellia Marina (CZ) e "FQR infrastrutture, impianti e accessori e RADOME" sulla base del contratto segreto n. 9736 stipulato, a seguito di procedura negoziata, il 23 dicembre 2009, relativo al programma di ammodernamento della Rete Radar Costiera (RRC) della Marina militare italiana. Il contratto è stato oggetto di successive integrazioni apportate con gli atti aggiuntivi n. 9897 del 20 febbraio 2010; n. 10136 del 31 gennaio 2012; n. 10241 del n. 20 dicembre 2012; n. 10313 del 12 luglio 2013 e n. 50 del 17 dicembre 2014. Inoltre, con il decreto direttoriale n. 107 del 30 luglio 2012 è stata approvata la rimodulazione finanziaria dell'impegno pluriennale relativo allo stesso contratto.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge e regolamento di contabilità di Stato nn. 2440 del 1923 e 827 del 1924; d.lgs. n. 163 del 2006.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi (ammodernamento rete radar costiera). Fattura a saldo del contratto a lotti (lotti nn. 5 e 3).

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di approvazione del contratto; Durc; Decreto di assunzione in carico e verbale di collaudo; decreto di impegno e pagamento; contratto; CIG.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione illustrativa riguardo all'oggetto del titolo, con particolare riferimento ai diversi atti addizionali stipulati tra dicembre 2010 e dicembre 2014. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 12 febbraio 2016, ha trasmesso la documentazione richiesta. In sede istruttoria è stato, inoltre, acquisito il decreto di segretazione

emesso in data 31 luglio 2009.

*Conclusioni:*

Nei limiti della documentazione in atti il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.



*Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"*

*Programma 006: "Pianificazione generale delle forze armate e approvvigionamenti militari"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7120*

*Denominazione: Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi*

*Art/PG: 10 (Spese per la costruzione, l'acquisizione, l'ammodernamento, il rinnovamento, la trasformazione dei mezzi funzionali, degli impianti fissi e dei materiali degli arsenali, stabilimenti militari e dei centri tecnici della marina militare, dei centri di munizioni)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. 66 del 2010*

*Ordinativo diretto: n. 2578*

*Data pagamento: 29/09/2015*

*Importo pagato: 475.587,20 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce all'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori di ammodernamento delle colonnine di presa da terra corrente a 60 e 50Hz e per alimentazione delle unità navali e per i servizi ausiliari Marinarsen-Taranto. Il contratto è stato aggiudicato a seguito di procedura aperta.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge e regolamento di contabilità di Stato nn. 2440 del 1923 e 827 del 1924; d.lgs. n. 163 del 2006.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e a controllo preventivo della Corte dei conti.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi. Terzo acconto riferito al contratto n. 13102/2013.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: stato avanzamento lavori; certificato di pagamento n. 145 del 4/8/2015; Equitalia; Durc; dichiarazione compimento lavori 3° SAL.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti elementi integrativi riguardanti gli atti di gara. In data 7 aprile 2016 l'Amministrazione ha trasmesso tutta la documentazione a supporto del provvedimento di pagamento del titolo di spesa in oggetto.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 017: "Ricerca e innovazione"*

*Programma 011: "Ricerca tecnologica nel settore della difesa"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7101*

*Denominazione:* Spese per la ricerca scientifica comprese quelle relative agli studi ed alle esperienze inerenti all'assistenza al volo

*Art/PG:* 01 (Spese per la ricerca scientifica comprese quelle relative agli studi ed alle esperienze inerenti all'assistenza al volo)

*Norme di riferimento del capitolo:* d.lgs. n. 66 del 2010

*Ordinativo diretto:* n. 316

*Data pagamento:* 30/10/2015

*Importo pagato:* 76.229,51 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2014

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento relativo alle attività del progetto "Corrosion Control For Navy Ships" (CCNS) per un importo complessivo di 800.000,00 (IVA inclusa), riguarda il saldo della *Milestone 3* del contratto. Il suddetto contratto è stato sottoscritto in esecuzione dell'accordo tra Italia, Francia, Germania e Regno Unito, dall'*European Defency Agency* (EDA) per conto del partecipante italiano. L'importo della fattura è pari ad euro 93.000,00, IVA compresa; di cui l'imponibile (euro 76.229,51) è stato pagato alla ditta il 13 ottobre 2015, mentre l'IVA, è stata versata all'Erario con titolo n. 399 del 16 novembre 2015. Il suddetto pagamento è stato effettuato su dichiarazione di buona esecuzione resa da EDA in data 8 giugno 2015.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 165 del 2001; d.P.R. 15/12/2001; d.m. 25/1/2013; d.m. 25/9/2013; d.d. 4/6/2013.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Progetto europeo di ricerca nel settore della difesa. Liquidazione di fattura elettronica n. 256 del 30/4/2015 pagata il 13/10/2015 con ordine di pagare.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: nota di trasmissione del OP/gestionale all'Ufficio centrale di bilancio di certificazione EDA; Durc; Equitalia; fattura elettronica; fattura n. 256 del 30 aprile 2015; contratto; decreto di impegno e pagamento.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata chiesta una relazione sulle procedure di scelta del consorzio affidatario. In data 18 febbraio 2016 l'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica, ha trasmesso la relazione e la documentazione a supporto riferendo che le società sono state individuate direttamente dall'*European Defency Agency* (EDA).

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"*

*Programma 006: "Pianificazione generale delle forze armate e approvvigionamenti militari"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 07 (Infrastrutture militari)*

*Capitolo di spesa: 7120*

*Denominazione: Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi*

*Art/PG: 20 (Spese per la costruzione, l'acquisto, il rinnovamento, l'ammodernamento ed il completamento delle infrastrutture militari, ivi comprese quelle per l'acquisto e permuta di aree o di altri immobili, rilevamenti, progettazioni, collaudi, espropri, etc.)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.P.R. n. 145 del 2009*

*Ordinativo diretto: n. 4510*

*Data pagamento: 22/12/2015*

*Importo pagato: 10.711,33 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in favore di un professionista dell'onorario per la prestazione resa avente ad oggetto la verifica dell'interesse archeologico propedeutica alla realizzazione di due palazzine per alloggi di volontari dell'esercito.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.P.R. n. 207 del 2010; d.lgs. n. 163 del 2006, art. 96; DL n. 114 del 2013, comma 29.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Ordine di pagare: spese per costruzione e acquisizione impianti e sistemi. Pagamento a termine prestazione professionale e buona esecuzione lavori.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: verbale di compimento del servizio; certificazione di buona esecuzione lavori; dichiarazione di non inadempienza da parte di Equitalia S.p.A., decreto e mandato di pagamento.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione sulla procedura di scelta del professionista. In data 10 marzo 2016 l'Amministrazione con messaggio di posta elettronica ha trasmesso la relazione e la documentazione a supporto riferendo che la scelta del professionista è avvenuta previa selezione di tre soggetti iscritti nell'elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica tenuto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"*

*Programma 005: "Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello strumento militare"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 02 (Istituzioni sociali private)*

*Capitolo di spesa: 1352*

*Denominazione: Contributi a favore di enti e associazioni*

*Art/PG: 02 (Contributi alle associazioni combattentistiche)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 191 del 2009*

*Ordinativo diretto: n. 43*

*Data pagamento: 08/06/2015*

*Importo pagato: 83.498,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al contributo erogato a favore di una associazione combattentistica, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 40, della legge n. 549 del 1995, sulla base del piano di riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero per l'anno 2014, definito con il decreto del Ministro della difesa del 31 dicembre 2014 in base ai progetti presentati dai beneficiari.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 549 del 1995; legge n. 448 del 2001, art. 32, commi 2 e 3; legge n. 147 del 2013, art. 1, comma 271.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Somme da erogare ad Enti, Istituti e Associazioni. Pagamento in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto interministeriale in data 31/12/2014 di ripartizione della spesa; d.m. UGCT 2594/2014 di assunzione dell'impegno di spesa per un totale di 1.000.000 di euro; ordinativo di pagamento.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti ulteriori elementi istruttori e in particolare l'elenco delle associazioni destinatarie del contributo con l'indicazione del numero degli associati e dei progetti presentati, nonché le eventuali procedure di verifica dello stato di attuazione degli stessi. In data 25 febbraio 2016 l'Amministrazione ha trasmesso la lista delle associazioni e la nota dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro in cui vengono indicati i progetti presentati ai fini della concessione del contributo. Dall'esame della documentazione emerge che la determinazione dell'importo dei contributi è effettuata sulla base dei progetti per le attività assistenziali e promozionali presentati, garantendo, comunque, un contributo per costi fissi di funzionamento delle strutture sociali e distribuendo le associazioni in fasce sulla base del numero di soci effettivi. Non risultano, però, chiarite le modalità attraverso le quali vengono calcolati i contributi erogati ad ogni associazione. L'Amministrazione ha, poi, specificato che i progetti sono sottoposti a rendicontazione in base alla normativa vigente, ma non risultano effettuati controlli in ordine alla realizzazione dei

progetti.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si segnala, tuttavia, l'esigenza di prevedere criteri di individuazione dei beneficiari maggiormente dettagliati, anche per finalità di trasparenza, e di dare conto all'interno del provvedimento delle modalità di calcolo adoperate per la quantificazione del contributo.

**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI**

*Missione 009: "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"*

*Programma 002: "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)*

*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*

*Capitolo di spesa: 7715*

*Denominazione: Contributi alle imprese*

*Art/PG: 01 (Contributi alle associazioni di allevatori per l'attuazione dei programmi relativi al potenziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame, la tenuta dei libri genealogici e per la realizzazione e gestione dei centri genetici ed altre strutture)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 423 del 1998*

*Ordinativo diretto: n. 15*

*Data pagamento: 07/04/2015*

*Importo pagato: 122.781,40 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del contributo, concesso con d.m. n. 9635 del 7 maggio 2014 alle associazioni di allevatori di bestiame per l'attività connessa alla tenuta dei libri genealogici ed al miglioramento genetico del bestiame nell'ambito del programma ordinario 2014.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 30 del 1991 recante la disciplina della riproduzione animale; legge n. 423 del 1998 sugli "Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico"; legge n. 280 del 1999, che apporta modifiche ed integrazioni alla legge n. 30 del 1991, anche in attuazione della direttiva 94/28/CE del 23 giugno 1994"; d.m. del 26 luglio 1994, di attuazione della legge n. 30 del 1991; d.m. n. 4438 del 1996, che fissa i criteri per la concessione dei finanziamenti alle ANA (con i d.m. n. 24153 del 1996 e n. 21405 del 1997, che modificano l'art. 2 del d.m. n. 4438 del 1996); d.m. n. 21438 del 1996, che fissa le percentuali massime di contributo concedibili.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributo. Pagamento in una unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di riconoscimento della personalità giuridica e approvazione dello statuto dell'associazione; d.m. di istituzione del libro genealogico "Razza frisona" (Regolamento); circolare ministeriale n. 19022 del 30.09.2013; d.m. di approvazione del contributo del 12.02.2014; richiesta del contributo dello Stato prot. n. 22632 del 19.11.2013; d.m. di concessione del contributo del 7.05.2014; d.m. n. 11195 del 03.06.2014 di anticipazione contributo; domanda di liquidazione finale; d.m. n. 6836 del 26/03/2015 di liquidazione finale; calcolo relativo alla liquidazione del contributo; autorizzazione allo svincolo della fidejussione bancaria.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata chiesta una relazione sulle procedure per la concessione di contributi e sulle attività di verifica poste in essere dall'Amministrazione sulle rendicontazioni intermedie e finali.

In data 29 febbraio, l'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica, ha fornito i chiarimenti richiesti ed ha allegato una tavola riassuntiva degli interventi ispettivi effettuati dal 2012 al 2015. In particolare, ha evidenziato che il contributo in oggetto è attribuito all'associazione beneficiaria in relazione al particolare interesse zootecnico della razza, come corrispettivo per la tenuta dei libri genealogici.

Ha precisato, poi, che l'ammontare del finanziamento dipende delle risorse disponibili e dai programmi annuali di attività sugli interventi di miglioramento genetico e che, essendo tali programmi legati anche ai cicli biologici degli animali, possono verificarsi richieste di proroghe dei contributi anche oltre l'esercizio finanziario.

In merito ai controlli effettuati ha fatto presente che l'attività istruttoria viene svolta da una commissione interna, istituita con il compito di analizzare i programmi e predisporre i decreti di concessione, sulla base delle circolari ministeriali. L'Ufficio ministeriale competente predispone, poi, le tabelle finali e gli schemi di decreti di approvazione e di impegno della spesa, valutando anche l'opportunità di erogare versamenti anticipati, previa presentazione di apposita fidejussione bancaria (pari all'anticipazione maggiorata degli interessi legali).

I beneficiari sono tenuti, in base al decreto di concessione, alla gestione separata della contabilità, con documentazione di spesa distinta dalla restante documentazione contabile. È prevista inoltre, ai fini della tracciabilità dei contributi pubblici, l'indicazione di un c/c bancario dedicato.

Il controllo tecnico delle attività viene svolto nelle commissioni tecniche centrali con la partecipazione di funzionari del Ministero in base all'esame della rendicontazione tecnico-contabile parziale e finale e con verifiche ispettive svolte mediante *audit* in loco.

Alla scadenza del programma o nelle fasi intermedie di realizzazione, l'associazione presenta al competente ufficio del Ministero lo stato di avanzamento della attività, allegando una relazione tecnica sui risultati conseguiti ed una relazione amministrativa che consenta di ricondurre la documentazione contabile e amministrativa all'attività effettuata.

Dal 2011, con apposita previsione normativa (d.m. n. 24059 del 2011), il Dicastero ha istituito due commissioni ministeriali, con l'incarico di effettuare verifiche ispettive specifiche (*audit*) sulle attività tecnico-operative delle associazioni degli allevatori attraverso visite di controllo e previa predisposizione di specifiche *check list* (quesiti sugli aspetti legati alla tenuta dei libri genealogici). L'Amministrazione ha attestato che a causa delle risorse a disposizione, i controlli a campione effettuati non hanno interessato nell'arco del quadriennio 2012-2015 tutte le 20 Associazioni, ma solo 16 di esse.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si rappresenta la necessità di intensificare i controlli a campione effettuati, prevedendo una rotazione che coinvolga tutte le associazioni in un arco temporale al massimo triennale. Per le associazioni per le quali sono state riscontrate criticità si suggerisce la programmazione di controlli con cadenza annuale.



*Missione 009: "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"*  
*Programma 002: "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale"*  
*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*  
*Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)*  
*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*  
*Capitolo di spesa: 7715*

*Denominazione: Contributi alle imprese*  
*Art/PG: 02 (Rifinanziamento dei contributi alle associazioni di allevatori per l'attuazione dei programmi relativi al potenziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame)*  
*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 499 del 1999*

*Ordinativo diretto: n. 120*  
*Data pagamento: 15/12/2015*  
*Importo pagato: 10.673,70 (Conto residui)*  
*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di 10.673,70 euro quale parte di un contributo di 54.889,56 euro concesso con il d.m. n. 25497 del 24.11.2014 con approvazione del programma presentato dall'associazione beneficiaria per l'attività di miglioramento genetico del bestiame della razza podolica, svolta nel 2014, mediante tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici, nonché con l'effettuazione di valutazioni genetiche finalizzate al miglioramento.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 30 del 1991 recante la "Disciplina della riproduzione animale"; legge n. 499 del 1999 recante la "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricoli, agroalimentari e forestali" (art. 4 sul finanziamento delle attività di competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributo. Versamento parziale del contributo dovuto.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di riconoscimento della personalità giuridica dell'ANABIC; atto costitutivo e statuto dell'ANABIC; Disciplinare e le Norme tecniche; le circolari ministeriali n. 16335 del 1.08.2014 e n. 19529 del 1.10.2014; richiesta concessione contributo dello Stato; atti di istruttoria e di concessione del contributo; d.m. n. 27541 del 2.12.2014 di anticipazione; d.m. n. 25042 del 25.11.2015 di proroga del termine di ultimazione del programma di miglioramento della razza podolica; d.m. n. 26349 del 4.12.2015 di liquidazione parziale.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato chiesto una relazione sulle procedure per la concessione di contributi e verifica delle iniziative finanziate a favore dell'associazione.

In data 29 febbraio, l'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica, ha fornito i chiarimenti richiesti ed ha allegato una tavola riassuntiva degli interventi ispettivi effettuati dal 2012 al 2015.

In particolare, ha evidenziato che il contributo in oggetto è attribuito all'associazione come corrispettivo per la tenuta dei libri genealogici. Ha precisato, poi, che l'ammontare del finanziamento dipende dalle risorse disponibili e dai programmi annuali di attività sugli interventi di miglioramento genetico e che, essendo tali programmi legati anche ai cicli biologici degli animali, possono verificarsi richieste di proroghe dei contributi anche oltre l'esercizio finanziario.

In merito ai controlli effettuati ha fatto che l'attività istruttoria viene svolta da una Commissione interna istituita con il compito di analizzare i programmi e predisporre i decreti di concessione, sulla base anche dei limiti prefissati dalle circolari ministeriali.

L'Ufficio ministeriale competente predispose, poi, le tabelle finali e gli schemi di decreti di approvazione e di impegno della spesa, valutando anche l'opportunità di erogazione di versamenti anticipati, previa presentazione di apposita fidejussione bancaria (pari all'anticipazione maggiorata degli interessi legali).

I beneficiari sono tenuti, in base al decreto di concessione, alla gestione separata della contabilità con la tenuta della documentazione di spesa distinta dalla restante documentazione contabile. È prevista inoltre, ai fini della tracciabilità dei contributi pubblici, l'indicazione di un C/C bancario dedicato.

Il controllo tecnico delle attività viene svolto nelle Commissioni tecniche centrali con la partecipazione di funzionari dell'Ufficio. Il controllo viene svolto con l'esame della rendicontazione tecnico - contabile parziale e finale e con verifiche ispettive svolte mediante *audit in loco*.

A scadenza del programma o nelle fasi intermedie di realizzazione, l'associazione presenta, al competente Ufficio del Ministero, la richiesta di stato di avanzamento della attività, allegando una relazione tecnica sui risultati conseguiti ed una relazione amministrativa che consenta di ricondurre la documentazione contabile e amministrativa all'attività effettuata.

Dal 2011, con apposita previsione normativa (d.m. n. 24059 del 2011), il Dicastero ha istituito due Commissioni ministeriali con l'incarico di effettuare verifiche ispettive specifiche (*audit*) sulle attività tecnico-operative delle Associazioni degli allevatori attraverso visite di controllo e previa predisposizione di specifiche *check list* (quesiti sugli aspetti legati alla tenuta dei libri genealogici).

Dalla documentazione in atti, emerge che, a causa delle dichiarate esigue risorse, i controlli a campione effettuati non hanno interessato nell'arco del quadriennio 2012-2015 tutte le 20 Associazioni, ma solo 16 di esse.

#### *Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si rappresenta la necessità di intensificare i controlli a campione effettuati, prevedendo una rotazione che coinvolga tutte le associazioni in un arco temporale al massimo triennale. Per le associazioni per le quali sono state riscontrate criticità si suggerisce la programmazione di controlli con cadenza annuale.

*Missione 009: "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"*  
*Programma 002: "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)*

*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*

*Capitolo di spesa: 7715*

*Denominazione: Contributi alle imprese*

*Art/PG: 81 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: contributi ad imprese private)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009*

*Ordinativo diretto: n. 43*

*Data pagamento: 03/08/2015*

*Importo pagato: 139.708,44 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dell'importo perento di 139.708,44 euro quale liquidazione finale del contributo di 558.957,27 euro concesso con d.m. n. 18618 del 31.08.2011, a seguito di reiscrizione in bilancio di residui perenti, del contributo all'associazione beneficiaria per lo svolgimento di un programma riguardante l'attività di miglioramento genetico del bestiame.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 499 del 1999 recante "razionalizzazione degli interventi nei settori agricoli, agroalimentari e forestali" (art. 4 sul finanziamento delle attività di competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali); legge n. 196 del 2009 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica".

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Versamento di contributo. Liquidazione finale.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: d.P.R. n. 2031 del 1962 di riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione; Statuto; d. m. del 19.12.1968 di approvazione del regolamento per la tenuta del libro genealogico delle razze suine; regolamento e circolari ministeriali; programmi di attività di miglioramento genetico per gli anni 2012-2013; domanda di concessione contributo; d.m. di approvazione del programma; d.m. di anticipo delle erogazioni; d.m. di liquidazione parziale del contributo; richiesta di liquidazione finale; d. m. d'impegno e pagamento del saldo.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata chiesta una relazione sulle procedure per la concessione di contributi e verifica delle iniziative finanziate a favore dell'associazione beneficiaria.

In data 29 febbraio, l'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica, ha fornito i chiarimenti richiesti ed ha allegato una tavola riassuntiva degli interventi ispettivi effettuati dal 2012 al 2015.

In particolare, ha evidenziato che il contributo in oggetto è attribuito all'associazione in relazione al particolare interesse zootecnico della razza, come corrispettivo per la tenuta dei libri

genealogici. Ha precisato, poi, che l'ammontare del finanziamento dipende dalle risorse disponibili e dai programmi annuali di attività sugli interventi di miglioramento genetico e che, essendo tali programmi legati anche ai cicli biologici degli animali, possono verificarsi richieste di proroghe dei contributi anche oltre l'esercizio finanziario.

In merito ai controlli effettuati ha fatto che l'attività istruttoria viene svolta da una Commissione interna istituita con il compito di analizzare i programmi e predisporre i decreti di concessione, sulla base anche dei limiti prefissati dalle circolari ministeriali.

L'Ufficio ministeriale competente predispose, poi, le tabelle finali e gli schemi di decreti di approvazione e di impegno della spesa, valutando anche l'opportunità di erogazione di versamenti anticipati, previa presentazione di apposita fidejussione bancaria (pari all'anticipazione maggiorata degli interessi legali).

I beneficiari sono tenuti, in base al decreto di concessione, alla gestione separata della contabilità con la tenuta della documentazione di spesa distinta dalla restante documentazione contabile. È prevista inoltre, ai fini della tracciabilità dei contributi pubblici, l'indicazione di un c/c bancario dedicato.

Il controllo tecnico delle attività viene svolto nelle Commissioni tecniche centrali con la partecipazione di funzionari dell'Ufficio. Il controllo viene svolto con l'esame della rendicontazione tecnico - contabile parziale e finale e con verifiche ispettive svolte mediante *audit in loco*.

A scadenza del programma o nelle fasi intermedie di realizzazione, l'associazione presenta, al competente ufficio del Ministero, la richiesta di stato di avanzamento della attività, allegando una relazione tecnica sui risultati conseguiti ed una relazione amministrativa che consenta di ricondurre la documentazione contabile e amministrativa all'attività effettuata.

Dal 2011, con apposita previsione normativa (d.m. n. 24059 del 2011), il Dicastero ha istituito due Commissioni ministeriali con l'incarico di effettuare verifiche ispettive specifiche (*audit*) sulle attività tecnico-operative delle associazioni degli allevatori attraverso visite di controllo e previa predisposizione di specifiche *check list* (quesiti sugli aspetti legati alla tenuta dei libri genealogici).

Dalla documentazione in atti, emerge che, a causa delle risorse, dichiarate esigue, i controlli a campione effettuati non hanno interessato nell'arco del quadriennio 2012-2015 tutte le 20 associazioni, ma solo 16 di esse.

#### *Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si rappresenta la necessità di intensificare i controlli a campione effettuati, prevedendo una rotazione che coinvolga tutte le associazioni in un arco temporale al massimo triennale. Per le associazioni per le quali sono state riscontrate criticità si suggerisce la programmazione di controlli con cadenza annuale.

*Missione 009: "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"*

*Programma 006: "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7326*

*Denominazione: Spese per la realizzazione di progetti speciali, accordi di programmi*

*Art/PG: 01 (Spese per la realizzazione di programmi speciali di informazione e di comunicazione per la valorizzazione delle produzioni, la tutela della salute dei consumatori e l'educazione alimentare)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 499 del 1999*

*Ordinativo diretto: n. 7*

*Data pagamento: 30/11/2015*

*Importo pagato: 53.352,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento al pagamento di due fatture trimestrali connesse alla realizzazione del "servizio di rassegna stampa personalizzato", a seguito del rinnovo per un semestre del contratto originariamente sottoscritto dalle parti (la rassegna stampa prevede quotidiani e periodici nazionali, locali ed esteri, radio e televisioni, generaliste e tematiche, italiane ed estere, nonché siti *internet*).

La scelta del contraente per l'affidamento dei servizi di rassegna stampa per il triennio 2012-2014 era avvenuta con l'indizione di una gara a procedura aperta a seguito della quale, il 28 settembre 2011, veniva sottoscritto il contratto. Alla scadenza, al fine di assicurare continuità al servizio, nelle more dell'avvio di una nuova procedura negoziata, l'Amministrazione si è avvalsa della facoltà di interpellare l'aggiudicatario iniziale, con l'utilizzo della procedura negoziata senza pubblicazione del bando, invitandolo a formulare una nuova offerta economica. Così il 31 dicembre 2014 è stato sottoscritto tra le parti il rinnovo dell'accordo per il periodo gennaio-giugno 2015 alle nuove condizioni economiche oggetto dell'ordinativo in esame.

L'Amministrazione ha ritenuto, nel caso specifico, di avvalersi della facoltà prevista dalla lettera b), del comma 5, dell'art. 57 del codice dei contratti, ("Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara"). La disposizione prevede che la possibilità del ricorso alla procedura negoziata senza bando è consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale e se è indicata nel bando relativo al contratto originario.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 499 del 1999 recante la "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriali e forestale", art. 4 autorizzazione della spesa per le attività di competenza del Ministero; d.lgs. n. 163 del 2006 (art. 57, comma 5, lettere a) e b)).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spese per la realizzazione di servizi di rassegna stampa. Saldo I° semestre.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: lettera di invito a presentare l'offerta economica per la prosecuzione

dell'attività, indirizzata dal Ministero alla società fornitrice del servizio il 23 dicembre 2014; lettera di risposta della società con la comunicazione dell'offerta, del 23 dicembre 2014; comunicazione dell'accettazione dell'offerta ritenuta congrua da parte dell'Amministrazione, del 30 dicembre 2014; contratto sottoscritto il 31 dicembre 2014; decreto di approvazione del contratto e di contestuale impegno (decreto prot. n. 20698 del 31 dicembre 2014); due fatture (n. 32 e n. 112) di 26.676 euro; ordinativo di pagamento (d.m. n. 78809 del 19 novembre 2015) che ha disposto il pagamento nei confronti della società fornitrice del solo corrispettivo del servizio reso al netto di IVA (rinviando il pagamento di 11.737,44 ad un successivo versamento).

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è emersa l'esigenza di verificare se la possibilità di affidamento diretto previsto dall'art. 57, comma 5, del d.lgs. 163 del 2006 fosse già prevista dal bando originario.

Dagli atti inviati è stato possibile verificare che tale possibilità era effettivamente prevista.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"*

*Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi);*

*CE4 01 (All'interno)*

*Capitolo di spesa: 1897*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 02 (Missioni all'interno)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 836 del 1973*

*Ordinativo diretto: n. 134*

*Data pagamento: 15/10/2015*

*Importo pagato: 7.096,74 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle fatture relative alle missioni svolte nel periodo gennaio–giugno 2015, inclusa una fattura di aprile erroneamente imputata da parte della società, relativa ad una missione in territorio estero che, essendo di pertinenza di differente capitolo (1931, p.g. 3), ha reso necessario richiedere al fornitore lo storno della fattura di aprile, prima di poter procedere alla sua liquidazione. Lo storno è stato effettuato dalla Società all'atto di emissione della fattura del mese di maggio 2015.

Trattasi di fornitura di servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro sulla base di apposito contratto stipulato con la società beneficiaria, a seguito di procedura aperta in ambito comunitario, in relazione all'Accordo quadro siglato da Consip S.p.A..

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 836 del 1973; DL n. 78 del 2010; legge n. 122 del 2010.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa per missioni nel territorio nazionale. Periodo gennaio-giugno 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: contratto del 20.02.2013; decreto del 18.02.2016 di proroga del contratto; decreto di impegno e liquidazione della somma di 7.096,74 euro; Durec; fatture riepilogative; incarico di missione; solleciti; d.m. 29.10.2015 di elevazione del limite di spesa; copie versamento IVA cumulativo; fatture.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

L'Amministrazione, in sede di *audit*, ha evidenziato che il titolo in esame concerne la liquidazione di fatture relative a missioni effettuate nel territorio nazionale nel periodo gennaio-giugno 2015, inclusa, però, l'errata imputazione, da parte della società, nella fattura di aprile 2015, della spesa relativa ad una missione in territorio estero, che, essendo di pertinenza di differente capitolo (1931, p.g. 3), ha reso necessario lo storno della fattura di aprile, prima di poter procedere alla sua liquidazione, storno effettuato dalla società beneficiaria all'atto di emissione della fattura del mese di maggio 2015.

L'Amministrazione ha chiarito, poi, che il capitolo 1897/2 "spese per missioni all'interno" del personale del Ministero, è soggetto all'accantonamento dei dodicesimi dei fondi di competenza, ai sensi del DL n. 112 del 2008 – art. 60, comma 5, e al limite di spesa annuo, ai sensi dell'art. 6, comma 12, del DL n. 78 del 2010, convertito in legge n. 122 del 2010 (limite poi elevato con decreto ministeriale 29 ottobre 2015, registrato dall'UCB in data 2 novembre 2015 mediante prelevamento dal fondo consumi intermedi).

In relazione al richiamo formulato dall'UCB con nota 22005 del 16 ottobre 2015 ha poi rappresentato che lo scostamento temporale tra la data di emissione delle fatture da parte dell'agenzia e l'effettivo pagamento è dipeso essenzialmente dall'incompletezza della documentazione a supporto, oltre che alle peculiarità gestionali – contabili del capitolo 1897/2.

Dalla documentazione in atti è emerso, poi, che la formulazione delle autorizzazioni all'utilizzo del mezzo proprio/taxi non riportano l'indicazione della tratta e le specifiche motivazioni a supporto dell'autorizzazione, in contrasto con il dettato della circolare prot. n. 6198 del 30 aprile 2015.

#### *Conclusioni:*

Considerato che il titolo all'esame riguarda il pagamento di mezzi diversi da quelli propri, sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo, però, in spirito di collaborazione, si ritiene di dover segnalare l'esigenza per il futuro di un puntuale rispetto della circolare prot. n. 6198 del 30 aprile 2015, che riporta prescrizioni conformi alla normativa primaria in materia di trattamento di missione.



*Missione 008: "Soccorso civile"*

*Programma 001: "Interventi per soccorsi"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)*

*Capitolo di spesa: 3080*

*Denominazione: Spese connesse all'attività del corpo forestale nella prevenzione e lotta agli incendi boschivi e negli interventi di protezione civile*

*Art/PG: 02 (Servizi di manutenzione occorrenti per l'attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi e negli interventi di protezione civile)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 136 del 2013*

*Ordinativo diretto: n. 44*

*Data pagamento: 20/04/2015*

*Importo pagato: 77.630,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del contratto semestrale concluso dal Corpo forestale dello Stato per garantire il servizio di manutenzione di un aeromobile acquisito in locazione finanziaria per le attività di prevenzione e di lotta agli incendi boschivi. Il contratto è stato sottoscritto con la stessa società costruttrice del velivolo, allo scopo di mantenere la navigabilità dell'aeromobile e continuare a svolgere in misura ridotta le attività operative di trasporto personale e materiali per la flotta antincendio boschivo, consentendo anche il mantenimento della capacità operativa dei piloti, in vista del futuro passaggio dell'aeromobile all'Aeronautica militare.

La somma totale dovuta è calcolata in base alla tariffa oraria di 1.109 euro/ora di volo per un volato minimo garantito di 70 ore. Per volato minimo garantito è inteso il numero minimo di ore riconosciuto alla società per il servizio anche nel caso che le ore di volo effettive risultino inferiori ad esso. L'offerta e, in particolare la tariffa oraria, sono state congruite (verbale del 26/06/2014) tenendo conto dell'analisi di allegata al precedente offerta per il semestre luglio – dicembre 2013. Quindi è l'attualizzazione al 2013 della tariffa oraria pari a 969,00 euro/ora del precedente contratto triennale stipulato con la stessa società per gli anni 2009-2010-2011, ma con la rinegoziazione del volato minimo garantito. Il contratto prevedeva il minimo garantito di 750 ore di volo nel triennio, pari a 125 ore di volo al semestre contro le 70 ore di volo a semestre previste dal contratto semestrale di cui trattasi. Il pagamento è in conto residui.

La liquidazione è avvenuta a seguito di verifica di regolare esecuzione (verbale del 20/03/2015) del responsabile del procedimento previo riscontro dell'attività di volo e di manutenzione attraverso i QTB (quaderni tecnici di bordo) e i *Work Report* (rapporti di lavoro delle manutenzioni svolte).

Il servizio è di tipo "chiavi in mano" con la formula del *pay by hour* e comprende le ispezioni programmate e periodiche previste dai manuali applicabili (escluse le ispezioni 1500h e 3000h), le manutenzioni ai motori ed alle eliche, l'assistenza tecnica presso la base di impiego (Ciampino), lo *stock* ricambi, la revisione delle parti, l'ingegneria di supporto, le modifiche obbligatorie, le modifiche raccomandate limitatamente a quelle necessarie all'eliminazione dei difetti, l'eventuale riparazione di accessori.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.L. n. 136 del 2013 che pone le "Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate"; d.lgs n. 163 del 2006 "codice dei contratti", art. 57, comma 2, lettera b).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contratto di manutenzione semestrale. Pagamento della quota del II° semestre 2014.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di liquidazione della somma di 77.630,00 euro; fattura elettronica; verbale di verifica di regolare esecuzione del 20/03/2015; lettera di ordine n. 4125 del 30/06/2014; richiesta di preventivo n. 3881 del 12/06/2014, il relativo capitolato d'oneri e l'offerta prot. CO/IV/P180/T.4/033 AS del 19/06/2014; decreto del Direttore della Divisione n. 66/14 del 15/07/2014 registrato dall'UCB al n. 1636 in data 01/06/2014; verbale che congruisce l'offerta e la tariffa oraria del 26/06/2014 in base all'analisi di dettaglio richiamata nell'offerta; determina n. 3873 dell'11/06/2014 di affidamento diretto del servizio al beneficiario mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara; nota prot. 4501 del 26/08/2013 con cui il Corpo forestale dello Stato ha proposto allo Stato maggiore dell'Aeronautica militare di avviare delle trattative in merito alla proposta di ottimizzare l'impiego dell'aeromobile attraverso l'uso congiunto; nota del 7/7/2014 con cui lo Stato maggiore dell'Aeronautica militare ha trasmesso la prima bozza di accordo interministeriale a seguito della quale è stato richiesto alla Banca il nulla osta al cambio di esercizio; la nota del 01/12/2014 con cui la Banca ha comunicato di aver accolto la richiesta di sublocazione con conseguente passaggio dell'esercizio dal CFS all'Aeronautica militare.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione sulle ragioni per le quali si è addivenuti alla stipula di contratti al fine di mantenere la navigabilità dell'aeromobile, specie considerato che lo stesso poi è stato successivamente interrotto.

Con messaggio di posta elettronica del 22 marzo 2016, l'Amministrazione ha esposto quanto segue. Dal contratto di *leasing* sottoscritto dal Corpo forestale dello Stato deriva a carico del conduttore/utilizzatore, l'obbligo di utilizzo dell'aeromobile con la diligenza del buon esercente, il che comporta che sono a suo carico, cura e rischio, tutte le operazioni di manutenzione, anche quelle di carattere straordinario, comprese le riparazioni dovute a forza maggiore, nonché tutti gli adempimenti connessi al rinnovo del certificato di navigabilità.

Per motivi strettamente tecnici, in applicazione di quanto consentito dall'art. 57, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 163 del 2006 (codice dei contratti), il Corpo forestale dello Stato, al fine di mantenere la navigabilità dell'aeromobile, ha affidato, con successivi contratti, a partire dal 2005, il servizio di manutenzione alla ditta costruttrice del velivolo, in quanto organizzazione di progettazione DOA<sup>3</sup> e detentrica del "certificato di tipo" dell'aereo "P180 Avanti" (Reg. (CE) 216/2008 e Reg. (CE) 1702/2003). La ditta risulta essere inoltre l'unica impresa sul territorio nazionale certificata dall'ENAC<sup>4</sup> per la riparazione, la revisione, l'assistenza tecnica e

<sup>3</sup> Design Organization Approval (DOA) è l'approvazione ottenuta da ogni organizzazione di progettazione, per prodotti che richiedano: un certificato di tipo, un'approvazione di una modifica maggiore, un certificato di tipo supplementare (art. 4 (1) del Regolamento (CE) 216/2008 Regolamento (CE) 1702/2003, sottoparte J). Il rilascio del DOA ad una organizzazione di progettazione comporta degli obblighi e dei privilegi quali ad esempio la possibilità di approvare autonomamente le modifiche minori di un prodotto certificato ([https://www.enac.gov.it/La\\_Regolazione\\_per\\_la\\_Sicurezza/Navigabilit-13-/Omologazione\\_e\\_Organizzazioni\\_di\\_Progettazioni/Organizzazioni\\_di\\_Progettazione/Design\\_Organization\\_Approval\\_\(DOA\)/index.html](https://www.enac.gov.it/La_Regolazione_per_la_Sicurezza/Navigabilit-13-/Omologazione_e_Organizzazioni_di_Progettazioni/Organizzazioni_di_Progettazione/Design_Organization_Approval_(DOA)/index.html)).

<sup>4</sup> La ditta fa parte dell'elenco imprese (AMO-145) certificate sul sito istituzionale dell'ENAC (in accordo all'Annesso II - Parte-145 - del Regolamento UE n. 1321 del 2014 come revisionato). Le altre imprese certificate contenute nell'Elenco, svolgono l'attività manutentiva in esercizio solo per i propri aerei come risulta dalla visura camerale di ciascuna impresa.

l'introduzione di modifiche al velivolo.

A seguito della contrazione delle risorse finanziarie è stato necessario prevedere una riduzione delle attività e della spesa per l'aereo P180 Avanti rispetto alla pianificazione iniziale e contestualmente è stata avviata l'esplorazione di iniziative per ottimizzazione dell'impiego dell'aeromobile attraverso l'uso congiunto con altre Amministrazioni dello Stato, in particolare sono state avviate trattative (nota prot. 4501 del 26/08/2013) con lo Stato Maggiore dell'Aeronautica militare.

Nelle more della definizione di un eventuale accordo con il Ministero della difesa, la durata dei contratti di supporto globale per la manutenzione è stata limitata a sei mesi perché in caso di passaggio dell'esercizio all'Aeronautica militare e la successiva immatricolazione del velivolo nel Registro aeronautico militare, l'attività manutentiva stessa sarebbe stata svolta secondo le norme dalla Direzione generale armamenti aeronautici e dal personale tecnico dell'Aeronautica militare.

Al ricevimento della prima bozza di accordo interministeriale (nota del 7 luglio 2014 trasmessa dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica militare) è stato richiesto alla Banca il nulla osta al cambio di esercizio. La banca il 1° dicembre 2014 ha comunicato di aver accolto la richiesta di sublocazione con conseguente passaggio dell'esercizio dal CFS all'Aeronautica militare.

In relazione a quanto esposto, nelle more delle necessarie procedure, è stato necessario stipulare il contratto di cui al titolo di pagamento in argomento.

A seguito dell'esame della documentazione inviata si è ritenuto necessario acquisire ulteriori chiarimenti riguardo il numero delle ore di volo effettive nel periodo contrattuale, indicando se le stesse siano correlate ad esigenze di istituto o all'addestramento dei piloti. È necessario altresì indicare se successivamente si è proceduto alla stipula di analogo contratto indicando nel caso negativo le ragioni.

Allo stato attuale, l'Amministrazione non ha fornito gli elementi di chiarimento richiesti.

#### *Conclusioni:*

La Corte, in attesa degli elementi di risposta che l'Amministrazione dovrà fornire, sospende la valutazione del titolo in esame.

*Missione 008: "Soccorso civile"*

*Programma 001: "Interventi per soccorsi"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi); CE4 ( )*

*Capitolo di spesa: 3081*

*Denominazione: Somma occorrente per le esigenze operative del Corpo forestale dello Stato connesse alle attività antincendi boschivi*

*Art/PG: 01 (Somma occorrente per le esigenze operative del Corpo forestale dello Stato connesse alle attività antincendi boschivi)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 223 del 2006*

*Ordinativo diretto: n. 72*

*Data pagamento: 19/11/2015*

*Importo pagato: 110.356,01 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento in favore della società beneficiaria certificata per la manutenzione e i lavori di supporto della flotta degli elicotteri AB 412 "All Series" del Corpo forestale dello Stato per il periodo 1 gennaio 2015 - 31 dicembre 2017 per l'importo complessivo di euro 6.850.000,00.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; legge n. 353 del 2000 in materia di incendi boschivi; legge n. 36 del 2004 "Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato".

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e della Corte dei conti.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contratto per prestazioni di supporto. Pagamento di fatture per servizi resi nel 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di liquidazione; fattura elettronica; verbale per la verifica congruità dei prezzi; verbale di collaudo - verifica di conformità.

La spesa non appare coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

Dall'esame della classificazione economica è emerso che il piano gestionale, iscritto alla categoria CE3, 14 – Altri servizi, non risulta coerente con la tipologia di spesa effettuata.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si osserva, tuttavia, che la classificazione economica non appare del tutto coerente con la tipologia di spesa.

*Missione 009: "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"*

*Programma 006: "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 1931*

*Denominazione: Spese per acquisti di beni e servizi*

*Art/PG: 38 (Global service)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 185 del 2008*

*Ordinativo diretto: n. 869*

*Data pagamento: 18/12/2015*

*Importo pagato: 4.155,15 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura elettronica n. 7991E del 30.11.2015 per l'intero importo dell'intervento di manutenzione al netto dell'IVA oggetto di altro ordinativo.

Trattasi di intervento di ricognizione effettuato presso la sede centrale del Ministero, al fine di individuare le cause di una dispersione sulle otto telecamere, poste sul lato destro dell'edificio. Il costo dell'intervento, che si è protratto dal 20 al 31 luglio 2015, comprende il corrispettivo dell'affitto di una piattaforma semovente con braccio telescopico, il costo della manodopera, nonché le spese generali e gli utili di impresa. La società beneficiaria dell'ordine è parte aggiudicataria della Convenzione *Facility Management* Uffici 3 – lotto 8 – stipulata in data 17 luglio 2012 dalla Consip S.p.A. (CIG Lotto 8 n. 04975986DA) per la gestione del servizio di "Facility Management per immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni". Con il d.m. n. 30019 del 19 settembre 2013 la società è stata incaricata del servizio per cinque stabili del Ministero, per il periodo che va dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2019. L'intervento in esame è però extra contratto.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto-legge n. 185 del 2008 convertito, con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Intervento di manutenzione su affidamento diretto di lavori in economia. Pagamento in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: scheda riassuntiva della Convenzione *Facility Management*, Uffici 3; ordinativo di fornitura del 16 luglio 2015, emanato dal Ministero e sottoscritto dalla ditta per accettazione, che, a seguito della presentazione del preventivo del 3 luglio 2015, autorizza la ditta a procedere alla ricerca del guasto; Durc e i dati di tracciabilità finanziaria della società; decreto dirigenziale del 12.08.2015 che incarica al società dell'intervento, autorizza la spesa in economia sul piano gestionale n. 38, denominato "Global Service"; e-mail della società di segnalazione guasti porte e telecamere perimetrali; l'ordine di pagare su impegno; fattura elettronica; scheda di sopralluogo (buono lavoro) del 29 luglio 2015 per ricerca guasto.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* l'Amministrazione è stata invitata ad acquisire come modalità operativa generale più offerte per effettuare adeguato confronto e verifica della congruità dei prezzi.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Tuttavia, si ritiene di dover segnalare, per il futuro, l'esigenza di acquisire, come modalità operativa generale, più offerte, al fine di operare una avveduta valutazione in sede di verifica di congruità dei prezzi praticati.

*Missione 009: "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"*  
*Programma 002: "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale"*  
*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*  
*Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)*  
*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*  
*Capitolo di spesa: 7439*  
*Denominazione: Fondo di solidarietà nazionale-incentivi assicurativi*  
*Art/PG: 03 (Dotazione iniziale)*  
*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 102 del 2004*

*Ordinativo diretto: n. 29*  
*Data pagamento: 21/09/2015*  
*Importo pagato: 2.519.916,90 (Conto competenza)*  
*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di euro 2.519.916,90 che si è provveduto ad erogare sulla base del minor valore risultante dal confronto tra l'importo comunicato come ammissibile dalla Provincia ed il valore ricavato dall'elaborazione effettuata nell'ambito della banca dati assicurativi rischi agricoli nel SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale). Trattasi del contributo statale a favore di un consorzio provinciale, ad integrazione dell'aiuto comunitario assegnato per sostenere la spesa assicurativa agricola agevolata, per l'anno 2013, ai sensi del decreto legislativo n. 102 del 2014, così come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 82 del 2008.

La normativa citata regola il funzionamento del Fondo di solidarietà nazionale, creato allo scopo di promuovere interventi di prevenzione dei danni in agricoltura causati da calamità naturali o da eventi eccezionali. La principale finalità del fondo è di attivare le misure idonee ad incoraggiare la stipula di contratti assicurativi, coprire inoltre quella parte di danni a produzioni, strutture ed impianti produttivi che non siano già compresi nel Piano assicurativo agricolo annuale e porre in essere interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola (irrigue e di bonifica).

La normativa prevede anche che lo Stato, nel concedere contributi sui premi assicurativi, debba intervenire in conformità con quanto previsto dagli orientamenti comunitari nel settore in materia di aiuti di Stato. Le modalità e le procedure per la concessione degli incentivi pubblici sulla spesa per i premi assicurativi sono regolate, in coordinamento con canali di finanziamento comunitari, con il decreto 20 aprile 2011 n. 8809. A partire dal 2010 sulla spesa assicurativa agricola si interviene prioritariamente utilizzando le risorse comunitarie fino alle percentuali massime previste dalle rispettive misure di aiuto; successivamente, in presenza delle disponibilità di bilancio, l'aiuto può essere integrato con le risorse nazionali fino alle percentuali massime previste dalla normativa nazionale. Mentre il contributo comunitario viene versato integralmente all'agricoltore da parte dell'organismo pagatore competente, quello integrativo nazionale può essere erogato anche dall'organismo collettivo di difesa cui l'agricoltore aderisce, che ne ha anticipato la spesa in nome e per conto dell'agricoltore stesso.

Nel caso in esame, con il d.m. n. 15842 del 27 luglio 2015, si è provveduto ad erogare il contributo al consorzio provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche della Provincia di Bolzano sulla base della richiesta e delle risultanze dell'istruttoria della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 102 del 2004 che regola gli "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i); legge n. 38 del 2003, come modificata ed integrata dal d.lgs. n. 82 del 2008"; decreto n. 8809 del 20 aprile 2011, che individua le modalità e le procedure di concessione del finanziamento; regolamento CE n. 1857 del 2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, art. 12, concernente gli aiuti per il pagamento dei premi assicurativi; regolamento

CE n. 72 del 2009 che all'art. 68 prevede, tra l'altro, l'erogazione del contributo pubblico sulla spesa assicurativa per la copertura dei rischi di perdite economiche causate da avversità atmosferiche, epizootie, ed altri eventi, che producano perdite superiori al 30 per cento della produzione media annua.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Versamento di contributi. Pagamento in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: Piano Assicurativo Agricolo 2013, approvato con decreto n. 1934 del 31.01.2013, registrato alla Corte dei conti il 1 marzo 2013, modificato con decreto 30 giugno 2014; decreto n. 1950 del 2013 registrato alla Corte dei conti il 27 marzo 2013, e decreto integrativo n. 7648 del 2013, per l'approvazione dei prezzi stabiliti annualmente da ISMEA ai sensi dell'art. 2 comma 5-ter del d.lgs. n. 102 del 2004; decreto n. 8809 del 2011, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 2011, che individua le procedure e le modalità per la fornitura dei dati assicurativi e la concessione degli incentivi pubblici sulla spesa premi alla luce dei nuovi canali di finanziamento comunitari; d.m. n. 30102 del 2014 registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 2015 che individua i beneficiari e l'aiuto massimo erogabile per rientrare nell'ambito del regime di aiuti di cui al regolamento (CE) n. 1857/2006 e consentire il pagamento dell'aiuto sulla spesa assicurativa fino all'80 per cento della spesa ammessa; decreto di impegno a favore del consorzio provinciale di Bolzano sul contributo integrativo anno 2013 e il prospetto con l'indicazione dell'importo pagato da parte degli organismi pagatori per le polizze con almeno 3 rischi (65 per cento); d.m. 15842 del 27.07.2015 con cui si è provveduto ad erogare il contributo di euro 2.519.916,90.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto l'invio della convenzione stipulata dal Ministero con l'ISMEA l'11 settembre 2014, il decreto di approvazione della convenzione, il programma di attività Agriquote 2014 ed una relazione in ordine al Fondo di solidarietà nazionale (FSN) e sui meccanismi dei contributi concessi dallo Stato.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 24 febbraio 2016, ha trasmesso la documentazione richiesta e ha fatto presente che il calcolo della spesa ammessa a contributo e l'attività propedeutica di determinazione dei parametri è stata effettuata dall'ISMEA, fino al 2013 nell'ambito del piano assicurativo agricolo (art. 5 del PAAN) e dal 2014 in poi nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dalla stessa con il Ministero.

Ha rilevato, poi, che la misura dell'aiuto sulla spesa assicurativa a copertura dei rischi da calamità naturali, eventi assimilabili, altre calamità, malattie delle piante ed infestazioni parassitarie a carico delle produzioni vegetali e da epizootie negli allevamenti zootecnici, per polizze con soglia di danno è fissata al 65 per cento, ai sensi dell'art. 11 del decreto 29 luglio 2009.

Ha, in ultimo, rappresentato che, essendo i dati assicurativi caricati alla fine della campagna di riferimento (fine anno 2013 e alcuni nel 2014), l'attività di ISMEA sulla spesa 2013 si è svolta nel 2014, quindi sulla base di apposita convenzione.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.



*Missione 009: "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"*  
*Programma 002: "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale"*  
*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*  
*Categoria di spesa: VI (Trasferimenti correnti a imprese)*  
*CE2 02 (Altri trasferimenti a imprese); CE3 01 (Altri trasferimenti a imprese)*  
*Capitolo di spesa: 2285*

*Denominazione:* Somme occorrenti alla realizzazione dei programmi relativi al potenziamento delle attività di miglioramento genetico del bestiame, per la tutela dei libri genealogici da parte delle associazioni di allevatori

*Art/PG:* 01 (Somme occorrenti alla realizzazione dei programmi relativi al potenziamento delle attività di miglioramento genetico del bestiame, per la tutela dei libri genealogici da parte delle associazioni di allevatori)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge finanziaria n. 244 del 2007

*Ordinativo diretto:* n. 42

*Data pagamento:* 04/09/2015

*Importo pagato:* 86.630,32 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

L'ordinativo in esame si riferisce al pagamento del contributo disposto con il d.m. di concessione n. 10470 del 2015, assegnato all'associazione beneficiaria per lo svolgimento del programma riguardante l'attività di miglioramento genetico del bestiame e la tenuta del libro genealogici e dei registri anagrafici.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 30 del 1991 "Disciplina della riproduzione animale"; d.P.R. n. 1871 del 1963; legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità 2014).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributo. Pagamento in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: d.P.R. n. 1871 del 28 ottobre 1963; Statuto dell'associazione; regolamento per il libro genealogico delle razze ovine; circolari ministeriali; programmi di attività di miglioramento genetico anni 2012-2013; domanda di concessione contributo; d.m. di approvazione programma; d.m. di anticipo erogazioni; d.m. di liquidazione parziale; richiesta di liquidazione finale; d.m. d'impegno e pagamento del saldo.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata chiesta una relazione sulle procedure per la concessione di contributi e sulle attività di verifica poste in essere dall'Amministrazione sulle rendicontazioni intermedie e finali.

In data 29 febbraio, l'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica, ha fornito i chiarimenti richiesti ed ha allegato una tavola riassuntiva degli interventi ispettivi effettuati dal 2012 al 2015. In particolare, ha evidenziato che il contributo in oggetto è attribuito all'associazione come corrispettivo per la tenuta dei libri genealogici. Ha precisato, poi, che

l'ammontare del finanziamento dipende dalle risorse disponibili e dai programmi annuali di attività sugli interventi di miglioramento genetico e che, essendo tali programmi legati anche ai cicli biologici degli animali, possono verificarsi richieste di proroghe dei contributi anche oltre l'esercizio finanziario.

In merito ai controlli effettuati ha fatto presente che l'attività istruttoria viene svolta da una Commissione interna istituita con il compito di analizzare i programmi e predisporre i decreti di concessione, sulla base anche dei limiti prefissati dalle circolari ministeriali.

L'Ufficio ministeriale competente predispose, poi, le tabelle finali e gli schemi di decreti di approvazione e di impegno della spesa, valutando anche l'opportunità di erogazione di versamenti anticipati, previa presentazione di apposita fidejussione bancaria (pari all'anticipazione maggiorata degli interessi legali).

I beneficiari sono tenuti, in base al decreto di concessione, alla gestione separata della contabilità con la tenuta della documentazione di spesa distinta dalla restante documentazione contabile. È prevista inoltre, ai fini della tracciabilità dei contributi pubblici, l'indicazione di un C/C bancario dedicato.

Il controllo tecnico delle attività viene svolto nelle Commissioni tecniche centrali con la partecipazione di funzionari dell'Ufficio. Il controllo viene svolto con l'esame della rendicontazione tecnico - contabile parziale e finale e con verifiche ispettive svolte mediante *audit in loco*.

A scadenza del programma o nelle fasi intermedie di realizzazione, l'associazione presenta, al competente ufficio del Ministero, la richiesta di stato di avanzamento della attività, allegando una relazione tecnica sui risultati conseguiti ed una relazione amministrativa che consenta di ricondurre la documentazione contabile e amministrativa all'attività effettuata.

Dal 2011, con apposita previsione normativa (d.m. n. 24059 del 2011), il Dicastero ha istituito due Commissioni ministeriali con l'incarico di effettuare verifiche ispettive specifiche (*audit*) sulle attività tecnico-operative delle associazioni degli allevatori attraverso visite di controllo e previa predisposizione di specifiche *check list* (quesiti sugli aspetti legati alla tenuta dei libri genealogici).

Dalla documentazione in atti, emerge che, a causa delle dichiarate esigue risorse, i controlli a campione effettuati non hanno interessato nell'arco del quadriennio 2012-2015 tutte le 20 Associazioni, ma solo 16 di esse.

#### *Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si rappresenta la necessità di intensificare i controlli a campione effettuati, prevedendo una rotazione che coinvolga tutte le associazioni in un arco temporale al massimo triennale. Per le associazioni per le quali sono state riscontrate criticità si suggerisce la programmazione di controlli con cadenza annuale.

*Missione 008: "Soccorso civile"*

*Programma 001: "Interventi per soccorsi"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi); CE4 ( )*

*Capitolo di spesa: 3080*

*Denominazione: Spese connesse all'attività del corpo forestale nella prevenzione e lotta agli incendi boschivi e negli interventi di protezione civile*

*Art/PG: 04 (Altri servizi ausiliari per l'attività di prevenzione e lotta agli incendi boschivi e negli interventi di protezione civile)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge di stabilità n. 147 del 2013*

*Ordinativo diretto: n. 108*

*Data pagamento: 29/07/2015*

*Importo pagato: 92.445,62 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

L'ordinativo di spesa riguarda il pagamento della quota del mese di maggio 2015 per un contratto relativo al servizio annuale di revisione, riparazione e fornitura di parti di ricambio e altre prestazioni insieme alle forniture di supporto per gli elicotteri Erickson S64F di proprietà del Corpo forestale dello Stato.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 36 del 6 febbraio 2004 "Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato"; d.lgs. n. 163 del 2006.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e della Corte dei conti.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Manutenzione velivoli (revisione, riparazione e fornitura parti di ricambio). Liquidazione servizio per attività svolte nel mese di maggio 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di liquidazione, fattura elettronica, verbale di collaudo - verifica di conformità, disciplinare tecnico con il quale vengono definite le modalità in relazione ai compiti operativi da assicurare per la durata del contratto.

La spesa non appare coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

Dall'esame della classificazione economica è emerso che il piano gestionale, iscritto alla categoria CE3, 14 – Altri servizi, non risulta coerente con la tipologia di spesa effettuata.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si osserva, tuttavia, che la classificazione economica non appare del tutto coerente con la tipologia di spesa.

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO**

*Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"*

*Programma 002: "Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: VI (Trasferimenti correnti a imprese)*

*CE2 02 (Altri trasferimenti a imprese); CE3 01 (Altri trasferimenti a imprese)*

*Capitolo di spesa: 6626*

*Denominazione: Quota del fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati*

*Art/PG: 01 (Quota del fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 163 del 1985*

*Ordinativo diretto: n. 1*

*Data pagamento: 11/02/2015*

*Importo pagato: 126.600,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, a favore di una fondazione, dell'anticipazione del contributo per l'anno 2014 derivante dalle disponibilità del FUS.

Il riparto del FUS è effettuato annualmente con decreto direttoriale, sulla base dei criteri e delle modalità di erogazione dei contributi in favore delle attività teatrali individuati con decreto del Ministro, acquisita l'intesa della Conferenza unificata (decreto 29 novembre 2007, registrato dalla Corte dei conti). Per il 2014 il decreto di riparto ha riguardato complessivamente 64.306.050,70 euro. Ulteriore individuazione dei singoli beneficiari dei fondi FUS avviene a seguito di valutazione da parte della Commissione consultiva per il teatro, che nel caso di specie ha attribuito, tra l'altro, la somma complessiva di 211 mila euro alla fondazione beneficiaria del presente titolo.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 163 del 30 aprile 1985 (istitutiva del FUS); legge n. 100 del 29 giugno 2010.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributo. Anticipazione per l'anno 2014.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto del Ministro di individuazione dei criteri e delle modalità di erogazione a valere sul FUS; decreto del direttore generale di riparto dei contributi ai settori del 5 settembre 2014, a seguito del d.m. 3 febbraio 2014 di determinazione delle aliquote di ripartizione del FUS per il 2014; decreto del 12 settembre 2014 che identifica l'elenco dei teatri stabili di innovazione-infanzia e gioventù per l'anno 2014; decreto del 10 ottobre 2014 di riparto dei fondi tra i teatri stabili; decreto di impegno del 9 dicembre 2014; decreto di pagamento a favore del beneficiario in data 20 gennaio 2015; domanda di anticipazione del contributo da parte del beneficiario (prot. n. 16728 del 12 dicembre 2014); nota del direttore generale del 26 marzo 2014 per la definizione delle linee ai fini della liquidazione delle anticipazioni dei contributi; Dirc; verbale della commissione consultiva del teatro del 22 settembre 2014; domanda di

contributo del beneficiario; lettera di comunicazione della liquidazione dell'anticipazione 2014.  
La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione illustrativa in ordine alle modalità di rendicontazione e controllo sul raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto. L'Amministrazione ha fornito, con messaggio di posta elettronica del 19 febbraio 2016, i chiarimenti richiesti descrivendo, in particolare, le innovazioni introdotte dal d.m. 1° luglio 2014.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala l'esigenza di procedere, relativamente alle erogazioni effettuate precedentemente l'entrata in vigore del d.m. 1° luglio 2014, a verifiche, anche a campione, in ordine all'effettivo raggiungimento degli obiettivi perseguiti attraverso il Fondo.

*Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"*

*Programma 002: "Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: VI (Trasferimenti correnti a imprese)*

*CE2 02 (Altri trasferimenti a imprese); CE3 01 (Altri trasferimenti a imprese)*

*Capitolo di spesa: 6626*

*Denominazione: Quota del fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati*

*Art/PG: 02 (Quota del fondo unico per lo spettacolo da destinare alle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati, in relazione ai nuovi criteri per la concessione dei contributi nel settore dello spettacolo dal vivo)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 163 del 1985*

*Ordinativo diretto: n. 618*

*Data pagamento: 18/11/2015*

*Importo pagato: 41.503,60 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di 41.503,60 euro quale anticipazione del contributo a carico del FUS 2015 a valere sulla quota riguardante lo spettacolo dal vivo.

L'erogazione è avvenuta in base alla disciplina dettata dal d.m. 1° luglio 2014 n. 71, che ha modificato i criteri per l'erogazione del contributo e le modalità per la liquidazione e l'anticipazione dello stesso. In particolare, l'art. 6 prevede la possibilità di erogazione anticipata del contributo assegnato nella misura dell'ottanta per cento e l'art. 42 introduce la possibilità di richiesta dello stesso agli "organizzatori di festival di particolare rilievo nazionale ed internazionale che contribuiscono alla diffusione dello spettacolo dal vivo e alla promozione del turismo culturale".

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 163 del 30 aprile 1985.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributo. Anticipazione per l'anno 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: d.m. n. 71 del 1° luglio 2014 che stabilisce i nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul FUS, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163; d.m. del 5 marzo 2015 che determina le aliquote di riparto dello stanziamento del FUS tra i vari settori (registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 2015); decreto del direttore generale di riparto dello stanziamento del FUS dell'11 maggio 2015; verbale di seduta congiunta del 18 maggio 2015, delle commissioni consultive per lo spettacolo nel quale vengono individuati i punteggi attribuiti ai richiedenti il contributo; domanda di progetto triennale 2015-2017; progetti multidisciplinari; festival multidisciplinari (d.m. 1° luglio 2014 art. 42) del 13 febbraio 2015; domanda di programma annuale 2015 datata 13 febbraio 2015; domanda di anticipazione del contributo FUS 2015, presentata dal beneficiario l'11 agosto 2015; decreto del direttore generale di approvazione dei progetti artistici per il triennio 2015-17 dell'8 luglio 2015; nota di comunicazione di assegnazione del contributo per l'anno 2015

indirizzata al beneficiario del titolo di spesa, del 28 luglio 2015; decreto di impegno in data 19 ottobre 2015; decreto di pagamento del 4 novembre 2015; Durc; dichiarazione del legale rappresentante della di quota del contributo per le attività musicali e coreutiche esenti da ritenuta d'acconto.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione in ordine alle modalità di rendicontazione e controllo sul raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto. L'Amministrazione ha fornito, con messaggio di posta elettronica del 19 febbraio 2016, i chiarimenti richiesti descrivendo le innovazioni introdotte dal d.m. del 1° luglio 2014.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"*

*Programma 002: "Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)*

*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*

*Capitolo di spesa: 8573*

*Denominazione: Quota del fondo unico per lo spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica*

*Art/PG: 01 (Promozione cinematografica in Italia)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 163 del 1985*

*Ordinativo diretto: n. 624*

*Data pagamento: 07/08/2015*

*Importo pagato: 3.999.998,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del III° acconto sul contributo per l'anno 2015 derivante dalle disponibilità del FUS per le attività cinematografiche.

Al riguardo l'art. 14, comma 10, della legge 15 luglio 2011, n. 111, prevede, ai fini dell'erogazione delle risorse da parte del Ministero alla società beneficiaria che "La società ... presenta al Ministro per i beni e le attività culturali una proposta di programma coerente con gli obiettivi strategici individuati nell'atto di indirizzo. Il programma annuale delle attività è approvato dal Ministro, che assegna le risorse finanziarie necessarie per il suo svolgimento e per il funzionamento della società, inclusa la copertura dei costi per il personale."

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 163 del 1985, legge n. 111 del 2011.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributo. Acconto FUS 2015 cinema.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: programma delle attività per l'anno 2015 della società beneficiaria del 11 dicembre 2014; decreto di approvazione del programma del 29 gennaio 2015 (registrato dalla Corte dei conti in data 2 marzo 2015); decreto di assegnazione del contributo dell'8 maggio 2015; integrazione del programma delle attività 2015 del 22 maggio 2015; decreto di approvazione dell'integrazione del programma delle attività anno 2015 del 25 giugno 2015; decreto direttoriale di sotto riparto FUS cinema del 14 luglio 2015; decreto giuridico di pagamento del 28 luglio 2015; titolo di pagamento del 30 luglio 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in merito alle modalità di rendicontazione, ai controlli ed agli eventuali recuperi in ipotesi di parziale svolgimento delle attività previste dal Programma annuale. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 19 febbraio 2016, ha rappresentato l'esigenza di erogare tempestivamente le somme in favore della società al fine di consentirle di adempiere alle proprie obbligazioni senza incorrere nel pagamento di



interessi e spese. Ha, inoltre, evidenziato che il Programma annuale predisposto può subire variazioni, che, se rilevanti, vengono sottoposte al Ministero per l'approvazione. Ha, in ultimo, fatto presente che la verifica delle spese sostenute in relazione al Programma annuale viene effettuata in sede di esame del bilancio consuntivo, documento contabile questo verificato dalla società di revisione e dal collegio sindacale ed oggetto di relazione da parte della Corte dei conti.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo, nel condividere l'esigenza di procedere ad una tempestiva erogazione dei fondi, si segnala l'esigenza di una verifica da parte della competente Direzione generale in ordine alla correlazione tra le spese rendicontate e gli obiettivi previsti dal programma.

*Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"*

*Programma 002: "Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese)*

*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private);*

*Capitolo di spesa: 8721*

*Denominazione: Quota del fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.*

*Art/PG: 01 (Quota del fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 163 del 1985*

*Ordinativo diretto: n. 152*

*Data pagamento: 11/12/2015*

*Importo pagato: 32.411,44 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di 32.411,44 euro quale erogazione del contributo FUS per le attività circensi svolte all'estero per l'anno 2014. Detto contributo, in origine pari a 40 mila euro, ha subito una riduzione del 15,59 per cento, essendo le spese consuntivate risultate inferiori rispetto a quanto dichiarato e valutato a preventivo. In particolare è emersa una diversa connotazione dimensionale del circo, sia per il numero degli addetti che per il numero delle rappresentazioni effettuate e della durata stessa della *tournée*.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 163 del 1985 (FUS), legge n. 337 del 1968; legge n. 390 del 1980; legge n. 37 del 1982 (disposizioni a favore dei circhi equestri e dello spettacolo viaggiante).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributo. Pagamento in unica soluzione per l'anno 2014, in conto residui.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: d.m. del 20 novembre 2007 che regola i criteri e le modalità di erogazione del contributo FUS a favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante; d.m. di ripartizione del FUS attività circensi e di spettacolo viaggiante 2014 del 3 febbraio 2014; decreto direttore generale che stabilisce le percentuali ed i massimi economici delle voci di costo del 4 marzo 2014; decreto direttore generale per la ripartizione del contributo FUS attività circensi e di spettacolo viaggiante del 5 settembre 2014; domanda di contributo del beneficiario per la tournée in Brasile del 20 gennaio 2014; scheda di valutazione quantitativa a preventivo; decreto direttore generale di assegnazione contributi attività circense in Italia e all'estero; comunicazione di assegnazione contributo del 16 dicembre 2014; decreto di impegno del 11 dicembre 2014 (registrato dalla Ragioneria il 13 gennaio 2015); consuntivo della tournée in Brasile (protocollo 15 giugno 2015, n. 9750); attestazione Inps regolarità contributiva; scheda di valutazione quantitativa del consuntivo *tournée*; decreto direttoriale ordine di pagamento del 13 novembre 2015 con riduzione del contributi del 15,59 per cento; lettera di comunicazione dell'avvenuta liquidazione del contributo, in misura ridotta del 8 gennaio 2016.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla classificazione economica della spesa. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 19 febbraio 2016, ha precisato che l'articolo 4 della legge n. 337 del 1968, classifica tra le spese per "attrazione" quelle attinenti ai circhi equestri finalizzandoli all'acquisto di attrezzature mobili costituite principalmente dal "tendone", luogo nel quale si svolge l'attività ricreativa.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"*

*Programma 006: "Tutela dei beni archeologici"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 01 (Famiglie); CE4 ()*

*Capitolo di spesa: 4131*

*Denominazione: Indennizzi e premi da corrispondere in dipendenza di ritrovamenti e di recuperi di oggetti d'arte*

*Art/PG: 01 (Indennizzi e premi da corrispondere in dipendenza di ritrovamenti e di recuperi di oggetti d'arte)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 89 del 1939*

*Ordinativo diretto: n. 25*

*Data pagamento: 19/10/2015*

*Importo pagato: 70.022,04 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del premio di rinvenimento ad una società agroalimentare che, in occasione di lavori di ristrutturazione, ha rinvenuto alcune sepolture di epoca ellenistica. In seguito alla pronta segnalazione la Soprintendenza ha avviato gli scavi (dal maggio 2010 al giugno 2011) con il contributo finanziario da parte della società beneficiaria del titolo di spesa. Sono state rinvenute strutture in laterizio a camera e a cassone e n. 352 tombe che insieme ad altri rinvenimenti di nuclei di necropoli nell'area (avvenuti in anni precedenti), costituiscono il contesto funerario della Sabina Storica.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 1089 del 1939.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Indennizzi e premi. Pagamento in conto competenza, in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: relazione tecnico-scientifica redatta dal funzionario archeologo della Soprintendenza del 20 gennaio 2014 con nota accompagnamento n. 5342 indirizzata al Ministero; elenco materiale ritrovato con la stima complessiva; dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 27 febbraio 2014, contenente i dati anagrafici del beneficiario e l'attestazione della proprietà dell'immobile; lettera di accettazione del beneficiario per il pagamento del premio di rinvenimento del 22 maggio 2014; nota del Ministero alle soprintendenze che richiama all'osservanza delle circolari nn. 8911 del 26 luglio 1991, n. 13800 del 23 dicembre 1991 e n. 11636 del 3 dicembre 1992 del 12 gennaio 1994; circolare n. 16 del 19 giugno 1987 del Ministero che reca le indicazioni sulla procedura da seguire per l'attribuzione dei premi di rinvenimento; circolare del Ministero n. 21109 del 23 dicembre 1999 che stabilisce i criteri di attribuzione dei premi di rinvenimento e recepisce anche le indicazioni formulate dal Comitato di settore per i beni archeologici del 23 dicembre 1999; decreto ministeriale del 9 febbraio 2015 che ricostituisce il Comitato di settore; decreto ministeriale del 9 giugno 2015 che integra il Comitato; decreto direttoriale n. 313 del 9 ottobre 2015 che autorizza al pagamento del titolo; ordinativo di pagamento; richiesta di parere del comitato tecnico scientifico per l'archeologia per la congrua

valutazione dei premi di rinvenimento del 13 ottobre 2015; risposta del Comitato del 14 dicembre 2015 che ha proposto di ancorare i criteri di determinazione dei premi di rinvenimento (nel caso di beni immobili) ai costi attuali di restauro delle strutture murarie, confermando il parere della Commissione ministeriale costituita presso l'ex UCBAAS.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine ai criteri utilizzati in sede di quantificazione del premio per il ritrovamento da parte dei privati di reperti archeologici.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica dell'11 aprile 2016, ha allegato una relazione, dalla quale emerge che al beneficiario (proprietario del terreno e rinvenitore), non è stato riconosciuto un premio nella misura massima prevista del 50 per cento del valore delle cose ritrovate, bensì un premio pari al 25 per cento del valore complessivo delle stesse. L'Amministrazione ha fatto presente, altresì, che per la stima delle cose d'arte mobili ritrovate si fa riferimento ad apposite circolari. Per quanto attiene alle strutture murarie invece il premio è stato determinato sulla base del metodo "De Grassi", metodo utilizzato dall'Amministrazione dal 1983. Inoltre, ha evidenziato di aver interessato il Comitato tecnico scientifico per l'archeologia (ricostituito a giugno 2015), al fine di addivenire ad una revisione dei parametri per la determinazione dei premi di rinvenimento. L'attività istruttoria e di approfondimento scientifico da parte del Comitato è ancora in corso.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala l'esigenza di procedere celermente alla revisione dei nuovi parametri di valutazione per i beni ritrovati.

*Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"*

*Programma 006: "Tutela dei beni archeologici"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7952*

*Denominazione:* Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali, ivi compresa la manutenzione straordinaria di locali attinenti il patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico nazionale

*Art/PG:* 30 (Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali ivi compresa la manutenzione del patrimonio archeologico)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 662 del 1996

*Ordinativo diretto:* n. 45

*Data pagamento:* 03/12/2015

*Importo pagato:* 838.435,72 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una fattura per servizi resi dalla società *in house* del Ministero, richiesti dalla Direzione generale archeologia, per carenza di personale interno al Ministero. Tali servizi, resi a livello locale, hanno riguardato il supporto alle attività di conservazione e fruizione dei beni, di gestione del patrimonio presso le sedi ed aree archeologiche e musei.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità generale.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Attività di conservazione e fruizione dei beni, di gestione del patrimonio presso le sedi ed aree archeologiche e musei. Pagamento in conto competenza, in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: lettera del Ministro indirizzata al Presidente dell'Autorità per la concorrenza e del mercato, nella quale si evince la criticità espressa dall'Autorità stessa (del 24 ottobre 2014 prot. 49928) per la natura *in-house* della società beneficiaria; richiesta di un'ulteriore esame alla luce di una relazione effettuata dall'Ufficio legislativo del Ministero dell'8 gennaio 2015; nota di risposta del Presidente dell'Autorità del 11 marzo 2015 nella quale si evince che la predetta società "... soddisfa i requisiti dell'*in-house* sotto il duplice profilo dell'attività prevalente e del controllo analogo ..."; decreto di determina a contrarre un apposito contratto di affidamento alla società dal 1 gennaio 2015 al 31 ottobre 2015 (dei servizi dettagliati in nota prot. 30 del 9 gennaio 2015); contratto di "servizi di supporto alle attività di conservazione e fruizione dei beni, di gestione del patrimonio presso sedi, aree archeologiche e musei del MIBACT e di manutenzione del verde presso le aree archeologiche"; decreto di approvazione del contratto del 16 gennaio 2015 (registrato alla Corte dei conti in data 19 febbraio 2015); decreto di impegno (per l'intero importo del contratto) del 26 gennaio 2015; decreto del direttore generale della regolare esecuzione dei servizi resi (fattura n. 166/E del 3 novembre 2015) del 6 novembre 2015; decreto di impegno dell'11 novembre 2015; dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari della

società; Durc; dichiarazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-*bis* del d.P.R. n. 602 del 1973; schede per la certificazione mensile delle attività svolte dalla società con relative lettere di accompagnamento delle direzioni territoriali; fattura elettronica per il bimestre luglio e agosto 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione tesa a conoscere a consuntivo la tipologia di attività svolta dai dipendenti della società in relazione al contratto stipulato e se fossero presenti analoghi servizi resi dall'Amministrazione stessa. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 29 febbraio 2016., ha trasmesso una relazione nella quale fa presente la “perdurante carenza di personale” della Direzione generale archeologia che ha comportato la sottoscrizione di un contratto per i servizi di supporto di cui sopra, registrato alla Corte dei conti.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala che la dichiarata perdurante carenza di personale all'interno della Direzione generale, tale da comportare il costante ricorso ai servizi offerti dalla società *in house* impone una attenta valutazione in ordine ad una più corretta distribuzione del personale tra le varie articolazioni dell'Amministrazione.

*Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"*

*Programma 009: "Tutela e valorizzazione dei beni archivistici"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7676*

*Denominazione:* Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali relativi a modelli di gestione, esposizione e fruizione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio nonché progetti per la digitalizzazione in ambito del patrimonio

*Art/PG:* 01 (Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali relativi a modelli di gestione, esposizione e fruizione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio nonché progetti per la digitalizzazione in ambito del patrimonio)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 662 del 1996

*Ordinativo diretto:* n. 15

*Data pagamento:* 03/12/2015

*Importo pagato:* 100.020,62 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una fattura per servizi resi dalla società *in house* del Ministero, richiesti dalla Direzione generale archivi, per il miglioramento e potenziamento dei servizi finalizzati a soddisfare le esigenze degli archivi di Stato di Napoli e Caserta, per il periodo 1° gennaio - 8 ottobre 2015.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità generale.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Servizi per gli archivi di Stato. Pagamento in conto competenza, in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di determina a contrarre un apposito contratto di affidamento alla società dal 1 gennaio 2015 all'8 ottobre 2015; contratto stipulato tra l'Amministrazione e la società beneficiaria del 4 dicembre, decreto di approvazione contratto del 16 dicembre 2014 (vistato dall'UCB il 19 dicembre 2014); fatture elettroniche nn. 169/E e 170/E relative ai mesi di luglio e agosto 2015 per un importo complessivo di 100.020,62 euro (al netto dell'IVA) del 3 novembre 2015; schede per la certificazione mensile delle attività svolte; Durc; dichiarazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973; decreto di pagamento del titolo di spesa del 13 novembre 2015; ordinativo di pagamento del 16 novembre 2015; parere dell'autorità per la concorrenza e del mercato nella quale si evince il dubbio della natura *in house* della società; lettera del Ministro indirizzata al Presidente dell'autorità per la concorrenza e del mercato, nella quale si richiede un'ulteriore esame alla luce di una relazione effettuata dall'Ufficio legislativo del MIBACT dell'8 gennaio 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.



*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione tesa a conoscere a consuntivo la tipologia di attività svolta dai dipendenti della società in relazione al contratto stipulato e se fossero presenti analoghi servizi resi dall'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 18 aprile 2016, ha specificato che le prestazioni erogate dalla società beneficiaria nell'ambito del titolo di spesa in oggetto si concretizzano in servizi di supporto alle attività istituzionali dell'Amministrazione per il potenziamento della fruizione, conservazione e valorizzazione dei beni culturali, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dello Statuto della predetta società. Ha precisato, poi, che: *“Le attività di supporto del personale Ales sono finalizzate ad un più efficace ed ottimale svolgimento delle funzioni di tutela e conservazione dei beni archivistici con conseguente accrescimento del valore degli stessi (cfr. l'articolo 14 del d.lgs. n. 279 del 1997 e il d.m. applicativo 18 aprile 2002)”*.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala che la dichiarata perdurante carenza di personale all'interno della Direzione generale, tale da comportare il costante ricorso ai servizi offerti dalla società *in house* impone una attenta valutazione in ordine ad una più corretta distribuzione del personale tra le varie articolazioni dell'Amministrazione.

*Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"*

*Programma 010: "Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo); CE4 01 (Immobili)*

*Capitolo di spesa: 3530*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 01 (Fitto di locali ed oneri accessori)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 5 del 1975*

*Ordinativo diretto: n. 335*

*Data pagamento: 31/07/2015*

*Importo pagato: 4.862,64 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della seconda rata trimestrale dell'anno 2015 del canone di locazione di un locale adibito a deposito librario, condotto dalla biblioteca universitaria di Padova. Il contratto, autorizzato dall'Agenzia del demanio, registrato il 26 marzo 2002, prevedeva un canone di 45.448,20 euro. Con decreto del 21 aprile 2006 il contratto è stato rinnovato tacitamente per ulteriori 6 anni (rilascio nulla osta dell'Agenzia del demanio sulla spesa). Il canone negli anni è stato rivalutato (Istat) fino ad arrivare all'importo di 53.175,58 euro. Successivamente lo stesso è stato rideterminato in 45.199,00 euro (per l'applicazione della riduzione del 15 per cento prevista dal D.L. n. 95 del 2012 ed è stato bloccato anche adeguamento all'indice Istat). L'immobile è di proprietà di tre soggetti diversi. Su una delle tre quote grava un'esecuzione immobiliare disposta dal tribunale di Padova che ha nominato il beneficiario del titolo come custode giudiziario.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

*legge n. 5 del 1975.*

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

*Spesa per locazione immobili. Pagamento in conto competenza, in unica soluzione.*

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di approvazione del contratto del 30 maggio 2002; nulla osta dell'Agenzia del demanio del 14 gennaio 2002; contratto di locazione del 18 marzo 2002; atto di compravendita di una quota della proprietà da parte di un nuovo acquirente; nulla osta dell'Agenzia del demanio per il nuovo contratto del 14 aprile 2006; decreto di approvazione di un nuovo contratto del 21 aprile 2006; nomina custode giudiziario del 13 febbraio 2012; comunicazione della riduzione del costo dell'immobile in locazione del 15 per cento del 19 luglio 2012; nota del 3 aprile 2013 di parere ed eventuale assistenza legale per rinnovo contratto in presenza di esecuzione giudiziaria di pignoramento a carico di uno dei proprietari dell'immobile fatta dall'Avvocatura distrettuale dello Stato nella quale si evince che il contratto si deve ritenere rinnovato fino al 31 dicembre 2017 alle medesime condizioni; richiesta inadempienze nel portale Equitalia del 20 maggio 2013; nota della Direzione generale biblioteche e istituti culturali del 19

giugno 2013 inviata ad Equitalia; atto di pignoramento di Equitalia del 4 aprile 2013; ordini di pagamento a Equitalia del 28 ottobre e del 14 marzo 2014; richiesta della Direzione generale nei confronti del Direttore della biblioteca universitaria di Padova, per l'attivazione delle procedure necessarie per il reperimento di spazi alternativi (vista anche la situazione di extra-contrattualità) del 17 luglio 2014; richiesta Equitalia effettuate ai sensi dell'art. 48-*bis*, del d.P.R. n. 602 del 1973 del 8 settembre 2014; nota dell'Avvocatura dello Stato dove si ribadisce la possibilità di valutare se il contratto precedente si era rinnovato tacitamente sino al 31 dicembre 2017, o se stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni; nota del Direttore della biblioteca indirizzata alla Direzione generale nella quale si evince la non reperibilità di locali demaniali conformi del 11 settembre 2014; lettera di comunicazione del Direttore generale della biblioteca indirizzata al custode giudiziario; nulla osta del Ministero al rinnovo del contratto di locazione scaduto il 31 dicembre 2011 per ulteriori 6 anni; lettera del custode giudiziario indirizzata al Direttore della biblioteca nella quale si chiedono le ragioni della nuova interpretazione del Ministero in ordine al rinnovo del contratto di locazione e non alla stipula "ex novo" per la quale il custode giudiziario aveva ottenuto l'autorizzazione del Giudice dell'esecuzione datata 28 ottobre 2015; lettera di risposta del Direttore della biblioteca, custode giudiziario, per il rinnovo del contratto scaduto il 31 dicembre 2011 datata 5 novembre 2011.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* l'Amministrazione ha rappresentato che sull'immobile, occupato dalla Biblioteca universitaria di Padova, risulta essere stata applicata la riduzione del 15 per cento del canone e il blocco dell'adeguamento dell'indice Istat. Ha fatto presente, poi, che il pignoramento effettuato potrebbe comportare la risoluzione anticipata del contratto di locazione tacitamente rinnovato fino al 31 dicembre 2017. L'Amministrazione ha comunicato l'esito negativo della ricerca di locali demaniali alternativi, conformi all'uso di destinazione e di avere in corso interlocuzione con il custode giudiziario ed il giudice dell'esecuzione tesa ad ottenere il rinnovo del contratto.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"*

*Programma 012: "Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 8281*

*Denominazione:* Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali, ivi compresa la manutenzione straordinaria di locali attinenti il patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico nazionale

*Art/PG:* 31 (Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali relativi ad iniziative in materia di sicurezza del patrimonio culturale)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 662 del 1996

*Ordinativo diretto:* n. 88

*Data pagamento:* 12/10/2015

*Importo pagato:* 101.739,68 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2013

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa deriva dal pagamento di una fattura a società *in house* del Ministero per attività di supporto e monitoraggio di impianti di sicurezza dei beni culturali conservati nei musei, archivi, biblioteche e negli insediamenti del Ministero svolte nel periodo 1° settembre - 5 dicembre 2014.

Il programma annuale per l'anno 2013, finanziato mediante l'utilizzo della quota derivante dall'estrazione del gioco del lotto, approvato con decreto ministeriale del 17 ottobre 2013 (registrato dalla Corte dei conti il 26 novembre 2013), ha assegnato un importo di 8.044.471,85 euro per attività di supporto e monitoraggio di impianti di sicurezza dei beni culturali conservati nei musei, archivi, biblioteche e negli insediamenti del Ministero. La ex Direzione generale PaBAAC ha stipulato con la società *in house* un contratto per il totale della cifra stanziata dal suddetto decreto (IVA inclusa), per le attività relative al supporto e monitoraggio di impianti di sicurezza dei beni culturali conservati nei musei, archivi, biblioteche e negli insediamenti del Ministero.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge 24 dicembre 2007, n. 244; d.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità generale.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Monitoraggio di impianti di sicurezza dei beni culturali. Pagamento periodo 1° settembre - 5 dicembre 2014 in conto residui, in unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di variazione ministeriale del 21 novembre 2013 che dispone la ripartizione del Fondo ai sensi dell'art. 2, commi 615, 616 e 617, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), che assegna gli 8 milioni di euro circa per "*la conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali ecc.*", cap. 8281; decreto di determina dell'affidamento contrattuale sulla base degli allegati tecnici a favore della società per le attività di supporto e monitoraggio di impianti di sicurezza del 27 novembre 2013; contratto tra il MIBACT e la società stipulato il 6 dicembre 2013; decreto di approvazione del contratto del 12

dicembre 2013 (registrato dalla Corte dei conti il 14 gennaio 2014); decreto di impegno di spesa del 20 dicembre 2013; verbale del 6 maggio 2015, della Commissione tecnica istituita con decreto del direttore generale del 27 dicembre 2013; fattura elettronica emessa dalla società n. 57 del 25 maggio 2015 del pagamento per il periodo di attività dal 1 settembre 2014 al 5 dicembre 2014; fattura n. 78 del 7 novembre 2014 per le attività del mese di ottobre 2014; dMT n. 49711 del 2015 (registrato dalla Corte dei conti il 30 luglio 2015), che dispone l'integrazione in termini di cassa sul capitolo 8281, p.g. 31, per l'importo di euro 7.295.353,00; nota di credito a storno totale della fattura n. 57/ del 22 settembre 2015; fatture elettroniche n. 147/E di euro 124.122,41 e n. 147/E di euro 101.739,68 più IVA per un totale di euro 124.122,73; decreto direttoriale di pagamento del 1 ottobre 2015; Durc; dichiarazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973; dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari (d.P.R. n. 445 del 2000); ordine di pagamento.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione tesa a conoscere a consuntivo la tipologia di attività svolta dai dipendenti della società in relazione al contratto stipulato e se fossero presenti analoghi servizi resi dall'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 19 febbraio 2016, ha indicato le specifiche prestazioni effettuate dal personale della società beneficiaria, richiamando anche puntualmente il contratto sottoscritto. In particolare, ha fatto presente che oggetto del negozio è l'analisi, l'aggiornamento, il mantenimento e lo sviluppo del sistema *Securart*, strumento messo a punto, nell'ambito del progetto per la sicurezza del patrimonio culturale, per la costituzione e la gestione di una banca dati contenente informazioni sull'articolazione e sulle principali caratteristiche strutturali delle sedi, dei complessi e, in genere, di tutti i beni di competenza del Ministero medesimo, sulle dotazioni impiantistiche, sui servizi presenti e sull'organizzazione della sicurezza, utile anche alla gestione delle informazioni relative ai principali costi di gestione e ai cantieri presenti presso ciascuna sede.

Ha precisato, poi, che il sistema informativo *Securart* è a tutti gli effetti una iniziativa progettuale specifica, di carattere non ordinario, che consente una migliore gestione del patrimonio culturale di competenza del Ministero, affrontando il tema non rimandabile della sicurezza.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Al riguardo si evidenzia che il ricorso alla società *in house* per perseguire "finalità istituzionali dell'Amministrazione", denota una carenza strutturale di personale che impone una attenta valutazione da parte dell'Amministrazione del suddetto fenomeno, al fine di quantificarne il fabbisogno necessario alla fruizione e gestione dei beni archivistici.

*Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"*

*Programma 015: "Tutela del patrimonio culturale"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo); CE4 01 (Cancelleria)*

*Capitolo di spesa: 1806*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 18 (Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti.)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 94 del 1997*

*Ordinativo diretto: n. 49*

*Data pagamento: 24/06/2015*

*Importo pagato: 24.702,56 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di quattro fatture (in formato elettronico) per un importo complessivo pari a 24.702,56 euro relative al servizio di trasporto e facchinaggio per il periodo 1° febbraio-31 maggio 2015.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità generale.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Servizio di facchinaggio. Pagamento relativo al periodo 1° febbraio - 31 maggio 2015 in conto competenza in un'unica soluzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: relazione in merito all'affidamento dei servizi di facchinaggio ecc., effettuata dal responsabile del procedimento della Direzione generale dell'organizzazione, del 25 gennaio 2015; contratto stipulato tramite MEPA del 26 gennaio 2015; decreto di approvazione del contratto del 6 marzo 2015; decreto di impegno del 20 marzo 2015; decreto di autorizzazione al pagamento (con relativo ordine di pagamento) del 10 giugno 2015; Durr; dichiarazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; fatture elettroniche n. 315 del 16 marzo 2015, n. 384 del 31 marzo 2015, n. 548 del 30 aprile 2015 e n. 753 del 29 maggio 2015; attestazione della corretta e regolare esecuzione del servizio reso; tracciabilità dei flussi finanziari;

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione inerente all'ammontare delle spese complessive per i servizi di facchinaggio sostenute nell'ambito del Ministero. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 22 febbraio 2016, ha specificato i servizi resi e liquidati dal presente ordinativo, chiarendo altresì che tale tipologia di spesa non risulta iscritta in bilancio in un capitolo di spesa a "gestione unificata" e, pertanto, di non essere in grado di fornire i dati aggregati.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala l'esigenza dell'adozione di idonee modalità di contabilizzazione al fine di addivenire ad una conoscenza completa del fabbisogno dei servizi di facchinaggio e conseguentemente procedere ad una programmazione della spesa tesa a realizzare economie di scala attraverso la gestione di contratti unitari ed evitare il rischio di un frazionamento artificioso.

*Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"*

*Programma 015: "Tutela del patrimonio culturale"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7672*

*Denominazione:* Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali relativi a modelli di gestione, esposizione e fruizione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio nonché progetti per la digitalizzazione in ambito del patrimonio

*Art/PG:* 01 (Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali relativi a modelli di gestione, esposizione e fruizione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio nonché progetti per la digitalizzazione in ambito del patrimonio)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 662 del 1996

*Ordinativo diretto:* n. 18

*Data pagamento:* 15/12/2015

*Importo pagato:* 219.216,17 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2014

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una fattura relativa ai servizi resi dalla società *in house* del Ministero, per il periodo gennaio-agosto 2015, in esecuzione del contratto stipulato dalla stessa società con la Direzione generale del bilancio. La Direzione generale ha proceduto all'affidamento diretto con la società, per la fornitura dei servizi di supporto amministrativo-contabile, tecnico e logistico alle Direzioni generali del Ministero (come riportato dall'art. 3, lett 1) dello Statuto della società: "*servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*".

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità generale.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Servizi di supporto amministrativo-contabile, tecnico e logistico. La liquidazione dell'intero importo del contratto è avvenuta con quattro ordinativi di pagamento, di cui uno dei quali rappresenta il titolo di spesa, coperto con residui 2014.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto che determina l'affidamento diretto alla società *in house* del 20 luglio 2015, contratto stipulato il 25 settembre 2015 (con allegato disciplinare tecnico); decreto di approvazione del contratto del 28 settembre 2015 (registrato dalla Corte dei conti in data 4 novembre 2015); decreto di impegno del 29 settembre 2015; decreto autorizzativo al pagamento della fattura per complessivi 1.413.571,76 euro del 19 novembre 2015; statuto della società del 25 giugno 2015; schede per la certificazione mensile delle attività svolte dalla società.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.



*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione tesa a conoscere a consuntivo la tipologia di attività svolta dai dipendenti della società in relazione al contratto stipulato e se fossero presenti analoghi servizi resi dall'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 23 febbraio 2016, ha fatto presente che *“le attività comprese nella convenzione di cui al Cap. 7672 Pg. 01 rientrano nell'ambito di servizi resi all'Amministrazione sia a supporto delle attività istituzionali, sia per la realizzazione di servizi specialistici, come previsto dall'art. 3 dello Statuto XXXX. Per quanto attiene la prima fattispecie i servizi vengono resi a supporto delle attività istituzionali dei diversi uffici, al fine di garantire il miglioramento complessivo dell'efficienza dell'Amministrazione anche nei rapporti con l'utenza e con gli altri uffici, mentre i servizi specialistici quali il supporto al controllo di gestione, alle attività di tutela dei beni, i servizi di supporto alla comunicazione e promozione, ecc. costituiscono un apporto qualificato ad attività per le quali sono richieste competenze e conoscenze specifiche”*.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala che la dichiarate carenze di personale poste a giustificazione del costante ricorso ai servizi offerti dalla società *in house* impone una attenta valutazione in ordine ad una più corretta distribuzione del personale tra le varie articolazioni dell'Amministrazione.

*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"*  
*Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 06 (Software e hardware)*

*Capitolo di spesa: 7451*

*Denominazione: Spese per la costituzione e lo sviluppo del sistema informativo automatizzato nonché spese per gli studi di fattibilità e per i lavori di ricerca*

*Art/PG: 01 (Hardware e software di base)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 657 del 1974*

*Ordinativo diretto: n. 6*

*Data pagamento: 15/04/2015*

*Importo pagato: 9.937,50 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di due fatture, relative al servizio di manutenzione ed assistenza delle postazioni di lavoro informatiche per il periodo dal 24 dicembre 2014 al 24 febbraio 2015 per le sedi del Ministero ubicate in Piazza Santa Croce in Gerusalemme, via Milano e via del Collegio Romano. Il contratto deriva da una gara aggiudicata alla società beneficiaria effettuata dal Ministero sul portale Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione (MEPA).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità generale.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto d'impegno è stato assoggettato al controllo dell'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Servizio di manutenzione ed assistenza informatica. Pagamento in unica soluzione in conto residui 2014 per il periodo dal 24 dicembre 2014 al 24 febbraio 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto direttoriale di approvazione di stipula del contratto del 24 marzo 2014; decreto di determina del 25 febbraio 2014; certificazione dell'AVCP del 25 febbraio 2014; decreto direttoriale di approvazione del contratto; decreto di impegno del 24 aprile 2014 con il correlato ordine; decreto di autorizzazione al pagamento del 23 marzo 2015; ordine di pagamento del 23 marzo 2015; autocertificazione della tracciabilità dei flussi finanziari (legge n. 136 del 2010, art. 3) del 3 luglio 2014; Durc; dichiarazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973; fattura elettronica n. 4/A/2015 del 25 gennaio 2015; fattura elettronica n. 16/A del 25 febbraio 2015; attestazione di regolare esecuzione del servizio (della Direzione generale organizzazione - servizio I) del 23 marzo 2015.

La spesa non appare coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione tesa a conoscere le motivazioni in base alle quali l'imputazione della spesa era stata effettuata sul capitolo in conto capitale, 7451 "Spese per la costituzione e lo sviluppo del sistema informativo automatizzato, nonché spese per gli studi di fattibilità e per i lavori di ricerca".

Con messaggio di posta elettronica del 22 febbraio e successiva integrazione dell'11 maggio 2016, l'Amministrazione ha rappresentato che l'entità delle spese sostenute per l'attività di implementazione del *software* e delle applicazioni in uso, si attesta su una percentuale del 60 per cento rispetto al valore complessivo del contratto.

Conseguentemente l'imputazione sul richiamato capitolo di spesa 7451 è avvenuta secondo il criterio della prevalenza della tipologia di spesa.

*Conclusioni:*

Si segnala la criticità consistente nella parziale non corretta imputazione della spesa, risultando non coerente con la denominazione del capitolo.

*Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"*

*Programma 006: "Tutela dei beni archeologici"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7952*

*Denominazione:* Conservazione, potenziamento e realizzazione di progetti sperimentali, ivi compresa la manutenzione straordinaria di locali attinenti il patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico nazionale

*Art/PG:* 19 (Acquisti ed espropriazioni per pubblica utilità, nonché per l'esercizio del diritto di prelazione da parte dello stato di immobili di interesse archeologico e monumentale e di cose di arte antica, medioevale e moderna e contemporanea e di interesse artistico)

*Norme di riferimento del capitolo:* d.lgs. n. 368 del 1998

*Ordinativo diretto:* n. 38

*Data pagamento:* 19/11/2015

*Importo pagato:* 12.642,40 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce all'acquisto di 1/6 della collezione archeologica "Spinelli", dichiarata di importante interesse archeologico con d.m. 19 febbraio 1925. Nella sua maggior consistenza fu donata dalla famiglia Spinelli al Museo nazionale archeologico di Napoli, mentre una piccola parte è rimasta di proprietà privata ed è stato oggetto di successione. Il beneficiario del titolo ha notificato alla Soprintendenza archeologica della Campania il contratto di compravendita stipulato in data 4 marzo 2015 con il quale alienava la propria quota. La Soprintendenza ha quindi inoltrato la proposta di esercizio del diritto di prelazione, accettata dalla Direzione generale in considerazione del fatto che i reperti si trovano già esposti al Museo nazionale archeologico di Napoli. Tenuto conto della contenuta entità economica dell'acquisizione non è stato richiesto il parere del Comitato tecnico scientifico per l'archeologia (che in data 25 maggio non era composto da tutti i suoi membri). Il prezzo è stato determinato d'ufficio ai sensi dell'art. 60, comma 2, del d.lgs n. 42 del 2004.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs n. 368 del 1998; d.lgs n. 42 del 2004.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Acquisto di beni di interesse archeologico. Pagamento in unica soluzione in conto competenza.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: dichiarazione che attribuisce ai beni oggetto di compravendita la qualità di "importante interesse archeologico"; atto di compravendita tra il beneficiario del titolo di spesa e la società, notificato alla Soprintendenza del 22 dicembre 2014; comunicazione della Soprintendenza al MIBACT dell'avvenuta vendita della quota indivisa (pari 1/6) della collezione Spinelli e proposta dell'esercizio di prelazione dell'8 maggio 2015; decreto del Direttore generale del 12 gennaio 2008 che contiene la volontà di esercitare il diritto di prelazione; decreto di revoca del diritto di prelazione del 10 settembre 2008 a seguito di rilevato difetto di titolarità della firma

(nota del 6 febbraio 2008); parere favorevole del Segretario regionale per la Campania del 20 maggio 2015; decreto del Direttore generale per l'esercizio di prelazione del 20 maggio 2015 (registrato dalla Corte dei conti 1° luglio 2015); decreto di impegno di spesa del 28 maggio 2015; nota di trasmissione del decreto di prelazione alla Soprintendenza archeologica della Campania del 21 maggio; nota dell'UCB di esito positivo del controllo preventivo del 16 giugno 2015; ordine di pagamento del 10 novembre 2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta all'Amministrazione la conferma dell'iscrizione al conto del Patrimonio della suddetta collezione.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 16 febbraio 2016, ha inviato copia del modello 15 da cui si evince l'acquisizione al patrimonio dello Stato della parte della collezione Spinelli nel 2015.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"*

*Programma 013: "Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7501*

*Denominazione: Interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale*

*Art/PG: 01*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 368 del 1998*

*Ordinativo diretto: n. 9*

*Data pagamento: 22/12/2015*

*Importo pagato: 20.000,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce ad una convenzione sottoscritta nel 2014 tra il Ministero e un'associazione, ente di diritto privato in controllo pubblico, che raccoglie 33 Amministrazioni locali con lo scopo di sostenere la creatività giovanile con iniziative di formazione, promozione e ricerca. Il progetto denominato "DE.MO. IV edizione", prevede la valorizzazione culturale mediante il sostegno dell'ideazione e produzione di oggetti d'arte e di *designer* da parte di giovani artisti italiani da destinare alla commercializzazione nei *bookshop* dei musei per il 2015-2016. L'attività rientra tra gli obiettivi della Direzione generale musei ed ha permesso di realizzare eventi in diversi musei nazionali ed esteri. Per la realizzazione del progetto è prevista la pubblicazione del bando aperto ai giovani *under 35* per la realizzazione di oggetti da mettere in vendita nei *bookshop* dei musei. Il Ministero, inoltre, partecipa con una commissione giudicatrice (composta da esperti ed operatori del settore) all'organizzazione degli eventi sul territorio e premia i vincitori con una somma che permette loro una prima produzione.

La convenzione prevede un importo complessivo di 370 mila euro (di cui 71 milia euro a carico della Direzione generale dei musei). Il titolo in oggetto rappresenta la seconda quota a carico della suddetta Direzione generale.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

*D.lgs n. 368 del 1998.*

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spese per la promozione dei giovani artisti italiani. Pagamento in conto residui 2014 della III° erogazione della convenzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto del 4 dicembre 2015 di pagamento; convenzione progetto "DE.MO. IV edizione" stipulata il 28 novembre 2014; decreto di approvazione della convenzione del 22 dicembre 2014; decreto di impegno per la somma di 71 mila euro (parte spettante alla DGM) del 22 dicembre 2014; nota integrativa alla convenzione del 12 maggio 2015; nota dell'associazione con unita II° relazione tecnica e rendicontazione finanziaria; comunicazione dei flussi finanziari (legge n. 136 del 2010); verbale del Comitato paritetico che esprime parere favorevole al pagamento della III° erogazione del contributo; Durc; attestazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 73; bando del concorso.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine alle modalità di scelta dell'associazione beneficiaria. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 29 febbraio 2016, ha chiarito che l'Associazione in oggetto è l'unica che per statuto e di fatto svolge attività volte alla promozione di giovani artisti italiani.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"*

*Programma 014: "Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni); CE4 03 (Software e hardware)*

*Capitolo di spesa: 1231*

*Denominazione: Spese per la gestione e la manutenzione del sistema informativo automatizzato del Ministero nonché tutte le altre spese necessarie per il funzionamento di detto sistema*

*Art/PG: 01 (Hardware e software di base)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 39 del 1993*

*Ordinativo diretto: n. 1*

*Data pagamento: 24/06/2015*

*Importo pagato: 19.733,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce all'acquisto di dieci stampanti multifunzione e la fornitura di 17 mila cartucce di toner per il Segretariato generale del Ministero. L'acquisto è stato fatto attraverso il MEPA con procedura di affidamento in economia – affidamento diretto (come risulta dal documento allegato Smart CIG).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità generale.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Acquisto di materiale informatico. Pagamento in unica soluzione in conto residui 2014.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno del 19 dicembre 2014; decreto di autorizzazione al pagamento del 4 giugno 2015 e ordine di pagamento; Durc; attestazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; fattura elettronica; nota di carico del consegnatario del 26 marzo 2015; contratto stipulato con MEPA; smart CIG; autocertificazione del beneficiario sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 legge n. 136 del 2010.

La spesa non risulta coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla corretta imputazione della spesa per l'acquisto di stampanti gravante su un capitolo di parte corrente.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 1° marzo 2016, ha chiarito che la spesa è stata imputata su un capitolo di parte corrente, anche per la parte eccedente il materiale di consumo, per inesistenza presso il Centro di responsabilità di uno specifico capitolo su cui attribuire la parte di spesa, considerando che la denominazione del capitolo appare compatibile con l'attività di riqualificazione complessiva in campo informatico.

Nel prendere atto dei chiarimenti forniti, si evidenzia la non corretta imputazione della



parte della spesa, riferibile a stampanti multifunzione, spesa che rientra tra quelle in conto capitale.

*Conclusioni:*

Nel prendere atto della mancata esistenza di uno specifico capitolo di spesa in conto capitale per l'acquisto di strumenti informatici all'interno del centro di responsabilità, segnalata dall'Amministrazione, si rappresenta la criticità consistente nella parziale non corretta imputazione della spesa, risultando non coerente con la denominazione del capitolo, che si traduce in una violazione diretta del principio contabile di trasparenza e leggibilità del bilancio.

*Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"*

*Programma 013: "Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 07 (Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità)*

*Capitolo di spesa: 5653*

*Denominazione: Spese per attività museale di promozione culturale per mostre ed esposizioni nazionali ed internazionali*

*Art/PG: 01 (Spese per attività museale di promozione culturale per mostre ed esposizioni nazionali ed internazionali)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 296 del 2006*

*Ordinativo diretto: n. 1*

*Data pagamento: 18/06/2015*

*Importo pagato: 40.260,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo si riferisce ad un incarico conferito dalla Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale alla società beneficiaria per la campagna di comunicazione istituzionale finalizzata a promuovere a Firenze su 140 taxi per 30 giorni, la prima domenica del mese ad ingresso gratuito in tutti i musei statali. L'iniziativa di cui al decreto del Ministro 28 giugno 2014, n. 94, è finalizzata a promuovere i luoghi della cultura statale e a favorire la diffusione della cultura, quale strumento di coesione sociale, presso l'intera comunità nazionale.

La campagna di comunicazione istituzionale si è incentrata in particolare sulle principali città d'arte (Roma, Napoli, Firenze). Per ogni città gli strumenti adottati per la promozione sono stati diversi. Per Firenze la scelta si è rivolta ad una promozione attraverso i taxi, data la loro ampia circolazione nel centro storico dove hanno sede i principali musei. La società beneficiaria del titolo di spesa è stata individuata nella concessionaria di pubblicità che ha una flotta di taxi di alta gamma composta da 140 vetture, l'unica a Firenze a fornire un servizio analogo per quantità e per qualità dei servizi offerti.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; legge n. 150 del 2000; norme di contabilità generale.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa per la promozione del patrimonio culturale. Pagamento in unica soluzione in conto residui 2014.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento del 19 maggio 2015; ordine di pagamento del 25 maggio 2015; piano di comunicazione 2014 (nota del 13 gennaio 2014), integrazione al piano 2014 (nota del 10 settembre 2014); attestazione del Responsabile dell'Ufficio competente del Dipartimento dell'editoria della PCM (3 ottobre 2014), recante dichiarazione che le attività previste dal piano delle comunicazioni 2014 non sono soggette ai sensi dell'art. 1, comma 6, della legge n. 150 del 2000, ai limiti imposti in materia di pubblicità; attestazione dal sito *web* del Dipartimento dell'editoria della PCM, sulla promozione della campagna di comunicazione

istituzionale riferita alla prima domenica del mese ad ingresso gratuito, fatta propria dalla stessa PCM e comunicazione del Dipartimento dell'editoria in merito alla promozione della campagna sulle reti Rai negli spazi dedicati alle comunicazioni istituzionali, decreto di determina a contrarre del 21 ottobre 2014; richiesta di offerta alla società beneficiaria, in qualità di concessionaria esclusiva, per la campagna di comunicazione sulla prima domenica del mese ad ingresso gratuito su taxi di Firenze, del 21 ottobre 2014; presentazione dell'offerta con attestazione del RUP in merito alla congruità del prezzo; acquisizione del CIG; incarico con accettazione da parte della società beneficiaria, con relativi documenti allegati (ivi compresa la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari (protocollo del 30 ottobre 2014); decreto di impegno di spesa del 9 dicembre 2014; fattura elettronica (con visto della regolare fornitura); relazione del RUP sulle attività e sulla regolarità della fornitura; documentazione fotografica relativa al servizio reso; Durc; attestazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata chiesta copia del Piano annuale della comunicazione e della relativa comunicazione per l'anno 2014. In data 1° marzo 2016, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso la documentazione richiesta.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"*

*Programma 013: "Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 5654*

*Denominazione: Somme da destinare al sostegno delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici*

*Art/PG: 01 (Somme da destinare al sostegno delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 266 del 2005*

*Ordinativo diretto: n. 3*

*Data pagamento: 22/12/2015*

*Importo pagato: 93.021,31 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2013*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce ad un contributo assegnato alla fondazione beneficiaria in applicazione dell'art. 23, comma 46, del decreto-legge n. 98 del 2011 che ha previsto che "A decorrere dall'anno finanziario 2012, tra le finalità alle quali può essere destinata, a scelta del contribuente, una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è inserita, altresì, quella del finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici."

In attuazione al citato articolo è stato emanato il dPCM del 30 maggio 2012 recante i criteri di individuazione dei soggetti ammessi al riparto del 5 per mille. Avendo la fondazione beneficiaria tutti i requisiti, è stata ammessa al contributo.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legge n. 98 del 2011, art. 23, comma 46; dPCM del 30 maggio 2012.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Contributo 5x1000 per il finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici. Pagamento in unica soluzione in conto residui 2013.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: dPCM del 30 maggio 2012 recante i criteri di individuazione dei soggetti ammessi al riparto del 5 per mille; elenco degli enti ammessi al riparto del 5 per mille per l'anno 2012 del 15 aprile 2013; nota del MEF per l'assegnazione dei fondi relativi al 5 per mille anno 2012, con le variazioni di bilancio in termini di residui e di cassa nel capitolo di nuova istituzione (d.m. n. 7928); decreto del direttore generale relativo alla ripartizione dei fondi disponibili per il 2012 tra tutti gli enti ammessi al contributo, del 10 aprile 2014 (registrato dalla Corte dei conti il 16 gennaio 2015); convenzione tra la fondazione beneficiaria ed il Ministero del 13 novembre 2014; decreto di impegno fondi del 19 dicembre 2014; decreto del direttore generale del bilancio di approvazione della convenzione, in data 6 luglio 2015 (a seguito della riorganizzazione del MIBACT, la competenza del 5 per mille è passata alla Direzione generale del bilancio, pur rimanendo il capitolo 5654 istituito presso la Direzione generale musei); scheda di monitoraggio finanziario, dell'attività svolta e di fine attività; decreto di autorizzazione di spesa

del 27 novembre 2015 e relativo ordine di pagamento del 30 novembre 2015; Durc; attestazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-*bis* del d.P.R. n. 602 del 1973.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati chiesti chiarimenti in ordine ai controlli effettuati in sede di rendicontazione a carico del beneficiario del contributo. Con messaggio di posta elettronica del 19 febbraio 2016, l'Amministrazione ha fatto presente che la concessione del contributo ed i pagamenti sono stati effettuati in base all'esame della cospicua documentazione prodotta e che comunque l'Amministrazione si riserva di effettuare delle verifiche *in loco*, tramite il proprio servizio ispettivo.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si evidenzia l'esigenza di procedere, sulla base di un formulando programma, a verifiche a campione in ordine al raggiungimento degli obiettivi perseguiti.

*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"*

*Programma 002: "Indirizzo politico"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 07 (Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità)*

*Capitolo di spesa: 1050*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 22 (Spese complessive per la comunicazione ed informazione pubblica)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 296 del 2006*

*Ordinativo diretto: n. 135*

*Data pagamento: 05/11/2015*

*Importo pagato: 61.361,15 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce ad un affidamento diretto con l'agenzia di stampa beneficiaria per 19 postazioni del "Notiziario generale", noleggio e assistenza di un'antenna *receiver*, un accesso archivio DEA e servizio fotografico quotidiano, archivio fotografico per l'anno 2015.

La convenzione stipulata nel dicembre 2014 nel presupposto che la società fosse "... *unico operatore nel settore dell'informazione in grado di fornire tali specifici servizi in via esclusiva con tempestività ed efficienza e con diffusione territoriale capillare*" è stata successivamente rimodulata per adeguarla alle condizioni economiche previste dalla convenzione 9 gennaio 2015 stipulata dalla medesima società con la PCM per la fornitura degli stessi servizi ad un prezzo più basso.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità generale.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Servizi stampa. Pagamento in unica soluzione in conto competenza per il periodo dal 1 gennaio 2015-30 settembre 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: richiesta del Ministero per un preventivo di spesa per i servizi del 23 dicembre 2014; risposta della società con allegato preventivo del 29 dicembre 2014, decreto di determina della spesa del 5 febbraio 2015 (109.050,00 IVA esclusa); richiesta del Ministero di ulteriore preventivo con costi uniformi alla convenzione stipulata tra la PCM e società beneficiaria del titolo (del 9 gennaio 2015) del 16 febbraio 2015; nuovo preventivo società adeguato alla convenzione di cui sopra del 16 febbraio 2015; nota del Gabinetto inviata alla Direzione generale organizzazione per le valutazioni ed iniziative di competenza del 13 aprile 2015; relazione del responsabile del procedimento al dirigente esplicitante i servizi e l'ammontare degli stessi del 16 aprile 2015; lettera d'ordine firmata digitalmente per l'affidamento del servizio del 24 giugno 2015; decreto di approvazione affidamento dei servizi del 31 agosto 2015; decreto di assunzione di impegno di spesa del 16 settembre 2015 e relativo ordine di pagamento; decreto di pagamento del 15 ottobre 2015; Durc; attestazione Equitalia ai sensi dell'art. 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; fattura elettronica (per il periodo dal 1 gennaio 2015 al 30 settembre 2015); attestazione di

regolare esecuzione del servizio del responsabile del servizio dell'ufficio stampa del 15 ottobre 2015; dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati chiesti chiarimenti in ordine alla necessità dell'ampliamento del numero delle postazioni rispetto alle cinque previste dalla convenzione stipulata dalla PCM. Successivamente, sono state richieste informazioni sui destinatari delle 24 postazioni e sulle ragioni dell'assegnazione delle stesse.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 20 maggio 2016, ha rappresentato che le postazioni sono state assegnate alle figure di vertice politico per fornire loro un costante aggiornamento delle notizie con potenziali effetti sul piano politico istituzionale, all'Ufficio stampa e comunicazione (dieci postazioni), al Comando dei Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale (una postazione), alle singole Direzioni generali (7 postazioni).

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala l'esigenza, in una logica di riduzione dei costi, di procedere ad una revisione del numero delle postazioni, anche operando una valutazione comparativa con il numero di postazioni in uso presso gli altri dicasteri.

**MINISTERO DELLA SALUTE**

*Missione 020: "Tutela della salute"*

*Programma 003: "Programmazione del servizio sanitario nazionale per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 10 (Studi, consulenze, indagini)*

*Capitolo di spesa: 2017*

*Denominazione: Spese per acquisti di beni e servizi*

*Art/PG: 57 (Spese per le attività di monitoraggio delle cure palliative e della terapia del dolore connesso alle malattie neoplastiche ed a patologie croniche e degenerative)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 38 del 2010*

*Ordinativo diretto: n. 56*

*Importo pagato: 23.400,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2013*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della II e ultima quota spettante al Centro di ricerche sulla gestione dell'assistenza sanitaria e sociale (CERGAS), per lo sviluppo e la realizzazione del progetto "Analisi delle tariffe nei percorsi assistenziali cure palliative e di terapia del dolore ospedalieri ed ambulatoriali applicate nei diversi ambiti regionali ed identificazione di tariffe nazionali di riferimento". Tale attività è a supporto dei lavori del tavolo misto Stato/Regioni per l'individuazione delle tariffe, in attuazione dell'art. 5, comma 4, della legge n. 38 del 2010.

In data 20 dicembre 2013, il Ministero della salute e l'Università beneficiaria hanno sottoscritto una convenzione per la realizzazione del progetto suindicato, per un importo complessivo pari a 47.580,00 (IVA inclusa), della durata di 12 mesi. La convenzione stabilisce, altresì, che l'importo complessivo verrà corrisposta in due *tranches*: la prima quota, pari al 40 per cento del totale, previa presentazione dell'Ente della dichiarazione di inizio attività; la seconda quota, pari al 60 per cento, a seguito di positiva valutazione, da parte del referente del Ministero, in ordine all'attività svolta e appositamente relazionata.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; legge n. 196 del 2009; legge n. 38 del 2010; legge n. 39 del 1999; dPCM 20 gennaio 2000.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Sviluppo e la realizzazione di progetti per l'assistenza ai pazienti. Pagamento II° *tranche* - saldo.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e approvazione convenzione; relazione finale dell'attività svolta dall'Università Bocconi; decreto di pagamento; parere di valutazione sulla relazione dell'Università Bocconi da parte del referente del Ministero; Durc; pubblicazioni varie dell'Università Bocconi; fattura elettronica.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.



*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto che chiarisse la congruità del prezzo pattuito; il rispetto dei limiti di spesa; le ragioni per le quali si è ritenuto di non trasmettere il decreto approvativo e la convenzione alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità. L'Amministrazione, con messaggi di posta elettronica dell'8 marzo e del 20 maggio 2016, ha evidenziato le modalità attraverso le quali è stato determinato il corrispettivo. Ha precisato, poi, che l'attività oggetto del negozio è consistita in una ricerca volta all'acquisizione dei dati relativi alle componenti di costo e alla valorizzazione economica delle prestazioni erogate nell'ambito delle reti locali delle cure palliative, al fine della successiva stesura della proposta tecnica del sistema tariffario di riferimento, specificando che la natura di ricerca, a livello universitario, trova conferma nelle linee essenziali del Programma esplicitate nell'oggetto del contratto.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione, in particolare in considerazione della natura prevalente (e non esclusiva) di ricerca dell'attività oggetto del contratto, il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si rappresenta, per il futuro, l'esigenza di una attenta previa verifica in ordine all'attività oggetto del negozio (contratto di ricerca a supporto di attività istituzionali), al fine di accertare la natura prevalente dell'attività. Nell'ipotesi, infatti, prevalga l'aspetto dello studio e/o consulenza, gli atti andranno trasmessi alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. *f-ter*), della legge n. 20 del 1994, considerato che al fine rileva l'oggetto del contratto e non la natura del soggetto erogatore della prestazione, come implicitamente evidenziato in caso analogo dalla Sezione centrale controllo preventivo di legittimità (cfr. deliberazione n. 31/SCLEG del 2014).

*Missione 020: "Tutela della salute"*

*Programma 004: "Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 3016*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 24 (Spese inerenti all'attività di valutazione e controllo anche mediante la stipula di specifiche convenzioni in materia di farmaci, dispositivi medici ed altri prodotti di interesse sanitario)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 296 del 1958*

*Ordinativo diretto: n. 236*

*Data pagamento: 24/07/2015*

*Importo pagato: 76.500,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della II° quota spettante alla società beneficiaria, sulla base di un accordo di collaborazione, concernente "l'inserimento della categoria apps tra le tipologie di dispositivo, nella banca dati dei dispositivi medici", sottoscritto in data 22 dicembre 2014 per un importo complessivo di 311.100 euro e della durata di 9 mesi decorrenti dalla data di inizio attività.

L'accordo prevede la corresponsione dell'importo complessivo con le seguenti modalità: anticipazione pari al 40 per cento dell'importo complessivo per euro 124.440, a seguito di presentazione della relazione concernente l'inizio attività; quota del 30 per cento, pari a 93.330 euro, previa presentazione della relazione intermedia relativa ai primi cinque mesi di attività; saldo del 30 per cento (pari a 93.330 euro), a seguito di presentazione della relazione finale.

L'accordo è stato approvato e reso esecutivo con d.d. 22 dicembre 2014, registrato presso l'Ufficio centrale del bilancio in data 21 gennaio 2015.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

*Legge n. 147 del 2013; d.lgs. n. 163 del 2006.*

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Accordo di collaborazione per implementare la banca dati dei dispositivi medici. Pagamento in conto residui della seconda quota dovuta sulla base di un Accordo.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e approvazione Accordo di collaborazione; fattura elettronica del 1° luglio 2015; Accordo di collaborazione tra il Ministero e la società beneficiaria; verbale di avvenuto parere favorevole all'erogazione della seconda quota di finanziamento; relazione sul monitoraggio delle categoria apps mediche.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto che chiarisse le modalità di scelta del

beneficiario; la congruità e il criterio di determinazione della percentuale dell'anticipazione. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 8 marzo 2016, ha fatto presente che l'attività oggetto dell'accordo non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lett. f), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Ha, inoltre, rappresentato che le tariffe giornaliere delle risorse professionali utilizzate sono state calcolate tenendo conto delle Linee guida sulla qualità dei beni e dei servizi ICT per la definizione ed il governo dei contratti della pubblica Amministrazione a cui rispondono mediamente impegni economici superiori come si evince dalle tabelle dell'Osservatorio AIP-ITCS.

Con successivo messaggio di posta elettronica del 13 aprile 2016 l'Amministrazione ha fornito ulteriori elementi in ordine al progetto. In particolare, ha precisato che la valorizzazione dei risultati della ricerca in ambito europeo, attraverso la suddetta Fondazione, avente sede anche a Bruxelles, rappresenta la motivazione dell'art. 8, comma 2, del contratto di collaborazione, che pone i costi della ricerca integralmente a carico del Ministero, mentre attribuisce la proprietà dei risultati al dicastero e alla Fondazione. Si evidenzia, altresì, che presupposto di un accordo di collaborazione è la quantificazione preventiva dell'apporto delle parti che partecipano agli obiettivi ed ai risultati, in termini di costi e di risorse utilizzate.

Nel dare atto delle argomentazioni proposte si rappresenta che le stesse, comunque, non chiariscono quanto richiesto in merito all'effettivo utilizzo dei risultati della ricerca di cui sopra.

#### *Conclusioni:*

Si evidenziano le seguenti criticità: dalla documentazione in atti non risultano rispettati, in sede di affidamento del servizio, i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità di cui all'art. 27 del Codice dei contratti pubblici; inoltre la quantificazione dell'apporto del Ministero, effettuata in sede di accordo di collaborazione e comportante l'accollo dell'intera spesa, non risponde a criteri di trasparenza e ragionevolezza.

*Missione 020: "Tutela della salute"*

*Programma 004: "Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 3016*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 97 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a:altri servizi)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009*

*Ordinativo diretto: n. 52*

*Data pagamento: 05/03/2015*

*Importo pagato: 104.193,26 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di n. 9 fatture emesse dalla società beneficiaria nel 2014 (mandataria del RTI comprensivo di altre tre società) per lo svolgimento di attività inerenti l'estensione del "contratto per l'affidamento dei servizi di sviluppo del sistema informativo sanitario nazionale" (approvato con decreto direttoriale del 27 dicembre 2007 e scadenza 19 settembre 2012). A tale contratto è stato applicato l'aumento dei servizi, disposto in ottemperanza all'art. 18 della legge n. 219 del 2005 che prevede l'istituzione di un sistema informativo dei servizi trasfusionali all'interno del sistema informativo sanitario nazionale. Il 27 novembre 2012, con decreto del dirigente della DGSISS, è stato approvato e reso esecutivo il contratto-ponte stipulato in data 26 settembre 2012 tra il Ministero ed il RTI per la prosecuzione dei servizi di sviluppo del Sistema informativo sanitario nazionale, avente durata 20 settembre 2012 - 19 luglio 2013.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.P.R. n. 108 del 2011; d.lgs. n. 163 del 2006; legge n. 219 del 2005.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e della Corte dei conti.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Affidamento di servizi per lo sviluppo del sistema informativo sanitario nazionale. Pagamento di fatture relative al 2014 sulla base di contratto di appalto.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: fatture; decreto di approvazione del "Contratto per l'affidamento dei servizi di sviluppo del Sistema informativo sanitario nazionale"; decreto di approvazione dell'estensione per i servizi complementari del contratto suddetto; decreto di approvazione del contratto-ponte per la prosecuzione dei servizi del sistema informativo sanitario.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto l'invio della documentazione che accerti la regolarità dei lavori da parte della Direzione generale del sistema informativo e statistico sanitario (DGSISS) e copia della registrazione da parte della Corte dei conti dell'estensione per i servizi complementari del contratto. In data 8 marzo 2016, con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha

trasmesso i rapporti di lavoro relativi ai periodi oggetto di fatturazione e le attestazioni del Ministero a seguito delle verifiche effettuate.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 020: "Tutela della salute"*

*Programma 005: "Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni); CE4 01 (Immobili)*

*Capitolo di spesa: 3045*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi per i nuclei antisofisticazioni e sanità Art/PG: 05 (Spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature, all'adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 296 del 1958*

*Ordinativo diretto: n. 123*

*Data pagamento: 21/04/2015*

*Importo pagato: 2.079,00 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura emessa dalla società beneficiaria, in data 27 marzo 2015, relativa all'espletamento del servizio reso nel mese di marzo 2015. Il Ministero e la società beneficiaria, in data 17 dicembre 2014, hanno stipulato un contratto (approvato e reso esecutivo con decreto direttoriale del 5 marzo 2015) per l'affidamento del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti dello stabile sito in Roma in viale dell'Aeronautica per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2015. La società contraente è stata invitata a presentare la propria offerta mediante lo strumento del mercato elettronico e successivamente l'Amministrazione, ritenendo congrua l'offerta presentata, ha proceduto alla stipula del contratto. L'importo complessivo della spesa è pari a 25.363,80 euro (compreso di IVA).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 196 del 2009; legge n. 136 del 2010; DL n. 187 del 2010 convertito con modificazioni dalla legge n. 217 del 2010; dPCM n. 59 del 2014.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Pagamento fattura relativa all'espletamento del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti nel mese di marzo 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento; decreto di impegno e di approvazione del Contratto; Durc; copia del documento di verifica di autocertificazione della società; copia dell'aggiudicazione del servizio sul MEPA da parte della società beneficiaria.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto l'invio della seguente documentazione: fattura; congruità del prezzo; documento che accerti la regolarità delle prestazioni; le motivazioni sottostanti alla scelta di un solo contraente sul MEPA. Con messaggio di posta elettronica, in data 11 marzo 2016,

l'Amministrazione ha rappresentato di aver calcolato il prezzo da porre a base d'asta, previa redazione di apposito capitolato tecnico, tenendo conto del costo del personale impiegato e delle spese generali e dell'utile d'impresa e di aver confrontato l'importo così ottenuto con la spesa sostenuta negli anni precedenti.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si ritiene di far presente che nelle ipotesi in cui si presceglie la modalità dell'affidamento diretto è comunque sempre opportuno procedere ad una ricerca di mercato, anche informale, al fine anche di determinare il corrispettivo da mettere a base d'asta. Infatti, la valutazione di congruità effettuata prendendo prevalentemente a riferimento il prezzo pagato in precedenza, specie nel caso in cui la ditta fornitrice sia sempre la medesima, non può essere considerato un parametro di riferimento adeguato.

*Missione 020: "Tutela della salute"*

*Programma 007: "Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 01 (Prestazioni sociali in denaro); CE3 02 (Altre prestazioni)*

*Capitolo di spesa: 2409*

*Denominazione:* Somme dovute a titolo di indennizzo e risarcimento ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati.

*Art/PG:* 01 (Somme dovute a titolo di indennizzo e risarcimento ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati.)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 210 del 1992

*Ordinativo diretto:* n. 566

*Data pagamento:* 16/04/2015

*Importo pagato:* 189.219,19 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce alla liquidazione della sentenza del tribunale di Ancona n. 1501/13, in materia di risarcimento del danno in conseguenza di trasfusioni di sangue infetto e al successivo giudizio di ottemperanza conclusosi con la sentenza TAR Marche n. 922/2014.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 592 del 1967; legge n. 107 del 1990; legge n. 210 del 1992; d.P.R. n. 367 del 1992; dPCM 26 maggio 2000.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Pagamento ad impegno contemporaneo dell'intero importo dovuto a seguito di sentenza.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: nota dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Ancona; note dell'Avvocatura distrettuale dello Stato; sentenza del Tribunale di Ancona; sentenza Tar Marche; decreto di liquidazione; ordine di pagare su impegno contemporaneo; relazione sul risarcimento del danno; note della Direzione generale della prevenzione.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit*, in considerazione della natura seriale del contenzioso, è stato richiesto un appunto sui mezzi deflattivi, nonché copia delle note di trasmissione delle sentenze di ottemperanza alla competente Procura regionale della Corte dei conti. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 4 marzo 2016, ha fatto presente che:

- in applicazione del disposto dell'art. 2, comma 8, della legge n. 241 del 1990 normalmente i TAR trasmettono le pronunce adottate in sede di giudizio di ottemperanza alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le verifiche di competenza, talvolta espressamente ponendo tale incombenza a carico della rispettiva segreteria ovvero incaricando il nominato Commissario ad acta di inviare apposita relazione dell'attività svolta alla predetta Procura;



- in materia di rivalutazione dell'indennizzo *ex lege* n. 210 del 1992 in favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati, il Ministero, al fine di evitare l'ulteriore incremento del contenzioso amministrativo, ha proceduto alla corresponsione degli arretrati a titolo di rivalutazione, nei limiti del termine di prescrizione ordinario decennale;
- in materia di risarcimento per danni da trasfusione di sangue infetto, somministrazione di emoderivati e vaccinazioni le leggi 29 novembre 2007, n. 222, e 31 dicembre 2007, n. 244, hanno previsto uno stanziamento per la stipula di transazioni con soggetti talassemici, affetti da altre emoglobinopatie o da anemie ereditarie, emofilici ed emotrasfusi occasionali danneggiati da trasfusione con sangue infetto o da somministrazione di emoderivati infetti e con soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie che abbiano instaurato azioni di risarcimento danni. Con successivo decreto ministeriale 28 aprile 2009, n. 132, è stato adottato il regolamento che ha fissato i criteri in base ai quali definire le transazioni da stipulare con i soggetti individuati dalla normativa e con decreto ministeriale 4 maggio 2012 sono stati definiti i moduli transattivi, e cioè gli importi da applicare a ciascuna delle categorie di soggetti individuati dalle leggi n. 222 e n. 244 del 2007, tenuto conto del parere reso dall'Avvocatura generale dello Stato;
- al fine di superare le problematiche emerse a seguito dell'impugnazione dei due predetti decreti e riconoscere, in tempi congrui, ai soggetti che hanno presentato domanda di adesione alla transazione un adeguato ristoro, il legislatore, con l'articolo 27-*bis* del decreto legge n. 90 del 2014 convertito dalla legge n. 114 dell'11 agosto 2014, ha previsto la corresponsione di una somma di denaro, a titolo di equa riparazione, per i soggetti danneggiati da trasfusione con sangue infetto o emoderivati infetti o vaccinazioni obbligatorie che abbiano presentato istanza di adesione alla procedura transattiva di cui alla legge 24 dicembre 2007, n. 244 entro il 19 gennaio 2010 (euro 100.000 per i danneggiati da trasfusione con sangue infetto o somministrazione di emoderivati infetti ed euro 20.000 per i danneggiati da vaccinazione obbligatoria). La liquidazione degli importi avverrà entro il 31 dicembre 2017, sulla base di una graduatoria che tiene conto della gravità. In considerazione ciò, l'Ufficio ha provveduto a comunicare ai soggetti che avevano presentato domanda di transazione afferenti alle categorie di danno più elevato, la possibilità – in presenza dei requisiti legislativamente previsti – di aderire alla procedura per il riconoscimento dell'equa riparazione, indipendentemente dalla definizione della procedura transattiva, che, comunque, dovrà proseguire per coloro che non intendono avvalersi del predetto beneficio, nei medesimi termini temporali e secondo lo stesso criterio di gravità.

Nel corso del 2015 il Ministero ha provveduto ad istruire 738 posizioni con il riconoscimento del suddetto beneficio a 1.482 soggetti (in quanto alcuni eredi di danneggiati) per un importo complessivo pari ad euro 61.741.929,66. Inoltre, alla fine dello scorso anno sono state inviate 1.666 informative riguardanti l'equa riparazione relativa a 1.065 soggetti danneggiati appartenenti alla VI° categoria.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1965 del codice civile, previo parere positivo della competente Avvocatura dello Stato, ha stipulato transazioni con soggetti – non destinatari della disposizione da ultimo citata – che avevano ottenuto in sentenza il riconoscimento del diritto al risarcimento del danno ed accettato in via transattiva importi significativamente inferiori a quelli liquidati in giudizio.

In ultimo, considerato che la Corte Europea dei diritti dell'uomo ha ritenuto giuridicamente ed economicamente adeguato il rimedio di cui all'articolo 27-*bis*, del decreto-legge n. 90 del 2014, al fine di deflazionare ulteriormente il contenzioso potrebbe ipotizzarsi l'estensione, in via legislativa, di tale ristoro a tutti i soggetti che abbiano giudizi pendenti per risarcimento dei danni di cui trattasi, per i quali sussistano i medesimi requisiti previsti da detta disposizione.

#### *Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione, il procedimento di

emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala l'esigenza di perseguire con la necessaria determinazione le iniziative intraprese e quelle che l'Amministrazione è intenzionata a porre in essere al fine di deflazionare il contenzioso. Si segnala, poi, la necessità, in presenza di sentenze definitive di condanna, di procedere al pagamento delle somme dovute nel termine di 120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo, al fine di evitare procedure esecutive o giudizi di ottemperanza con conseguenti maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"*

*Programma 002: "Indirizzo politico"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo); CE4 01 (Cancelleria)*

*Capitolo di spesa: 1081*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 09 (Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti.)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 833 del 1978*

*Ordinativo diretto: n. 81*

*Data pagamento: 07/05/2015*

*Importo pagato: 7.985,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di n. 3 fatture relative al servizio reso dalla ditta beneficiaria, nel periodo ottobre-dicembre 2014. Per l'anno 2014, l'Amministrazione ha affidato il servizio integrato di assistenza audio e video e il servizio di *editing* audio-video per la nuova sala regia del locale "Auditorium" e per la Sala 201 della sede di lungotevere Ripa in Roma, alla ditta beneficiaria, con contabilizzazione del servizio in base alle ore effettivamente rese e comprovate da appositi buoni di lavoro predisposti e controfirmati in occasione dei singoli interventi. A causa del rilevante quantitativo di eventi che si sono svolti, la capienza del succitato affidamento è risultata esaurita alla data del 30 settembre 2014, per cui per assicurare il servizio fino alla fine dell'anno l'Amministrazione ha ritenuto proseguire il servizio ricorrendo al procedimento per gli acquisti in economia, interpellando direttamente la suddetta ditta beneficiaria, la quale si è dichiarata disposta ad assicurare, con le medesime modalità del contratto precedente, l'esecuzione del servizio per l'ulteriore periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2014. L'Amministrazione ha dunque provveduto ad affidare, con lettera d'ordine, l'esecuzione del servizio per un importo netto complessivo massimo di 8.000 euro (oltre l'IVA).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; DL n. 95 del 2012, convertito dalla legge n. 135 del 2012; d.lgs. n. 33 del 2013.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Assistenza audio e video in sala regia per eventi. Pagamento in conto residui di 3 fatture relative al periodo 1.10.2014-31.12.2014.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: lettera d'ordine; decreto di impegno; decreto di pagamento; fatture elettroniche; attestazione di regolare esecuzione.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato chiesto un appunto che chiarisse la congruità del prezzo.

L'Amministrazione in data 21 marzo 2016, con messaggio di posta elettronica, ha fornito i chiarimenti richiesti.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si ritiene di far presente che nelle ipotesi in cui si presceglie la modalità dell'affidamento diretto è comunque sempre opportuno procedere ad una ricerca di mercato, anche informale, al fine anche di determinare il corrispettivo da mettere a base d'asta. Infatti, la valutazione di congruità effettuata prendendo prevalentemente a riferimento il prezzo pagato in precedenza, specie nel caso in cui la ditta fornitrice sia sempre la medesima, non può essere considerato un parametro di riferimento adeguato.

Si è segnalata, poi, la necessità di addivenire ad una sempre più adeguata programmazione della spesa in linea con le reali esigenze dell'Amministrazione.

*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"*

*Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo)*

*Capitolo di spesa: 1263*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 84 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a:noleggi, locazioni e leasing operativo)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009*

*Ordinativo diretto: n. 503*

*Data pagamento: 05/11/2015*

*Importo pagato: 208.158,68 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento a favore della fondazione beneficiaria, a titolo di rimborso delle spese per oneri accessori sostenuti nel 2009 in relazione alle porzioni immobiliari ubicate ai piani 7°, 8°, 11°, 12°, 13° e 14° dell'immobile denominato "Grattacielo Italia", occupati dal Comando Carabinieri per la salute.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 392 del 1978; legge n. 172 del 2009; DL n. 95 del 2012.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spese per oneri accessori di immobili. Pagamento ad impegno contemporaneo a seguito di reiscrizione in bilancio delle somme perenti di oneri accessori relativi al 2009.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: il decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; prospetto di liquidazione degli oneri.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta la documentazione relativa alle spettanze a carico del Ministero.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 11 marzo 2016, ha trasmesso la documentazione richiesta evidenziando in particolare che alcune tipologie di spesa richieste non sono state ritenute ammissibili ed altre ridotte nel loro ammontare.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"*  
*Programma 003: "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)*

*CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)*

*Capitolo di spesa: 1269*

*Denominazione:* Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.

*Art/PG:* 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 103 del 1979

*Ordinativo diretto:* n. 43

*Data pagamento:* 16/06/2015

*Importo pagato:* 60.469,39 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dell'intero importo spettante al beneficiario, in esecuzione della sentenza n. 6856 del 16 aprile 2012 del Tribunale di Roma che ha condannato il Ministero al pagamento delle somme "a titolo di differenze retributive tra lo stipendio in godimento al 1° gennaio 2002 e lo stipendio spettante alla stessa data agli ex ispettori del ruolo a esaurimento e sino alla data indicata in ciascun ricorso", quantificate in 57.090,76 euro e dichiarando al contempo il diritto della ricorrente a veder adeguato, per il periodo successivo, il trattamento stipendiale con il riconoscimento a titolo di valutazione retributiva dell'anzianità dall'ulteriore somma mensile (quantificata in 483,82 euro).

La sentenza, confermata dalla Corte d'Appello di Roma del 12 gennaio 2015, è stata impugnata con ricorso per Cassazione, il cui giudizio è ancora pendente. La somma di euro 60.496,39 si compone della somma di euro 53.137,98 dovuta a titolo di differenze retributive dal 1° gennaio 2002 al 28 febbraio 2011 e della somma di euro 7.331,41 dovuta a titolo di interessi calcolati alle singole scadenze dal 1° gennaio 2002 al 31 maggio 2015.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.P.R. n. 367 del 1994; legge n. 196 del 2009; DL n. 95 del 2012.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa per lite. Pagamento su impegno a seguito di sentenza di condanna del Tribunale di Roma.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; sentenza del Tribunale di Roma; lettera di richiesta all'Avvocatura di impugnazione della sentenza di I grado; sentenza della Corte di Appello di Roma; cedolini stipendio; lettera di richiesta fondi al Ministero dell'economia e delle finanze; lettera di richiesta all'Avvocatura dello Stato di impugnazione della sentenza di II° grado; Verifica Equitalia; prospetto dei conteggi relativi alle differenze retributive liquidate e agli interessi; lettere all'Avvocatura generale dello Stato.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto sull'esito della procedura esecutiva. In data 29 febbraio 2016, l'Amministrazione ha rappresentato di procedere normalmente a dare esecuzione alle sentenze di I grado. Ha descritto poi la peculiarità della vicenda in esame evidenziando che dalla stessa, in assenza di procedure esecutive o in presenza di rinuncia alle stesse, non sono derivati maggiori oneri a carico dell'erario.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 020: "Tutela della salute"*

*Programma 008: "Sicurezza degli alimenti e nutrizione"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 2510*

*Denominazione: Spese per attività svolte in attuazione delle disposizioni europee in materia di prodotti fitosanitari*

*Art/PG: 01 (Spese per attività svolte in attuazione delle disposizioni europee in materia di prodotti fitosanitari)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 194 del 1995*

*Ordinativo diretto: n. 32*

*Data pagamento: 16/09/2015*

*Importo pagato: 40.199,70 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della prima quota (pari al 30 per cento dell'intero importo) spettante alla Università beneficiaria sulla base di un contratto sottoscritto in data 24 dicembre 2014 per l'esecuzione della valutazione della documentazione tecnica relativa a sostanze attive o prodotti fitosanitari approvate ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, con stesura dei relativi rapporti di valutazione e della ulteriore documentazione (il contratto è stato approvato e reso esecutivo con decreto direttoriale del 29 dicembre 2014 e ha una durata di 12 mesi).

La scelta del contraente è avvenuta sulla base di un approfondimento, avviato nel 2014 dal Ministero, sulle migliori pratiche previste ed attuabili che ha dato luogo alla redazione di un elenco degli istituti scientifici e delle università che possiedono i necessari requisiti. Il giorno 19 dicembre 2014 l'Amministrazione ha invitato gli enti iscritti nel menzionato elenco, tra cui figura l'Università affidataria, a presentare una offerta tecnica ed economica per la prestazione del servizio. Tra tutti i soggetti giuridici iscritti nell'elenco, soltanto l'Università beneficiaria del presente titolo ha provveduto a rispondere.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 194 del 1995; regolamento (CE) 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio; d.lgs. n. 163 del 2006.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Verifica tecnica di sostanze attive di prodotti fitosanitari. Pagamento in conto residui della 1° quota sulla base di un contratto.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento; fattura elettronica; Durc; controllo Equitalia; decreto di approvazione del contratto; decreto di impegno; decreto direttoriale istitutivo dell'elenco enti; avviso pubblico; verbale della Commissione per l'inserimento degli enti; lettere d'invito; offerta del beneficiario.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.



*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto che chiarisse le ragioni per le quali la quota di anticipazione fosse stata determinata nella misura del 30 per cento.

L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 7 marzo 2016, ha fatto presente che trattasi non di anticipo, ma "*saldo di un'attività già iniziata e in parte già svolta*".

Al riguardo si evidenzia che, l'articolo 7 del contratto fa riferimento ad una anticipazione da disporsi dopo la mera comunicazione del proponente dell'avvio di attività

*Conclusioni:*

Si evidenzia la criticità consistente nel pagamento di un'anticipazione nella misura del 30 per cento, in misura superiore a quella prevista dal codice dei contratti pubblici (prevista normalmente nella misura del 10 per cento e rideterminata, da ultimo, dal decreto-legge n. 192 del 2014, fino al 31 dicembre 2016, nella misura massima del 20 per cento).

*Missione 020: "Tutela della salute"*

*Programma 001: "Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 02 (Trasferimenti sociali in natura); CE3 01 (Trasferimenti di assistenza sociale)*

*Capitolo di spesa: 2420*

*Denominazione:* Rimborso per spese di assistenza sanitaria erogata in Italia al personale navigante, marittimo e dell'aviazione. oneri derivanti dalla convenzione con l'associazione italiana della croce rossa per le retribuzioni del personale a rapporto convenzionale

*Art/PG:* 01 (Rimborso per spese di assistenza sanitaria erogata in Italia al personale navigante, marittimo e dell'aviazione. oneri derivanti dalla convenzione con l'associazione italiana della croce rossa per le retribuzioni del personale a rapporto convenzionale)

*Norme di riferimento del capitolo:* d.P.R. n. 620 del 1980

*Ordinativo diretto:* n. 421

*Data pagamento:* 05/11/2015

*Importo pagato:* 15.590,50 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dei ricoveri ospedalieri erogati dalla società beneficiaria, al personale navigante nel periodo gennaio-aprile 2015. La società è convenzionata direttamente con l'Amministrazione ed è accreditata con il Servizio sanitario nazionale.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 908 del 1960; legge n. 833 del 1978; d.P.R. n. 620 del 1980.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile della Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Servizi ospedalieri. Pagamento ad impegno contemporaneo di n. 4 fatture relativamente all'erogazione del servizio nel periodo gennaio-aprile 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; Durc; attestazione Equitalia; fatture.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di analisi del titolo di spesa è emersa l'esigenza di integrare la documentazione istruttoria con l'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni effettuate. Con messaggio di posta elettronica, l'Amministrazione ha trasmesso la dichiarazione attestante che le prestazioni effettuate risultano essere state regolarmente eseguite.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 020: "Tutela della salute"*

*Programma 001: "Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 02 (Trasferimenti sociali in natura); CE3 01 (Trasferimenti di assistenza sociale);*

*Capitolo di spesa: 2421*

*Denominazione:* Spese varie per i servizi relativi all'assistenza sanitaria al personale navigante marittimo e dell'aviazione civile erogate in Italia. attrezzature e materiale sanitario - altre spese delle sopresse gestioni sanitarie delle casse marittime

*Art/PG:* 01 (Spese varie per i servizi relativi all'assistenza sanitaria al personale navigante marittimo e dell'aviazione civile erogate in Italia. attrezzature e materiale sanitario - altre spese delle sopresse gestioni sanitarie delle casse marittime)

*Norme di riferimento del capitolo:* d.P.R. n. 620 del 1980

*Ordinativo diretto:* n. 47

*Data pagamento:* 09/04/2015

*Importo pagato:* 5.685,20 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2014

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di n. 2 fatture per il servizio di pulizia e lavaggio biancheria fornito dalla ditta beneficiaria, per i poliambulatori SASN (Servizi di Assistenza Sanitaria ai Naviganti) di Livorno e di Chioggia. La scelta del contraente è avvenuta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 908 del 1960; legge n. 833 del 1978; d.P.R. n. 620 del 1980.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Servizi di pulizia. Pagamento di n. 2 fatture.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e di pagamento; Durc; fatture.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di esame sono stati richiesti elementi integrativi in ordine alla regolare esecuzione delle prestazioni effettuate. Con messaggio di posta elettronica del 5 maggio 2016, l'Amministrazione ha fornito la relativa attestazione a firma del funzionario responsabile.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Ad un tempo, si osserva che l'attestazione di regolare esecuzione deve essere resa antecedentemente la liquidazione della fattura.

*Missione 020: "Tutela della salute"*

*Programma 003: "Programmazione del servizio sanitario nazionale per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 03 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia)*

*Capitolo di spesa: 2017*

*Denominazione: Spese per acquisti di beni e servizi*

*Art/PG: 11 (Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali.)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.P.R. n. 189 del 2006*

*Ordinativo diretto: n. 66*

*Data pagamento: 16/07/2015*

*Importo pagato: 605,59 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fornitura del servizio di telefonia mobile (quota di competenza della Direzione generale della programmazione sanitaria), IV° bimestre 2015, di una fattura per un importo complessivo di 5.991,69 euro, ripartito sul capitolo a gestione unificata. L'Amministrazione ha aderito alla Convenzione Consip-telefonia mobile 5.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 163 del 2006; d.P.R. n. 633 del 1972; legge n. 136 del 2010; d.m. 55 del 2013.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Servizi di telefonia mobile. Pagamento su fattura di quota parte dell'intero importo (periodo IV° bimestre 2015)

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: convenzione Consip; fattura; decreto di pagamento; decreto di impegno; Durc.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto sul numero di utenze. L'Amministrazione ha risposto con messaggio di posta elettronica, in data 11 marzo 2016, inviando l'elenco delle utenze di telefonia mobile con indicazione delle relative classi di abilitazione.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 020: "Tutela della salute"*

*Programma 001: "Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo); CE4 01 (Immobili)*

*Capitolo di spesa: 4100*

*Denominazione: Spese per acquisti di beni e servizi*

*Art/PG: 01 (Fitto di locali ed oneri accessori)*

*Norme di riferimento del capitolo: r.d. n. 1058 del 1929*

*Ordinativo diretto: n. 243*

*Data pagamento: 27/07/2015*

*Importo pagato: 3.351,01 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della somma spettante al beneficiario per l'occupazione *sine titulo* (periodo maggio/giugno 2015) da parte dell'Amministrazione di una unità immobiliare sita in Catania.

In data 26 novembre 2002 l'Amministrazione ha stipulato un contratto di affitto con i proprietari della suddetta unità immobiliare (durata 1 novembre 2002 - 31 ottobre 2008) per un canone annuo pari a 41.316,55 euro. In assenza di disdetta, il contratto si è rinnovato tacitamente per ulteriori 6 anni. In prossimità della scadenza l'Amministrazione ha provveduto a inoltrare alla Direzione regionale Sicilia dell'Agenzia del demanio ed agli enti pubblici, le istanze finalizzate ad effettuare il preliminare accertamento circa l'eventuale disponibilità sul territorio di immobili riservabili alla suddetta finalità d'uso, con esito negativo. In assenza del rilascio del nulla osta da parte della Direzione regionale competente dell'Agenzia del demanio al rinnovo del contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 388, della legge n. 147 del 2013, l'Amministrazione ha comunque dovuto provvedere al pagamento della somma suindicata, a titolo di indennità di occupazione di euro 40.236,14 (da ripartire nella misura del 50 per cento tra i due proprietari), commisurata al canone fissato alla naturale scadenza del previgente contratto e automaticamente ridotto del 15 per cento.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 183 del 2011; DL n. 95 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012; legge n. 147 del 2013; dPCM n. 59 del 2014.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa per occupazione locali. Pagamento della indennità di occupazione per il periodo maggio-giugno 2015.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno e pagamento; richiesta dell'Amministrazione ai proprietari per gli adempimenti finali del processo teso alla formalizzazione del titolo d'uso; attestazione direttoriale di effettuazione degli accertamenti di rito; richieste disponibilità immobili; contratto di locazione.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto sulla mancata applicazione della riduzione del canone del 10 per cento. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica in data 11 marzo 2016, ha riferito che la riduzione del 10 per cento non era stata accettata dalla proprietà.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 020: "Tutela della salute"*

*Programma 002: "Sanità pubblica veterinaria"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo); CE4 01 (Immobili)*

*Capitolo di spesa: 5100*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 01 (Fitto di locali ed oneri accessori)*

*Norme di riferimento del capitolo: r.d. n. 1058 del 1929*

*Ordinativo diretto: n. 54*

*Data pagamento: 22/10/2015*

*Importo pagato: 5.833,25 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, a seguito di riconoscimento del debito, della spesa condominiale (oneri accessori) relativa al periodo 2011-2013 e dell'acconto per il 2014, per l'immobile sito a Palermo, via Cavour, piano ammezzato, adibito ad ufficio UVAC Sicilia (Uffici veterinari per gli adempimenti comunitari).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 908 del 1960; d.lgs. n. 29 del 1993; legge n. 190 del 2014.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile della Ragioneria territoriale dello Stato di Palermo.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa per oneri condominiali. Pagamento ad impegno contemporaneo di n. 1 fattura emessa il 21 aprile 2015 relativo al periodo 2011-2013 e acconto per il 2014.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento ad impegno contemporaneo; fattura; riepilogo oneri accessori; verbale di assemblea condominiale; Durc.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di esame, sono stati richiesti chiarimenti in ordini all'eventuale avvenuta segnalazione alla competente Procura regionale della Corte dei conti, ai sensi dell'art 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003).

L'Amministrazione in data 6 maggio 2016, con messaggio di posta elettronica, ha evidenziato che a suo giudizio non ricorrerebbero i presupposti per l'effettuazione della predetta segnalazione.

*Conclusioni:*

Si evidenzia la criticità consistente nella mancata trasmissione alla competente Procura regionale presso la Corte dei conti dell'atto di riconoscimento di debito, in applicazione del disposto dell'art. 23, comma 5, della legge finanziaria per il 2003, essendo detto obbligo previsto in presenza di un qualsiasi atto di riconoscimento di debito, indipendentemente dalla sussistenza

di ulteriori presupposti. Si trasmette, pertanto, l'intero fascicolo alla competente Procura regionale per le valutazioni di competenza.



*Missione 020: "Tutela della salute"*

*Programma 006: "Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria e attività e coordinamento in ambito internazionale"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 07 (Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità)*

*Capitolo di spesa: 5510*

*Denominazione: Spese per acquisti di beni e servizi*

*Art/PG: 12 (Spese per l'informazione sanitaria ai fini della promozione della salute, incluse quelle per l'iscrizione, l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni nazionali ed internazionali.)*

*Norme di riferimento del capitolo: r.d. n. 1265 del 1934*

*Ordinativo diretto: n. 120*

*Data pagamento: 14/09/2015*

*Importo pagato: 16.905,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della somma spettante alla società beneficiaria, sulla base di un contratto sottoscritto il 29 maggio 2015, relativo al servizio "finalizzato alla realizzazione della campagna di comunicazione sull'alimentazione relativa alle attività del Ministero della salute nell'ambito della partecipazione all'EXPO 2015". Il corrispettivo pattuito è pari a 41.248,20 (inclusa IVA) da erogarsi in due rate di pari importo. Il contratto ha durata di 8 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 190 del 2012; d.lgs. n. 33 del 2013; legge n. 449 del 1997; d.lgs. n. 163 del 2006; legge n. 150 del 2000; d.P.R. n. 62 del 2013.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Tipologia di spesa e momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura:*

Spesa per la comunicazione istituzionale. Pagamento in conto residui del 50 per cento dell'intero importo dovuto.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di pagamento; contratto; Durc; fattura; attestato di regolare esecuzione dei lavori; accertamento Equitalia; decreto di approvazione del contratto.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto un appunto sulla procedura di selezione del contraente e il rispetto dei limiti di spesa, nonché la documentazione relativa alla regolare esecuzione. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica, in data 13 aprile 2016, ha fatto presente che l'attività di comunicazione in esame è stata previamente inserita nel Piano di comunicazione della Presidenza del Consiglio dei ministri, previsto dalla legge n. 150 del 2000, che la scelta del contraente è dipesa dal fatto che trattasi di una delle principali Agenzia di informazione italiane, specializzate nella fornitura di contenuti multimediali, presente capillarmente sul territorio e che

la predetta società aveva già ricevuto da EXPO l'incarico di produrre un notiziario video della manifestazione.

Ha rappresentato, in ultimo, che le prestazioni rese dall'Agenzia stampa rientrano nelle procedure dell'art. 57, comma 2, lett. b), del codice dei contratti pubblici, in base al disposto dell'art. 55, comma 24, della legge n. 449 del 1997.

Ha allegato in ultimo attestato di regolare esecuzione in data 31 agosto 2015.

Al riguardo, si evidenzia che la possibilità del ricorso alle procedure di cui all'art. 57, comma 2, lett. b), del codice dei contratti è prevista dal richiamato art. 55 della legge n. 444 del 1997 per la sola Presidenza del Consiglio dei Ministri.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala che anche nelle ipotesi in cui si prescelga la modalità dell'affidamento diretto è comunque opportuno procedere ad una ricerca di mercato, anche informale, al fine anche di determinare il corrispettivo da mettere a base d'asta.

NOTAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE UNITÀ STATISTICHE ESAMINATE  
PER LE QUALI L'ISTRUTTORIA SI È CONCLUSA SUCCESSIVAMENTE  
ALLA PARIFICA DEL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, DISTINTE PER MINISTERO



**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 001: "Amministrazione penitenziaria"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 04 (Fabbricati non residenziali)*

*Capitolo di spesa: 7300*

*Denominazione: Spese per l'acquisto, l'installazione, l'ampliamento di immobili, strutture ed impianti per l'Amministrazione penitenziaria.*

*Art/PG: 05 (- Fondo opere -acquisto e installazione di opere prefabbricate.)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge n. 164 del 1981*

*Ordinativo diretto: n. 285*

*Data pagamento: 16/12/2014*

*Importo pagato: 19.415,22 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2013*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento per opere migliorative del nuovo reparto detentivo da 100 posti, in ampliamento al padiglione "C" della Casa circondariale di Livorno, affidato all'associazione temporanea d'impresa beneficiaria del mandato. La realizzazione dell'ampliamento è stato redatto dal Servizio tecnico della Direzione generale delle risorse materiali dei beni e dei servizi, a cui ha fatto seguito l'approvazione del contratto n. 5041 del 23 dicembre 2008 per 7.129.167,07 euro. Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono state redatte quattro perizie di variante di cui una proposta dall'impresa come variante migliorativa in diminuzione. Tali eventi migliorativi sono stati assorbiti con le altre varianti intervenute.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

*Legge n. 164 del 1981.*

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:*

*Pagamento con impegno contemporaneo.*

*Tipologia di spesa:*

*Contratto di appalto per lavori pubblici.*

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: proposta di variante migliorativa in diminuzione da parte dell'impresa di cui sopra, ai sensi dell'art. 11 del capitolato generale di appalto dei lavori pubblici; nota dell'Amministrazione sulla seconda perizia di variante proposta dall'impresa; atto di sottomissione repertorio n. 5269 del 12/11/2010; decreto di approvazione sullo stato di avanzamento dei lavori e l'atto di sottomissione e di pagamento della 5<sup>a</sup> rata dei lavori; nota dell'impresa di richiesta di ristoro del 50 per cento delle opere previste in progetto e quelle delle stesse opere previste in variante; nota dell'Amministrazione di richiesta della fattura elettronica alla ditta; decreto d'impegno e contestuale decreto di pagamento; ordine di pagamento ad impegno contemporaneo.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stato richiesto il decreto approvativo del pagamento; inoltre, è stata richiesta una relazione tecnica, da parte di organo diverso da quello che istruisce la pratica, che asseveri che la variante migliorativa, proposta dalla ditta, non poteva essere prevista in fase di avvio progettuale.

Alla data del 3 giugno 2015, avendo l'Amministrazione provveduto a richiedere al Consiglio superiore dei lavori pubblici (prot. n. 21/05/2015 - 0180828-2015) un parere riguardo alla preventiva valutabilità, in fase di progettazione da parte dei tecnici incaricati, della soluzione strutturale migliorativa proposta, è stata disposta la sospensione dell'esame del titolo estratto.

In data 9 febbraio 2016 l'Amministrazione ha fornito la documentazione integrativa richiesta.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 001: "Amministrazione penitenziaria"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)*

*CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 01 (Famiglie)*

*Capitolo di spesa: 1764*

*Denominazione: Spese per mercedi ai detenuti lavoranti, nonchè per il trasporto dei detenuti e degli internati e del relativo personale di scorta*

*Art/PG: 02 (Spese per mercedi ai detenuti lavoranti)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.P.R. n. 359 del 1996*

*Ordinativo diretto: n. 66*

*Data pagamento: 09/12/2014*

*Importo pagato: 38.593,36 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle somme riconosciute spettanti ad un detenuto lavoratore, a seguito della sentenza del giudice del lavoro di Lecce per il periodo lavorativo dal 24 gennaio 2001 al 30 aprile 2006, a seguito del mancato godimento delle ferie, del riposo settimanale e del mancato pagamento della tredicesima mensilità.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.P.R. n. 359 del 1996.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:*

Pagamento a seguito di sentenza.

*Tipologia di spesa:*

Liquidazione sentenza 1767-11.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: nota 0044521-2008 del DAP; nota n. 3884 del 19/02/2008; nota dell'Avvocatura distrettuale dello Stato del 14/01/2011; relazione di consulenza tecnica d'ufficio; decreto di liquidazione del compenso richiesto dal CTU; sentenza contestuale di controversia in materia di lavoro emessa dalla sezione Lavoro del Tribunale di Lecce.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati chiarimenti anche con riferimento al rapporto di lavoro penitenziario. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 22 febbraio 2016, ha trasmesso gli elementi richiesti evidenziando, in particolare, la necessità del ricorso all'istituto del lavoro penitenziario per il mantenimento di un livello adeguato dei servizi all'interno degli istituti, l'impossibilità di procedere al previsto aggiornamento periodico delle remunerazioni spettanti sin dal 1994 per carenze di risorse economiche, l'incremento registratosi nel contenzioso negli ultimi anni, che vede l'Amministrazione costantemente soccombente.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Al riguardo si evidenzia l'esigenza di un monitoraggio costante del contenzioso in essere e potenziale, la necessità di rivedere i meccanismi di remunerazione ed il numero dei detenuti impiegati al fine di consentire livelli di spesa coerenti con le risorse disponibili. Appare, altresì, opportuno procedere all'aggiornamento delle remunerazioni nelle more di eventuale riforma.



*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 002: "Giustizia civile e penale"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni); CE4 03 (Software e hardware)*

*Capitolo di spesa: 1501*

*Denominazione: Spese per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo, nonché funzionamento e manutenzione delle attrezzature per la microfilmatura di atti.*

*Art/PG: 01 (Manutenzione)*

*Norme di riferimento del capitolo: regio decreto n. 2572 del 1923*

*Ordinativo diretto: n. 190*

*Data pagamento: 19/12/2014*

*Importo pagato: 33.958,69 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di 33.958,69 euro per la gestione del sito istituzionale ai fini redazionali, mediante utilizzo della tecnologia *open source* c.d. JAPS (strumento informatico che permette la strutturazione, modifica, cancellazione e implementazione dei contenuti del sito *web*) e al fine di garantire l'affidabilità dei propri servizi, sia in termini di sicurezza che di evoluzione delle funzionalità, ha ritenuto necessario prevedere alcuni servizi di manutenzione. La nuova soluzione individuata – "*Entando Enterprise Edition*" è stata scelta dal RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ai sensi dell'art. 125, comma 11, del codice dei contratti pubblici, all'esito di una comparazione di analoghi prodotti presenti sul mercato, rispetto ai quali è stata operata una analisi tecnico-prestazionale di *benchmark*.

La scelta del contraente ha tenuto conto della declinazione dei principi di economicità e trasparenza, principi di cui all'art. 2 del codice dei contratti che trovano applicazione per gli acquisti in economia di cui al titolo II del codice. La economicità è stata valutata sia rispetto alla spesa (costo di 100.000,00 ridotto a 40.000,00) sia in termini di economicità del procedimento.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

*Regio decreto 2572 del 1923.*

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:*

*Ordine di pagare su impegno.*

*Tipologia di spesa:*

*Spese per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo.*

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: offerta del fornitore; parere di congruità tecnico-economica; determina con nomina RUP e delega alla sottoscrizione del funzionario in assenza di dirigente dell'ufficio; contratto SIA.27.01.EV.S.19/2014; provvedimento di amministrazione attiva di approvazione ed impegno della spesa (esonero deposito cauzionale con ulteriore riduzione del costo nella misura dell'1 per cento); verbale di consegna con relazione RUP di accettazione e verifica di conformità/regolare esecuzione ex art: 312 d.P.R. n. 207 del 2010; decreto di

autorizzazione al pagamento della somma parziale di cui all'ordinativo.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di istruttoria è stato richiesto il parere all'Agid al fine di avere un asseveramento delle valutazioni tecnico-economiche formulate dall'Amministrazione. In data 16 febbraio 2015 l'Amministrazione ha provveduto a richiedere all'Agenzia per l'Italia digitale specifico parere (prot. n. 16/02/2015.0004009.U). Successivamente l'Amministrazione ha trasmesso il parere reso dall'Agenzia per l'Italia Digitale il 27 marzo 2015.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Tuttavia si evidenzia che l'Agid, in sede di parere, pur ritenendo condivisibile la motivazione espressa dal Ministero ed il percorso decisionale ed affermato che difficilmente in relazione alle caratteristiche del servizio si sarebbero potuti conseguire vantaggi di ordine tecnico ed economico, ha espressamente evidenziato, tra altro, che “la valutazione comparativa effettuata dal Ministero non è particolarmente approfondita, presenta numerose alee di incertezza e prende in considerazione un numero molto limitato di soluzioni”, la presenza di perplessità sulla scelta della configurazione “*all inclusive*” e la presenza “sul mercato di più aziende in grado di erogare servizi di assistenza specialistica e sviluppo applicativo sulle tecnologia elencate al Ministero”.

*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 001: "Amministrazione penitenziaria"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7303*

*Denominazione: Interventi per il potenziamento, la ristrutturazione e la messa a norma delle strutture carcerarie*

*Art/PG: 01 (Interventi per il potenziamento, la ristrutturazione e la messa a norma delle strutture carcerarie)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 211 del 2011*

*Ordinativo diretto: n. 2*

*Data pagamento: 16/12/2014*

*Importo pagato: 62.831,61 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2011*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento delle spese per ristrutturazione della Casa circondariale di Gorizia, 1° stralcio SAL n. 3.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto-legge n. 211 del 2011.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato all'Ufficio di controllo della ragioneria territoriale.

*Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:*

Ordine di pagare su impegno.

*Tipologia di spesa:*

Spese per manutenzione fabbricato.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di approvazione della spesa complessiva di 1.165.486,15; certificato Equitalia S.p.A.; Durc; ordine di pagare su impegno; certificato di ultimazione lavori entro il tempo utile contrattuale.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In data 4 giugno 2015 è stato richiesto un ulteriore supplemento istruttorio con particolare riferimento alla motivazione del subentro della società XXXX al contratto n. 3/2012 del 31 dicembre 2012 del Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria di Padova (11641bis/565 del 10 gennaio 2013). Si è chiesto, inoltre, di conoscere le modalità attraverso le quali sono stati affidati i lavori di ristrutturazione per adeguamento normativo di un reparto detentivo e trasformazione funzionale del fabbricato ex alloggio del comandante ad uffici della direzione. L'Amministrazione ha trasmesso tutta la documentazione richiesta.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 006: "Giustizia"*

*Programma 002: "Giustizia civile e penale"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7200*

*Denominazione:* Spese per l'acquisto e l'installazione di opere prefabbricate, strutture e impianti, nonché per l'acquisto, l'ampliamento, la ristrutturazione, il restauro e la manutenzione straordinaria di immobili sia per gli uffici dell'Amministrazione centrale che etc.

*Art/PG:* 02 (Spese per acquisti, installazioni, ampliamento, adeguamenti tecnici e manutenzione straordinaria di strutture, impianti e interventi connessi per gli uffici dell'Amministrazione centrale e per quelli giudiziari)

*Norme di riferimento del capitolo:* decreto-legge n. 35 del 2013

*Ordinativo diretto:* n. 129

*Data pagamento:* 03/09/2014

*Importo pagato:* 114.298,82 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2012

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione interna presso il castello Aragonese di Aversa sede del Tribunale Napoli Nord.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto-legge n. 35 del 2013.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato all'Ufficio di controllo della Ragioneria territoriale.

*Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:*

Ordine di pagare su impegno.

*Tipologia di spesa:*

Lavori di manutenzione straordinaria impianti di illuminazione interna.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: nota n. 23872 del 18/02/2014 della Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli su vari decreti d'impegno del cap. 7200/02 - e.f. 2013 - per importi vari; osservazione n. 84 del 14 marzo 2014 del Provveditorato regionale della Campania su tali decreti; decreto di autorizzazione al pagamento per lavori per saldo fattura n. 139 del 03/06/2014 per l'importo di 114.298,82 euro; ordine di pagare su impegno; fattura n. 139/2014; certificato di pagamento della rata n. 1 di 93.687,56; verbale di ultimazione lavori; verbale di consegna; Durc; certificato Equitalia S.p.A.; certificato di casellario giudiziario; relazione del responsabile unico del procedimento sulla procedura negoziata; decreto ad avviare una procedura di gara per l'aggiudicazione di lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione interna del Castello Aragonese di Aversa; relazione tecnica sui lavori; invito a gara; avviso di aggiudicazione definitiva; atto di cottimo fiduciario; polizza fidejussoria; verifica di autocertificazione Impresa; documento di verifica di autocertificazione.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In relazione al titolo di spesa all'esame, in data 4 giugno 2015 sono stati chiesti chiarimenti in ordine ai rilievi mossi dalla Ragioneria territoriale sul prodromico decreto di impegno. Successivamente è stata investita la Ragioneria territoriale competente, la quale, con messaggio di posta elettronica del 5 febbraio 2016, ha riferito di non aver apposto sul titolo in esame, il visto di regolarità amministrativa e contabile, non ritenendo superati i motivi di rilievo e che detto provvedimento ha comunque assunto efficacia ex art. 10 del d.lgs n. 123 del 2011. Conseguentemente, l'atto, corredato dalle osservazioni e dalla relativa documentazione, è stato trasmesso alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti per il prescritto controllo successivo di legittimità.

*Conclusioni:*

Si rimette, pertanto, la valutazione sul titolo in esame alla competente Sezione regionale di controllo.

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

*Missione 022: "Istruzione scolastica"*

*Programma 008: "Iniziativa per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 05 (Corsi di formazione)*

*Capitolo di spesa: 1331*

*Denominazione: Spese per acquisto beni e servizi*

*Art/PG: 08 (Spese per la realizzazione del progetto musica; spese per la gestione della parità scolastica; spese per l'attività di orientamento scolastico e universitario)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge di bilancio n. 449 del 2001*

*Ordinativo diretto: n. 229*

*Data pagamento: 19/12/2014*

*Importo pagato: 33.541,99 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una fattura del 31 dicembre 2008 per la tenuta dell'anagrafe delle scuole paritarie relativa al periodo dal 1° luglio 2008 al 31 dicembre 2008 in favore di un consorzio interuniversitario, con il ricorso alla procedura prevista dal decreto-legge 6 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Norme di contabilità in materia di bilancio, decreto-legge del 6 aprile 2013 n. 35 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo contabile da parte dell'Ufficio di centrale di bilancio presso il Ministero.

*Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:*

Pagamento parziale. Il titolo si riferisce ad una fattura del 31 dicembre 2008, relativa al periodo dal 1° luglio 2008 al 31 dicembre 2008.

*Tipologia di spesa:*

Convenzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto e mandato di impegno e pagamento; decreto direttoriale di autorizzazione al pagamento; fattura; risposta di Equitalia S.p.A. per richiesta effettuata ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; documento unico di regolarità contributiva (Durc); convenzione tra MPI (oggi MIUR) e il consorzio (20.12.2007); decreto direttoriale di approvazione della convenzione (21.12.2007); nota della direzione generale dello studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione, per il mantenimento nel conto del Patrimonio dello Stato della somma perentata (12.05.2010); nota dell'UCB (21.05.2010); nota del Direttore generale per la politica finanziaria e per il bilancio (12.04.2013); nota della Direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione (29.04.2013); decreto interministeriale MIUR-MEF n. 48835 del 01.08.2013; nota della Direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione

(24.07.2014; nota dell'UCB del 02.12.2014; relazione conclusiva sui servizi attivati dal XXX; nota del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione indirizzata alla Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, di chiarimenti in merito alle motivazioni per le quali è stato scelto il consorzio beneficiario per lo svolgimento delle attività, le motivazioni per il ritardo nel pagamento della fattura e le motivazioni del ricorso alla procedura prevista dal decreto-legge 6 aprile 2013 n. 35 datata il 09.02.2015.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono state richieste le motivazioni per le quali è stato scelto il consorzio beneficiario per lo svolgimento delle attività, le cause del ritardo nel pagamento della fattura e le ragioni del ricorso alla procedura prevista dal decreto-legge 6 aprile 2013, n. 35. Avendo l'Amministrazione a giugno 2015 fornito solo parziale riscontro alla richiesta formulata è stata disposta, pertanto, la sospensione dell'esame del titolo estratto. Successivamente con nota del 16 febbraio 2016, il competente Dipartimento per il sistema educativo, l'istruzione e la formazione, riportandosi anche alla documentazione in atti e ad apposita dichiarazione resa, faceva presente che il Consorzio era stato individuato in ragione dell'esigenza di acquisire con urgenza i dati sugli statuti delle scuole paritarie senza fini di lucro. A favore poi di tale scelta deponiva anche la circostanza che il predetto Consorzio era all'epoca l'unico gestore informatico operante per il Ministero e il fatto che sullo stesso viene esercitato un controllo del Ministero pur non potendosi configurare come *in house*. L'Amministrazione ricostruiva poi l'*iter* che aveva portato al ritardo dell'emissione del titolo di pagamento, alla cancellazione del residuo e all'utilizzo della procedura di cui al DL n. 135 del 2013.

*Conclusioni:*

Pur prendendo atto delle peculiarità della fattispecie in esame (affidamento ad un consorzio interuniversitario senza scopo di lucro), si ritiene di dover evidenziare la criticità consistente nell'affidamento diretto di un servizio in assenza dei necessari presupposti.

In considerazione di quanto sopra si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

## MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

*Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"*

*Programma 005: "Sviluppo sostenibile"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 2214*

*Denominazione:* Cooperazione con gli organismi internazionali, spese per le direttive e per i regolamenti comunitari in materia ambientale, nonché per l'esecuzione di accordi internazionali

*Art/PG:* 16 (Progetto Med-Desire)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge n. 349 del 1986

*Ordinativo diretto:* n. 16

*Data pagamento:* 26/11/2014

*Importo pagato:* 76.580,18 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2014

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di un incarico per attività di supporto amministrativo, in particolare per implementazione e connessa gestione amministrativa e finanziaria delle attività riconducibili ai *Work Packages-Management and Coordination, Project Communication, Capitalisation of the projects results*, etc., da una società *in house* del Ministero dell'economia e delle finanze.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Norme generali di contabilità di Stato.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero. Convenzione tra Ministero e Società registrata alla Corte dei conti in data 11 novembre 2013.

*Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:*

Pagamento fattura.

*Tipologia di spesa:*

Convenzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto di impegno; convenzione; fatture; relazioni delle attività e delle spese maturate; piano esecutivo delle attività.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* è stata richiesta una relazione esplicativa sull'affidamento dell'incarico alla società, chiedendo di specificare se trattasi di attività già inserita nella Convenzione registrata alla Corte dei conti. In data 30 marzo 2015 l'Amministrazione ha fornito solo alcuni elementi in merito alla convenzione quadro registrata dalla Corte dei conti. Si è reso necessario, quindi, un supplemento istruttorio. Successivamente l'Amministrazione ha trasmesso l'ulteriore documentazione richiesta, specificando che si è addivenuti alla stipula della convenzione con la



società beneficiaria s.r.l. in quanto la predetta società: vanta un'elevata specificità tecnica in materia di azioni ricadenti nella responsabilità del Ministero con riferimento al progetto MED-DESIRE; è interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze; opera in via esclusiva quale soggetto strumentale di Amministrazioni pubbliche centrali; è accreditata presso la Commissione europea quale "*Mandate Body*", abilitata a partecipare, alla stregua di una qualsiasi Amministrazione pubblica di uno Stato membro a progetti dell'UE di affiancamento e *institutional building* a favore di Amministrazioni pubbliche di Paesi terzi; ha gestito per conto del Governo italiano e in partenariato con la Commissione europea ulteriori programmi comunitari.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

*Missione 014: "Infrastrutture pubbliche e logistica"*

*Programma 010: "Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 10 (Studi, consulenze, indagini)*

*Capitolo di spesa: 1080*

*Denominazione:* Spese per il funzionamento della struttura tecnica di missione nonché per le attività di istruttoria e monitoraggio relative alla realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale

*Art/PG: 01 (Spese per il funzionamento della struttura tecnica di missione)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 190 del 2002*

*Ordinativo diretto: n. 83*

*Data pagamento: 05/08/2014*

*Importo pagato: 16.388,65 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di un incarico di collaborazione presso la Struttura tecnica di missione del Ministero. Il mandato fa riferimento al periodo 14 maggio - 30 giugno 2014. Per la scelta degli incarichi di collaborazione è stata effettuata una procedura selettiva finalizzata all'individuazione di 25 esperti ai quali affidare l'incarico. Il contratto è stato registrato dalla Corte dei conti. In un primo momento per mero errore materiale è stata liquidata al creditore anche la quota relativa alla ritenuta di acconto IRPEF e con successivo mandato (allegato alla documentazione) è stato disposto il recupero della quota erroneamente calcolata.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Norme di contabilità in materia di bilancio; d.P.R. n. 211 del 2008; d.lgs. n. 165 del 2001.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero. Il contratto di incarico è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti.

*Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:*

Pagamento periodo 14 maggio-30 giugno 2014.

*Tipologia di spesa:*

Incarico di esperto.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto e mandato di impegno e pagamento; contratto di collaborazione; fattura.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* l'Amministrazione di aver liquidato al creditore, per mero errore materiale, anche la quota relativa alla ritenuta di acconto IRPEF e di aver, con successivo mandato, disposto il recupero della quota erroneamente calcolata.

In fase istruttoria sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla sussistenza dei presupposti per il pagamento della quota variabile. L'Amministrazione con messaggio di posta elettronica del 17 febbraio 2016 ha fornito la relazione sull'attività svolta dall'incaricato e il nulla osta del capo della Struttura tecnica di missione al pagamento della prima rata della quota del compenso variabile.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

## MINISTERO DELLA DIFESA

*Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"*

*Programma 006: "Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 03 (Armi e materiale bellico per usi militari)*

*Capitolo di spesa: 1322*

*Denominazione: Spese costruzione acquisizione ammodernamento di mezzi impianti e sistemi, etc.*

*Art/PG: 08 (Spese per la costruzione, l'acquisizione, l'ammodernamento, il rinnovamento, la trasformazione, la manutenzione straordinaria dei mezzi, impianti, sistemi, apparecchiature, equipaggiamenti, armi, armamenti, munizioni e dei materiali e connesse scorte)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 66 del 2010*

*Ordinativo diretto: n. 215*

*Data pagamento: 18/12/2014*

*Importo pagato: 7.966,40 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una fornitura *hardware* e *software* dei sottosistemi di navi militari. Il contratto originario è stato stipulato in data 3 dicembre 1994 per un importo complessivo di 3.191.858,57 euro (all'epoca 6.180.300.000 lire) a seguito di trattativa privata, in quanto la ditta era l'unica in grado di eseguire la commessa con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti. Il pagamento è avvenuto tramite riconoscimento di debito in quanto sono state erroneamente cancellate le partite in perenzione e non risultava più disponibilità residua perente da utilizzare.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Norme di contabilità in materia di bilancio; d.lgs. n. 66 del 2010.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero. Il decreto di approvazione del contratto di fornitura è stato registrato dalla Corte dei conti.

*Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:*

Liquidazione II<sup>a</sup> rata.

*Tipologia di spesa:*

Acquisto di beni e servizi: fornitura di *hardware* e *software*.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto e mandato di impegno e pagamento; contratto; fattura; verbale di cancellazione delle partite non più dovute; richiesta di reinscrizione di somme in bilancio; provvedimento di cancellazione di partite in perenzione.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede istruttoria sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla mancata revisione del

contratto e ai ritardi registratisi nella fase di pagamento di una fattura del 2009, tale da rendere necessaria la reiscrizione dei residui passivi perenti, nel frattempo cancellati dalle scritture contabili.

L'Amministrazione con messaggio di posta elettronica del in data 23 giugno 2016, ha fornito gli elementi richiesti. A seguito di un'ulteriore supplemento istruttorio è emerso che l'Amministrazione ha proceduto ad impegnare le somme necessarie per il pagamento dell'ordinativo estratto sulla competenza 2014, senza aver fatto affluire le necessarie somme dal fondo per la reiscrizione dei residui passivi perenti.

*Conclusioni:*

Si segnala la criticità consistente nella mancata reiscrizione dei residui passivi perenti, di somme nel frattempo cancellate dalle scritture contabili, a causa dei ritardi verificatisi per il pagamento di una fattura rilasciata nel 2009.

*Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"*

*Programma 006: "Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 09 (Altri investimenti)*

*Capitolo di spesa: 7120*

*Denominazione: Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi etc.*

*Art/PG: 01 (Spese relative a tutti i settori della componente navale, ai radar ed ai sistemi per la sorveglianza marittima delle forze armate connesse con la costruzione, l'acquisizione, l'ammodernamento, il rinnovamento, la trasformazione, la manutenzione straordinaria)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 66 del 2010*

*Ordinativo diretto: n. 4416*

*Data pagamento: 18/12/2014*

*Importo pagato: 42.488,61 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento per l'esecuzione di lavori di impianti di condizionamento di mezzi navali militari per l'importo complessivo di 113.868,60 euro. L'Ufficio competente è l'Arsenale di La Spezia. I fondi, assegnati e impegnati nel 2008, sono caduti in perenzione amministrativa e la richiesta di reiscrizione non è stata accolta perché non esisteva più alcuna disponibilità residua perente da utilizzare. La scelta del contraente è stata effettuata attraverso il ricorso all'affidamento diretto, successivamente all'esperimento di una indagine di mercato alla quale, però, non si è dato corso per mancanza di tre offerte.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Norme di contabilità in materia di bilancio, d.lgs. n. 163 del 2006.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:*

Pagamento saldo lavori.

*Tipologia di spesa:*

Acquisto di beni e servizi.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreto e mandato di impegno e pagamento; contratto; richiesta di reiscrizione; nota dell'Ufficio centrale di bilancio che non dà corso alla reiscrizione in bilancio; decreto di imputazione fondi per il pagamento della spesa di 42.488,61 euro.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

Dall'esame della documentazione è emerso che a seguito di una indagine di mercato, che non ha avuto esito positivo, l'Amministrazione si è rivolta direttamente ad una società per l'affidamento del servizio e che la fattura per le prestazioni eseguite è stata emessa nel 2013 a fronte di un contratto del 2008. Tale ritardo ha determinato una richiesta di reiscrizione dei residui passivi perenti nel frattempo cancellati dalle scritture contabili. È stata, pertanto, richiesta all'Amministrazione documentazione integrativa in merito alle questioni sopracitate e il

completamento degli atti mancanti (contratto, fatture, verbale di collaudo, attestazione di regolarità del servizio reso). In data 2 febbraio 2016 l'Amministrazione ha inviato tutta la documentazione richiesta.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 005: "Difesa e sicurezza del territorio"*

*Programma 006: "Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo)*

*Capitolo di spesa: 1227*

*Denominazione: Spese per acquisti di beni e servizi*

*Art/PG: 06 (Fitto di immobili, contributi consorziali, compensi ai Comuni per accasermamento di truppe, indennità per occupazioni di urgenza e requisizioni temporanee di immobili e campi di aviazione, rimborso di imposte sugli immobili espropriati o ceduti)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 191 del 2009*

*Ordinativo diretto: n. 927*

*Data pagamento: 30/07/2014*

*Importo pagato: 11.232,94 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del canone di locazione relativo al II trimestre di un immobile di proprietà dell'istituto beneficiario, per l'assistenza dei figli dei marinai caduti. Il contratto di locazione, stipulato nel 1997 per una durata di sei anni, è stato rinnovato tacitamente sino al 14 marzo 2015. Il prezzo fissato ed approvato per il periodo 2011-2014 è pari a 44.931,75 euro annui.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Norme di contabilità in materia di bilancio, legge n. 392 del 1978.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:*

Pagamento trimestrale.

*Tipologia di spesa:*

Acquisto di beni e servizi: locazione di immobile.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreti di impegno e mandato e pagamento; contratto.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

In sede di *audit* sono stati richiesti chiarimenti in ordine all'avvenuta applicazione della riduzione del 15 per cento prevista dalla legge n. 135 del 2012, oltre a una dichiarazione circa la mancanza di disponibilità di immobili della Difesa e dell'Agenzia del demanio. Dall'esame della documentazione prodotta dall'Amministrazione non risulta, che la predetta decurtazione sia stata applicata. Si è, pertanto, reso necessario un approfondimento istruttorio. A seguito di richiesta di ulteriori elementi, l'Amministrazione in data 16 febbraio 2016, ha trasmesso la documentazione mancante. Dall'esame della stessa si è potuto riscontrare che l'Amministrazione ha ritenuto che l'applicazione del disposto dell'art. 3, comma 6, del DL n. 95 del 2012, andasse a regime solo a decorrere dal 1° gennaio 2015. Al riguardo nel prendere atto degli elementi forniti dall'Amministrazione si evidenzia che il termine del 1° gennaio 2015 è stato successivamente



anticipato al 1° luglio 2014 dal decreto-legge n. 66 del 2014. In considerazione di ciò nel ritenere regolare il pagamento effettuato relativo al II trimestre 2014, si segnala l'esigenza di verificare la correttezza degli importi erogati per i due trimestri successivi dell'anno.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Si segnala ad un tempo l'esigenza di verificare la correttezza dei pagamenti effettuati relativi al secondo semestre 2014.

## MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

*Missione 009: "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"*

*Programma 006: "Politiche competitive, della qualità' agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 14 (Altri servizi)*

*Capitolo di spesa: 2298*

*Denominazione: Spese connesse alla gestione, vigilanza e controllo del settore ippico*

*Art/PG: 03 (Spese per vigilanza e controllo tecnico delle corse)*

*Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge n. 95 del 2012*

*Ordinativo diretto: n. 735*

*Data pagamento: 17/10/2014*

*Importo pagato: 430.800,30 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2014*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di servizi di natura diagnostica su uomini e animali, assistenza veterinaria, gestione di centri ippici e altro in attuazione di una convenzione stipulata tra l'Amministrazione e la società beneficiaria in data 23 aprile 2013.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449; legge 15 luglio 2011, n. 111.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero

*Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:*

Pagamento fatture per servizi in unica soluzione.

*Tipologia di spesa:*

Convenzione.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: decreti di impegno e decreti di liquidazione, fatture; Durc; dichiarazione di non inadempienza da parte di Equitalia S.p.A.; convenzione; attestazioni di esecuzione analisi per il controllo sostanze proibite per il mese di luglio 2014.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

L'Amministrazione, seppur più volte sollecitata, anche per il tramite dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero, non ha fornito tempestivamente le indicazioni richieste in ordine alle modalità in base alle quali viene esercitato il controllo analogo. In sede di audizione, l'Amministrazione si è limitata a far presente che alla nomina degli organi è effettuata dal socio unico. La Corte, in attesa degli elementi di risposta, ha sospeso la valutazione sul titolo in esame, invitando l'Amministrazione a verificare la sussistenza dei presupposti per l'*in house providing*. Con nota del 5 agosto 2015, l'Amministrazione ha fatto presente che il Ministero possiede l'intero capitale della società, nomina l'organo di amministrazione e due componenti del collegio sindacale (il terzo è nominato dal Ministero dell'economia e delle finanze), approva, in assemblea,

il bilancio consuntivo, una percentuale superiore al 96 per cento dei ricavi è relativa a prestazioni rese al Ministero, è privo di dirigenti con la conseguenza che il personale fa esclusivo riferimento agli organi di amministrazione.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Al riguardo nel prendere atto degli elementi di giudizio forniti, si evidenzia l'esigenza, in sede di rinnovo della convenzione, di verificare previamente la sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento diretto.

**MINISTERO DELLA SALUTE**

*Missione 020: "Tutela della salute"*

*Programma 002: "Sanità pubblica veterinaria, igiene e sicurezza degli alimenti"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 08 (Commissioni, comitati, consigli)*

*Capitolo di spesa: 5118*

*Denominazione: Spese per il funzionamento di consigli comitati e commissioni*

*Art/PG: 02 (Spese di funzionamento della commissione consultiva per i prodotti fitosanitari nonchè spese per l'attività svolta in attuazione delle disposizioni comunitarie relative ai programmi di revisione delle sostanze attive)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 194 del 1995*

*Ordinativo diretto: n. 46*

*Data pagamento: 19/05/2014*

*Importo pagato: 80.000,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2013*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della prima quota (50 per cento dell'intero compenso pari a euro 160.000) della convenzione stipulata tra il Ministero e l'Università beneficiaria per l'attuazione dei programmi in materia di valutazione e autorizzazione di prodotti fitosanitari anche a seguito dell'emanazione di regolamenti e direttive comunitarie per l'anno 2014. La convenzione in esame, approvata e resa esecutiva con decreto direttoriale del 5 dicembre 2013, ha una durata di diciotto mesi per un impegno di spesa totale di euro 160.000. Con la convenzione in parola l'Amministrazione affida all'Università beneficiaria l'incarico di eseguire la valutazione della documentazione tecnica relativa a sostanze attive o prodotti fitosanitari con stesura dei relativi rapporti di valutazione e della ulteriore documentazione pertinente.

Il pagamento della spesa in conto residui è a carico del capitolo 5118, p.g. 2, del Ministero per l'esercizio finanziario 2014, in conto residui 2013.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. 17 marzo 1995, n. 194 (attuazione della direttiva 91/414/CEE).

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:*

Pagamento rateizzato. Prima rata pari al 50 per cento (80.000 euro) dell'impegno complessivo pari a 160.000 euro.

*Tipologia di spesa:*

Convenzione per la valutazione di documentazione tecnica.

*Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

Sono presenti in atti: convenzione; decreto direttoriale del 5 dicembre 2013 di approvazione della convenzione e impegno di spesa a carico dell'EF 2013; decreto direttoriale di pagamento del 24 aprile 2014; fattura del 31 marzo 2014 n. DU12; nota dell'ufficio VII della Direzione generale della sicurezza degli alimenti e della nutrizione attestante la regolarità dell'attività svolta.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

*Eventuali profili di criticità:*

Dall'esame della documentazione è emersa l'esigenza di acquisire elementi in merito alle valutazioni tecniche che hanno portato alla scelta dell'Università beneficiaria. Con nota dell'11 giugno 2015 l'Amministrazione, dopo aver evidenziato l'esigenza di ricorrere ad Università ed istituti di alta specializzazione per lo svolgimento di attività di valutazione scientifica dei dossier per l'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, ha fatto presente che per alcuni di essi si è rivolta a libere università o università private in relazione alla riconosciuta esperienza scientifica, all'esperienza maturata dei docenti e ricercatori, anche in ambito internazionale, alla conoscenza delle pratiche agricole, all'elevata quotazione in ambito internazionale e alla conoscenza delle procedure comunitarie di approvazione delle sostanze attive. Ha poi evidenziato di aver provveduto a decorrere dal 2014 alla costituzione di un apposito elenco, a seguito di avviso pubblico, ai fini dell'individuazione di un numero sufficienti di enti scientifici e universitari in possesso dei requisiti necessari.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.